



COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA
Provincia di Varese

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2022-2026

Aggiornamento Sezione operativa (SeO)
per il triennio 2022/2024

PREMESSA.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione Comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e per la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP).

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.lgs. n. 126/2014, e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modifica il precedente sistema dei documenti di bilancio ed introduce due elementi rilevanti ai fini della programmazione:

- a) l'unificazione a livello di Pubblica Amministrazione dei vari documenti che, nel loro complesso, costituiscono la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica, senza uno schema predefinito ma con un contenuto minimo obbligatorio, con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che di fatto sostituisce il *Piano Generale di Sviluppo* e la *Relazione Previsionale e Programmatica*, è il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di Indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella **Relazione di Inizio Mandato**, prevista dall'art. 4 bis del D.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la **Relazione di Fine Mandato**, prevista dall'art. 4 bis del D.lgs. n. 149/2011. All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E BILANCIO.

A partire dal 2015 sono state introdotte importanti novità contabili che si riflettono in modo determinante sulla programmazione economico-finanziaria. Dopo un periodo di sperimentazione, dal 2015 tutti gli enti sono stati obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.lgs. n. 77/95 e successivamente sostanzialmente riconfermato dal D.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014, il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del TUEL (D.lgs. n. 267/2000) adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

[Documento Unico di Programmazione \(DUP\)](#);

[Schema di bilancio](#) che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo. Le previsioni dello schema di bilancio devono assicurare, per ciascuna annualità l'equilibrio strutturale della parte corrente e della parte in conto capitale, ovvero il pareggio – sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale - fra le risorse ragionevolmente disponibili e la programmazione della spesa. Per la prima annualità del triennio di riferimento, inoltre, le previsioni di bilancio devono assicurare un saldo di cassa di fine esercizio non negativo.

[Nota integrativa al bilancio finanziario di previsione](#) che illustra i criteri di valutazione adottati in sede di elaborazione e predisposizione dello schema di bilancio.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del Legislatore nazionale, dovrebbe consentire di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità di contesto ed organizzative. Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione Strategica

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale. Deve individuare, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato da sviluppare nel raggiungimento delle finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Sezione Operativa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, elaborato e definito in coerenza con gli indirizzi generali e gli obiettivi strategici esposti nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente, con riferimento ad un arco temporale sia pluriennale (almeno un triennio) che annuale (la prima annualità del considerato triennio). Il suo contenuto, in coerenza con gli

obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

IL COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA.

Il Comune di Caronno Pertusella, in Provincia di Varese, è situato in area pianeggiante (alta pianura pedemontana). L'altezza sul livello del mare è di 194 metri. Il territorio è attraversato dal torrente Lura.

Lo stemma del Comune di Caronno Pertusella è stato riconosciuto con regio decreto del 25 febbraio 1934. È così descritto: «*Semipartito troncato: nel primo d'azzurro, alla biscia viscontea; nel secondo d'argento, alla croce di rosso; nel terzo d'azzurro, alla biga romana d'argento; alla fascia di rosso, attraversante sulla partizione*».

Fino al 1863 era denominato Caronno e poi, fino al 1940 Caronno Milanese. Fino al 1869 Il borgo di Cassina Pertusella costituiva un comune a sé stante. Con l'istituzione della Provincia di Varese è stato annesso a questa, da quella di Milano, pur mantenendo il nome originario ancora per alcuni anni. Oltre ai due centri, Caronno e Pertusella, non più fisicamente separati per l'uniformità raggiunta dall'agglomerato, è presente anche la località di Bariola.

Nel primo ventennio del terzo millennio Caronno Pertusella ha registrato un incremento della popolazione residente attestato al 15%, complice il progressivo allontanamento dal centro di Milano e dai comuni limitrofi di molti abitanti.

Il Comune di Caronno Pertusella è gemellato con il Mossano, Comune veneto in Provincia di Vicenza.

La rete stradale che si sviluppa sul territorio è interamente comunale. La strada di rango sovracomunale ex Varesina (già Strada Statale n. 233) è stata inglobata nel patrimonio demaniale dell'ente nell'anno 2005.

Il Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio.

Territorio (ambiente geografico)	
<u>Estensione geografica</u>	
Superficie	8,6 Kmq.
<u>Risorse idriche</u>	
Laghi	0 num.
Fiumi e torrenti	1 num.
<u>Strade</u>	
Statali	0 Km.
Provinciali	0 Km.
Comunali	55 Km.
Vicinali	0 Km.
Autostrade	0 Km.

Sul territorio comunale è ubicata la ferroviaria Stazione di Caronno Pertusella, servita dalle Linee "S" del Servizio ferroviario suburbano di Milano: Linea S1 (Lodi - Saronno) e Linea S3 (Milano Cadorna - Saronno).

Il Comune è attraversato dall'autolinea H204 Arese - Garbagnate - Caronno Pertusella - Saronno Stazione Nord (linee S1, S3 e R) – Tradate, gestita da FNM Autoservizi.

La popolazione residente al 31.12.2021 è pari a n. 18.194 abitanti, di cui n. 8.996 maschi e n. 9.198 femmine. Sono presenti n. 7.947 nuclei famigliari. Gli elettori iscritti nelle liste elettorali (dato al 15.09.2021) sono n. 14.238. Nell'ultimo triennio (annualità 2019, 2020 e 2021) il numero dei Cittadini è aumentato in ragione del' 1,43% (popolazione al 31.12.2018: n. 17.938 abitanti), con un tasso di crescita che, pur rimanendo significativo, è comunque inferiore rispetto al triennio precedente:

Triennio 2016/2018: crescita demografica

popolazione residente 31.12.2015: n. 17.525 abitanti
 popolazione residente 31.12.2018: n. 17.938 abitanti
 crescita nel triennio in valore assoluto: n. 413 abitanti
 tasso di crescita triennale: 2,36%

Triennio 2019/2021: crescita demografica

popolazione residente 31.12.2018: n. 17.938 abitanti
 popolazione residente 31.12.2021: n. 18.194 abitanti
 crescita nel triennio in valore assoluto: n. 256 abitanti
 tasso di crescita triennale: 1,43%

Al 31.12.2021 la composizione, per fasce di età, della popolazione residente si sintetizza come di seguito:

popolazione con età compresa fra 0 e 14 anni: 18,6% del totale
 popolazione con età compresa fra 15 e 64 anni: 65,4% del totale
 popolazione con età superiore a 64 anni: 16,0% del totale

Nella tabella che segue viene riportata l'evoluzione della composizione, per fasce di età, della popolazione residente nell'ultimo quinquennio:

	COMPOSIZIONE POPOLAZIONE RESIDENTE			
	anni 0 -14	anni 15 - 60	> anni 65	TOTALE
2017	16,6%	65,3%	18,1%	100,0%
2018	16,6%	65,1%	18,3%	100,0%
2019	16,4%	65,3%	18,3%	100,0%
2020	16,2%	65,3%	18,5%	100,0%
2021	16,1%	65,3%	18,6%	100,0%

Significativi sono anche gli indicatori relativi alla scolarizzazione: l'incidenza di adulti diplomati e laureati sugli adulti residenti oscilla attorno al 55%.

Dai dati ufficiali della Camera di Commercio di Varese riferiti all'annualità 2019 (dati censimento 2019, situazione pre covid), il tasso di occupazione della popolazione residente a Caronno Pertusella (numero degli occupati su popolazione in età lavorativa, età 15-64 anni) è pari al 72,7%. Il Comune di Caronno Pertusella, per tasso di occupazione della popolazione attiva, si colloca in terza posizione a livello provinciale, dietro i Comuni di Vizzola Ticino e Origgio.

Dai dati cumulati resi noti dall'Agenzia delle Entrate sui redditi dichiarati nel 2020 (riferiti all'annualità 2019), i contribuenti di Caronno Pertusella sono complessivamente 12.945 (all'incirca 71,32% dell'intera popolazione residente al 31.12.2021, pari a n. 18.151 abitanti). Il reddito medio dichiarato si attesta a 23,92 migliaia di euro ed è sostanzialmente allineato al valore medio riferito all'intera Provincia di Varese

(ma leggermente inferiore a quello di altri Comuni dell'area del Saronnese). A livello nazionale il dato si attesta a 21,60 migliaia di euro. In particolare, con riferimento ai redditi dichiarati nel 2020 (per l'anno d'imposta 2019), per la Comunità di Caronno Pertusella rileva la seguente situazione:

• contribuenti con reddito sino a 10 migliaia di euro:	n. 2.268
• contribuenti con reddito fra 10 e 15 migliaia di euro:	n. 1.365
• contribuenti con reddito fra 15 e 26 migliaia di euro:	n. 4.558
• contribuenti con reddito fra 26 e 55 migliaia di euro:	n. 4.133
• contribuenti con reddito fra 55 e 75 migliaia di euro:	n. 356
• contribuenti con reddito fra 75 e 120 migliaia di euro:	n. 184
• contribuenti con reddito superiore a 120 migliaia di euro:	n. 81

IL COMUNE AL TEMPO DEL CORONAVIRUS.

I Comuni, al tempo del coronavirus, sono sicuramente stati, e tutt'ora si confermano, un presidio istituzionale insostituibile sul territorio, rappresentando la volontà più autentica e determinata della Comunità di fare squadra. Aiuto, supporto e sinergie con le famiglie, con le Associazioni locali e del volontariato, con le categorie economiche e sociali. Solo uniti si vince questa battaglia che non ha precedenti. Nessuno diversamente può farcela.

La pandemia è un'onda anomala che ha dimostrato, proprio in Lombardia, tutta la sua devastante dinamica negativa. È arrivata inaspettata, nel tempo e nel modo in cui si è manifestata. Il 23 febbraio 2020 è arrivato il primo provvedimento ufficiale, con i primi divieti, e qualche giorno dopo sono stati emanati provvedimenti restrittivi delle libertà personali. Nessuno si sarebbe mai aspettato che dal quel giorno sarebbero cambiati il modo di vivere, le relazioni sociali e familiari, le abitudini: un vero tsunami che ha diviso tante famiglie, i nonni dai nipoti, i genitori dai figli, ha azzerato le uscite e provocato la chiusura delle attività commerciali. Nessuno poteva immaginare cosa sarebbe accaduto. In passato si sono conosciuti altri virus e nell'immaginario collettivo c'era la convinzione che tutto si sarebbe risolto nel luogo dove si era manifestato. In pochi giorni, invece, la situazione è precipitata. La prima settimana del mese di marzo del 2020 è stata sospesa l'attività scolastica in tutta Italia e la settimana successiva il Paese è entrato in lockdown. Solo allora si è avuta la percezione della reale gravità della situazione. Ed è stata subito percepita la necessità di creare una rete di protezione per i bisogni dei Cittadini.

La ricchezza del tessuto associativo locale è certamente un motivo d'orgoglio per la Comunità locale: questa ricchezza si è manifestata attraverso la dichiarazione di disponibilità immediata di alcune Associazioni. Il Sindaco ha istituito l'Unità di crisi locale (UCL) di Caronno Pertusella, con compiti di indirizzo e coordinamento, come previsti e disciplinati dal regolamento di Protezione Civile per le emergenze locali. È composta dal Sindaco, dall'Assessore ai servizi sociali, dai funzionari responsabili dei vari Settori del Comune, dal gruppo Comunale di Protezione Civile, dal Comandante della Polizia Locale e dal Comandante della locale Stazione dei Carabinieri. A queste persone si è aggiunta una rappresentanza delle Associazioni che hanno offerto la loro disponibilità a collaborare: Gruppo Alpini, Nucleo di Protezione Civile, Associazione Carabinieri, Caritas. La collaborazione di queste Associazioni nell'erogazione dei servizi si è dimostrata insostituibile e costante per tutto il periodo dell'emergenza. Altre Associazioni tra cui Pro loco, Vespa Club, Croce Azzurra si sono rese successivamente disponibili a supportare specifici servizi.

Da subito è stato organizzato il servizio di consegna farmaci e spesa a domicilio e uno sportello di ascolto e supporto psicologico.

Il 9 marzo 2020 è avvenuto il primo decesso a Caronno Pertusella e sei giorni dopo i deceduti erano già 5. Solo in seguito si è compreso come i decessi siano l'ultimo evento a manifestarsi e che il contagio era or-

mai già largamente diffuso. In quel momento, l'intera Comunità non era pronta ad affrontare una pandemia. Questa malattia era per certi versi ancora sconosciuta. Non pochi Cittadini si sono sentiti dimenticati nel loro isolamento fisico, senza assistenza e senza indicazioni chiare da seguire. I locali di pronto soccorso degli ospedali erano presi d'assalto e l'unica indicazione chiara per tutti era quella di stare a casa e isolarsi all'insorgere dei primi sintomi.

Il 19 aprile 2020 i deceduti a Caronno Pertusella erano già 15 e i Cittadini che, in progressione, avevano contratto il virus erano 70. Il contrasto al contagio è divenuto la priorità e i Decreti, nella prima fase della pandemia, hanno sospeso tutte le attività economiche e produttive non ritenute essenziali.

È apparso subito chiaro che le misure necessarie adottate per affrontare il contagio stavano creando problemi economici insostenibili e che erano ormai indifferibili specifici provvedimenti straordinari di aiuto immediati. Tra le varie misure decise dal Governo ecco i trasferimenti straordinari di fondi ai Comuni per interventi immediati di sostegno alla popolazione.

Le risorse trasferite sono state immediatamente impegnate. Sono state perfezionate apposite convenzioni con i 3 supermercati presenti sul territorio per la fornitura di "card alimentari", che i Cittadini hanno potuto richiedere attraverso la sottoscrizione di apposita autocertificazione dello stato di bisogno. L'Amministrazione comunale, come da indicazioni governative, con appositi provvedimenti, ha sgravato il canone per l'occupazione del suolo pubblico per le attività commerciali penalizzate dal lockdown e ha destinato più di 70 migliaia di euro nel 2020 e più di 90 migliaia di euro nel 2021 per alleggerire la pressione della tariffa sui rifiuti per le attività economiche colpite dalle restrizioni necessarie per contrastare la diffusione del virus.

Il sostegno alle famiglie in stato di bisogno si è poi esteso con l'introduzione del contributo al pagamento dell'affitto e delle utenze. Tutte le misure di sostegno sono iniziate nel marzo 2020 e sono tutt'ora attive.

Con l'avvio del nuovo anno scolastico 2020/2021, grazie all'aiuto di 28 volontari, è stato istituito il controllo della temperatura in tutti gli ingressi di tutte le scuole per il mese di settembre. Questo servizio, è stato mantenuto anche nella seconda e terza fase dell'emergenza nelle scuole dell'infanzia.

Il 27 settembre del 2020 è avvenuta la consegna delle civiche benemerenze a tutti i medici di medicina generale per l'impegno profuso nel difficile momento della pandemia e alle Associazioni che hanno maggiormente contribuito e sostenuto la popolazione.

Il 16 ottobre 2020 i cittadini positivi al Covid19 a Caronno Pertusella erano solo 16, il totale di quelli che avevano contratto il virus erano 137 e i decessi 16. Qualche giorno dopo è iniziata la seconda ondata, che si è manifestata ancora più violenta della prima. Il 30 ottobre i positivi erano già 209, sino ad arrivare al 17 novembre con 462 positivi, 20 decessi e 310 guariti. A fine novembre i contagi hanno iniziato a rallentare. Alla fine dell'anno 2020, decessi sono stati 40, i positivi 59 e i guariti 1.038.

Il rallentamento dei contagi della seconda fase è continuato fino al 18 febbraio 2021, quando si contano 28 positivi, 48 decessi e 1168 guariti; dopodiché i contagi sono ripresi a salire: inizia la terza ondata. Ma inizia anche la campagna di vaccinazione contro il Covid19 tuttora in corso.

A metà marzo viene raggiunto il culmine della crescita con 173 positivi, 53 deceduti e 1269 guariti; poi, lentamente, inizia la terza discesa. Alla metà di maggio dello scorso anno i nuovi contagi si sono quasi annullati, lasciando intravedere una speranza di superamento della pandemia. I Cittadini che hanno contratto il virus sono 1.838, il 10% dell'intera popolazione e, purtroppo, 63 di loro sono morti.

Oggi la situazione è un po' più tranquilla, gran parte della popolazione è vaccinata. Possiamo intravedere la luce in fondo al tunnel, anche se non va abbassata la guardia di fronte alle nuove varianti che preoccupano non poco.

Rimangono i danni, sociali ed economici e un Paese da rimettere velocemente in corsa.

Il Coronavirus lascerà dietro di sé un mondo diverso. Abbiamo scoperto la fragilità del genere umano e quanto siamo tutti interconnessi. Abbiamo capito che dobbiamo rispettare la natura e che dobbiamo pro-

durre e relazionarci in modo nuovo. Quello della ricostruzione sarà un percorso lungo ma con molte opportunità. Essere in Europa ci consente di utilizzare importanti risorse per riconvertire l'economia in un'ottica di sostenibilità ambientale. La sostenibilità sarà la chiave del successo e quella che garantirà il futuro alle nuove generazioni.

Sezione strategica (SeS)

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte dalle linee programmatiche di mandato del Sindaco che devono tradursi in obiettivi strategici, operativi ed in azioni. La programmazione del DUP, pertanto, trasforma le direttive del programma di mandato del Sindaco in obiettivi strategici (Sezione strategica) riferiti al quinquennio della consiliatura che, a loro volta, vengono declinati in obiettivi operativi (Sezione operativa) esplicitati per il triennio di bilancio.

Insedimento della nuova Amministrazione.

La nuova Amministrazione si è insediata nel mese di ottobre dell'anno 2021. Il Sindaco Giudici Marco, ai sensi dell'art. 50 del TUEL, ha prestato giuramento innanzi al Consiglio Comunale, in data 05.11.2021 (deliberazione Consiglio Comunale n. 29/2021). Nella medesima seduta consiliare, ai sensi dell'art. 12, comma 4, dello Statuto comunale, il Sindaco ha esposto le linee programmatiche di mandato e i progetti e le azioni da realizzare durante il mandato (deliberazione consiliare n. 33/2021). Il testo integrale dell'intervento del Sindaco è pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente in Amministrazione Trasparente (in allegato alla richiamata deliberazione consiliare n. 33/2021).

Nella seduta consiliare del 05.11.2021, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del TUEL, il Sindaco ha dato comunicazione al Consiglio comunale della composizione della Giunta comunale, che risulta così composta:

- Sindaco Giudici Marco che la presiede,
- Assessore Dott.ssa Cinzia Banfi: delega a istruzione, cultura, pari opportunità, affari generali,
- Assessore Dott. Sebastiano Caruso: delega ai servizi sociali,
- Assessore Mirea Gullia: delega allo sport e alle politiche giovanili e del lavoro,
- Assessore Ing. Daniele Rosara: delega all'ambiente, all'urbanistica, alle attività produttive e allo sviluppo sostenibile,
- Assessore Ing. Giorgio Turconi: delega ai lavori pubblici, al verde pubblico, all'informatica e sistemi di connettività e alla qualità.

All'assessore Dott.ssa Cinzia Banfi è stato conferito l'incarico di "Vice Sindaco", con tutti i poteri e competenze stabilite per questo incarico dalla legge e dallo Statuto comunale. La nomina del "Vice Sindaco" ed il conferimento delle deleghe assessorili sono state disposte dal Sindaco con decreto n. 9 del 27.10.2021.

L'Organo consiliare, ai sensi dell'art. 39 del TUEL, l'Organo consiliare, con propria deliberazione n. 30 del 05.11.2021, ha eletto Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Fulvio Zullo.

Con propria deliberazione n. 37 del 26.11.2021, ha confermato le seguenti Commissioni consiliari permanenti, già costituite ed operative nella precedente consiliatura:

- Commissione I: PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
- Commissione II: AMBIENTE E TERRITORIO

con le seguenti competenze:

- Commissione I: programmazione economica finanziaria e relativi atti di competenza consiliare (DUP, bilancio di previsione, ecc...), rendiconti di carattere economico e finanziario (conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio, relazione tecniche sulla gestione, ecc...) e gestione dei servizi;
- Commissione II: politiche per la tutela dell'ambiente e del territorio, sviluppo urbanistico, insediamenti produttivi, igiene urbana e decoro urbano.

Composizione e funzionamento delle Commissioni consiliari permanenti, le relative funzioni, l'elezione del Presidente, le modalità di convocazione, la validità delle sedute e la verbalizzazione dei lavori, sono disciplinati dal Titolo V del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 26.09.2019.

Nella seduta del 26.11.2021, l'Organo consiliare, con propria deliberazione n. 40/2021, ha approvato l'integrazione dell'art. 30 dello Statuto comunale, introducendo espressamente e disciplinando la figura del Consigliere delegato, al Sindaco può attribuire incarichi specifici, in coerenza con la funzione istituzionale dell'Organo consiliare, per lo svolgimento di compiti connessi all'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento proprie del Consiglio Comunale. Il Consigliere delegato ha compiti di collaborazione con l'Amministrazione comunale, circoscritti all'esame ed alla cura di tematiche specifiche, che non implicano la possibilità di impegnare l'Amministrazione verso l'esterno.

Ai sensi del novellato art. 40, comma 6, dello Statuto comunale il Sindaco ha conferito:

- al Consigliere Vincenzo Iaia le seguenti deleghe:
 - “Stato di attuazione del DID (Distretto del commercio delle Antiche Brughiere) e ricadute sul tessuto caronnesse, ivi compreso il decoro urbano”, giusto decreto n. 10 del 07.12.2021;
 - “Attività ausiliaria di studio, proposta e vigilanza nella materia: protezione civile e sicurezza nei limiti dello statuto comunale”, giusto decreto n. 5 del 5.2.2022;
- alla Consigliere Giulia Martignoni le seguenti deleghe:
 - “Sviluppo sostenibile: impulso e coordinamento delle azioni di sostenibilità ambientale ed economico-sociale, di competenza dei singoli assessorati, in conformità al programma”, giusto decreto n. 11 del 07.12.2021, come modificato dal decreto n. 4 del 5.2.2022

Programma amministrativo. Sintesi obiettivi strategici.

L'Amministrazione comunale intende affermare i principi di una società che sappia ridurre le disuguaglianze, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei Cittadini. Vuole rendere Caronno Pertusella un Comune più inclusivo, virtuoso e sostenibile, attuando politiche locali coerenti con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Per farlo, si propone di monitorare le scelte e le azioni attraverso l'adesione alla “Rete dei Comuni Sostenibili”, un'Associazione nazionale nata a gennaio 2021 con l'obiettivo di accompagnare i Comuni nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e del BES (Benessere Equo e Sostenibile), attraverso strumenti e pratiche innovative, concrete e virtuose.

L'Amministrazione intende garantire gli strumenti di aiuto e di affermazione della persona, sostenendo i valori di una società solidale, equa e inclusiva, in grado di non lasciare indietro nessuno. I mesi passati all'insegna dell'emergenza Covid-19 lasciano un paese in forte difficoltà economica e sociale. I mezzi e le misure di sostegno alle categorie più penalizzate e alle persone che hanno subito perdite di reddito devono essere costantemente considerati, in continuità con le misure già intraprese dalla precedente Amministrazione: sostegno affitti, pagamenti utenze, card alimentari, ecc.

L'Amministrazione vuole realizzare progetti di investimento e di tutela sociale, come richiesto dalle nuove e grandi emergenze da affrontare, per il presente e per il futuro di tutti: la crisi sanitaria e la crisi climatica. Di seguito si riporta una sintesi degli obiettivi strategici, illustrati nel programma di mandato del Sindaco e riorganizzati secondo lo schema del bilancio comunale e dei documenti di programmazione economica e finanziaria:

Obiettivi trasversali di carattere generale.

L'attenzione costante all'utenza dei servizi comunali e l'utilizzo della tecnologia nelle modalità di erogazione delle prestazioni devono essere sempre al centro dell'attenzione. Costituiscono obiettivi trasversali di interesse generale:

- la rimodulazione degli orari di apertura degli uffici comunali per facilitare l'accesso ai servizi da parte di Cittadini e professionisti;
- la riorganizzazione degli spazi comunali interni per rendere i servizi più agevolmente accessibili (Uffici demografici, URP, Protocollo);
- il processo di modernizzazione e razionalizzazione della struttura amministrativa e lo sviluppo della digitalizzazione nelle modalità di comunicazione con i Cittadini;
- la riduzione dei tempi di gestione delle pratiche, sia per i Cittadini che per le imprese, tramite l'uso di strumenti digitali online.

MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione.

Attenzione alla qualità dei servizi resi all'utenza, rispetto dei tempi e semplificazione delle procedure costituiscono un elemento centrale dell'azione amministrativa. Unitamente ad una gestione sempre attenta e responsabile delle risorse finanziarie per assicurare un equilibrio strutturale permanente del bilancio comunale, non solo nel presente, ma anche per gli anni a venire

Servizi istituzionali e rapporti con i Cittadini.

In questo ambito costituiscono specifici obiettivi che qualificano l'azione amministrativa:

- migliorare le modalità di comunicazione con i Cittadini tramite utilizzo della tecnologia digitale (sito web, newsletter su eventi, Social, Canale YouTube per il Consiglio Comunale, eventi in streaming) e tramite modalità tradizionali con il Periodico Comunale;
- implementare l'uso dell'App Municipium per informare i Cittadini delle varie iniziative direttamente sul loro Smartphone;
- migliorare a regime le modalità di accesso telematico e tramite appuntamento ai servizi demografici e ai servizi tributari;
- ottimizzare a regime il rilascio della Carta Identità Elettronica (C.I.E) con accesso ai servizi tramite appuntamento;
- informare a agevolare l'uso dello strumento del Testamento biologico.

Programmazione economica e finanziaria e gestione delle partecipazioni societarie

Le leggi che regolano la gestione delle reti idriche e del metano prevedono la gestione per ambiti territoriali ampi e lo scioglimento delle Società a livello comunale. L'ATO della Provincia di Varese, con la Società pubblica Alfa, ha completato il subentro a Lura Ambiente S.p.A., nella gestione del servizio idrico integrato. Per la controllata CPS S.r.l. unipersonale (proprietaria della rete del metano) è avviato il procedimento di

alienazione mediante apposita procedura ad evidenza pubblica. Anche la controllata CPM S.r.l. (società comunale che vende gas metano) ha modificato l'assetto societario: il Comune mantiene la maggioranza del capitale con il 51% delle quote, mentre il 49% del capitale è stato acquistato da Canarbino S.p.A., aggiudicataria dell'asta pubblica. La celta di alienare una quota del capitale di CPM S.r.l. e di avviare la conseguente collaborazione con un partner industriale è finalizzata a rilanciare la Società nel mercato globale dell'energia.

Queste operazioni porteranno al bilancio comunale risorse straordinarie, da impiegare per gli investimenti pubblici (e non per la spesa corrente). In aggiunta, per gli investimenti infrastrutturali, il Comune si è attivato per accedere ai contributi previsti dai bandi attuativi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Queste risorse economiche di carattere straordinario sono un'opportunità di spesa che il Comune di Caronno Pertusella non ha mai avuto negli anni recenti e che metterà l'Amministrazione comunale nelle condizioni di realizzare opere importanti per il paese. Una opportunità storica che non deve però essere sprecata per realizzare opere non necessarie o che causeranno, negli anni a venire, spese di gestione elevate che incideranno in termini insostenibili sull'equilibrio corrente del bilancio comunale.

Il programma di mandato prevede la realizzazione di importanti opere che servono alla Cittadinanza. Il processo programmatico necessario alla loro realizzazione è già stato avviato e in alcuni casi sono già stati approvati i progetti preliminari. Le nuove disponibilità finanziarie permetteranno il completamento dei progetti e gli stessi saranno realizzati nel rispetto delle più rigide norme di sostenibilità sia economiche che ambientali.

In questo ambito costituiscono obiettivi strategici:

- programmare gli investimenti tenendo conto delle conseguenti spese che negli anni a venire incidiranno sugli equilibri della parte corrente del bilancio comunale;
- prestare costante attenzione agli obiettivi di equilibrio del bilancio comunale e alla solidità finanziaria dell'ente, anche in prospettiva per gli anni a venire;
- riproporre nuove edizioni della procedura del "Bilancio Partecipato" dopo le precedenti tre che hanno portato al recupero di proposte progettuali che non hanno vinto la selezione annuale svolta coinvolgendo tutta la Cittadinanza, ma sono stati ritenuti, comunque, di interesse pubblico;
- rilanciare la controllata CPM S.r.l. nel mercato dell'energia dopo l'ingresso nel capitale sociale, con la quota del 49%, del partner industriale Canarbino S.p.A.;
- raggiungere il sostanziale azzeramento del debito di finanziamento del Comune (mutui);
- attuare politiche di contrasto allo spreco alimentare, incentivando donazioni di alimenti da parte della grande distribuzione presente sul territorio attraverso riduzioni della parte variabile della tariffa patrimoniale sui rifiuti;
- proseguire nella rigorosa politica per il recupero dell'evasione dei tributi locali e per la riscossione dei crediti tributari e patrimoniali, con l'obiettivo di utilizzare le maggiori entrate per prevedere sgravi alle fasce sociali più deboli. A tal fine il Comune si avvarrà anche della collaborazione di Società di recupero coattivo delle somme non pagate da parte degli utenti (mensa scolastica, multe del Codice della strada, IMU, TARIP...).

Patrimonio.

L'obiettivo e lo sforzo principale per il prossimo quinquennio è, innanzi tutto, quello di proseguire con gli interventi avviati per concluderli. Già questo è un obiettivo notevole, stante il numero e la complessità dei "lavori in corso".

Fra gli obiettivi attinenti l'ambito della gestione dei beni demaniali e patrimoniali rientrano:

- l'introduzione a regime di un sistema per le manutenzioni preventive e programmate: la conservazione del patrimonio richiede l'esecuzione di verifiche e interventi programmati, come richiesto dal *Manuale* e dal *Programma di Manutenzione* di ogni edificio e impianto. L'analisi della situazione esistente ha richiesto un urgente intervento, già avviato, di recupero e di progettazione di un sistema di gestione degli interventi manutentivi nella logica del cosiddetto "*asset management*". L'intervento prevede anche la revisione dei manuali di manutenzione esistenti per il loro adeguamento;
- il recupero dell'edificio dell'ex Littorio, per il quale si procederà a formale istanza di accesso ai contributi finalizzati ad investimenti infrastrutturali negli ambiti di attuazione del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), il Piano italiano che nasce dal Next Generation EU, programma di aiuti varato dall'Unione Europea per la ripresa dopo la pandemia;
- la realizzazione del nuovo ingresso del Municipio e la sistemazione e messa a norma dei locali dell'archivio comunale, interventi già previsti nelle annualità precedenti;
- la riqualificazione degli spazi dell'"Agorà" all'interno della Sede comunale, con la risoluzione degli attuali problemi di acustica;
- la sostituzione degli infissi dell'Oratorio san Bernardino e la riqualificazione delle parti dell'edificio di proprietà comunale.

Per gli interventi infrastrutturali relativi agli edifici scolastici, alle strutture sportive e per la cultura, alle strade comunali, si rinvia più oltre, alle pertinenti Missioni.

MISSIONE 03: Ordine pubblico e sicurezza.

La sicurezza continua ad essere in cima alle preoccupazioni degli italiani, ed anche il nostro Paese, nonostante la bassa incidenza di crimini, non è esente da tali preoccupazioni. Dai dati sui crimini rilevati nel nostro Comune si rileva un'insicurezza più percepita che reale. I crimini più diffusi sono i furti in appartamento in alcuni periodi dell'anno. Il Comune di Caronno Pertusella:

- ha ampliato il numero dei controlli di vicinato e stipulato protocollo con la Prefettura di Varese al fine di disciplinare in modo conforme il controllo di vicinato coinvolgendo anche le Forze dell'Ordine;
- ha convenzionato con due Associazioni locali un presidio del territorio anche nelle ore serali per segnalare situazioni sospette o di pericolo;
- ha aderito nel 2019 al progetto "Polizia di prossimità": apertura di uno sportello di ascolto presso il Comune a cura della locale Stazione dei Carabinieri, per meglio consigliare sui comportamenti da tenere e raccogliere le istanze dei Cittadini.
- ha organizzato incontri pubblici di prevenzione con il Comandante della Stazione locale dei Carabinieri e il Presidente del controllo di vicinato per informazioni sui comportamenti da tenere per la propria sicurezza;
- ha incrementato e informatizzato le telecamere e recentemente ha deliberato l'installazione di 10 nuove telecamere nei punti più sensibili del territorio;
- ha approvato il nuovo Regolamento comunale per l'utilizzo delle telecamere inserendo anche le fot-trappole tra gli strumenti utili a contrastare le illegalità.

Polizia Locale.

Nell'ambito della Missione in esame costituiscono obiettivi strategici:

- incrementare il numero delle telecamere nei punti più critici e sensibili del paese e sostituire le telecamere più obsolete, utilizzando i bandi regionali e i proventi delle contravvenzioni per reperire le risorse necessarie;
- portare, alla stazione ferroviaria di Caronno Pertusella, la sperimentazione di Trenord dei parcheggi sicuri per le biciclette dei pendolari;
- perfezionare apposita convenzione con Società specializzata per la gestione delle telecamere mobili per essere più incisivi nel contrasto agli abusi e agli episodi delittuosi;
- incrementare l'organico della Polizia Locale per avere una maggiore presenza di Agenti sul territorio;
- studiare ed approvare progetti specifici mirati, per avere la presenza dei Vigili anche in alcune ore serali.

MISSIONE 04: Istruzione e diritto allo studio.

Grande attenzione viene rivolta al mondo della scuola, con un programma denso di iniziative e con un modello attuativo che si fonda sul principio del rapporto collaborativo continuo con l'Autorità scolastica, con le Associazioni presenti sul territorio, con le famiglie e con la popolazione degli studenti. Nel considerato ambito sono obiettivi strategici:

- promuovere percorsi di sensibilizzazione civica nelle scuole su temi fondamentali come l'ambiente, la parità di genere, la prevenzione verso tutte le forme di violenza (compreso bullismo, cyber bullismo, ecc.), l'accoglienza, l'inclusione, la cittadinanza attiva, la memoria storica e culturale;
- istituire Borse di studio per favorire i giovani nel perseguire il loro progetto di vita;
- proporre alla Direzione didattica il progetto "Scuole Aperte": condivisione di iniziative da svolgere all'interno degli edifici scolastici e degli spazi pubblici, anche in orario pomeridiano, per garantire la possibilità di spazi al servizio della Comunità e la sperimentazione di percorsi condivisi;
- promuovere, in collaborazione con la scuola, la creazione di un "Giardino dei giusti", una pianta per ogni "giusto tra le nazioni" italiano, dopo averne studiato la vita e i fatti che lo hanno portato ad essere proclamato "giusto tra le nazioni".

Restano obiettivi centrali, altresì:

- assicurare gli elevati standard qualitativi del servizio di ristorazione scolastica;
- confermare le attività svolte presso le scuole del territorio, a sostegno del diritto allo studio, dalla Fondazione di partecipazione Artos, della quale il Comune è Fondatore unico;
- confermare e implementare il servizio di "piedibus" organizzato con la collaborazione di volontari, nonché il presidio all'entrata e all'uscita degli studenti dai plessi scolastici;
- confermare il sostegno economico alle famiglie nella forma di erogazione di contributi a sostegno delle scuole materne private per calmierare il costo di accesso.

Per gli interventi infrastrutturali legati all'edilizia scolastica sono obiettivi centrali:

- realizzare l'ampliamento della scuola primaria Giovanni Pascoli, compresa la nuova palestra (ampliamento scuola Pascoli, lotto 1 e lotto 2): per il considerato intervento infrastrutturale l'ente ha attivato istanza di ammissione a specifica contribuzione finalizzata (rientrante nell'ambito delle misure attuazione del PNRR);
- completare l'intervento in corso di attuazione di ampliamento e riqualificazione della scuola primaria Sant'Alessandro (lotto 2 - nuovo ingresso e riqualificazione antisismica ed energetica e lotto 3 - aree esterne);

- realizzare l'intervento di riqualificazione complessiva del plesso della scuola media Alcide De Gasperi (rifacimento tetto, sostituzione infissi ed altri lavori di riqualificazione): per il considerato intervento infrastrutturale l'ente ha attivato istanza di accesso ai contributi finalizzati ad investimenti infrastrutturali negli ambiti di attuazione del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza),
- realizzare nuovi locali per la ristorazione scolastica presso la scuola primaria Ignoto Militi: per il considerato intervento infrastrutturale l'ente ha attivato istanza di accesso ai contributi finalizzati ad investimenti infrastrutturali negli ambiti di attuazione del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

MISSIONE 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.

Nel processo di costruzione individuale della propria identità e dell'identità di una Comunità, la Cultura assume un ruolo fondamentale. In una società sempre più complessa è importante avere una chiara visione delle diverse componenti della Comunità, e proprio basandoci su questo assunto, l'A.C. intende porsi obiettivi specifici in risposta a bisogni concreti. Il termine "Cultura" deriva dal verbo latino "colere": coltivare. Questo è stato e sarà l'obiettivo delle offerte culturali.

In continuità con l'Amministrazione precedente si intende pertanto proseguire nei percorsi di dialogo e collaborazione con la Scuola affinché continui l'attività di sensibilizzazione e formazione dei giovani nelle diverse fasce di età, su temi fondamentali come l'ambiente, la parità di genere, prevenzione verso tutte le forme di violenza, l'accoglienza e l'inclusione, la cittadinanza attiva, il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR), la memoria storica e culturale finalizzata a creare un connotato senso di appartenza al proprio territorio. Percorsi che accompagneranno i giovani ad essere bravi Cittadini per vivere responsabilmente in una società. Percorsi per i quali si ritiene fondamentale la stretta collaborazione con le Associazioni che operano sul territorio, culturali, sociali e sportive, che costituiscono un patrimonio da valorizzare.

Alla Biblioteca Civica è riconosciuto un ruolo importante per la Comunità di riferimento, non solo come luogo di conoscenza e informazione, ma come aggregatore sociale: una piazza comunitaria, un luogo di incontro. È intenzione dell'A.C. continuare nel progetto per la realizzazione di una nuova Biblioteca che possa rispondere ai rapidi cambiamenti degli ultimi anni e sia un luogo dinamico, in grado di rispondere a tutte le tipologie di utenti, pur conservando la memoria culturale della Comunità locale.

Una città per crescere come Comunità deve stimolare l'incontro. Per questo la proposta culturale sarà ricca e diversificata e terrà conto di stili diversi e preferenze diverse.

Attività culturali.

Nell'ambito in esame, sono individuati i seguenti obiettivi strategici:

- organizzare eventi teatrali, tavole rotonde, mostre e convegni, in collaborazione con le Associazioni del territorio e nazionali, per contribuire a promuovere e costruire una cultura per l'"Identità di Genere";
- organizzare iniziative per il contrasto alla violenza contro le donne, con un evento annuale *Run "Passi per fare la differenza contro la violenza di genere"*;
- introdurre lo strumento del "Bilancio di genere" per sviluppare, a livello comunale, la Cittadinanza di genere e il rispetto delle differenze, la salute e il benessere, il lavoro, il sistema della rappresentanza;
- aderire al Coordinamento Nazionale delle Pari opportunità e alla Rete RE.A.DY.;
- proseguire nella promozione e nell'organizzazione di iniziative per l'inclusione, anche attraverso la figura del mediatore culturale;

- promuovere incontri tra giovani e anziani (storie di vita raccontate) e itinerari nei luoghi storici di Caronno Pertusella;
- coinvolgere i Cittadini nella raccolta di documenti e beni materiali per la realizzazione di un Museo storico di Caronno Pertusella;
- organizzare serate alla Scala e in altri teatri di Milano;
- aderire a programmi di manifestazioni culturali territoriali intercomunali e potenziare i servizi offerti dalla Biblioteca come luogo di Cultura e aggregazione per le diverse tipologie di utenza;
- riconoscere e valorizzare la centralità della lettura nel percorso formativo della persona e incrementare i progetti di avvicinamento a tale attività;
- intensificare la collaborazione con il Centro Culturale Peri ed organizzare visite guidate periodiche nei luoghi artistici/storici, organizzando anche eventi nei luoghi artistici/storici;
- valutare lo stato di conservazione dei beni culturali e promuovere gli interventi necessari per la loro conservazione e valorizzazione;
- valorizzare le Associazioni del territorio realizzando un Portale delle Associazioni con programmi eventi, avviare una collaborazione con la WEB RADIO GIOVANI.

Fra gli interventi infrastrutturali è obiettivo prioritario la realizzazione del nuovo polo culturale con la nuova biblioteca civica, mediante riqualificazione della ex scuola primaria Dante Alighieri: per il considerato intervento infrastrutturale l'ente ha attivato istanza di ammissione a specifica contribuzione finalizzata (rientrante nell'ambito delle misure attuazione del PNRR).

MISSIONE 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero.

L'attenzione per le giovani generazioni resta al centro delle politiche dell'Amministrazione, con una pluralità di iniziative. L'impegno per promuovere la pratica sportiva amatoriale è rivolto ai Cittadini di tutte le età, con iniziative differenziate.

Sport.

In questo ambito l'Amministrazione comunale intende:

- realizzare nell'area adiacente il Palazzetto dello Sport un'area sportiva polifunzionale all'aperto e una pista di pattinaggio;
- realizzare spazi per attività sportive all'aperto sia da destinare alle Associazioni sportive che a gruppi di Cittadini (spazi informali);
- realizzare sul territorio aree destinate al gioco libero per dare risposta a una chiara esigenza dei giovani riqualificando anche aree esistenti.

Fra gli interventi infrastrutturali resta prioritario il completamento dell'intervento (avviato) di rifacimento della copertura del palazzetto dello sport, per una piena fruibilità dell'infrastruttura, anche per eventi agonistici.

Per la gestione delle infrastrutture sportive di proprietà comunale si conferma la centralità della controllata Omnia Sport SSD, Organismo societario di diritto sportivo posseduto in forma totalitaria dal Comune, con il quale dovrà essere studiata e definita una nuova convenzione per la concessione in gestione della piscina comunale e del palazzetto dello sport.

Giovani.

Con riferimento alle giovani generazioni sono obiettivi strategici:

- proseguire l'avviata esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR);

- realizzare “campi estivi” per i giovani in collaborazione con il Parco del Lura ed altre Associazioni, con esperienze di volontariato o cura di spazi pubblici per rendere la città più bella;
- sostenere i giovani tramite sportello lavoro, stage, buoni lavoro, utilizzando anche progetti e bandi italiani ed europei con incontri dedicati all’orientamento scolastico (scelta scuole superiori, università e lavoro).
- proporre e promuovere momenti di incontro tra i giovani attraverso iniziative e bandi di concorso: ad esempio “Giornata con il Sindaco” per i 18enni, “Festival giovani promesse” per musica e arti, fotografia, teatro, ecc...;
- avviare percorsi educativi per sensibilizzare sull’uso corretto del digitale;
- proporre una collaborazione con i Comuni limitrofi per iniziative e servizi specifici per l’occupazione giovanile, con particolare attenzione a chi esce presto dal sistema scolastico, anche tramite la collaborazione con centri di formazione professionale;
- promuovere e sostenere laboratori di artigianato, in collaborazione con gli artigiani di Caronno Pertusella e la scuola, con percorsi di orientamento verso professioni da rivalorizzare, offrendo anche agli artigiani la possibilità di far conoscere il proprio lavoro;
- promuovere una Scuola della Politica per i Giovani: percorso di formazione alla cittadinanza attiva per favorire il protagonismo civico dei giovani e il riconoscimento del ruolo sociale che possono avere nei contesti locali, come risorsa capace di produrre cambiamento e sviluppo locale;

MISSIONE 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Nell’ambito dell’assetto del territorio, tra le nuove iniziative la più importante è l’avvio della riqualificazione del “Centro Civico”. Lo spostamento del campo di calcio di via Capo Sile, liberando una importante area centrale del Comune pone le premesse per la realizzazione del “Centro Civico”, ove coesistano servizi pubblici e un ampio parco urbano. Nell’area sono infatti presenti, oltre al Municipio, i seguenti elementi, in attesa di interventi di riqualificazione:

- l’edificio dell’ex-Littorio (per il quale è stato già individuato il piano d’azione per la messa in sicurezza),
- la Scuola dell’Infanzia Collodi, destinata a un ampliamento, in fase di progettazione,
- l’area dell’attuale campo di calcio,
- l’edificio comunale di via IV Novembre (ex Casa Borsani),
- la palazzina servizi (attuale Biblioteca, sede della Polizia Locale e Croce Azzurra),
- la scuola Alcide De Gasperi.
- l’edificio industriale dismesso di Corso Italia-Via Capo Sile.
- l’edificio industriale dismesso di Via Martiri di Via Fani.

L’intervento sopra delineato si colloca in modo naturale tra quelli di rigenerazione urbana, il cui avvio non può prescindere da uno studio preliminare di fattibilità, per delineare una strategia di intervento che coinvolga interessi pubblici e privati, e che abbia come ambito l’insieme di edifici e spazi posti nelle vicinanze del Municipio di Caronno Pertusella. Per la complessità e la natura dei servizi necessari ad avviare un percorso di questo tipo sarà necessario avvalersi del supporto di un soggetto in grado di esprimere competenze interdisciplinari proprie del development management, dell’architettura, dell’ingegneria ambientale e della gestione di processi complessi di sviluppo e valorizzazione immobiliare.

Nell’ambito delle politiche urbanistiche sono altresì obiettivi strategici fondamentali:

- l’aggiornamento del Piano di Governo del Territorio (PGT) al fine di:

- a) ottenere un maggior equilibrio tra aree verdi/agricole e aree costruite, a favore delle prime, per contrastare l'elevata urbanizzazione che ha già superato il 60% del suolo (riferimento Documento di Piano – Variante al PGT 2019), stralciando alcuni ambiti di trasformazione su aree libere, considerato che la loro realizzazione comporterebbe un ulteriore carico insediativo con tutte le criticità connesse, favorendo invece la rigenerazione degli ambiti già costruiti;
- b) approfondire, studiare e proporre nuove destinazioni urbanistiche alle aree industriali dismesse;
- l'aggiornamento del Regolamento Edilizio e dell'allegato Energetico Ambientale;
- l'aggiornamento del Piano di Caratterizzazione Acustica del territorio comunale;
- l'avvio della progettazione di una ciclopedonale che colleghi Caronno Pertusella a Garbagnate e parimenti una ciclopedonale verso Saronno;
- la realizzazione di nuove aree a disposizione per i cani e riqualificazione di quella esistente;
- prevedere e proporre alla proprietà, nel caso si concretizzasse una ripresa dei lavori, una decisa riduzione della volumetria e delle altezze del progetto delle "torri" di via Trieste;
- avviare uno studio di fattibilità per la riqualificazione dei centri storici mediante gli strumenti della Rigenerazione Urbana.

MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

L'Amministrazione comunale assegna centralità alle questioni della sostenibilità dello sviluppo e della tutela di ambiente e territorio. Si impegna ad attuare politiche locali coerenti con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e, per farlo, si propone di monitorare le scelte e le azioni attraverso l'adesione alla "Rete dei Comuni Sostenibili", Associazione nazionale nata a gennaio 2021 con l'obiettivo di accompagnare i Comuni nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e del BES (Benessere Equo e Sostenibile) attraverso strumenti e pratiche innovative, concrete e virtuose.

In quest'ottica l'Amministrazione intende:

- attuare gli interventi definiti nel Patto dei Sindaci per il clima e l'energia (PAESC) tra i quali:
 - a) incremento dell'acquisto di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili,
 - b) incremento dell'autoproduzione di energia elettrica,
 - c) attivazione della *bike sharing* presso la stazione ferroviaria,
 - d) dotare di un impianto fotovoltaico la struttura del Palazzetto dello sport;
- concludere l'iter amministrativo per dotare il Comune di auto elettriche a noleggio;
- promuovere percorsi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole;
- confermare e sostenere le iniziative già avviate con gli agricoltori locali, in collaborazione con il Parco Lura nell'ambito del progetto "Agricol-Lura", per favorire il passaggio da una agricoltura per alimentazione animale a una destinata all'alimentazione umana, valutando la possibilità di incrementare la produzione di ortaggi e consentire la vendita diretta dei prodotti locali;
- promuovere l'attività di *Plogging*, un'attività sportiva inventata in Svezia che consiste nel raccogliere rifiuti mentre si cammina, nell'ottica di sensibilizzare i Cittadini a una maggiore tutela ambientale.

Per quanto riguarda il problema degli "odori" sgradevoli che periodicamente si presenta in alcune parti del paese, al fine di individuare origine e cause dei disturbi olfattivi segnalati dai Cittadini, l'Amministrazione intende procedere, sulla base di esperienze positive di altri Comuni, con il coinvolgimento diretto delle aziende, in collaborazione con ARPA, per promuovere specifiche indagini.

Aree protette e verde pubblico.

In quest'ambito sono obiettivi centrali:

- il completamento e l'ulteriore incremento della messa a dimora di alberi e arbusti in aree pubbliche, realizzando, anche per favorire la presenza degli insetti impollinatori, aree fiorite con essenze che fioriscono in tempi diversi, da primavera ad autunno;
- la progettazione e realizzazione di una pista ciclopedonale interna al Parco del Lura (in collaborazione con il Parco);
- la realizzazione di nuovi orti urbani per rispondere ai bisogni di Cittadini.

Resta altresì prioritario l'obiettivo di assicurare una attenta ed efficace manutenzione del verde urbano, sia di carattere ordinario (taglio dell'erba, spollonature, cura delle siepi, ecc ...), sia di carattere straordinario (potature delle essenze di alto fusto, nuove piantumazioni, ecc...).

MISSIONE 10: trasporti e diritto alla mobilità.

Per una Amministrazione locale la cura di strade ed aree pubbliche costituisce sempre una delle voci principali dei programmi di spesa: nuove asfaltature, riqualificazione di strade e marciapiedi con la rimozione delle barriere architettoniche esistenti che possono rendere difficoltosi gli spostamenti, introduzione di misure di carattere infrastrutturale finalizzate ad aumentare la sicurezza della circolazione veicolare e, soprattutto, di pedoni e ciclisti, cura della segnaletica orizzontale e verticale. Al problema della sicurezza stradale verrà prestata particolare attenzione, in continuità con talune iniziative già avviate dalla precedente Amministrazione. In particolare, in questo ambito, costituiscono obiettivi centrali:

- il completamento degli interventi sulla viabilità già avviati ed in corso di esecuzione (rotatoria via Bergamo/viale Europa, messa in sicurezza delle strade mediante lo strumento delle variazioni altimetriche, riqualificazione dei marciapiedi);
- la realizzazione della nuova rotatoria di Bariola per la quale è stato predisposto lo studio di fattibilità;
- un programma pluriennale di generalizzata riqualificazione della segnaletica stradale, partendo da un puntuale censimento della segnaletica attualmente esistente e dalla verifica dello stato della stessa per individuare specifici ambiti di intervento e le più idonee misure da adottare;
- un programma pluriennale di nuove asfaltature;
- lo studio e lo sviluppo di un sistema di piste ciclabili, anche alla luce dell'attuale Piano Urbano del traffico, che richiederà un'attenta valutazione per la sua ulteriore espansione e interconnessione;
- la realizzazione della "velostazione" presso la stazione ferroviaria, già in programma negli anni precedenti.

Proseguiranno, altresì, gli interventi di sistemazione e ed efficientamento della rete di pubblica illuminazione, nell'ottica di coniugare un elevato standard di qualità dell'illuminazione di vie e spazi pubblici con la riduzione del fabbisogno energetico.

MISSIONE 12: diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Le "Politiche Sociali" assorbono ormai quasi un quarto delle spese correnti dell'intero bilancio comunale. L'Amministrazione conferma la volontà di tenere alta l'attenzione per la programmazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore ed a tutela dei diritti delle famiglie, dei minori degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione ed al Terzo Settore. Anche in questo delicato campo di intervento si tratta di conso-

lidare e ulteriormente migliorare, laddove possibile, il livello quantitativo e qualitativo dei servizi resi e dell'azione a sostegno delle situazioni di bisogno.

l'Amministrazione uscente e proseguiamo con seguenti progetti

Minori e asilo nido.

In quest'ambito sono obiettivi centrali:

- la conferma delle modalità di gestione dell'asilo nido unificato Pettirosso, in regime di concessione amministrativa alla Fondazione di partecipazione Artos, a seguito positivo riscontro della pregressa esperienza avviata nel 2016;
- l'attivazione di convenzioni con i Nidi a gestione privata del territorio per il surplus di richieste rispetto all'offerta della struttura pubblica gestita dalla Fondazione di partecipazione Artos;
- l'attivazione di progetti di affido familiare per i minori ricoverati in comunità a seguito provvedimenti della competente Autorità Giudiziaria;
- la collaborazione con la "Fondazione Maria Lattuada Onlus" per la gestione "Servizio Spazio Neutro" da utilizzare come luogo di incontro per minori con i genitori separati;
- la gestione del disagio giovanile mediante "Spazio Artos", servizio promosso e gestito dalla Fondazione di partecipazione Artos e rivolto agli alunni della scuola elementare e media: implementazione delle relative attività con il supporto di figure professionali specialistiche come psicologi e pedagogisti;
- l'adesione al Servizio Civile Universale, in collaborazione con ANCI Lombardia, per utilizzare giovani (6 nel 2020) che possano supportare i minori con difficoltà di apprendimento scolastico in particolare nella scuola media;

Area disabilità.

In quest'ambito sono obiettivi centrali:

- il mantenimento della spesa storica, con particolare riguardo al servizio di trasporto dei disabili ed alle rette di frequenza dei presso strutture idonee come il Centro Diurno Disabili (CDD), il Centro Socio Educativo (CSE) e SFA;
- la promozione e la sensibilizzazione per una maggiore diffusione delle misure regionali previste per favorire interventi previsti dalla legge "DOPO DI NOI" e progetti di vita indipendenti per disabili giovani ed adulti;
- la prosecuzione del progetto sperimentale per "Minori con disturbi inerenti il neuro sviluppo", attivato a partire dal mese di settembre 2021 in ala separata ed indipendente presso CDD di Caronno. Concretizzazione del progetto con accreditamento della Regione.

A livello infrastrutturale l'obiettivo centrale è la realizzazione della "casa alloggio" per disabili, in area di proprietà comunale adiacente l'attuale CDD, mediante lo strumento del partenariato pubblico privato (PPP): la relativa procedura è stata avviata lo scorso anno ed un operatore del settore ha manifestato interesse per l'iniziativa proposta dal Comune e, a seguito di avviso pubblico, ha presentato un proprio progetto (architettonico e gestionale) corredato da un piano economico finanziario di sostenibilità dell'investimento. La relativa documentazione, allo stato attuale, è oggetto di esame da parte dell'ente per valutarne l'idoneità.

Anziani.

Obiettivi strategici:

- creare nuove opportunità di formazione ed interesse per gli anziani attraverso la realizzazione di una Sede distaccata dell'Università della Terza Età (in collaborazione con Saronno);
- attivare periodiche riunioni del "Tavolo Anziani" in collaborazione con Auser, Artos, Caritas parrocchiale, Insieme Donna per analizzare e valutare proposte;
- prosecuzione delle procedure inerenti il rinnovo della convenzione con il gestore RSA Corte Cova, puntando sulla proposta di una "RSA aperta" al territorio, nella prospettiva di attivare progetti funzionali atti a favorire la domiciliarità delle persone anziane nel contesto familiare di origine con iniziative a sostegno delle famiglie.

A livello infrastrutturale l'obiettivo centrale è la realizzazione di mini alloggi per anziani auto sufficienti, mediante la riqualificazione dell'immobile di comunale di via IV Novembre, già sede degli uffici comunali (ex "Palazzo Borsani"). Per l'intervento infrastrutturale in questione, per il quale si stima un budget di 850/900 migliaia di euro, si intende procedere con istanza di ammissione ai contributi straordinari per interventi infrastrutturali previsti da specifico bando per le misure attuative del PNRR.

Immigrazione.

L'Amministrazione comunale valuta positivamente il progetto attuale di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo politico SPRAR-SIPROIMI, attuato in sinergia fra il personale dei Servizi Sociali comunali con quello della Cooperativa aggiudicataria della gestione operativa del progetto.

È volontà dell'Amministrazione:

- promuovere iniziative di sensibilizzazione sul tema "*lus soli*";
- avviare forme di coordinamento con ANCI (Associazione Nazionale Comuni) per valutare misure di accoglienza dei rifugiati.

Intervento a sostegno di singoli Cittadini e delle famiglie. Politiche per la casa.

Gli strascichi dell'emergenza pandemica rendono quanto mai attuali e qualificanti le politiche a sostegno di singoli cittadini e delle famiglie in stato di bisogno, ivi comprese le politiche per la casa. Per le fasi più acute dell'emergenza pandemica, il Comune, sostegno delle famiglie in difficoltà, ha distribuito alimentari per un controvalore di 107,35 migliaia di euro nel 2020 e di 90,75 migliaia di euro nel 2021. Tramite il bando comunale "Abitare", per aiutare le famiglie nel pagamento dei canoni locativi, sono state gestite e liquidate n. 93 richieste contributo nel 2020, per un controvalore di 112,45 migliaia di euro, e n. 58 domande di contributo per un totale di 63.318 euro, nel primo trimestre 2021 e ulteriori 77 domande di contributo, per un controvalore di 130,56 migliaia di euro nella seconda parte del 2021. Per un conseguente impegno complessivo superiore a 306 migliaia di euro. In aggiunta il Comune ha assicurato il necessario sostegno economico, in collaborazione con Caritas Parrocchiale, per il pagamento delle utenze per le famiglie disagiate.

Resta prioritaria la scelta di sostegno alle famiglie con interventi mirati per le politiche per la casa:

- pubblicizzare i termini dell'accordo territoriale Canone Concordato (sottoscritto cercando un maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione dei proprietari locatori);
- proseguire nelle politiche per il sostegno alle spese per canoni locativi.

L'attenzione alle famiglie in termini di sostegno al pagamento delle utenze resterà centrale nelle politiche sociali, in considerazione anche dell'incremento oltremodo significativo del prezzo al consumo per energia elettrica e gas metano.

Viene confermata la collaborazione con ASST per l'avviato progetto di gestione della "Casa della Comunità" inerente i servizi sociosanitari a vantaggio della popolazione residente.

Sono inoltre obiettivi centrali dell'azione amministrativa in campo sociale:

- impostare eventuali accordi sovracomunali per l'edilizia economico popolare,
- l'attivazione di servizi territoriali coinvolgenti i medici di Medicina Generale per organizzare in modo nuovo la gestione dei malati cronici.

L'Amministrazione conferma, altresì:

- l'adesione ai "Progetti di Utilità Collettiva" (PUC) mediante il coinvolgimento di soggetti o famiglie che usufruiscono del Reddito di Cittadinanza a supporto di servizi per la Cittadinanza;
- lo sportello di orientamento e consulenza legale gratuita, con eventuali collaborazioni esterne, con ipotesi di potenziamento di questo tipo di servizio.

Associazionismo e cooperazione.

Nella certezza che occorre valorizzare il "lavoro in rete" delle organizzazioni del Terzo Settore che operano nel campo sociale, questa Amministrazione è sempre stata sensibile alle necessità economiche dei gruppi di volontariato del nostro territorio in relazione non solo alle specifiche attività che offrono alla comunità, ma anche per il contributo sociale che esse apportano. In quest'ottica sono state stipulate, nel rispetto delle norme legislative, convenzioni con elargizioni economiche e, in alcuni casi, sede e gratuità delle utenze con:

- Auser Gruppo anziani,
- Croce Azzurra.
- Fondazione San Carlo e Cooperativa Rembrandt per il servizio di Housing Sociale.

Servizio necroscopico e cimiteriale.

È previsto il completamento dell'iter di aggiornamento del Piano Cimiteriale.

A livello infrastrutturale verrà completato l'intervento di realizzazione di nuovi loculi presso il Cimitero di Caronno, il cui iter è stato avviato nello scorso mese di dicembre.

Nel prossimo quinquennio si procederà all'ampliamento delle infrastrutture cimiteriali di Caronno e di Pertusella mediante la procedura di finanzia di progetto avviata negli anni precedenti e già in fase avanzata del relativo iter amministrativo.

MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività.

Negli ultimi anni la crisi dei consumi ha segnato fortemente il tessuto commerciale. Le imprese commerciali rappresentano un grande valore aggiunto nella costruzione di una collettività perché vivono di socialità e, al tempo stesso, la generano. È volontà dell'A.C. promuovere azioni che incentivino e incoraggino il piccolo commercio, non solo come fenomeno economico, ma anche come beneficio per salvaguardare vivacità a Caronno, Pertusella e Bariola. L'Amministrazione sarà, da un lato, attento interlocutore delle imprese continuando a semplificare le procedure amministrative e velocizzando i tempi di risposta per migliorare la competitività delle imprese stesse, dall'altro promuoverà iniziative per rafforzare la capacità di innovarsi, usando nuove tecnologie coinvolgendo i Cittadini, le realtà economiche e le Associazioni in modo attivo e dinamico. Per favorire il commercio di vicinato è stato costituito, con altri 4 Comuni e ASCOM Confcommercio, il Distretto "Antiche Brughiere" che si è fatto promotore di numerose iniziative volte a valorizzare il commercio locale.

Commercio e attività produttive.

In questo ambito sono obiettivi centrali:

- potenziare il Settore SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) per migliorare il servizio reso alle imprese e ridurre i tempi di istruttoria delle pratiche in coordinamento con il Settore urbanistica;
- rendere dinamico il centro storico valorizzando il tesoro di beni culturali e promuovendo iniziative partecipative in collaborazione con il Distretto “Antiche Brughiere” e altre Associazioni;
- incentivare l’utilizzo di APP anti spreco alimentare;
- censire gli opifici (edifici dismessi) allo scopo di incentivare il loro riutilizzo tramite partnership tra pubblico e privato al fine di promuovere iniziative per sviluppo del Coworking/Smartworking con particolare attenzione ai giovani;

MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale.

In quest’ambito l’Amministrazione intende promuovere iniziative per sostenere e agevolare l’ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, utilizzando strumenti quali lo sportello lavoro, stage e buoni lavoro. Per queste finalità è intenzione dell’Amministrazione aderire anche a progetti e bandi italiani ed europei.

Si intende, altresì, promuovere laboratori di artigianato, in collaborazione con artigiani di Caronno Pertusella e con la scuola, come percorsi di orientamento verso professioni da rivalorizzare, offrendo, nel contempo, agli artigiani la possibilità di far conoscere il proprio lavoro.

Bilancio in valore.

Già nel programma amministrativo della precedente Amministrazione era prevista l’istituzione del “Bilancio in Valore”. Si trattava di mettere a punto un’iniziativa capace di misurare economicamente la rilevanza dell’associazionismo sul territorio, mettendo a punto strumenti che misurassero l’azione del volontariato, andando al di là della rilevazione contabile.

Il Bilancio è uno strumento di gestione che permette di valutare le prestazioni di un’organizzazione: Quanto spende? Quanto ricava? Quanto valore produce? Ma c’è un’altra domanda chiave da porre: per chi produce quel valore? Di solito, per gli azionisti, per i proprietari.

Diversa è la situazione delle organizzazioni del Terzo Settore, che, basandosi sul volontariato, creano valore per gli altri, per i Cittadini. In questi casi la visione contabile non rende conto del risultato, del valore creato a vantaggio di un’intera comunità.

Al termine di una lunga fase di studio che ha coinvolto esperti di contabilità nella pubblica amministrazione, è stato messo a punto un metodo per la misura economica del valore prodotto dall’associazionismo, con la pubblicazione del libro “Bilancio in valore”, presentato anche alla Camera dei Deputati. Il metodo è quindi diventato lo strumento guida dell’Amministrazione per la misura del valore generato dalle iniziative del volontariato.

Il principio è semplice: quanto vale economicamente il beneficio che il cittadino riceve? E quanto vale quello che lo stesso paga (sia direttamente, sia indirettamente, attraverso contributi): la differenza rappresenta il valore che il cittadino riceve.

Dopo l’approvazione da parte della Giunta Comunale del modello di riferimento è stato avviato il censimento di oltre 40 associazioni presenti sul territorio comunale. Nel periodo di misurazione, anno 2019, ultimo anno “normale” prima della pandemia, hanno evidenziato un Valore Generato di circa due milioni e mezzo di euro.

Il censimento non è un'azione estemporanea, ma un vero e proprio monitoraggio che fornisce all'Amministrazione un supporto alle scelte.

Per il prossimo quinquennio intendiamo proseguire in queste tre direzioni:

- affinando il metodo per il calcolo del valore generato,
- estendendo e ampliando il numero delle associazioni monitorate,
- aggiornando periodicamente il calcolo del valore generato.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

il PNRR – **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** – si inserisce all'interno del programma **Next Generation EU** (NGEU), un "pacchetto" di complessivi 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni e contributi, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.

La principale componente del programma Next Generation EU è il **Dispositivo per la Ripresa e Resilienza** (Recovery and Resilience Facility, RRF), un articolato programma di misure straordinarie che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 miliardi di euro sovvenzioni, i restanti 360 miliardi di euro di prestiti a tassi agevolati).

Per i Comuni italiani gli strumenti sopra richiamati costituiscono una opportunità storica per lo sviluppo degli investimenti sul territorio e per la crescita delle Comunità locali.

Il Comune di Caronno Pertusella si è prontamente attivato per essere parte attiva nella fase attuativa del PNRR. Con provvedimento della GC, nello scorso mese di dicembre, è stata costituita l'**Unità di Missione interna per il PNRR**, una struttura organizzativa di scopo per curare l'accesso ai finanziamenti correlati al PNRR per gli investimenti infrastrutturali e per la conseguente gestione dei fondi eventualmente assegnati all'ente. Questa unità organizzativa di scopo:

- ha la natura di unità operativa di carattere intersettoriale, con riferimento ai molteplici elementi che coinvolgono competenze proprie del Settore urbanistica ed edilizia privata e competenze proprie del Settore patrimonio, infrastrutture e igiene urbana;
- riporta direttamente al Sindaco;
- deve essere ragionevolmente dimensionata in ragione delle effettive risorse assegnate al Comune in esito ai bandi ai quali l'ente ha partecipato;
- necessita di una figura di coordinamento che, nella fase iniziale delle attività, si occupa dell'esame dei bandi attivi e della predisposizione della documentazione per l'accesso ai medesimi, in relazione alle priorità indicate dall'Amministrazione nei propri documenti di programmazione generale e di Settore.

La figura per il coordinamento della costituita Unità di Missione è stata individuata dal Sindaco e la struttura organizzativa ha iniziato la propria attività, con il coinvolgimento dei funzionari responsabili del Settore urbanistica e del Settore Patrimonio, nonché, per gli aspetti di ordine economico e finanziario, del funzionario responsabile del Settore programmazione, finanze e tributi. IN esito ai lavori svolti alcune istanze di adesione ai bandi attivi per l'attuazione del PNRR sono state perfezionate.

In particolare, con riferimento alla struttura canonica del bilancio comunale, gli interventi di carattere infrastrutturale che si intendono finanziare con contribuzione straordinaria legata all'attuazione del PNRR sono i seguenti:

1. Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali), Titolo 2 (Spese in conto capitale), Macroaggregato 02 (Investimenti fissi lordi), intervento: **“Patrimonio. Riqualificazione ex Littorio [PNRR]”**, PdC finanziario U.2.02.01.09.019 (Immobili. Fabbricati ad uso strumentale):
 - a) budget di spesa dell'intervento in fase di definizione,
 - b) istanza di ammissione al finanziamento in fase di predisposizione;
2. Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria), Titolo 2 (Spese in conto capitale), Macroaggregato 02 (Investimenti fissi lordi), intervento: **“Edilizia scolastica. Scuola Pascoli. Ampliamento [PNRR]”** (lotto 1 e lotto 2), PdC finanziario U.2.02.02.01.001 (Beni immobili. Fabbricati ad uso scolastico):
 - a) budget di spesa complessivo dell'intervento 5,08 milioni di euro,
 - b) per lotto 2 (realizzazione nuova palestra) istanza di ammissione al finanziamento perfezionata, intervento ammesso a finanziamento: in attesa decreto assegnazione risorse;
 - c) per lotto 1 (ampliamento scuola) in attesa pubblicazione bando, istanza di ammissione al finanziamento in fase di predisposizione;
3. Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria), Titolo 2 (Spese in conto capitale), Macroaggregato 02 (Investimenti fissi lordi), intervento: **“Edilizia scolastica. Scuola media De Gasperi. Riqualificazione [PNRR]”** (sostituzione infissi, rimozione amianto e altri lavori di riqualificazione), PdC finanziario U.2.02.02.01.001 (Beni immobili. Fabbricati ad uso scolastico):
 - a) budget di spesa complessivo per l'intervento in fase di definizione,
 - b) istanza di ammissione al finanziamento in fase di predisposizione;
4. Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria), Titolo 2 (Spese in conto capitale), Macroaggregato 02 (Investimenti fissi lordi), intervento: **“Edilizia scolastica. Scuola Ignoto Militi. Riqualificazione mensa [PNRR]”** (realizzazione nuovi locali per ristorazione scolastica), PdC finanziario U.2.02.02.01.001 (Beni immobili. Fabbricati ad uso scolastico):
 - a) budget di spesa complessivo dell'intervento 0,70 milioni di euro,
 - b) istanza di ammissione al finanziamento in fase di inoltramento (scadenza 28.02.2021);
5. Missione 05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali), Programma 05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo 2 (Spese in conto capitale), Macroaggregato 02 (Investimenti fissi lordi), intervento **“Ex scuola Alghieri. Riqualificazione. Lavori [PNRR]”** (realizzazione nuovo polo culturale e nuova biblioteca), PdC finanziario U.2.02.03.05.001 (Musei, teatri e biblioteche):
 - a) budget di spesa complessivo per l'intervento 3,50 milioni di euro,
 - b) intervento finanziato in attesa decreto di assegnazione delle risorse;
6. Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma 12.03 (Interventi per gli anziani), Titolo 2 (Spese in conto capitale), Macroaggregato 02 (Investimenti fissi lordi), intervento: **“Anziani. Realizzazione mini alloggi (ex “Palazzo Borsani”) [PNRR]”** (riqualificazione ex sede uffici comunali di via IV Novembre con realizzazione mini alloggi per anziani autosufficienti), PdC finanziario U.2.02.01.09.000 (Beni immobili. Fabbricati ad uso abitativo):
 - a) budget stimato in via preliminare in 0,850 milioni di euro soggetto ad ulteriore verifica,
 - b) presentata manifestazione interesse a Regione Lombardia e avviato conseguente iter per ammissione al finanziamento.

Nelle fasi successive, in ragione delle risorse effettivamente assegnate al Comune, la struttura operativa dell'Unità di Missione interna PNRR verrà integrata con assunzioni a tempo determinato di idonee figure tecniche, anche mediante accesso alle apposite graduatorie ministeriali ed ai correlati finanziamenti.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici. Nelle pagine che seguono si procede ad un'analisi strategica delle condizioni interne all'ente, analizzando i seguenti aspetti:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente;
- Organismi controllati e partecipati.

Con riferimento alle condizioni interne il primo approfondimento riguarda gli aspetti connessi all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Vengono inoltre definite, in chiave prospettica, le linee di sviluppo delle partecipazioni societarie dell'ente. Il tutto nel contesto della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente.

Condizione giuridica dell'ente.

L'ente non è commissariato - ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL – e non o non lo è stato nel periodo del mandato amministrativo in scadenza. Inoltre:

- non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;
- non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è incorporante nel processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1,2 e 3-bis del D.L. n. 189/2016 per eventi sismici.

Organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali.

Il Comune eroga **servizi pubblici locali**. I servizi pubblici locali sono servizi di interesse generale volti a soddisfare i bisogni della Comunità. Non solo in termini economici, ma anche in termini di promozione sociale e di sostegno nello stato di bisogno. In quanto di interesse generale, i servizi pubblici locali riguardano attività soggette ad obblighi specifici, proprio perché considerate di interesse generale dalle Autorità pubbliche. In questa classe di servizi si ritrovano sia attività con rilevanza economica e commerciale (resi dal Comune anche in forma competitiva con operatori economici privati, quali ad esempio il servizio di asilo nido o la gestione di un impianto sportivo per la pratica natatoria), sia attività prive di rilevanza economica e commerciale (per esempio i servizi di protezione sociale e presidio delle aree del bisogno, ecc...), nonché attività che attengono direttamente all'esercizio della potestà pubblica, come quelle relative inerenti la sicurezza pubblica, la giustizia, la difesa ed altro.

Taluni servizi svolti dal Comune sono a **fruizione collettiva**, ovvero soddisfano in generale interessi della collettività nel suo complesso: questi servizi sono considerati pubblici per natura. Si pensi, ad esempio, all'illuminazione e alla pulizia di strade e aree pubbliche, alla rimozione della neve, alla cura del patrimonio vegetativo pubblico, ai servizi per l'ordine pubblico, ecc

Altri servizi svolti dal Comune sono servizi a **fruizione individuale**, ovvero soddisfano interessi specifici di singole persone e o gruppi di persone individui che ne fruiscono individualmente. Si pensi, per esempi, ai al servizio di asilo nido, al servizio di ristorazione scolastica, alla distribuzione di pasti per le persone anziane, ai servizi di trasporto, ecc....

I servizi a fruizione individuale resi dal Comune comprendono:

- servizi a fruizione individuale a rilevanza commerciale (servizi di rilevanza economica): servizio di asilo nido, gestione impianti sportivi, servizio di asilo nido, ecc...;
- servizi a fruizione individuale di carattere sociale: sono sostanzialmente privi di rilevanza commerciale, ma non sempre in toto privi di rilevanza commerciale, ed erogati a fronte di specifiche situazioni di bisogno;
- servizi burocratici di natura amministrativa che sono servizi che possono essere resi solo dalla Pubblica Amministrazione.

Struttura organizzativa del Comune.

La struttura organizzativa del Comune di Caronno Pertusella, definita con Deliberazione di Giunta comunale 60 del 11.04.2017. L'attuale modello organizzativo prevede l'articolazione della struttura operativa dell'ente in n. 7 Settori funzionali:

- Settore 1: Affari generali, semplificazione, trasparenza
- Settore 2: Programmazione, finanze e tributi;
- Settore 3: Polizia Locale e protezione civile;
- Settore 4: Patrimonio, infrastrutture e igiene urbana;
- Settore 5: Promozione della persona, della famiglia e della società, sussidiarietà, Sussidiarietà, scuola, cultura e sport e tempo libero;
- Settore 6: Urbanistica ed edilizia privata;
- Settore 7: SUAP e attività produttive.

Al loro interno i Settori funzionali sono organizzati in uffici e servizi (unità organizzative di secondo livello). Per ciascun Settore funzionale è individuato il funzionario apicale titolare di posizione organizzativa. Per ciascuna individuata posizione organizzativa è graduata la retribuzione di posizione associata, giusta deliberazione GC n. n. 99 del 16.07.2019, esecutiva.

Ai Settori funzionali, come sopra elencati, si affianca lo Staff del Sindaco e del Segretario Generale, unità operativa con riporto diretto al Segretario Generale dell'ente. È istituita la figura di Vice Segretario dell'ente.

Il modello organizzativo adottato è funzionale rispetto alle seguenti finalità dell'azione complessiva della struttura operativa dell'ente:

- ottimale funzionamento dell'ente, con specifiche competenze differenziate per Settore funzionale, ma accomunate dalla complementarietà rispetto alle finalità complessive dell'azione amministrativa;
- semplificazione, trasparenza e legalità dell'azione amministrativa complessiva;
- relazioni col Cittadino e gestione del contenzioso;
- programmazione generale, sostenibilità dei programmi spesa, utilizzo razionale delle risorse e partecipazione dell'ente agli obiettivi di finanza pubblica;
- fiscalità locale ed equità;
- conservazione e valorizzazione del patrimonio e razionale ed efficiente utilizzo dei beni strumentali;
- sviluppo delle infrastrutture pubbliche e della dotazione strumentale per i vari servizi;
- efficacia, rispetto alla risoluzione dello stato di bisogno rappresentato, del servizio pubblico rivolto alla persona, alle famiglie ed alle realtà associative;
- sicurezza urbana e prevenzione/repressione della microcriminalità;
- promozione ed attuazione delle forme di sussidiarietà orizzontale (anche interistituzionale con il mon-

do della scuola) e verticale (promozione e sostegno dell'associazionismo e di forme di partenariato pubblico privato per attività prive di rilevanza commerciale);

- qualità dei servizi diretti alla persona ed alle famiglie: infanzia, popolazione scolastica, anziani, soggetti in condizioni di marginalità sociale;
- efficacia del servizio pubblico rispetto al governo ed al controllo di uno sviluppo urbano sostenibile, nonché alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- sviluppo e recupero del patrimonio edilizio, sostenibilità di insediamenti produttivi e commerciali;
- igiene urbana, cicli produttivi e interventi a tutela della salute pubblica;
- sviluppo della cultura per il rispetto dell'ambiente e l'uso consapevole delle risorse energetiche.

In funzione delle esigenze gestionali ed operative, nel rispetto dei vincoli sulla spesa di personale declinati dalla normativa nazionale, l'organico di ciascuna struttura settoriale è definito nel Piano triennale del fabbisogno di personale, soggetto ad aggiornamento annuale, che individua, per ciascuna annualità ricompresa nel triennio di bilancio, i programmati movimenti di personale in entrata (nuove assunzioni) e movimenti di personale in uscita (cessazioni).

Trasparenza e prevenzione della corruzione.

Con deliberazione GC n. 53 del 11.05.2021 è stato approvato l'aggiornamento per il triennio 2021/2023 del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza". Il considerato Piano è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione della corruzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinandone gli interventi. Risponde alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e le relative misure di contrasto;
- b) prevedere, per le attività individuate, azioni idonee a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo a tali attività, obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge e/ o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- e) definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità esistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) monitorare l'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte degli enti controllati dal Comune;
- g) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Il Sindaco, come individuato da A.N.AC. con delibera n. 15/2013, è l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 7, della L. n. 190). La Giunta comunale, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/ 2012, come modificata dal D. Lgs. n. 97/2016, è l'organo competente ad adottare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

Il Consiglio Comunale individua nel Documento Unico di Programmazione (DUP) gli obiettivi strategici da realizzare nel corso del mandato e può intervenire nel processo di formazione del P.T.P.C.T. per una più ampia condivisione della strategia attuata in materia di prevenzione della corruzione.

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza:

- elabora la proposta di P.T.P.C.T. (Piano Comunale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza) e la sottopone alla Giunta per la sua approvazione;
- provvede alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- provvede alla verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individua il personale da inserire nei programmi di formazione;
- vigila sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e cura la diffusione della conoscenza del Codice di Comportamento comunale ed il monitoraggio annuale sull'attuazione dello stesso;
- pubblica sul sito istituzionale una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'Organo di indirizzo politico dell'amministrazione;
- esamina le richieste di accesso civico semplice e, in caso di accertata omessa pubblicazione dei documenti, dati o informazioni oggetto della richiesta, effettua la relativa segnalazione all'ufficio procedimenti disciplinari, al vertice politico ed al Nucleo di Valutazione ai fini dell'attivazione dei procedimenti di rispettiva competenza;
- in materia di accesso civico generalizzato, decide sulle richieste di riesame pervenute a seguito di diniego totale o parziale.

A fronte dei compiti che la legge attribuisce al responsabile, sono previste rilevanti responsabilità per i casi di mancata predisposizione del Piano e di mancata adozione di misure per la selezione e formazione dei dipendenti che devono operare in settori particolarmente esposti a rischi di corruzione, nonché nell'ipotesi di commissione di reati di corruzione accertati con sentenza passata in giudicato.

In considerazione della dimensione dell'Ente e della complessità della materia, per raggiungere il maggior grado di effettività dell'azione di prevenzione e contrasto al fenomeno corruttivo, in linea con quanto suggerito dal PNA, sono stati designati i Referenti per l'integrità e per la trasparenza, che coincidono con i Responsabili dei singoli Settori funzionali dell'Ente comunale.

I Referenti per l'integrità e per la trasparenza hanno il compito di coadiuvare il RPCT, sulla base delle indicazioni da questi fornite, e svolgono attività informativa e di monitoraggio sull'attuazione delle azioni del presente Piano di competenza del proprio settore nonché sull'attuazione degli obblighi contenuti nella Sezione Trasparenza.

I Referenti per l'integrità e per la trasparenza devono improntare la propria azione alla reciproca e sinergica:

- svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione, e dell'Autorità giudiziaria (art. 16 D. Lgs. n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, L. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
- partecipano al processo di gestione del rischio anche attraverso l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione (art. 1, comma 9, lettera a), della L. 190 del 2012);

- propongono le misure di prevenzione e provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti (art. 16 D. Lgs. 165 del 2001);
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis D. Lgs. 165/ 2001);

L'art. 1, comma 33, della Legge 190/ 2012 stabilisce che la mancata o incompleta pubblicazione nonché il mancato aggiornamento, da parte delle pubbliche amministrazioni, di una serie di informazioni individuate nei commi precedenti costituisce violazione degli standard qualitativi ed economici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D. Lgs. 198 del 2009, e, quindi, deve essere valutata come responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 165 del 2001.

Sistema dei controlli interni.

Il Comune è dotato di un sistema codificato dei controlli interni, disciplinato dall'apposito Regolamento sulla trasparenza e i controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7.12.2012, n. 213. Il predetto Regolamento è stato approvato con deliberazione CC n. 1 del 13.01.21013 e, successivamente, modificato con deliberazione CC n. 11 del 7.11.2015. L'ente ha altresì introdotto procedure operative – relative ai flussi documentali dei provvedimenti amministrativi – che di fatto assicurano in forma generalizzata il controllo preventivo di regolarità amministrativa sulla totalità delle determinazioni dei funzionari.

Il richiamato Regolamento prevede, tra l'altro, l'istituzione di apposito ufficio interno di e-procurement, deputato alla gestione delle procedure di approvvigionamento su piattaforma digitale.

Sono altresì attivi i previsti controlli interni in ordine al riscontro degli equilibri di bilancio e di allineamento della gestione operativa rispetto agli obiettivi di finanza pubblica. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato dal Segretario Comunale. I controlli interni in ordine al riscontro degli equilibri di bilancio sono assicurati dalla struttura operativa del Settore programmazione, finanze e tributi. Quest'ultima si occupa, altresì, anche del controllo di gestione (in particolare con riferimento al servizio rifiuti e igiene urbana e ai servizi legati al mondo della scuola, ivi compresa la ristorazione scolastica) e del controllo strategico, con il riscontro di coerenza fra i documenti di programmazione generale e la gestione operativa.

Il controllo di qualità sui servizi erogati viene svolto con periodiche indagini di *customer satisfaction* fra gli utenti dei medesimi.

L'ente ha puntualmente assolto, nei termini di legge, l'obbligo di trasmissione del questionario sui controlli interni alla competente Sezione regionale di controllo della CdC.

Sistema di approvvigionamento.

L'ente ha adeguato tutte le proprie procedure interne all'obbligo di legge che prevede la gestione degli approvvigionamenti di beni servizi e lavori mediante piattaforma digitale di e-procurement (acquisti mediante Me.P.A., adesione a convenzioni di Consip S.p.A., procedure di approvvigionamento gestite sulla piattaforma digitale Sintel di Regione Lombardia). Al costituito ufficio di e-procurement, che opera con rapporto diretto al Segretario Generale dell'ente, fanno riferimento tutti Settori funzionali per le forniture.

ture di lavori, beni e servizi, salve le procedure per le quali, in ragione dell'importo della commessa – ex lege – è d'obbligo il ricorso alla C.U.C. del Saronnese. Con la considerata scelta l'ente ha pienamente attuato il principio della "segregazione delle funzioni", per il quale il soggetto che ha in gestione il portafoglio di spesa e definisce regole e condizioni per la fornitura è diverso dal soggetto che gestisce la procedura di scelta del contraente. L'ente ha adempiuto annualmente agli obblighi di trasmissione all'ANAC del file digitale con i dati relativi ai perfezionati contratti di fornitura di beni, servizi e lavori e ha adeguato le procedure digitali di pagamento dei creditori che avvengono esclusivamente mediante regolazione sulla piattaforma digitale SIOPE+.

Valutazione della performance.

L'ente è dotato di una propria regolamentazione per la valutazione della performance organizzativa ed individuale, sia dei funzionari titolari di posizione organizzativa, sia del rimanente personale. Il modello di valutazione della performance:

- assicura una equilibrata applicazione dei principi generali di premialità in base al merito, valorizzando, all'interno della struttura operativa dell'ente, la disponibilità, la capacità di coordinamento e di interazione e le specifiche professionalità, in funzione di una effettiva crescita della produttività del lavoro pubblico e del conseguimento di obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione Comunale;
- è coerente rispetto al quadro generale del sistema della *programmazione* al quale, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL si deve ispirare l'intera attività degli enti locali;
- considera, recepisce e valorizza le nuove responsabilità di rango costituzionale introdotte dalla legge costituzionale n. 20 aprile 2012, n. 1, con le modifiche apportate all'art. 81, all'art. 97, comma 1 e all'art. 119, comma 1, della Costituzione della Repubblica;
- stimola e favorisce l'organizzazione del lavoro per progetti, valorizzando la trasversalità dei processi e la collaborazione responsabile all'interno delle unità organizzative e fra unità organizzative diverse;
- consente concretamente a tutto il personale, ad ogni differenziato livello di responsabilità in funzione della posizione ricoperta, una qualificata e stimolante compartecipazione al conseguimento di specifici obiettivi in funzione dei quali è definito il modello di premialità.

Condizione finanziaria, economica e patrimoniale.

L'ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto ai sensi dell'art. 243-bis e non sta attuando alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale non ricorrendo la fattispecie;
- non ha fatto ricorso, negli ultimi cinque esercizi, ad anticipazioni di cassa dell'Istituto Tesoriere, operando con una liquidità disponibile ampiamente adeguata rispetto ai pagamenti tempo per tempo in maturazione, non si è trovato e non si trova in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso TUEL;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL;
- ha sistematicamente rispettato, in ciascuna annualità, gli obiettivi di saldo finanziario definiti dalla normativa nazionale in vigore nell'anno e, conseguentemente, non è stato soggetto ad alcuna discipli-

na di natura sanzionatoria;

- ha regolarmente provveduto alla trasmissione alla BDAP, nei termini di legge, della documentazione digitale relativa ai bilanci di previsione e ai rendiconti della gestione, con i relativi dati contabili analitici e le relazioni di legge e ha provveduto ad approvare annualmente il bilancio consolidato del gruppo “Amministrazione pubblica di Caronno Pertusella”, con relativa trasmissione in formato digitale alla BDAP, completa delle relazioni di legge;
- ha regolarmente provveduto, nel rispetto delle relative scadenze, all’adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituto d’imposta;
- ha rispettato, annualmente, i tempi medi di pagamento delle fatture passive (indicatore dei tempi medi di pagamento), pubblicato sul sito web istituzionale dell’ente, nell’apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Ai sensi dell’art. 153, comma 6, del TUEL, il responsabile del servizio finanziario, negli ultimi cinque anni, non ha segnalato al legale rappresentante dell’ente, al Consiglio comunale, all’Organo di revisione, nonché alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, fatti o situazioni pregiudizievoli degli equilibri di bilancio e dell’integrità patrimoniale dell’ente.

I bilanci di previsione e i rendiconti della gestione, nonché i provvedimenti di variazione dello stato di previsione delle entrate e delle spese adottati in corso di esercizio, con la relativa documentazione contabile e completi di parere reso dall’Organo di revisione, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell’ente, nell’apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

L’ente è soggetto al regime di tesoreria unica: la liquidità è in giacenza in Banca d’Italia. Il prospetto sotto riportato riepiloga, per ciascuna annualità del periodo 2016/2020 (ultimi cinque rendiconti approvati), la gestione di cassa complessiva ed evidenzia il saldo di cassa di fine esercizio di ciascuna annualità (disponibilità liquide). L’andamento storico del saldo di cassa di fine esercizio evidenzia un trend crescente a decorrere dall’esercizio 2017:

GESTIONE DI CASSA (riscossioni e pagamenti)					
GESTIONE COMPLESSIVA (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020
SALDO DI CASSA INIZIALE	6.323.527,58	4.962.207,20	3.519.083,07	4.924.304,23	7.226.459,69
Saldo gestione di cassa parte corrente	209.698,73	306.102,85	1.199.609,34	391.732,57	1.768.585,05
Saldo gestione di cassa parte capitale	-1.610.781,43	-1.685.996,85	138.521,03	1.867.510,05	-306.864,95
Saldo gestione di cassa servizi conto terzi	39.762,32	-63.230,13	67.090,79	42.912,84	116.576,25
SALDO DI CASSA FINALE	4.962.207,20	3.519.083,07	4.924.304,23	7.226.459,69	8.804.756,04

Al 31.12.2021 il saldo di cassa è pari a € 9.188.683,20 e presenta un incremento del 4,36% rispetto all’esercizio precedente.

In ciascuna annualità del quinquennio 2016/2020 (ultimi cinque rendiconti approvati), il risultato di amministrazione rilevato a rendiconto è sempre stato positivo (avanzo di amministrazione).

Nel prospetto sotto riportato si evidenzia, per ciascuna annualità del quinquennio 2016/2020, il risultato

finanziario complessivo della gestione di competenza, determinato sommando algebricamente il saldo finanziario della gestione di competenza di parte corrente e il saldo finanziario della gestione di competenza in conto capitale:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE DI COMPETENZA						
GESTIONE DI COMPETENZA		2016	2017	2018	2019	2020
Saldo gestione di competenza parte corrente	(+)	1.148.075,26	777.406,87	764.550,94	1.104.906,31	1.627.882,36
Saldo gestione di competenza in conto capitale	(+)	985.071,75	97.959,88	135.258,39	777.480,93	2.865.162,21
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA		2.133.147,01	875.366,75	899.809,33	1.882.387,24	4.493.044,57

Per ciascuna annualità, il risultato finanziario complessivo della gestione di competenza è riscontrabile anche come nel prospetto di seguito riportato:

a) gestione parte corrente:

EQUILIBRIO STRUTTURALE PARTE CORRENTE						
PARTE CORRENTE		2016	2017	2018	2019	2020
FPV in entrata parte corrente	(+)	162.838,50	58.344,43	56.608,05	83.765,82	73.287,60
Avanzo applicato per spese correnti	(+)	278.543,69	250.981,93	237.958,78	495.631,19	512.653,77
Entrate correnti (accertamenti di competenza)	(+)	12.131.043,58	12.017.646,81	12.298.224,65	12.843.812,99	13.016.759,18
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destiate a spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti (impegni di competenza)	(-)	10.816.922,56	11.062.662,98	11.298.862,06	11.781.304,99	11.607.334,07
Spese correnti (FPV di fine esercizio)	(-)	58.344,43	56.608,05	83.765,82	73.287,60	249.495,50
Saldo differenziale	(+/-)	1.697.158,78	1.207.702,14	1.210.163,60	1.568.617,41	1.745.870,98
Avanzo applicato per estinzione anticipata mutui in ammortamento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (impegni)	(-)	549.083,52	430.295,27	445.612,66	463.711,10	117.988,62
RISULTATO PARTE CORRENTE	(+/-)	1.148.075,26	777.406,87	764.550,94	1.104.906,31	1.627.882,36

La gestione di parte corrente, in ciascuna delle annualità considerate, ha generato, sistematicamente, un saldo finanziario finale positivo (avanzo di amministrazione generato dalla gestione di competenza di parte corrente). La consistenza complessiva dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio per il finanziamento di spese correnti è sempre inferiore al valore del saldo finanziario positivo generato, a fine esercizio, dalla gestione di parte corrente. Dunque, la gestione di parte corrente, in ciascuna delle annualità considerate ha generato nuovo avanzo di amministrazione, a prescindere dalla quota di avanzo generato dalla gestione degli esercizi precedenti appli-

cato al bilancio per il finanziamento di spese correnti.

È riscontrata la coerente equivalenza fra consistenza del fondo pluriennale vincolato in spesa dell'anno X e la consistenza del fondo pluriennale vincolato in entrata del successivo anno X+1.

b) gestione in conto capitale:

EQUILIBRIO STRUTTURALE PARTE CAPITALE						
PARTE CORRENTE		2016	2017	2018	2019	2020
FPV in entrata parte capitale	(+)	3.672.585,80	1.669.278,52	937.784,27	3.132.540,08	3.678.907,68
Avanzo applicato per spese in conto capitale	(+)	960.000,00	636.570,38	928.852,00	648.400,95	2.046.035,33
Entrate in conto capitale (accertamenti di competenza)	(+)	1.438.878,33	672.690,36	1.634.037,48	1.242.622,29	1.348.057,30
Entrate da riduzione attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	900.000,00	729.468,42	2.050.000,00
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate alle spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale (impegni di competenza)	(-)	3.417.113,86	1.942.795,11	1.132.875,28	1.287.643,13	1.294.470,30
Spese titolo 2 (FPV di fine esercizio)	(-)	1.669.278,52	937.784,27	3.132.540,08	3.678.907,68	4.963.367,80
Spese per incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00
RISULTATO DI PARTE CAPITALE	(+)	985.071,75	97.959,88	135.258,39	777.480,93	2.865.162,21

In ciascuna delle annualità considerate, la gestione di competenza in conto capitale presenta un saldo finanziario di fine esercizio positivo (avanzo di amministrazione generato dalla gestione di competenza in conto capitale). È riscontrata la coerente equivalenza fra consistenza del fondo pluriennale vincolato in spesa dell'anno X e consistenza del fondo pluriennale vincolato in entrata del successivo anno X+1.

Il risultato complessivo della gestione in conto competenza, per ciascuna annualità del quinquennio 2016/2020, pertanto, si sintetizza come di seguito:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE COMPLESSIVA DI COMPETENZA						
PARTE CORRENTE		2016	2017	2018	2019	2020
Incassi c/to competenza	(+)	13.204.666,25	11.752.908,84	13.272.489,15	14.591.951,87	13.720.075,45
Pagamenti c/to competenza	(-)	14.847.795,88	13.461.504,48	13.064.131,14	13.673.074,79	12.560.765,08
Saldo di cassa gestione c/to competenza		-1.643.129,63	-1.708.595,64	208.358,01	918.877,08	1.159.310,37
Residui attivi generati da gestione di competenza	(+)	1.973.885,34	2.340.742,82	3.113.711,87	1.898.844,47	4.238.341,92
Residui passivi generati da gestione di competenza	(-)	1.543.953,74	1.377.563,37	1.367.157,75	1.543.477,07	2.002.628,80
Saldo residui generati dalla competenza		429.931,60	963.179,45	1.746.554,12	355.367,40	2.235.713,12
SALDO COMPETENZA		-1.213.198,03	-745.416,19	1.954.912,13	1.274.244,48	3.395.023,49
Fondo pluriennale vincolato in entrata parte corrente	(+)	162.838,50	58.344,43	56.608,05	83.765,82	73.287,60
Fondo pluriennale vincolato in entrata in conto capitale	(+)	3.672.585,80	1.669.278,52	937.784,27	3.132.540,08	3.678.907,68
Avanzo applicato	(+)	1.238.543,69	887.552,31	1.166.810,78	1.144.032,14	2.558.689,10
Fondo pluriennale vincolato in spesa di parte corrente di fine esercizio	(-)	58.344,43	56.608,05	83.765,82	73.287,60	249.495,50
Fondo pluriennale vincolato in spesa in conto capitale di fine esercizio	(-)	1.669.278,52	937.784,27	3.132.540,08	3.678.907,68	4.963.367,80
RISULTATO COMPLESSIVO DI COMPETENZA	(+)	2.133.147,01	875.366,75	899.809,33	1.882.387,24	4.493.044,57

Considerando anche la gestione in conto residui (gestione dei residui attivi e gestione dei residui passivi), per ciascuna annualità del quinquennio 2016/2020, il risultato di amministrazione di fine esercizio risulta così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DI FINE ESERCIZIO						
GESTIONE COMPLESSIVA (in euro)		2016	2017	2018	2019	2020
SALDO DI CASSA INIZIALE		6.323.527,58	4.962.207,20	3.519.083,07	4.924.304,23	7.226.459,69
Incassi c/to residui attivi	(+)	1.784.853,97	1.774.091,59	2.459.876,77	2.652.421,43	1.664.286,24
Incassi c/to competenza	(+)	13.204.666,25	11.752.908,84	13.272.489,15	14.591.951,87	13.720.075,45
Pagamenti c/to residui	(-)	1.503.044,72	1.508.620,08	1.263.013,62	1.269.143,05	1.245.300,26
Pagamenti c/to competenza	(-)	14.847.795,88	13.461.504,48	13.064.131,14	13.673.074,79	12.560.765,08
SALDO DI CASSA FINE ESERCIZIO		4.962.207,20	3.519.083,07	4.924.304,23	7.226.459,69	8.804.756,04
Residui attivi confermati	(+)	4.626.697,50	5.072.913,96	5.726.749,06	4.942.173,15	7.452.353,86
Residui passivi	(-)	1.595.336,54	1.461.160,40	1.459.984,70	1.704.413,85	2.399.364,86
FPV in spesa parte corrente	(-)	58.344,43	56.608,05	83.765,82	73.287,60	249.495,50
FPV in spesa conto capitale	(-)	1.669.278,52	937.784,27	3.132.540,08	3.678.907,68	4.963.367,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		6.265.945,21	6.136.444,31	5.974.762,69	6.712.023,71	8.644.881,74

Il medesimo risultato della consistenza del risultato di amministrazione di fine esercizio è spiegato anche dal prospetto sotto riportato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DI FINE ESERCIZIO					
GESTIONE COMPLESSIVA (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020
Saldo gestione competenza parte corrente	1.148.075,26	777.406,87	764.550,94	1.104.906,31	1.627.882,36
Saldo gestione competenza parte capitale	985.071,75	97.959,88	135.258,39	777.480,93	2.865.162,21
Saldo gestione competenza conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	2.133.147,01	875.366,75	899.809,33	1.882.387,24	4.493.044,57
Saldo gestione residui parte corrente	-142.216,22	-108.705,80	104.103,27	6.730,67	-8.600,97
Saldo gestione residui parte capitale	-19.197,88	-8.609,54	1.216,56	-7.824,75	7.103,53
Saldo gestione residui conto terzi	531,53	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO GESTIONE RESIDUI	-160.882,57	-117.315,34	105.319,83	-1.094,08	-1.497,44
RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	1.972.264,44	758.051,41	1.005.129,16	1.881.293,16	4.491.547,13
Avanzo amministrazione non applicato	4.293.680,77	5.378.392,90	4.969.633,53	4.830.730,55	4.153.334,61
RISULTATO FINALE DI AMMINISTRAZIONE	6.265.945,21	6.136.444,31	5.974.762,69	6.712.023,71	8.644.881,74

L'evoluzione storica della consistenza complessiva del risultato di amministrazione di fine esercizio evidenzia, nel quinquennio in esame, una crescita tendenziale della consistenza complessiva della considerata grandezza finanziaria.

In particolare, al 31.12.2020 (ultimo rendiconto approvato) il risultato di amministrazione – pari, complessivamente, a € 8.644.881,74 – sottende un indice di crescita del 37,97% rispetto al valore dell'omologa grandezza finanziaria rilevato al 31.12.2016 (prima annualità del considerato quinquennio, risultato di amministrazione € 6.265.945,21).

Il prospetto di seguito riportato espone, per ciascuna annualità del quinquennio in esame, la composizione strutturale del risultato di amministrazione di fine esercizio, nella sua articolazione interna in

- fondi accantonati,
- fondi vincolati,
- fondi destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti,
- somme confluite in avanzo prive di vincoli:

COMPOSIZIONE STRUTTURALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.481.411,87	2.380.889,32	2.572.822,63	2.656.683,72	2.771.708,20
Fondo contenziosi e passività potenziali	136.655,31	414.770,00	600.000,00	608.973,67	618.973,67
Fondo indennità fine mandato Sindaco	1.131,66	3.857,66	6.580,99	9.304,32	12.027,65
Fondo rinnovo CCNL di comparto	0,00	52.000,00	14.000,00	32.000,00	52.700,00
Accantonamento penale applicata al gestore servizio rifiuti	292.805,28	297.279,54	199.616,46	106.462,87	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SOMME ACCANTONATE IN AVANZO	2.912.004,12	3.148.796,52	3.393.020,08	3.413.424,58	3.455.409,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti finalizzati	142.646,69	71.127,08	118.336,64	165.436,89	483.768,30
Vincoli da economie progetto SPARR-SIPROIMI	0,00	0,00	77.660,64	117.556,00	52.440,52
Vincoli su risorse per rattamento accessorio del personale	1.668,72	12.397,50	32.193,13	33.379,03	37.354,50
Vincoli su risorse per indennità di risultato funzionari	17.052,29	35.052,29	15.377,29	22.467,26	20.653,84
Vincoli incentivi tecnici (art. 113 D.lgs. 50/2016)	0,00	0,00	0,00	12.037,08	12.037,08
Vincoli su entrate da recupero evasione tributaria	0,00	0,00	0,00	0,00	13.705,24
Vincoli su entrate OO.UU. Per abbattimento barriere	237.914,84	278.375,09	392.444,54	455.557,85	515.076,61
Vincoli su maggiorazione OO.UU. per compensazione ecologica	7.074,48	7.074,48	39.018,58	2.766,31	2.766,31
Vincoli su maggiorazione OO.UU. per valorizzazione verde urbano	0,00	0,00	80.102,00	1.815,73	1.815,73
Vincoli escussione fidejussione rotatoria via Bergamo	0,00	0,00	0,00	351.731,35	0,00
Vincoli per opere in corso	92.413,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli riassetto partecipazioni societarie	0,00	0,00	0,00	21.350,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
TOTALE SOMME VINCOLATE IN AVANZO	528.770,81	434.026,44	785.132,82	1.184.097,50	1.139.618,13
TOTALE SOMME IN AVANZO DESTINATE A INVESTIMENTI	1.381.882,46	872.335,88	121.086,03	69.311,77	2.833.078,33
AVANZO LIBERO DA VINCOLI	1.443.287,83	1.681.285,47	1.675.523,76	1.643.332,27	1.216.775,76
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	6.265.945,22	6.136.444,31	5.974.762,69	6.310.166,12	8.644.881,74

Di seguito si riporta la composizione strutturale analitica del risultato di amministrazione al 31.12.2020 (ultimo rendiconto applicato) e lo stato dell'impiego, nel corso dell'esercizio 2021, dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021:

ESERCIZIO 2021. IMPIEGO AVANZO AMMINISTRAZIONE	AVANZO al 31.12.2020	AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2021						AVANZO 2020 RIMANENTE
		PARTE CORRENTE			CONTO CAPITALE			
		delibera GC 78 e precedenti provvedimenti	delibera di CC assestamento luglio	assestamento di novembre	delibera GC 78 e precedenti provvedimenti	delibera di CC assestamento luglio	assestamento di novembre	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.771.708,20	-	-	-	-	-	-	2.771.708,20
Fondo rischi e potenzialità potenziali (contenziosi)	618.973,67	-	-	-	-	270.000,00	270.000,00	348.973,67
Rinnovo contratto di lavoro personale dipendente	52.700,00	-	-	-	-	-	-	52.700,00
Accantonamento indennità fine mandato Sindaco	12.027,65	-	12.027,65	-	-	-	12.027,65	-
A) TOTALE FONDI ACCANTONATI	3.455.409,52	-	12.027,65	-	-	270.000,00	282.027,65	3.173.381,87
Vincoli trasferimenti (Stato). Progetto SPRAR-SIPROIMI	52.440,52	-	-	-	-	-	-	52.440,52
Vincoli trasferimenti (Stato). Fondo emergenza alimentare	8.367,06	8.367,06	-	-	-	-	8.367,06	-
Vincoli trasferimenti (Stato). Lavoro straordinario covid PL	3.262,00	3.262,00	-	-	-	-	3.262,00	-
Vincoli trasferimenti (Regione). Finalità sociali	306.067,41	295.515,59	-	-	-	-	295.515,59	10.551,82
<i>sub totale - vincoli da trasferimenti</i>	<i>370.136,99</i>	<i>307.144,65</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>307.144,65</i>	<i>62.992,34</i>
Vincoli legge e principi. Emergenza covid. Funzioni enti locali	424.911,94	200.000,00	224.911,94	-	-	-	424.911,94	-
Vincoli legge e principi. Emergenza covid. Abbattimento TARIP	217.120,74	217.120,74	-	-	-	-	217.120,74	-
Vincoli legge e principi. Incentivi tecnici art. 113, D.lgs. 150/16	12.037,08	-	-	-	-	-	-	12.037,08
Vincoli legge e principi. Entrate da recupero tributi locali	13.705,24	-	-	-	13.705,24	-	13.705,24	-
Vincoli legge e principi. Abbattimento barriere	515.076,61	-	-	-	-	-	-	515.076,61
Vincoli legge e principi. OO.UU. compensazione LR 12/2005	2.766,31	-	-	-	-	-	-	2.766,31
Vincoli legge e principi. OO.UU. valorizzazione verde comunale	1.815,73	-	-	-	-	-	-	1.815,73
<i>sub totale - vincoli legge e principi contabili</i>	<i>1.187.433,65</i>	<i>417.120,74</i>	<i>224.911,94</i>	<i>-</i>	<i>13.705,24</i>	<i>-</i>	<i>655.737,92</i>	<i>531.695,73</i>
Vincoli Ente. Stabiliti dall'A.C.	0,00	-	-	-	-	-	-	-
Vincoli Ente. Riassetto partecipazioni	0,00	-	-	-	-	-	-	-
Vincoli Ente. Procedure in corso	0,00	-	-	-	-	-	-	-
<i>sub totale - vincoli Ente</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Vincoli legge e principi. Trattamento accessorio personale	37.354,50	-	-	-	-	-	-	37.354,50
Vincoli legge e principi. Retribuzione risultato titolari P.O.	20.653,84	-	-	-	-	-	-	20.653,84
<i>sub totale - altri vincoli</i>	<i>58.008,34</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>58.008,34</i>
B) TOTALE FONDI VINCOLATI	1.615.578,98	724.265,39	224.911,94	-	13.705,24	-	962.882,57	652.696,41
C) FONDI NON VINCOLATI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	2.833.078,33	-	-	-	150.000,00	140.102,39	750.000,00	1.792.975,94
D) AVANZO LIBERO	740.814,91	-	91.383,13	379.163,36	-	-	470.546,49	270.268,42
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12 (al netto FPV di fine esercizio)	8.644.881,74	724.265,39	328.322,72	379.163,36	163.705,24	410.102,39	750.000,00	5.889.322,64

Parametri deficitarietà strutturale.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati approvati, per il triennio 2019/2021, per Comuni, Province, Città Metropolitane e Comunità Montane, i parametri obiettivi ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà (allegato A al Decreto). Gli otto parametri rilevanti ai fini della definizione della condizione di strutturale deficitarietà sono riportati nell'allegato A1 al richiamato Decreto del 28.12.2018. Dai dati di rendiconto, per l'esercizio 2020, si riscontra che l'ente ha ampiamente rispettato ciascuno degli otto parametri individuati per il riscontro dello stato di deficitarietà strutturale:

D.M. 28 Dicembre 2018. Parametri obiettivo (situazione di deficitarietà strutturale)

Parametro	Calcolo indicatore		Valore soglia	Verifica rispetto al valore soglia
P1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	A Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	0,00		
	B Impegni Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dip."	2.587.150,20		
	C impegni PdC U.1.02.01.01.000 "IRAP"	163.537,87		
	D FPV in entrata Macroaggregato 1.1	120.001,54		
	E FPV fine esercizio in spesa Macroaggregato 1.1	0,00		
	F Impegni Macroaggregato 1.7 "interessi passivi"	51.041,84		
	G Accertamenti primi tre titoli entrate	13.016.759,18		
		(A + B + C - D + E + F) / G	22,45%	48,00%
P2 Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni cassa definitive parte corrente	A Incassi comp. + residui PdC E.1.01.00.00.000	5.001.831,93		
	B Incassi comp. + residui PdC E.1.01.04.00.000	40.819,59		
	C Incassi comp. + residui PdC E.3.00.00.00.000	4.333.524,69		
	D Stanziamenti definitivi cassa primi tre titoli entrata	15.769.750,87		
	(A - B + C) / D	58,94%	22,00%	L'ente non è deficitario
P3 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	A Anticipazione tesoreria inizio esercizio successivo	0,00		
	A	0,00%	0,00%	L'ente non è deficitario
P4 Sostenibilità debiti finanziari	A Impegni Macroaggregato 1.7 "interessi passivi"	51.041,84		
	B Impegni PdC U.1.07.06.02.000 (interessi di mora)	0,00		
	C Impegni PdC U.1.07.06.04.000 (int. x anticipazioni)	0,00		
	D Impegni Titolo 4 spesa	117.988,62		
	E Accertamenti PdC E.4.02.06.00.000	0,00		
	F Accertamenti PdC E.4.03.01.00.000	0,00		
	G Accertamenti PdC E.4.03.04.00.000	0,00		
	H Accertamenti primi tre titoli entrate	13.016.759,18		
	(A - B - C + D - E + F + G) / H	1,30%	16,00%	L'ente non è deficitario
P5 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico	A Disavanzo iscritto in spesa	0,00		
	B Accertamenti primi tre titoli delle entrate	13.016.759,18		
	A / B	0,00%	1,20%	L'ente non è deficitario
P6 Debiti riconosciuti o finanziati	A Importo debiti fuori bilancio riconosciuti	34.282,00		
	B Impegni Titolo 1	11.607.334,07		
	C Impegni Titolo 2	1.294.470,30		
	A / (B + C)	0,27%	1,00%	L'ente non è deficitario
P7 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	A Importo debiti fuori bilancio da riconoscere	0,00		
	B Importo debiti fuori bilancio riconosciuti da finanziare	0,00		
	C Accertamenti primi tre titoli entrate	13.016.759,18		
	(A + B) / C	0,00%	1,00%	L'ente non è deficitario
P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	A Totale riscossioni (comp. + residui)	15.384.361,69		
	B Residui iniziali	4.942.173,15		
	C Accertamenti c/to competenza	17.958.417,37		
	A / (B + C)	67,18%	47,00%	L'ente non è deficitario

Conto Economico e Stato Patrimoniale.

Il Comune si avvale di un sistema di scritture contabili concomitanti, integrato con la contabilità finanziaria, che consente la rilevazione dei fatti di gestione per gli effetti prodotti di natura finanziaria, economica e patrimoniale. Le scritture di assestamento e rettifica di fine esercizio, di natura economica e patrimoniale, sono rilevate con la tecnica della "partita doppia". Le scritture in partita doppia sono tenute mediante la matrice di correlazione di Arconet. Gli inventari ed il libro cespiti sono regolarmente aggiornati.

Si riportano, a seguire, il Conto Economico dell'esercizio 2020 e lo Stato Patrimoniale al 31.12.2020 (ultimo rendiconto approvato).

CONTO ECONOMICO 2020			
		2020	2019
A	Componenti positivi della gestione	12.009.870,66	11.623.701,80
B	Componenti negativi della gestione	11.947.243,73	11.225.253,93
	Risultato della gestione	62.626,93	398.447,87
C	Proventi ed oneri finanziari	467.382,72	443.366,91
	proventi finanziari	518.424,56	518.606,26
	oneri finanziari	51.041,84	75.239,35
D	Rettifica di valore di attività finanziarie		
	rivalutazioni	0,00	0,00
	svalutazioni	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	530.009,65	841.814,78
E	proventi straordinari	1.600.217,01	294.242,73
F	oneri straordinari	122.563,26	172.049,18
	Risultato della gestione operativa	2.007.663,40	964.008,33
	IRAP	163.537,87	166.521,31
	Risultato d'esercizio	1.844.125,53	797.487,02

La "gestione caratteristica" dell'esercizio 2020 presenta un saldo positivo di € 62.626,93, differenza fra componenti positivi (ricavi e proventi), pari a € 12.009.870,66, e componenti negativi (costi e oneri) pari complessivamente a € 11.947.243,73. I componenti positivi della "gestione caratteristica", rispetto all'annualità precedente, evidenziano un incremento in ragione del 3,32% (in valore, incremento complessivo di € 386.168,86). Per contro, i componenti negativi della "gestione caratteristica", rispetto all'esercizio 2019, evidenziano un incremento in ragione del 6,43% (in valore, incremento di € 721.989,80). Rispetto all'annualità precedente, pertanto, la dinamica di crescita dei componenti negativi della "gestione caratteristica" (costi e oneri) è maggiore rispetto alla dinamica di crescita dei componenti positivi (ricavi e proventi). I proventi della "gestione finanziaria" sono determinati complessivamente in € 518.424,56 e per € 518.417,56, si riferiscono alla distribuzione, nel corso dell'esercizio 2020, degli utili dell'esercizio 2019 da parte della partecipata Lura Ambiente S.p.A. (gestione servizio idrico integrato). Gli oneri della gestione, pari complessivamente a € 51.041,84, riguardano esclusivamente gli interessi passivi per i mutui in ammortamento (costo del debito di finanziamento). La differenza fra proventi ed oneri finanziari genera, complessivamente, un saldo positivo di € 467.382,72.

la “gestione straordinaria” presenta un saldo positivo di € 1.477.653,75, determinato dalla differenza fra proventi straordinari, pari a € 1.600.217,01, ed oneri straordinari pari, complessivamente, a € 122.563,26. Sul saldo economico positivo della “gestione straordinaria” incide in termini determinanti la plusvalenza patrimoniale (pari a € 1.452.424,42) correlata alla cessione del 49% del capitale della controllata C.P.M. S.r.l. unipersonale (differenza fra il prezzo di alienazione pari a € 2.050.000,00 ed il valore patrimoniale del 49% del capitale della controllata, pari a € 597.575,58.

L’esercizio 2020 presenta un utile economico (al netto delle imposte) di € 1.844.125,53.

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31.12.2020	Variazioni	31.12.2019
Immobilizzazioni immateriali	71.261,42	19.170,28	52.091,14
Immobilizzazioni materiali	47.638.678,28	-557.293,19	48.195.971,47
Immobilizzazioni finanziarie	14.733.664,44	-635.235,24	15.368.899,68
Totale Immobilizzazioni	62.443.604,14	-1.173.358,15	63.616.962,29
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.653.726,09	2.372.348,66	2.281.377,43
Altre attività finanziarie	122.532,35	-64.466,98	186.999,33
Disponibilità liquide	8.857.720,64	1.611.752,62	7.245.968,02
Totale attivo circolante	13.633.979,08	3.919.634,30	9.714.344,78
Ratei e risconti	36.635,82	-1.191,40	37.827,22
Totale dell'attivo	76.114.219,04	2.745.084,75	73.369.134,29
Passivo			
Patrimonio netto	68.838.298,07	-657.651,48	68.180.646,59
Fondo rischi e oneri	2.421.812,65	925.044,70	1.496.767,95
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	3.944.793,13	494.899,79	3.449.893,34
Ratei e Risconti	909.315,19	667.488,78	241.826,41
Totale del passivo	76.114.219,04	2.745.084,75	73.369.134,29

Al 3.12.2020, Il Patrimonio Netto, pari a € 68.838.298,07, si compone strutturalmente come di seguito:

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020	importo
I Fondo di dotazione	10.100.710,82
II Riserve	56.893.461,72
a da risultato economico di esercizi precedenti	2.613.687,56
b da capitale	12.136.969,48
c da permessi di costruire	3.442.897,21
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	38.699.907,47
e altre riserve indisponibili	0,00
III risultato economico dell'esercizio	1.844.125,53
TOTALE PATRIMONIO NETTO	68.838.298,07

A seguire si riporta il prospetto di sintesi della composizione delle immobilizzazioni patrimoniali al 31.12.2020, con evidenza delle variazioni rispetto all’esercizio precedente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI. QUADRO DELLE VARIAZIONI

codice	voce patrimoniale		valore netto fondo amm.to al 01/01/2020	Variazioni "più" da finanziaria (pagamenti T2 spesa)	Variazioni "più" da finanziaria (RR.PP. T2 spesa capitalizzati)	Variazioni "meno" da finanziaria (incassi T4 entrate, Tipologia 400 - alienazioni)	variazione "più" altra causa	variazione "meno" altra causa	ammortamento 2020	valore netto fondo amm.to al 31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali										
1.2.1.03.05.01.001	Diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	2.281,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.671,33	610,00
1.2.1.03.07.01.001	Diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	Acquisto software	14.789,39	33.242,23	0,00	0,00	0,00	0,00	11.200,28	36.831,34
1.2.1.04.01.01.001	Concessioni, licenza, marchi e diritti simile	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	4.229,74	0,00	0,00	0,00	0,00	845,95	3.383,79
1.2.1.99.01.01.001	Altre	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	35.020,41	19.084,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.668,12	30.436,29
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			52.091,13	56.555,97	0,00	0,00	0,00	0,00	37.385,68	71.261,42
Beni demaniali										
1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	Terreni demaniali	490.790,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490.790,61
1.2.2.01.02.01.001.99	Fabbricati demaniali	Altri beni immobili demaniali	522.951,08	81.557,14	0,00	0,00	19.750,62	0,00	17.375,23	606.883,61
1.2.2.01.01.01.001.99	Infrastrutture demaniali	Infrastrutture demaniali	20.812.046,46	321.283,83	0,00	0,00	0,00	0,00	897.366,84	20.235.963,45
BENI DEMANIALI			21.825.788,15	402.840,97	0,00	0,00	19.750,62	0,00	914.742,07	21.333.637,67
Altre immobilizzazioni materiali										
1.2.2.02.13.99.999	Terreni	Altri terreni	1.438.967,50	0,00	0,00	14.013,22	14.013,22	0,00	0,00	1.438.967,50
1.2.2.02.09.01.001	Fabbricati	Fabbricati ad uso abitativo	337.122,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.110,83	322.011,41
1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati	Fabbricati ad uso commerciale	459.573,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.064,51	444.509,16
1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati	Fabbricati ad uso scolastico	9.783.015,25	99.279,27	0,00	0,00	0,00	0,00	271.604,08	9.610.690,44
1.2.2.02.09.08.001	Fabbricati	Opere destinate al culto	769.748,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.238,67	750.510,12
1.2.2.02.09.16.001	Fabbricati	Impianti sportivi	2.618.214,10	4.507,90	0,00	0,00	0,00	0,00	83.989,31	2.538.732,69
1.2.2.02.09.17.001	Fabbricati	Fabbricati destinati ad asili nido	443.220,39	14.849,97	0,00	0,00	0,00	0,00	13.972,90	444.097,46
1.2.2.02.09.18.001	Fabbricati	Musei, teatri e biblioteche	114.055,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.637,75	110.417,44
1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati	Fabbricati ad uso strumentale	4.444.146,79	4.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.706,43	4.340.320,36
1.2.2.02.09.99.999	Fabbricati	Beni immobili n.a.c.	5.049.669,64	1.281,67	0,00	0,00	0,00	0,00	155.894,28	4.895.057,03
1.2.2.02.04.99.001	Impianti e macchinari	Impianti	66.549,80	40.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.877,68	100.932,12
1.2.2.02.05.01.001	Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature n.a.c.	33.792,78	44.857,21	0,00	0,00	0,00	0,00	18.149,86	60.500,13
1.2.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto	Mezzi di trasporto stradali	3.861,56	4.787,60	0,00	0,00	0,00	0,00	2.152,19	6.496,97
1.2.2.02.01.99.999	Mezzi di trasporto	Mezzi di trasporto ad uso civile e ordine pubblico.	2.542,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	635,52	1.906,55
1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio e hardware	Macchine per ufficio	5.671,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.988,13	3.683,37
1.2.2.02.07.01.001	Macchine per ufficio e hardware	Server	2.969,43	11.821,80	0,00	0,00	0,00	0,00	5.924,87	8.866,36
1.2.2.02.07.02.001	Macchine per ufficio e hardware	Postazioni di lavoro	28.071,97	14.838,86	0,00	0,00	0,00	0,00	15.420,92	27.489,91
1.2.2.02.07.03.001	Macchine per ufficio e hardware	Periferiche	823,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	274,50	549,00
1.2.2.02.07.04.001	Macchine per ufficio e hardware	Apparati di telecomunicazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.07.05.001	Macchine per ufficio e hardware	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	27.058,98	1.871,24	0,00	0,00	0,00	0,00	13.234,77	15.695,45
1.2.2.02.07.99.999	Macchine per ufficio e hardware	Hardware n.a.c.	11.429,35	23.916,22	0,00	0,00	0,00	0,00	11.890,50	23.455,07
1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi	Mobili e arredi per ufficio	20.273,56	2.196,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.378,80	16.090,76
1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi	Mobili e arredi n.a.c.	86.309,00	19.263,80	0,00	0,00	0,00	0,00	15.710,37	89.862,43
1.2.2.02.11.01.001	Altri beni materiali	Oggetti di valore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.12.01.001	Altri beni materiali	Materiale bibliografico	11.799,52	14.542,74	0,00	0,00	0,00	0,00	2.627,02	23.715,24
1.2.2.02.12.99.999	Altri beni materiali	Altri beni materiali diversi	2.035,01	23.045,19	0,00	0,00	0,00	0,00	5.925,14	19.155,06
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			25.760.921,59	326.199,47	0,00	14.013,22	14.013,22	0,00	793.409,03	25.293.712,03
Immobilizzazioni in corso										
1.2.2.04.02.01.001	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Immobilizzazioni materiali in costruzione	609.261,73	235.164,02	645.270,49	0,00	0,00	19.750,62	458.617,04	1.011.328,58
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO			609.261,73	235.164,02	645.270,49	0,00	0,00	19.750,62	458.617,04	1.011.328,58
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI			48.248.062,60	1.020.760,43	645.270,49	14.013,22	33.763,84	19.750,62	1.745.536,78	47.709.939,70

Nel prospetto sopra riportato, nella colonna “ammortamento 2020”, sono riportate per ciascuna classe inventariale le variazioni decrementative conseguenti all’ammortamento annuale delle immobilizzazioni immateriali e materiali, per complessivi € 1.745.536,78.

Le partecipazioni societarie, come disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale, sono iscritte nell’attivo dello Stato Patrimoniale secondo il criterio del valore del Patrimonio Netto dell’Organismo partecipato.

L’applicazione di questo criterio valutativo consente, in particolare, di rilevare le variazioni del valore patrimoniale delle partecipazioni societarie in funzione del risultato economico dell’Organismo partecipato (che è modificativo della consistenza del Patrimonio Netto del medesimo).

In particolare rileva la seguente situazione:

VALORE PATRIMONIALE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

IMPRESE CONTROLLATE					
	Valore P.N. al 31.12.2019 (ultimo bilancio approvato esercizio 2019)	quota partecipazione	Patrimonio netto riferito al Comune controllante	Dividendi distribuiti nel 2020	Valore patrimoniale partecipazione di controllo
	a	b	c = a * b	d	e = c - d
Caronno Pertusella Metano S.r.l. unipersonale	1.219.542,00	51,00%	621.966,42	0,00	621.966,42
Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale	3.333.364,00	100,00%	3.333.364,00	0,00	3.333.364,00
Omnia sport SSD a responsabilità limitata	20.173,00	100,00%	20.173,00	0,00	20.173,00
Fondazione di partecipazione Artos	178.887,00	100,00%	178.887,00	0,00	178.887,00
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE	4.751.966,00	100,00%	4.154.390,42	0,00	4.154.390,42
IMPRESE PARTECIPATE					
	Valore P.N. al 31.12.2019 (ultimo bilancio approvato esercizio 2019)	quota partecipazione	Patrimonio netto riferito al Comune controllante	Dividendi distribuiti nel 2020	Valore patrimoniale partecipazione di controllo
	a	b	c = a * b	d	e = c - d
Lura Ambiente S.p.A.	26.328.455,00	42,15%	11.097.443,78	518.169,76	10.579.274,02
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE	26.328.455,00	42,15%	11.097.443,78	518.169,76	10.579.274,02
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31.080.421,00		15.251.834,20	518.169,76	14.733.664,44

I crediti patrimoniali sono esposti al netto dei relativi accantonamenti al Il fondo svalutazione crediti, pari complessivamente ad € 2.771.708,20, portato in diretta detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. Pareggia con la consistenza complessiva degli gli accantonamenti al FCDE (fondo crediti di difficile esazione) sul risultato di amministrazione di fine esercizio.

Nelle pagine a seguire viene riportata la composizione, al 31.12.2020 dei crediti patrimoniali e dei debiti patrimoniali, con i relativi riscontri di conciliazione con la consistenza complessiva, rispettivamente, dei residui attivi e dei residui passivi di fine esercizio (Conto del Bilancio, contabilità finanziaria).

CREDITI 31.12.2020

		II 1 b	II 1 c	II 2 a	II 2 b	II 2 c	II 2 d	II 3	II 4a	II 4b	II 4c	TOTALE
		altri crediti da tributi	crediti da fondi perequativi	crediti da trasferimenti da altre PA	crediti da trasferimenti da controllate	crediti da trasferimenti da partecipate	crediti da trasferimenti da altri soggetti	verso clienti ed utenti	altri crediti verso erario	altri crediti per attività c/to terzi	altri crediti altri	
Titolo 1	da finanziaria	775.947,58	62.398,68	-	-	-	-	-	-	-	-	838.346,26
	<i>accantonamento</i>	<i>125.833,75</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<i>125.833,75</i>
	credito patrimoniale	650.113,83	62.398,68	-	-	-	-	-	-	-	-	712.512,51
Titolo 2	da finanziaria	-	-	88.592,74	-	-	-	-	-	-	-	88.592,74
	<i>accantonamento</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	credito patrimoniale	-	-	88.592,74	-	-	-	-	-	-	-	88.592,74
Titolo 3	da finanziaria	10.018,00	-	-	-	-	-	3.445.754,58	-	-	45.980,71	3.501.753,29
	<i>accantonamento</i>	-	-	-	-	-	-	<i>2.618.890,66</i>	-	-	<i>1.690,56</i>	<i>2.620.581,22</i>
	credito patrimoniale	10.018,00	-	-	-	-	-	826.863,92	-	-	44.290,15	881.172,07
Titolo 4	da finanziaria	-	-	763.127,83	-	-	579,50	3.422,52	-	-	162.414,93	929.544,78
	<i>accantonamento</i>	-	-	-	-	-	<i>99,84</i>	<i>1.628,37</i>	-	-	<i>23.565,02</i>	<i>25.293,23</i>
	credito patrimoniale	-	-	763.127,83	-	-	479,66	1.794,15	-	-	138.849,91	904.251,55
Titolo 5	da finanziaria	-	-	-	-	-	-	2.050.000,00	-	-	-	2.050.000,00
	<i>accantonamento</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	credito patrimoniale	-	-	-	-	-	-	2.050.000,00	-	-	-	2.050.000,00
Titolo 9	da finanziaria	31.350,38	-	-	-	-	-	-	878,21	7.826,20	-	40.054,79
	<i>accantonamento</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	credito patrimoniale	31.350,38	-	-	-	-	-	-	878,21	7.826,20	-	40.054,79
TOTALE	da finanziaria	817.315,96	62.398,68	851.720,57	-	-	579,50	5.499.177,10	878,21	7.826,20	208.395,64	7.448.291,86
	<i>accantonamento</i>	<i>125.833,75</i>	-	-	-	-	<i>99,84</i>	<i>2.620.519,03</i>	-	-	<i>25.255,58</i>	<i>2.771.708,20</i>
	credito patrimoniale	691.482,21	62.398,68	851.720,57	-	-	479,66	2.878.658,07	878,21	7.826,20	183.140,06	4.676.583,66

VERIFICA QUADRATURA

CONTABILITA' FINANZIARIA			STATO PATRIMONIALI	
TOTALE RESIDUI ATTIVI	7.452.353,86	(+)	VALORE NOMINAE CREDITI	7.448.291,86 (+)
RR.AA. per depositi cauzionali c/o terzi	3.675,00	(-)	Fondo svalutazione crediti	2.771.708,20 (-)
RR.AA. per anticipo spese contrattuali	387,00	(-)		
Accantonamento FCDE parte corrente	2.746.414,97	(-)		
Accantonamento FCDE conro capitale	25.293,23	(-)		
SALDO	4.676.583,66	(+)	SALDO	4.676.583,66 (+)
			Variazione liquidità conti postali	22.857,57 (-)
			SALDO RETTIFICATO	4.653.726,09 (+)

DEBITI PATRIMONIALI

	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 7	TOTALE
Residui passivi da competenza 2020	1.410.454,66	465.251,65	126.922,49	2.002.628,80
Residui passivi da residui	26.062,31	180.018,84	190.654,91	396.736,06
TORALE RR.PP.	1.436.516,97	645.270,49	317.577,40	2.399.364,86
Residui passivi depositi cauzionali (-)	0,00	0,00	123.527,50	123.527,50
Residui passivi spese contrattuali (-)	0,00	0,00	935,00	935,00
TOTALE RR.PP. DA CONCILIARE CON DEBITI PATRIMONIALI	1.436.516,97	645.270,49	193.114,90	2.274.902,36
STATO PATRIMONIALE				
2) Debiti verso fornitori				
2.4.2.01.01.01.001 Debiti verso fornitori	686.969,25	641.647,42	0,00	1.328.616,67
2) Debiti verso fornitori	686.969,25	641.647,42	0,00	1.328.616,67
4) Debiti per trasferimenti e contributi				
2.4.3.02.01.01.002 Debiti per trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	6.073,00	0,00	0,00	6.073,00
2.4.3.02.01.02.003 Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	26.016,32	0,00	0,00	26.016,32
b) altre amministrazioni pubbliche	32.089,32	0,00	0,00	32.089,32
2.4.3.02.99.02.999 Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	288.750,38	0,00	0,00	288.750,38
2.4.3.02.99.06.001 Debiti per trasferimenti correnti a altre imprese	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
2.4.3.02.99.07.001 Debiti per trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	224.599,69	0,00	0,00	224.599,69
e) altri soggetti	515.350,07	0,00	0,00	515.350,07
2) Debiti per trasferimenti e contributi	547.439,39	0,00	0,00	547.439,39
4) Altri debiti				
2.4.5.01.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	889,31	0,00	0,00	889,31
2.4.5.01.99.01.001 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	552,50	0,00	0,00	552,50
2.4.5.03.01.01.001 Debiti per rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	4.435,00	0,00	0,00	4.435,00
2.4.5.04.01.01.001 Debiti per versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	0,00	0,00	166.562,64	166.562,64
2.4.5.05.04.01.001 Debito per scissione IVA pagato contestualmente alla fattura	0,00	0,00	9.783,81	9.783,81
a) tributari	5.876,81	0,00	176.346,45	182.223,26
2.4.6.01.01.01.001 Debiti per contributi obbligatori per il personale	2.490,06	0,00	0,00	2.490,06
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.490,06	0,00	0,00	2.490,06
2.4.7.01.02.01.001 Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	5.337,47	0,00	0,00	5.337,47
2.4.7.01.04.01.001 Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo	5.125,00	0,00	0,00	5.125,00
2.4.7.01.99.99.999 Altri debiti verso il personale dipendente	5.000,84	0,00	0,00	5.000,84
2.4.7.03.01.01.001 Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	33.488,82	0,00	0,00	33.488,82
2.4.7.03.02.01.001 Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	44.530,95	0,00	0,00	44.530,95
2.4.7.03.03.01.001 Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	20.147,74	0,00	0,00	20.147,74
2.4.7.03.04.01.001 Debiti verso creditori diversi per altri servizi	79.112,92	0,00	0,00	79.112,92
2.4.7.04.01.03.001 Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	3.623,07	0,00	3.623,07
2.4.7.04.04.01.001 Debiti verso terzi per costi di personale comandato	261,26	0,00	0,00	261,26
2.4.7.04.07.02.001 Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	452,40	0,00	0,00	452,40
2.4.7.04.07.03.001 Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	284,06	0,00	0,00	284,06
2.4.7.04.99.99.908 Altre uscite per conto terzi n.a.c.	0,00	0,00	16.768,45	16.768,45
d) altri	193.741,46	3.623,07	16.768,45	214.132,98
5) Altri debiti	202.108,33	3.623,07	193.114,90	398.846,30
TOTALE DEBITI	1.436.516,97	645.270,49	193.114,90	2.274.902,36

DEBITI PATRIMONIALI. SINTESI.

Totale RR.PP. da gestione in conto residui	396.736,06	(+)
Totale RR.PP. da gestione in c/to competenza 2020	2.002.628,80	(+)
TOTALE RR.PP. AL 31.12.2020	2.399.364,86	(+)
RR.PP. per rimborso depositi cauzionali costituiti da terzi presso l'ente	123.527,50	(-)
RR.PP: per rimborso spese contrattuali	935,00	(-)
TOTALE RR.PP. AL 31.12.2020 DA CONCILIARE CON DEBITI PATRIMONIALI	2.274.902,36	(+)
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.274.902,36	(+)
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	1.669.890,77	(+) conliato con residuo capitale mutui in amm.to
TOTALE DEBITI PATRIMONIALI	3.944.793,13	

Da ultimo si riporta la composizione, al 31.12.2020, dei fondi per rischi e oneri iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale, che ammontano, complessivamente, a € 2.421.812,65. Il predetto valore concilia con il titolale delle somme accantonate e vincolate in avanzo di amministrazione (risultato di amministrazione al 31.12.2020, contabilità finanziaria), al netto delle somme accantonate in avanzo a titolo di FCDE (contabilità finanziaria) che – in contabilità economica – quali voci del fondo svalutazione crediti, sono portate in diretta diminuzione del valore nominale dei crediti cui si riferiscono.

L'ammontare complessivo dei fondi per rischi e oneri appostati nel passivo dello Stato Patrimoniale ha subito le seguenti variazioni:

FONDI (S.P. passivo)	2019	VARIAZIONI		2020
		da stato patrimoniale	da conto economico	
fondo per controversie	608.973,67		10.000,00	618.973,67
fondo perdite società partecipate	0,00			
fondo per altre passività potenziali probabili	0,00			
fondo accantonamento fine mandato Sindaco	9.304,32		2.723,33	12.027,65
fondo accantonamento rinnovo CCNL comparto	32.000,00		20.700,00	52.700,00
fondo accantonamento economie gestione progetto SPRAR	117.556,00		-65.115,48	52.440,52
fondo trasferimenti straordinari covid. Emergenza alimentare	0,00		8.367,06	8.367,06
fondo trasferimenti straordinari covid. Straordinario PL	0,00		3.262,00	3.262,00
fondo trasferimenti straordinari covid. Funzioni enti locali	0,00		424.911,94	424.911,94
fondo trasferimenti straordinari covid. Vincolo TARIP	0,00		217.120,74	217.120,74
fondo accantonamento trasferimenti vincolati finalità sociali	165.436,89		140.630,52	306.067,41
fondo accantonamento retribuzione risultato funzionari	22.467,26		-1.813,42	20.653,84
fondo accantonamento trattamento accessorio personale	33.379,03		3.975,47	37.354,50
fondo incentivi tecnici	12.037,08		0,00	12.037,08
fondo vincolo su risorse da recupro IMU	0,00		13.705,24	13.705,24
Incasso fidejussione rotatoria di via Bergamo	351.731,35	-351.731,35	0,00	0,00
vincolo per rissetto partecipazioni	21.350,00	0,00	-21.350,00	0,00
fondo abbattimento barriere architettoniche	0,00	515.076,61	0,00	515.076,61
fondo OO.UU. per interventi compensazione ambientale	0,00	2.766,31	0,00	2.766,31
fondo OO.UU. per interventi compensazione ambientale	0,00	1.815,73	0,00	1.815,73
sterilizzazione attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi iscritte per crediti conservati a fronte di pari minori residui attivi stralciati da finanziaria	122.532,35	0,00	0,00	122.532,35
Totale	1.496.767,95	167.927,30	757.117,40	2.421.812,65

Gestione del debito di finanziamento.

Nel corso dell'esercizio 2020 (ultimo rendiconto approvato) il Comune non ha fatto ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese in conto capitale (accensione di nuovi mutui e prestiti).

Sulla consistenza del rimborso del debito di finanziamento (mutui e prestiti in ammortamento) in essere ad inizio esercizio ha inciso la misura straordinaria, correlata all'emergenza epidemiologica, con la quale, ex lege, è stato sospeso, per l'annualità 2020, il rimborso in linea capitale dei mutui in ammortamento CdP gestione MEF.

Nel prospetto che segue è dettagliata la variazione della consistenza complessiva del debito di finanziamento:

EVOLUZIONE DEBITO FINANZIAMENTO

	Debito 31.12.2019	rimborso anno 2020	Altre variazioni	Debito 31.12.2020
Debito Cassa depositi e prestiti gestione MEF	611.831,01	0,00	0,00	611.831,01
Debito Cassa deppsi e prestiti gestione CdP SpA	794.694,11	1.986,73	0,00	792.707,38
Debito Regione Lombardia (FRISL)	274.347,99	91.449,33	0,00	182.898,66
Debito Finlombarda SpA	107.006,28	24.552,56	0,00	82.453,72
	1.787.879,39	117.988,62	0,00	1.669.890,77

Nel corso dell'annualità 2021 le rate rimborsate, in linea capitale, per i mutui in ammortamento ammontano, complessivamente, a € 368.027,62. L'esposizione debitoria verso soggetti terzi finanziatori, pertanto, si è ridotta a € 1.301.863,15.

Nel prospetto che segue è riportata l'evoluzione storica della consistenza complessiva del debito di finanziamento:

RIDUZIONE DEBITO DI FINANZIAMENTO. TREND STORICO

	Debito finanziamento inizio esercizio	Nuovi mutui o prestiti	Rimborso ordinario	Estinzioni anticipate	Altre variazioni	Debito finanziamento fine esercizio	Variazione su anno precedente
ANNO 2006	12.400.595,09	-	1.089.200,59	-	2.190,53	11.309.203,97	-8,80%
ANNO 2007	11.309.203,97	-	1.046.808,71	262.128,74	16.432,41	9.983.834,11	-11,72%
ANNO 2008	9.983.834,11	322.500,00	791.719,77	-	288.990,66	9.225.623,68	-7,59%
ANNO 2009	9.225.623,68	-	634.445,14	614.183,05	303.891,79	7.673.103,70	-16,83%
ANNO 2010	7.673.103,70	-	510.480,47	-	-	7.162.623,23	-6,65%
ANNO 2011	7.162.623,23	15.855,00	539.969,99	-	-	6.638.508,24	-7,32%
ANNO 2012	6.638.508,24	-	561.416,88	722.025,55	-	5.355.065,81	-19,33%
ANNO 2013	5.355.065,81	-	507.891,60	-	-	4.847.174,21	-9,48%
ANNO 2014	4.847.174,21	-	527.023,00	-	78.501,53	4.241.649,68	-12,49%
ANNO 2015	4.241.649,68	-	547.174,59	-	14.680,92	3.679.794,17	-13,25%
ANNO 2016	3.679.794,17	-	549.083,52	-	-	3.130.710,65	-14,92%
ANNO 2017	3.130.710,65	-	430.295,27	-	-	2.700.415,38	-13,74%
ANNO 2018	2.700.415,38	-	445.612,66	-	-	2.254.802,72	-16,50%
ANNO 2019	2.254.802,72	-	463.711,10	-	-	1.791.091,62	-20,57%
ANNO 2020	1.791.091,62	-	117.988,62	-	-	1.673.103,00	-6,59%
ANNO 2021	1.673.103,00	-	368.027,62	-	-	1.305.075,38	-22,00%

Politica tributaria.

IMU.

Con propria deliberazione n. 16 del 02.07.2020, adottata con parere favorevole dell'Organo di revisione ed esecutiva ai sensi di legge, il precedente Consiglio Comunale, nel rispetto della disciplina declinata dalla riforma della fiscalità locale immobiliare, ha approvato il nuovo [Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale unica](#) (c.d. "nuova IMU"), introdotta dall'art. 1, commi 738 – 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio per l'anno 2020). Nella medesima seduta consiliare, con propria deliberazione n. 17/2020, il precedente CC ha approvato, nel quadro della riformata disciplina della fiscalità locale immobiliare, le nuove aliquote IMU valevoli per l'anno d'imposta 2020.

Per l'anno d'imposta 2021 la precedente Giunta comunale, con propria deliberazione n. 14 del 02.02.2021, esecutiva, ha confermato integralmente aliquote e disciplina già in vigore nel precedente esercizio, fermo restando il recepimento delle ulteriori specifiche misure agevolative introdotte dall'art. 1, commi 48-49 e commi 599-601, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio per l'anno 2021), in favore, rispettivamente:

- dei soggetti passivi non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia;
- degli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli, purché i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate (alberghi, pensioni e relative pertinenze, agriturismi, affittacamere, bed & breakfast, residence).
- Con deliberazione GC n. 9 del 25.01.2022, aliquote e disciplina IMU già in vigore nell'anno d'imposta 2021, sono state confermate anche per l'anno d'imposta 2022. Per l'anno d'imposta 2022, pertanto, le aliquote IMU vigenti sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ANNO 2021	ANNO 2022
-----------------------	-----------	-----------

	ALIQUOTE IMU		ALIQUOTE IMU	
Terreni non edificabili	8,8 ‰	ottovirgolaotto per mille	8,8 ‰	ottovirgolaotto per mille
Terreni agricoli condotti direttamente da agricoltori professionali	ESENTI	=====	ESENTI	=====
Aree fabbricabili	10,00	diecivirgolazero per mille	10,00	diecivirgolazero per mille
Abitazione principale (escluse categorie catastali A1, A8 e A9) e relative pertinenze (C2, C6 e C7)	ESENTI	=====	ESENTI	=====
Abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze (C2, C6 e C7)	5,00 ‰	cinquevirgolazero per mille	5,00 ‰	cinquevirgolazero per mille
Edifici rurali strumentali all'esercizio dell'impresa agricola	ESENTI	=====	ESENTI	=====
Unità abitative (categoria catastale A, escluso A10) locate con regolare con-tratto in regime di canone concordato con attestazione di conformità all'accordo territoriale sottoscritto	6,00 ‰	seivirgolazero per mille	6,00 ‰	seivirgolazero per mille
Fabbricati categoria catastale A10	10,6 ‰	diecivirgolasei per mille	10,6 ‰	diecivirgolasei per mille
Fabbricati categoria catastale D5	10,6 ‰	diecivirgolasei per mille	10,6 ‰	diecivirgolasei per mille
Immobili merce	1,0 ‰	unovirgolazero per mille	ESENTI	=====
Altri fabbricati	10,3 ‰	diecivirgolatre per mille	10,3 ‰	diecivirgolatre per mille

con le seguenti precisazioni:

a) *detrazioni:*

- a) dall'imposta lorda dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (categorie catastali A1, A8 e A9) e per le relative pertinenze (categorie catastali C2, C6 e C7), si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, intendendosi che qualora l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

b) *unità abitative in comodato gratuito a parenti in linea retta:*

- a) la base imponibile IMU è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, concesse in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto di comodato sia registrato e che il comodante risieda anagraficamente e dimori abitualmente a Caronno Pertusella e possieda, oltre all'unità immobiliare oggetto del comodato, una sola altra unità immobiliare utilizzata quale abitazione principale. Il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;

- b) per le unità abitative (categoria catastale A, escluso A1, A8 e A9) e relative pertinenze (C2, C6 e C7) concesse in uso gratuito dal soggetto passivo a parenti in linea retta di primo grado in assenza di contratto di comodato registrato, su autocertificazione del soggetto passivo, si applica l'aliquota agevolata del 6,0‰ (seivirgolazero per mille), senza alcuna riduzione della base imponibile;
- c) *equiparazione all'abitazione principale*:
 - a) viene riconosciuto il beneficio del regime fiscale dell'abitazione principale del soggetto passivo all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che, a seguito di ricovero permanente, acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che la stessa non risulti locata o concessa in comodato a parenti;
 - b) beneficiano dell'esenzione dall'IMU, in quanto equiparati ex lege alla abitazione principale del soggetto passivo:
 - le unità immobiliari e relative pertinenze appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
 - gli alloggi sociali come definiti dal D.M. 22/06/2008 del Ministro delle infrastrutture (case ALER);
 - la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito provvedimento del Giudice che costituisce, ai fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
 - l'eventuale unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare di proprietà, posseduto (purché non locato) dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare, dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, intendendosi che, per le predette categorie, non è richiesto il contemporaneo congiunto verificarsi delle condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica, che costituiscono ordinario imprescindibile presupposto per la fattispecie della "abitazione principale" del soggetto passivo;
- d) altre riduzioni della base imponibile:
 - a) indipendentemente dalla categoria catastale di classamento, per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni, la base imponibile è ridotta del 50%. A tal fine, l'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario. In alternativa, il contribuente ha la facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato;
 - b) è inoltre prevista la riduzione del 50% della base imponibile per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all' articolo 10 del codice di cui al Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.

Inoltre, per effetto delle disposizioni introdotte, per il solo anno d'imposta 2022, dall'art. 1, comma 743, della Legge 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022), per una sola unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, l'IMU a carico del soggetto passivo viene ridotta al 37,50% dell'importo teoricamente dovuto in base alle aliquote deliberate.

Nel quinquennio 2016/2020 il gettito, in regime di autoliquidazione, a titolo di IMU e TASI presenta la seguente evoluzione:

FISCALITA' LOCALE IMMOBILIARE. GETTITO IN REGIME DI AUTOLIQUIDAZIONE						
	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	TOTALE PERIODO
IMU	2.088.310,07	2.080.458,65	2.090.473,08	2.084.914,52	2.917.143,30	11.261.299,62
TASI	773.159,68	790.757,44	814.115,26	836.694,81	5.000,00	3.219.727,19
Totale	2.861.469,75	2.871.216,09	2.904.588,34	2.921.609,33	2.922.143,30	14.481.026,81
Fiscaltà locale immobiliare. Gettito ordinario in autoliquidazione. Valore medio periodo						2.896.205,36

Per quanto relativo all'attività accertativa in materia di fiscalità locale immobiliare, il rapporto fra importi recuperati con l'attività accertativa e gettito in autoliquidazione ha subito, la seguente evoluzione:

FISCALITA' LOCALE IMMOBILIARE. GETTITO IN REGIME DI AUTOLIQUIDAZIONE E RECUPERO MEDIANTE ATTIVITA' ACCERTATIVA							
	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	TOTALE PERIODO	
IMU	gettito in autoliquidazione	2.059.987,72	2.080.458,65	2.090.473,08	2.084.914,52	2.917.143,30	11.232.977,27
	gettito da attività accertativa	219.499,31	443.699,97	372.796,56	817.675,77	322.997,12	2.176.668,73
	rapporto recupero/gettito ordinario	10,66%	21,33%	17,83%	39,22%	11,07%	19,38%
	gettito totale	2.279.487,03	2.524.158,62	2.463.269,64	2.902.590,29	3.240.140,42	13.409.646,00
TASI	gettito in autoliquidazione	773.159,68	790.757,44	814.115,26	836.694,81	5.000,00	3.219.727,19
	gettito da attività accertativa	17.923,15	12.730,37	118.354,00	12.624,36	29.000,65	190.632,53
	rapporto recupero/gettito ordinario	2,32%	1,61%	14,54%	1,51%	580,01%	5,92%
	gettito totale	791.082,83	803.487,81	932.469,26	849.319,17	34.000,65	3.410.359,72
Totale	gettito in autoliquidazione	2.833.147,40	2.871.216,09	2.904.588,34	2.921.609,33	2.922.143,30	14.452.704,46
	gettito da attività accertativa	237.422,46	456.430,34	491.150,56	830.300,13	351.997,77	2.367.301,26
	rapporto recupero/gettito ordinario	8,38%	15,90%	16,91%	28,42%	12,05%	16,38%
	gettito totale	3.070.569,86	3.327.646,43	3.395.738,90	3.751.909,46	3.274.141,07	16.820.005,72
Fiscaltà locale immobiliare. Periodo 2016/2020. Valore medio annuo recupero gettito tributario						473.460,25	
Fiscaltà locale immobiliare. Periodo 2016/2020. Indice medio rapporto recupero tributario/gettito ordinario						16,38%	

Addizionale comunale IRPEF.

La precedente G.C., con propria deliberazione n. 13 del 02.02.2021, ha confermato, per l'anno d'imposta 2021, le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF già in vigore nell'anno d'imposta 2020 e nelle annualità precedenti. Le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF in vigore nell'anno 2021 si sintetizzano come di seguito:

<u>Reddito imponibile</u>	<u>Aliquota addizionale comunale</u>	
sino ad € 15.000	0,40 %	(zerovirgolaquarantapercento)
da € 15.001 ad € 28.000	0,60 %	(zerovirgolasessantapercento)
da € 28.001 ad € 55.000	0,70 %	(zerovirgolasettantapercento)
da € 55.001 ad € 75.000	0,75 %	(zerovirgolasettantacinquepercento)

oltre € 75.000

0,80 % (zerovirgolaottantapercento)

Per l'anno d'imposta 2022, ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, la GC, con propria deliberazione n. 10 del 25.01.2022, ha adeguato gli scaglioni di reddito di riferimento (base imponibile) in conseguenza delle variazioni apportate alla disciplina nazionale IRPEF dai commi 2, 5 e 7 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022), n. 234, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2021 (supplemento ordinario n. 310) ed entrata in vigore il 1° gennaio 2022. Con riferimento ai nuovi scaglioni di reddito, le aliquote approvate per l'anno d'imposta 2022 sono le seguenti:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – ANNO D'IMPOSTA 2022

<u>Reddito imponibile</u>	<u>Aliquota addizionale comunale</u>	
sino ad € 15.000,00	0,40 %	(zerovirgolaquarantapercento)
da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,60 %	(zerovirgolasessantapercento)
da € 28.000,00 a € 50.000,00	0,70 %	(zerovirgolasettantapercento)
Oltre € 50.000,00	0,80 %	(zerovirgolasettantacinquepercento)

Il sistema impositivo è per scaglioni di reddito progressivi, ovvero l'aliquota superiore si applica sulla parte di reddito imponibile eccedente il limite superiore della fascia reddituale per la quale si applica l'aliquota immediatamente inferiore.

Rispetto all'anno d'imposta 2021 le differenze introdotte per l'anno d'imposta 2022 si sintetizzano come si seguito:

Anno 2021. Addizionale comunale all'IRPEF		Anno 2022. Addizionale comunale all'IRPEF	
<u>Scaglioni di reddito (in €)</u>	<u>Aliquota</u>	<u>Scaglioni IRPEF (in €)</u>	<u>Aliquota</u>
fino a 15.000,00	0,40%	fino a 15.000,00	0,40%
da 15.000,01 a 28.000,00	0,60%	da 15.000,01 a 28.000,00	0,60%
da 28.000,01 a 55.000,00	0,70%	da 28.000,01 a 50.000,00	0,70%
da 55.000,01 a 75.000,00	0,75%	oltre 50.000,00	0,80%
oltre 75.000,00	0,80%		

Canoni patrimoniali.

La Legge n. 160/ 2019, ha soppresso i precedenti tributi TOSAP (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) e ICP (imposta comunale sulla pubblicità) e ha istituito il *canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria* e il *canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate*.

Il precedente Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 37 del 17.12.2020, ha approvato il "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e il "Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate", in coerenza con le disposizioni in materia introdotte dalla richiamata Legge n. 160/ 2019. Con deliberazione di GC n. 25 del 23.2.2021, integrata con deliberazione GC n. 37 del 16.03.2021, è stato ap-

provato il relativo quadro tariffario valevole per l'anno 2021, primo anno di applicazione del nuovo canone patrimoniale in luogo delle previgenti TOSAP e ICP.

Con propria deliberazione n° 6 del 11.01.2022 la GC ha confermato, per l'anno 2022, il quadro tariffario già in vigore nell'esercizio precedente.

Nel previgente regime tributario in materia di occupazione del suolo pubblico (TOSAP), ora abrogato, il Comune di Caronno Pertusella non ha applicato alcuna imposizione sui passi carrai. Nel nuovo regime di canone patrimoniale introdotto dalla Legge n. 160/ 2019, per l'annualità 2022, non viene applicato alcun canone sui medesimi, onde evitare oneri aggiuntivi a carico di famiglie e imprese rispetto alla previgente situazione.

L'art. 1. commi 706 e 707, della Legge n. 234/ 2021 (legge di bilancio 2022), ha prorogato fino al 31 marzo 2022 l'esenzione del canone unico patrimoniale per occupazioni del suolo pubblico per le imprese di pubblico esercizio e titolari di concessioni o autorizzazioni per l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico, di cui all'articolo 9/ter, commi da 2 a 5, del D. L. n. 137/ 2020 (bar, ristoranti, ecc.).

Il quadro tariffario per l'anno 2022, pertanto, si articola come di seguito:

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Occupazione del suolo pubblico. Tariffe anno 2022

Tipologia di occupazione	Unità di misura	Tariffa base per classe demografica (L. 160/2019)	Zona ordinaria (*) coeffic iente	CATEGORIE VIARIE	
				Zona ordinaria (*) tariffa unitaria	Zona speciale (**) coeffic iente tariffa unitaria
Occupazione permanente (art. 29 Regolamento)	€/mq. per anno	40,00	0,60	24,00	0,80 32,00
Occupazione temporanea (art. 30 Regolamento)	€/mq. per giorno	0,70	3,00	2,10	3,00 2,10
Occupazione permanente sovrasuolo (art. 31, c. 5, Regolamento)	€/mq. per anno	40,00	0,60	24,00	0,80 32,00
Occupazione temporanea sovrasuolo (art. 31, c. 5, Regolamento)	€/mq. per giorno	0,70	0,60	0,42	0,80 0,56
Sservizi di rete di pubblica utilità (art. 34 Regolamento) (***)	€/anno/utente	1,50		1,50	1,50
Altre occupazioni permaneti sottosuolo	€/mq. per anno	10,00	0,60	6,00	0,80 8,00

(*) tutte le vie del centro abitato escluse quelle inserite nella "zona speciale"

(**) Corso della Vittoria, Viale Europa, Via Bergamo, Viale V giornate, Tangenzialina

(***) l'ammontare del canone dovuto non può essere, o gni caso, inferiore a €/anno 800,00. Il canone e' comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete

Casi particolari

Occupazione temporanea per esercizio attività edilizie	€/mq. per giorno	0,70	1,50	1,05	2,20 1,54
Occupazione temporanea produttori agricoli per vendita prodotti	€/mq. per giorno	0,70	1,50	1,05	2,20 1,54
Occupazione temporanea con giostre e spettacoli viaggianti	€/mq. per giorno	0,70	0,60	0,42	1,00 0,70

Esenzioni

Come previste dall'art. 32 del Regolamento

Riduzione del canone

Come previste dall'art. 22, comma 1, lettere a), b) e c) del Regolamento

Nota

Si applicano in forma automatica eventuali misure straordinarie di riduzione della pressione tariffaria previste dalla normativa nazionale in relazione alla situazione di emergenza epidemiologica

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Esposizione pubblicitaria. Tariffe anno 2022

Tipologia di occupazione	Unità di misura	Tariffa base per classe demografica (L. 160/2019)	Zona ordinaria (*) coeffic iente	CATEGORIE VIARIE	
				Zona ordinaria (*) tariffa unitaria	Zona speciale (**) coeffic iente tariffa unitaria
Pubblicità annuale. Opaca. (art. 27 Regolamento)	€/mq. per anno	40,00	0,35	14,00	0,80 32,00
Pubblicità annuale. Luminosa. (art. 27 Regolamento)	€/mq. per anno	40,00	0,70	28,00	1,25 50,00
Pubblicità temporanea. Opaca (art. 27 Regolamento) (***)	€/mq. per giorno	0,70	1,00	0,70	1,70 1,19
Pubblicità temporanea. Luminosa (art. 27 Regolamento) (****)	€/mq. per giorno	0,70	1,50	1,05	2,00 1,40

(*) tutte le vie del centro abitato escluse quelle inserite nella "zona speciale"

(**) Corso della Vittoria, Viale Europa, Via Bergamo, Viale V giornate, Tangenzialina

(***) importo equivalente, rispettivamente, a €/mq 21,0 per mese in "zona ordinaria" e a €/mq 35,70 per mese in "zona speciale"

(****) importo equivalente, rispettivamente, a €/mq 31,50 per mese in "zona ordinaria" e a €/mq 42,00 per mese in "zona speciale"

Impiego di altri mezzi pubblicitari

Pubblicità con automezzi. Supporto opaco	€/mq. per giorno	0,70	3,00	2,10	3,00 2,10
Pubblicità con automezzi. Supporto luminoso	€/mq. per giorno	0,70	3,00	2,10	3,00 2,10
Pubblicità con striscioni	€/mq. per giorno	0,70	3,00	2,10	3,00 2,10
Pubblicità con aeromobili	€/giorno			93,00	93,00
Pubblicità con palloni frenati	€/giorno			46,50	46,50
Pubblicità mediante volantinaggio	persona/giorno			3,90	3,90
Pubblicità sonora	punto fisso/giorno			12,00	24,00

Maggiorazioni

Al valore del canone come sopra determinato si applicano le seguenti maggiorazioni:

→ maggiorazione 1: per ciascun mq. del supporto o manufatto utilizzato eccedente la superficie di mq. 5, e sino a mq. 10, si applica una maggiorazione del 60,00% sul valore della tariffa unitaria applicata;

→ maggiorazione 2: per ciascun mq. del supporto o manufatto utilizzato eccedente la superficie di mq. 10, e sino a mq. 20, si applica una maggiorazione del 100,00% della tariffa unitaria applicata;

→ maggiorazione 3: per ciascun mq. del supporto o manufatto utilizzato eccedente la superficie di mq. 20 si applica una maggiorazione del 150,00% della tariffa unitaria applicata;

Esenzioni

Come previste dall'art. 32 del Regolamento

Riduzione del canone

Come previste dall'art. 22, comma 1, lettere a), b) e c) del Regolamento

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Occupazione del suolo aree di mercato. Tariffe anno 2022

Tipologia di occupazione	Unità di misura	Tariffa base per classe demografica (L. 160/2019)	coefficiente	tariffa unotaria risultante	RIDUZIONI		tariffa unitaria risultante
					forfettaria mercato settimanale	durata oraria mercato (riduzione 1/3)	
Concessione annuale (art. 9 Regolamento)	€/mq. per anno	40,00	1,00	40,00	12,00		28,00
Concessione giornaliera (art. 9 Regolamento)	€/mq. per giorn	0,70	2,00	1,40		0,47	0,93

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Affissioni. Tariffe anno 2022

Canone pubbliche affissioni	
Tariffa per 10 giorni (per singola affissione). Spazi inferiori a mq. 1	€ 1,13
Tariffa per ulteriori 5 giorni (per singola affissione). Spazi inferiori a mq. 1	€ 0,34
Tariffa per 10 giorni (per singola affissione). Spazi superiori a mq. 1	€ 1,70
Tariffa per ulteriori 5 giorni (per singola affissione). Spazi superiori a mq. 1	€ 0,51
Maggiorazioni	
Per commissioni inferiori a 50 fogli	50,00%
Per formati da 8 a 12 fogli	50,00%
Per formati oltre i dodici fogli	100,00%
Diritti di urgenza	€ 38,73
Riduzioni	
Riduzione del 50% per:	
a) manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali non rientranti nei casi per i quali è prevista l'esenzione;	
b) manifesti di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;	
c) manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;	
d) manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza;	
e) annunci mortuari.	
Esenzioni	
Come elencate all'art. 38 del Regolamento	

TARIP e servizio igiene urbana.

Il Comune di Caronno Pertusella ha introdotto in via sperimentale, già dal secondo semestre del 2014, un sistema di effettiva misurazione puntuale volumetrica del rifiuto secco indifferenziato conferito da ciascun utente, mediante utilizzo di appositi sacchi di colore viola con microchip personalizzato (RFID) che consente di associare, univocamente, ciascun sacco conferito all'utente che lo ha conferito. La sperimentazione del sistema di effettiva misurazione puntuale volumetrica del rifiuto secco indifferenziato conferito è proseguita per l'intera annualità 2015, consentendo la formazione di una banca dati dei conferimenti dei singoli utenti del servizio.

Sulla base dei risultati della sperimentazione attivata, il Comune ha ritenuto di introdurre dal 01.01.2016 il regime della tariffa corrispettiva.

Il Comune è dotato di centro per la raccolta differenziata, con accesso riservato agli utenti del servizio. In adiacenza al centro comunale per la raccolta differenziata è stato completato, nel corso dell'annualità 2020, l'ampliamento della c.d. "Isola del riuso". L'intervento è stato finanziato con specifica contribuzione finalizzata regionale: trattasi di infrastruttura finalizzata alla raccolta, sistemazione e catalogazione del c.d. "rifiuto non rifiuto", ovvero oggetti per i quali il proprietario ha dismesso l'uso che, tuttavia, possono essere di interesse e riutilizzati da altri soggetti. Il tutto nella logica di ridurre la produzione complessiva dei rifiuti e favorire il riuso delle cose, prolungando il relativo ciclo di vita.

Il funzionamento della c.d. "Isola del riuso" è disciplinato da apposito Regolamento comunale approvato in

sede consiliare è assicurato mediante l'attività di Volontari.

Per la gestione del servizio di raccolta, asporto e trasporto dei rifiuti, l'ente si avvale di apposito appalto di servizi. L'individuazione dei soggetti smaltitori e dei soggetti che curano l'avvio al recupero della frazione riciclabile, per ciascuna tipologia di rifiuto, è effettuata, in parte, direttamente dal Comune con idonee procedure di gara preordinate alla scelta del contraente: il rapporto fra Comune e soggetto smaltitore, in tali casi, è pertanto diretto e non mediato dalla posizione dell'appaltatore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Per la frazione residua indifferenziata, lo smaltimento del rifiuto avviene tramite termovalorizzatore. Il recupero e/o lo smaltimento della frazione differenziata avviene presso impianti autorizzati.

Nel mese di febbraio 2021, a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica, ha avuto inizio il nuovo appalto, di durata quinquennale, per il servizio di raccolta, asporto e trasporto dei rifiuti (giusta determinazione n. 10 del 14.01.2021 del funzionario responsabile del Settore patrimonio, infrastrutture e igiene urbana): aggiudicataria del servizio è la Società Econord S.p.A.

Il nuovo appalto disciplina, altresì, gli oneri in carico all'aggiudicataria

- per i servizi relativi allo spazzamento e al lavaggio delle strade,
- per i servizi relativi allo svuotamento dei cestini portarifiuti,
- per i servizi relativi alla guardiania del centro comunale per la raccolta differenziata,
- per i servizi relativi alla pulizia dei parchi comunali.

In esito all'offerta formulata in sede di gara, l'appalto quinquennale *de quo* comporta, a carico dell'ente, un onere complessivo di € 6.436.466,00 (netto IVA) come di seguito determinato:

CALCOLO CANONE DI AGGIUDICAZIONE CON RIMODULAZIONI ARTT. 7, lett. b) e 8 CAPITOLATO			
Canone annuo servizi a base asta	A	1.437.000,00	
Ribasso in sede di gara 1,10%	$B = A * 1,10\%$	15.807,00	
Canone annuo per servizi al netto ribasso	$C = A - B$	1.421.193,00	
Maggiorazione quota fissa per smaltimenti a carico aggiudicatario	D	91.500,00	art. 7. lett. b) capitolato
Riduzione quota fissa per ricavi appaltatore	E	220.000,00	art. 8 capitolato
Canone annuo per servizi rimodulato artt. 7 e 8 capitolato	$F = C + D - E$	1.292.693,00	
Canone per servizi quinquennio rimodulato artt. 7 e 8 capitolato	$G = F * 5$	6.463.465,00	
IVA su canone per servizi quinquennio rimodulato artt. 7 e 8 capitolato	$H = G * 0,10$	646.346,50	
TOTALE SPESA LORDA DA FINANZIARE NEL QUINQUENNIO	$I = G + H$	7.109.811,50	

RIPARTO SPESA LORDA QUINQUENNALE PER APPALTO SERVIZI RIFIUTI E IGIENE URBANA			
	Costo servizio da finanziarie con TARIP	IVA (credito verso Erario)	SPESA LORDA IN BILANCIO
Anno 2021 - mesi 11 (da febbraio a dicembre)	1.184.968,58	118.496,86	1.303.465,44
Anno 2022 - mesi 12	1.292.693,00	129.269,30	1.421.962,30
Anno 2023 - mesi 12	1.292.693,00	129.269,30	1.421.962,30
Anno 2024 - mesi 12	1.292.693,00	129.269,30	1.421.962,30
Anno 2025 - mesi 12	1.292.693,00	129.269,30	1.421.962,30
Anno 2026 - mesi 1 (gennaio)	107.724,42	10.772,44	118.496,86
TOTALE SPESA LORDA DA FINANZIARE NEL QUINQUENNIO	6.463.465,00	646.346,50	7.109.811,50

In rapporto alla popolazione residente al 31.12.2020, il considerato servizio appaltato, comprensivo anche dello spazzamento e lavaggio strade, della gestione del centro comunale per la raccolta differenziata, dello

svuotamento dei cestini portarifiuti, della pulizia dei parchi comunali, comporta un costo medio per abitante (netto IVA) di €/anno 65,28.

Con l'avvio del nuovo appalto, in discontinuità con la precedente situazione, l'ente non gestisce più in economia alcun servizio correlato all'attività di pulizia delle strade, di svuotamento dei cestini portarifiuti e di pulizia dei parchi comunali: le predette attività risultano tutte interamente esternalizzate.

L'art. 7 del capitolato prestazionale disciplinante i servizi oggetto di appalto – accettato e sottoscritto in sede di gara dall'aggiudicatario – prevede, a carico dell'aggiudicatario del servizio, lo smaltimento e/o avvio al riciclo delle seguenti frazioni del rifiuto raccolto:

- carta e cartone,
- multimateriale (imballaggi in plastica, lattine, banda stagnata),
- vetro,
- metallo,
- RAEE, pile e batterie,
- farmaci/siringhe,
- polistirolo/plastica dura,
- olii vegetali, olii minerali, prodotti etichettati T/F, vernici, solventi e colle,
- accumulatori al piombo, contenitori a pressione (aerosol, spray e simili), cartucce toner, inerti, rifiuti cimiteriali (CER 17 04 04), rifiuti cimiteriali (CER 18 01 03).

Il successivo art. 8 del capitolato prestazionale prevede espressamente che l'importo dei conseguenti ricavi, per la vendita delle frazioni commercializzabili, è di competenza dell'aggiudicatario del servizio ed è stimato, a corpo, in via forfettaria presuntiva e per l'intera durata del rapporto contrattuale, in €/anno 220.000,00 (netto IVA). Tale importo:

- è comprensivo di ogni costo di accesso agli impianti di trattamento/recupero/smaltimento. Il gestore del servizio, pertanto, si accolla ogni rischio diretto e indiretto connesso alle oscillazioni dei prezzi unitari di cessione del bene;
- è portato in diretta detrazione (abbattimento), in ratei costanti mensili, del corrispettivo del servizio offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

Per lo smaltimento delle frazioni di rifiuto, di cui all'elenco sopra riportato, che non generano ricavi, il richiamato capitolato prestazionale definisce una maggiorazione forfettaria di €/anno 91.500,00 sul corrispettivo del servizio offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, determinata a corpo e in via presuntiva per l'intera durata del rapporto contrattuale. Tale importo è portato in diretto aumento, in ratei costanti mensili, del corrispettivo del servizio offerto dall'aggiudicatario in sede di gara. Il gestore del servizio si accolla ogni rischio connesso alle oscillazioni dei prezzi unitari di smaltimento e nessun altro onere può essere preteso dall'aggiudicatario per gli smaltimenti di cui all'elenco sopra riportato.

Il Comune conserva il diritto di verificare, in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo, che la raccolta differenziata e la separazione dei rifiuti sia effettuata e controllata con efficienza ed efficacia dal gestore del servizio. Qualora, per negligenza degli operatori del gestore del servizio, dovessero essere avviati negli impianti di smaltimento rifiuti recuperabili/riciclabili facilmente separabili, il Comune si riserva di applicare le sanzioni espressamente previste nel capitolato prestazionale.

È di competenza del Comune l'individuazione degli impianti per lo smaltimento/avvio al riciclo delle seguenti frazioni di rifiuto (per le quali gli oneri di smaltimento restano interamente a carico del Comune):

- rifiuto indifferenziato residuo (smaltimento mediante termovalorizzatore),
- frazione umida (rifiuto biodegradabile di origine alimentare),

- rifiuti ingombranti,
- terre di spazzamento,
- legno trattato,
- scarti vegetali (rifiuto biodegradabile di origine vegetale),
- pneumatici.

Per lo smaltimento delle considerate frazioni di rifiuto il Comune ha l'onere di comunicare al gestore del servizio di raccolta gli impianti di destino, fermo restando che gli oneri di trasporto franco destino restano interamente a carico del gestore del servizio di raccolta e sono inclusi nel canone contrattuale unico omni-comprendente dei servizi appaltati.

Il servizio di spazzamento e lavaggio strade è svolto con le cadenze e secondo percorsi definiti nel capitolato prestazionale.

Con l'avvio del nuovo appalto quinquennale è stato introdotto un sistema di georeferenziazione dei mezzi utilizzati dall'appaltatore per lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, che consente, anche all'ente committente, tramite accesso ad apposito applicativo, il riscontro, in tempo reale, dei mezzi operativi sul campo, del loro esatto posizionamento e degli itinerari percorsi.

Analogo sistema di georeferenziazione dei mezzi utilizzati è attivo, altresì, per il riscontro in tempo reale degli itinerari percorsi dai mezzi impiegati per il servizio di raccolta itinerante della frazione residua indifferenziata (sacco con microchip) e delle frazioni differenziate che prevedono la raccolta itinerante porta a porta.

Gli oneri di smaltimento/ avvio al riciclo dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, per l'anno 2020, sono quantificati come di seguito:

ESERCIZIO 2020. ONERI SMALTIMENTI A CARICO BILANCIO COMUNALE			
Tipologia rifiuto	costo smaltimento	IVA	Spesa lorda
Rifiuto indifferenziato	118.106,70	11.810,67	129.917,37
Rifiuti ingombranti	61.030,27	6.103,03	67.133,30
Legno trattato	16.609,01	1.660,90	18.269,91
Pneumatici	1.710,20	171,02	1.881,22
Terre spazzamento	13.904,70	1.390,47	15.295,17
Umido (rifiuto biodegradabile)	110.246,13	11.024,61	121.270,74
Vegetali	27.600,95	2.760,10	30.361,05
Carcasse animali	998,18	99,82	1.098,00
TOTALE	350.206,14	35.020,62	385.226,76

L'evoluzione storica dei costi di smaltimento (netto IVA), nell'ultimo quinquennio, si sintetizza come nel prospetto di seguito riportato:

COSTI SMALTIMENTO. EVOLUZIONE STORICA

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
FRAZIONE INDIFFERENZIATA					
Rifiuto secco indifferenziato	86.026,19	82.501,83	93.492,47	110.857,80	118.106,70
Ingombranti	15.910,02	23.506,92	37.364,50	71.194,38	61.030,27
Terra spazzamento strade	29.304,01	23.466,33	19.217,06	16.461,44	13.904,70
TOTALE COSTI SMALTIMENTO INDIFFERENZIATA	131.240,22	129.475,07	150.074,04	198.513,62	193.041,67
FRAZIONE DIFFERENZIATA					
Vegetali	19.858,33	19.348,74	21.776,10	21.484,97	27.600,95
Frazione umida	108.617,03	105.438,46	110.210,87	110.924,40	110.246,13
Legno trattato	9.100,49	11.746,77	16.610,98	24.857,40	16.609,01
Pneumatici	622,60	1.238,60	1.317,80	2.211,20	1.710,20
TOTALE COSTI SMALTIMENTO DIFFERENZIATA	138.198,45	137.772,57	149.915,75	159.477,97	156.166,29
TOTALE COSTI SMALTIMENTO	269.438,67	267.247,64	299.989,79	357.991,59	349.207,96

	2016	2017	2018	2019	2020
Costi smaltimento frazione indifferenziata	131.240,22	129.475,07	150.074,04	198.513,62	193.041,67
Costi smaltimento frazione differenziata	138.198,45	137.772,57	149.915,75	159.477,97	156.166,29
	269.438,67	267.247,64	299.989,79	357.991,59	349.207,96

Con propria deliberazione n. 15 del 03.06.2021, alla quale si rimanda per gli aspetti di dettaglio, il precedente Consiglio comunale ha approvato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio rifiuti e igiene urbana per l'anno 2021, con il correlato sistema tariffario idoneo ad assicurare il tendenziale equilibrio strutturale della gestione, ovvero ricavi e proventi idonei ad assicurare tendenzialmente la copertura integrale dei costi di gestione. Il PEF 2021 del servizio rifiuti e igiene urbana è stato predisposto in coerenza con i contenuti dispositivi della deliberazione di ARERA n. 443/2020 in materia di copertura dei costi economici della gestione e di composizione strutturale del sistema tariffario idoneo ad assicurare l'equilibrio della gestione, con particolare riferimento:

- all'articolo 1.2 del richiamato dispositivo ARERA (perimetro gestionale rilevante per la determinazione dei costi da coprire con i proventi tariffari),
- all'articolo 2 del richiamato dispositivo ARERA (definizione delle componenti di costo e approvazione del metodo tariffario),
- all'articolo 4 del richiamato dispositivo ARERA (determinazione delle entrate tariffarie),
- articolo 5.2 (caso specifico per i Comuni che abbiano introdotto sistemi di tariffazione puntuale che comportano il superamento dell'applicazione delle tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. 158/99).

In particolare, che per il Comune di Caronno Pertusella ricorre la fattispecie del richiamato art. 5.2 della delibera ARERA n. 443/2019, poiché l'ente, come già sopra anticipato, dal 2016, ha introdotto un sistema di tariffazione particolare che, superando il D.P.R. 158/99, prevede la determinazione della tariffa unitaria per il conferimento della frazione residua indifferenziata e, di conseguenza, la diretta correlazione fra componente variabile della tariffa e rifiuto indifferenziato conferito dalla singola utenza.

A rendiconto, la gestione economica del servizio rifiuti e igiene urbana, nell'anno 2020, presenta un risultato positivo (utile economico) di 174,1 migliaia di euro:

GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI E IGIENE URBANA

	RENDICONTO 2020			PREVISIONE 2021		
	costi	IVA	spesa lorda	costi	IVA	spesa lorda
Gestione servizio rifiuti e igiene urbana	1.205.241,71	120.524,17	1.325.765,88	100.436,81	10.043,68	110.480,49
Gestione servizio rifiuti e igiene urbana. Nuovo appalto del servizio (1)	0,00	0,00	0,00	1.184.968,58	118.496,86	1.303.465,44
Servizio guardiania centro raccolta differenziata (2)	61.365,28	13.500,36	74.865,64	5.630,00	1.238,60	6.868,60
Svuotamento cestini portarifiuti e pulizia parchi (3)	21.206,57	2.120,66	23.327,23	0,00	0,00	0,00
Smaltimento rifiuto indifferenziato	118.106,70	11.810,67	129.917,37	114.975,00	11.497,50	126.472,50
Smaltimento rifiuti ingombranti	61.030,27	6.103,03	67.133,30	83.225,00	8.322,50	91.547,50
Smaltimento legno trattato	16.609,01	1.660,90	18.269,91	21.250,00	2.125,00	23.375,00
Smaltimento pneumatici	1.710,20	171,02	1.881,22	2.780,00	278,00	3.058,00
Smaltimento terre spazzamento	13.904,70	1.390,47	15.295,17	30.800,00	3.080,00	33.880,00
Smaltimento umido (rifiuto biodegradabile)	110.246,13	11.024,61	121.270,74	101.200,00	10.120,00	111.320,00
Smaltimento vegetali	27.600,95	2.760,10	30.361,05	40.680,00	4.068,00	44.748,00
Smaltimento carcasce animali	998,18	99,82	1.098,00	1.000,00	100,00	1.100,00
Recupero amianto abbandonato sul territorio	400,00	88,00	488,00	0,00	0,00	0,00
Recupero rifiuti abbandonati sul territorio	1.124,16	112,42	1.236,58	0,00	0,00	0,00
Igiene urbana Fornitura contenitori per raccolta differenziata	797,80	175,52	973,32	1.000,00	100,00	1.100,00
Spese minute economo comunale	230,51	50,71	281,22	500,00	110,00	610,00
Riattivazione account isola del riuso	162,50	35,75	198,25	0,00	0,00	0,00
Igiene urbana. Fornitura sacchi	798,20	175,60	973,80	0,00	0,00	0,00
Igiene urbana. Vestiario personale	210,66	46,34	257,00	0,00	0,00	0,00
Igiene urbana. Acquisto beni ufficio	19,85	4,37	24,22	100,00	22,00	122,00
Postalizzazione avvisi pagamento agli utenti	3.409,84	750,16	4.160,00	3.200,00	704,00	3.904,00
Sistema informatico comunale (4)	9.118,66	2.006,10	11.124,76	6.475,00	1.424,50	7.899,50
Rimborsi per sgravi e rettifiche	3.576,36	357,64	3.934,00	1.000,00	100,00	1.100,00
Rimborsi compensativi per compostaggio	1.000,00	100,00	1.100,00	1.000,00	100,00	1.100,00
Costi di personale. Servizio rifiuti (5)	90.549,91	0,00	90.549,91	31.738,00	0,00	31.738,00
Costi di personale. Servizio tributi (6)	86.099,75	0,00	86.099,75	89.666,00	0,00	89.666,00
Costi di personale. Servizio finanziario (7)	34.534,12	0,00	34.534,12	33.942,00	0,00	33.942,00
Costi di personale. Responsabile servizi tecnici (8)	19.536,45	0,00	19.536,45	19.789,00	0,00	19.789,00
Costi di personale. Ecoausiliari (9)	15.600,18	0,00	15.600,18	15.358,00	0,00	15.358,00
Costi di personale. Buoni pasto (10)	1.598,67	63,95	1.662,62	1.920,00	76,80	1.996,80
Costi di personale. Aggiornamento e formazione (11)	762,33	0,00	762,33	600,00	0,00	600,00
Costi di personale. Aggiornamento anticorruzione	220,40	0,00	220,40	200,00	0,00	200,00
Spese generali. Pubblicazioni e AVCP	460,00	0,00	460,00	500,00	0,00	500,00
Spese generali. Oneri per CUC Saronno	2.660,00	0,00	2.660,00	500,00	0,00	500,00
Spese generali. Compensi Collegio Revisori Contabili (quota parte 15%)	8.237,70	1.812,30	10.050,00	10.050,00	2.211,00	12.261,00
Spese generali. Assicurazione responsabilità civile (quota parte 20%)	12.468,39	0,00	12.468,39	11.800,00	0,00	11.800,00
Spese generali. Sicurezza luoghi lavoro e sorveglianza sanitaria (quota parte 20%)	1.675,58	368,63	2.044,21	2.500,00	550,00	3.050,00
Spese generali. Patrimonio. Utenze uffici sede comunale (20% spesa)	8.377,05	1.842,95	10.220,00	9.200,00	2.024,00	11.224,00
Spese generali. Patrimonio tecnologico. Noleggi e canoni hardware (quota parte 10%)	1.183,76	260,43	1.444,19	2.250,00	495,00	2.745,00
Spese generali. Fornitura carta e cancelleria (quota parte 20%)	795,71	175,06	970,77	710,00	156,20	866,20
Altri costi e arrotondamenti	0,00	0,00	0,00	3.804,61	837,01	4.641,62
Ammortamenti	5.950,41	0,00	5.950,41	5.951,00	0,00	5.951,00
Remunerazione capitale investito	10.490,93	0,00	10.490,93	10.491,00	0,00	10.491,00
Accantonamento FCDE per crediti in formazione (12)	164.025,01	0,00	164.025,01	298.810,00	0,00	298.810,00
TOTALE COSTI	2.124.094,57	179.591,74	2.303.686,31	2.250.000,00	178.280,65	2.428.280,65

VERIFICA EQUILIBRIO STRUTTURALE

	Anno 2020			Anno 2021		
Recupero eccedda proventi su costi gestione anno precedente				174.163,36		
Ricavi da fatturazione	2.011.289,87	201.128,99	2.212.418,86	2.049.836,64	204.983,66	2.254.820,30
Ricavi da vendita frazione differenziata commercializzabile	103.461,30	10.346,13	113.807,43	0,00	0,00	0,00
Riparto contributo regionale deposito rifiuti in discarica	26.790,63	0,00	26.790,63	26.000,00	0,00	26.000,00
Avanzo applicato per misure straordinarie emergenza covid	50.253,26		50.253,26			
Avanzo vincolato applicato per quota rimborso penale applicata al gestore del servizio (terza rata)	106.462,87		106.462,87			
TOTALE PROVENTI	2.298.257,93	211.475,12	2.509.733,05	2.250.000,00	204.983,66	2.280.820,30
SALDO	174.163,36			0,00		

Con la richiamata deliberazione n. 15 del 03.06.2021, assunta con parere favorevole dell'Organo di revisione ed esecutiva ai sensi di legge, il precedente Consiglio comunale ha approvato, per l'annualità 2021, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento TARIP, l'introduzione di misure straordinarie di abbattimento della pressione tariffaria in favore della generalità delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche (attività commerciali, professionali e terziarie) penalizzate dalla forzata sospensione delle attività in regime di lockdown per l'emergenza epidemiologica. In particolare, per le utenze non domestiche, la cui attività è stata sospesa ex lege nell'ambito delle disposizioni di rango nazionale per il contrasto alla diffusione del contagio da covid-19 (bar, ristoranti, pizzerie, attività artigianali e commerciali), si è disposto di azzerare l'importo dovuto a titolo di rateo mensile della componente tariffaria fissa per ciascun mese di sospensione legale dell'attività, con riferimento all'ultimo quadrimestre dell'anno 2020 (a conguaglio integrativo dell'abbattimento tariffario già riconosciuto nella fatturazione TARIP 2020 per sospensione delle attività del primo lockdown) e primo semestre dell'anno 2021.

Partecipazioni societarie.

Portafoglio delle partecipazioni.

Il portafoglio delle partecipazioni societarie dell'ente si riepiloga come di seguito:

<u>Organismo controllato/partecipato</u>	<u>Quota</u>	<u>Partecipazioni indirette</u>	<u>Quota</u>
<i>Enti strumentali controllati (art. 11 ter comma 1, D.lgs. 118/2011)</i>			
Fondazione di partecipazione Artos	100,00%		
<i>Enti strumentali partecipati (art. 11 ter, comma 2, D.lgs. 118/2011)</i>			
Consorzio intercomunale Parco del Lura	7,50%		
<i>Società controllate (art. 11 quater, comma 1, D.lgs. 118/2011)</i>			
Caronno Pertusella Metano S.r.l. unipersonale [C.P.M. S.r.l. unipersonale]	51,00%		
Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale [C.P.S. S.r.l. unipersonale]	100,00%		
Omnia Sport S.S.D. [Società Sportiva Dilettantistica]	100,00%		
<i>Società partecipate (art. 11 quinquies, comma 1, D.lgs. 118/2011)</i>			
Lura Ambiente S.p.A.	42,15%		

Tutti gli Organismi controllati e partecipati hanno approvato i relativi bilanci riferiti all'esercizio 2020 (ultimo esercizio chiuso).

Si riporta di seguito il quadro di sintesi del risultato economico dell'esercizio 2020 e della consistenza del patrimonio netto al 31.12.2020 dei soggetti partecipati inclusi nel perimetro di consolidamento dei bilanci del gruppo "amministrazione pubblica di Caronno Pertusella":

	RISULTATO ECONOMICO 2020		
	Risultato economico netto imposte	% partecipazione	Quota competenza Comune di Caronno Pertusella
Lura Ambiente S.p.A.	858.473,00	42,15%	361.846,37
Caronno Pertusella Metano S.r.l. unipersonale	86.230,00	51,00%	43.977,30
Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale	20.814,00	100,00%	20.814,00
Omnia Sport S.S.D. a r.l.	3.766,00	100,00%	3.766,00
Consorzio Parco del Lura	87.412,48	7,50%	6.555,94
Fondazione di partecipazione Artos	7.274,00	100,00%	7.274,00
TOTALE PARTECIPATE	1.063.969,48		444.233,61

	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020		
	Patrimonio netto al 31.12.2020	% partecipazione	Quota competenza Comune di Caronno Pertusella
Lura Ambiente S.p.A.	25.957.576,00	42,15%	10.941.118,27
Caronno Pertusella Metano S.r.l. unipersonale	789.810,00	51,00%	402.803,10
Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale	3.354.177,00	100,00%	3.354.177,00
Omnia Sport S.S.D. a r.l.	462.750,00	100,00%	462.750,00
Consorzio Parco del Lura	1.848.608,45	7,50%	138.645,63
Fondazione di partecipazione Artos	186.163,00	100,00%	186.163,00
TOTALE PARTECIPATE	32.599.084,45		15.485.657,00

Nessuno degli organismi partecipati inclusi nel perimetro di consolidamento dei bilanci si trova nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter del Codice Civile, per i quali l'Assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato o, nel caso di società per azioni, la trasformazione della Società. I predetti Organismi partecipati:

- non hanno effettuato, nel corso dell'esercizio 2020, operazioni anomale o, comunque, non rientranti nell'ambito del proprio oggetto statutario;
- hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7, del D.lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi;
- hanno adottato una propria disciplina per la trasparenza e la pubblicazione dei dati sul proprio sito web istituzionale (Amministrazione Trasparente);
- il bilancio di esercizio (annualità 2020) dei predetti organismi controllati/ partecipati è accompagnato dalla Relazione sulla gestione che comprende la Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile;

- non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla misura di cui al quinto comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.lgs.19 agosto 2016, n. 175 (c.d. Decreto Madia), recante il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, doveva effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP. Il Comune di Caronno Pertusella ha adempiuto al predetto obbligo con deliberazione consiliare n. 37 del 28.09.2017, assunta con parere favorevole dell'Organo di revisione ed esecutiva ai sensi di legge. L'esito della considerata ricognizione straordinaria, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'art.17 del D.L. 4 giugno 2014, n. 90, vale a dire tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro: l'adempimento è stato completato nei termini di legge dalla struttura operativa del Settore programmazione, finanze e tributi. Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, dopo il richiamato provvedimento di ricognizione straordinaria degli Organismi controllati e partecipati, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di procedere annualmente – entro il termine di ciascun esercizio – alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, piani di riassetto per la loro razionalizzazione. Tale obbligo riguarda tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dunque – espressamente – anche gli enti locali. Il Comune di Caronno Pertusella ha adempiuto al predetto obbligo di revisione periodica annuale:

- per l'annualità 2018 con deliberazione consiliare n. 37 del 20.12.2018, esecutiva, che si intende qui richiamata in ogni sua parte;
- per l'annualità 2019 con deliberazione consiliare n. 42 del 19.12.2019, esecutiva, che si intende qui richiamata in ogni sua parte;
- per l'annualità 2020 con deliberazione consiliare n. 36 del 17.12.2020, esecutiva, che si intende qui richiamata in ogni sua parte,
- per l'annualità 2021 con deliberazione consiliare n. 45 del 22.12.2022, esecutiva, che si intende qui richiamata in ogni sua parte.

Lo stato di attuazione delle previsioni degli approvati piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie si sintetizza come di seguito:

- Caronno Pertusella Metano S.r.l. (C.P.M. S.r.l.):
 - a) il Comune di Caronno Pertusella, allo stato attuale, detiene il 51,00% del capitale sociale di C.P.M. S.r.l., con sede legale in Caronno Pertusella, P.zza Vittorio Veneto n. 6, capitale sociale € 100.000,00 (euro centomila), Società di capitale costituita in data 19.12.2002 con atto a rogito del Notaio Dr. Alessio Michele Chiambretti, Rep. n. 181035/31780, iscritta al n. 02747300123 della sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Varese a far data dal 30/12/2002, con numero REA VA – 283776;
 - b) il restante 49,00% del capitale sociale della controllata C.P.M. S.r.l., in esito all'esperita procedura ad evidenza pubblica, è stato acquisito da Canarbino S.p.A., Sede Legale via Vincenzo Monti n. 48, 20123 Milano (Mi), P.IVA e C.F. 01317810115 (partner industriale). Il procedimento amministrati-

vo per la cessione del 49,00% del capitale sociale della controllata è stato completato giusta determinazione n. 715 del 26.11.2020 ad oggetto “Asta pubblica per la cessione del 49% del capitale della controllata C.P.M. S.r.l. unipersonale. Aggiudicazione definitiva”. In capo al Comune, pertanto, rimane la quota di controllo del 51,00% del capitale sociale;

- c) nella richiamata deliberazione n. 37 del 20.12.2018, il CC, disponendo l’alienazione del 49% del capitale sociale della controllata: i) si è riservato, entro il termine di tre anni, di valutare l’eventuale possibile alienazione anche della rimanente quota del 51% del capitale di C.P.M. S.r.l.; ii) ha indicato quale attività preliminare essenziale per la cessione del 49% del capitale sociale della controllata l’acquisizione da parte del Comune controllante delle quote del capitale sociale di Omnia Sport S.S.D. a r.l. già detenute da C.P.M. S.r.l. unipersonale, così da ricondurre al Comune capogruppo la titolarità dell’intero capitale sociale di Omnia Sport S.S.D. a r.l.;
- d) con propria deliberazione n. 35 del 10.03.2020, la precedente Giunta comunale ha provveduto ad approvare lo schema del bando di gara per la procedura a evidenza pubblica per la cessione del 49,00% del capitale di C.P.M. S.r.l. unipersonale, con i relativi documenti allegati, fra i quali, in particolare: i) lo schema del “Patto parasociale” (allegato A4 all’avviso di asta pubblica) che disegna il modello di “governance” della Società in presenza del nuovo partner industriale; ii) lo schema del “Patto di opzione” che disciplina gli obblighi in capo al partner industriale nell’ipotesi in cui, nei tre anni successivi alla costituzione del nuovo assetto societario, il Comune intenda procedere all’alienazione della rimanente quota detenuta del capitale di C.P.M. S.r.l. unipersonale;
- e) il prezzo di aggiudicazione del 49,00% del capitale sociale della controllata Caronno Pertusella Metano S.r.l. (pari a € 2.050.000,00) ha generato, rispetto al valore patrimoniale della quota ceduta, una plusvalenza da alienazione di € 1.452.424,42;
- f) nell’attivo dello Stato Patrimoniale della controllata C.P.M. S.r.l., al 31.12.2018, fra le immobilizzazioni risultavano iscritte immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni materiali relative all’infrastruttura della piscina comunale, acquisite nel patrimonio di C.P.M. S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione della disciolta controllata C.P.O. S.r.l. unipersonale (incorporata) in C.P.M. S.r.l. unipersonale (incorporante), che è subentrata nella totalità delle attività e delle passività dell’incorporata. Nell’ottica della parziale alienazione del capitale sociale di C.P.M. S.r.l., con propria deliberazione n. 38 del 20.12.2018, esecutiva, il precedente Consiglio comunale ha formalizzato la volontà di trasferire la totalità delle attività e delle passività patrimoniali di C.P.M. S.r.l. riconducibili alla pregressa gestione degli impianti sportivi (asset “sport”) alla controllata Omnia Sport S.S.D. a r.l., (Società Sportiva Dilettantistica e responsabilità limitata). Al riguardo rileva che: i) il trasferimento alla controllata Omnia Sport S.S.D. a r.l., della totalità delle attività e delle passività patrimoniali di C.P.M. S.r.l. unipersonale, riconducibili alla pregressa gestione degli impianti sportivi, – mediante scissione del ramo d’azienda – è stato completato. L’operazione si è esaurita all’interno del perimetro di consolidamento dei bilanci del Gruppo “Amministrazione pubblica” di Caronno Pertusella e ha interessato solo soggetti interamente posseduti dal Comune controllante; ii) il relativo progetto di scissione ex artt. 2506-bis e 2501-ter del Codice Civile è stato predisposto ed è stato completato il relativo iter procedurale. La società scissa Caronno Pertusella Metano S.r.l., con capitale sociale, all’atto della scissione, interamente posseduto dal Comune di Caronno Pertusella, ha apportato alla beneficiaria Omnia Sport S.S.D. a r.l., anch’essa interamente posseduta dal Comune di Caronno Pertusella, i beni immateriali e materiali costituiti da lavori di miglioria, manutenzioni ed attrezzature varie facenti parte della piscina comunale di Caronno Pertusella, concessa in uso dal Comune stesso alla propria società sportiva dilettantistica Omnia Sport; iii) con

la perfezionata operazione, dunque, sono confluiti nel patrimonio del soggetto gestore delle infrastrutture sportive, cioè la controllata Omnia Sport S.S.D. a r.l., i valori patrimoniali che per effetto di una precedente fusione si trovano iscritti nel bilancio di C.P.M. S.r.l. unipersonale. Il capitale sociale della beneficiaria non è stato aumentato: l'intero ammontare dei valori patrimoniali trasferiti dalla Società scissa sono stati imputati a Riserve di Patrimonio Netto della beneficiaria Omnia Sport S.S.D. a responsabilità limitata. Essendo le due Società partecipanti alla scissione interamente possedute da un unico medesimo socio, ai Soci della scissa non state assegnate quote della società beneficiaria;

- g) nel 2021 è iniziata la gestione di C.P.M. S.r.l. nel nuovo assetto societario, con la partecipazione del partner industriale, in aderenza al piano di sviluppo presentato dall'aggiudicatario in sede di gara (offerta tecnica). Gli obiettivi gestionali si sintetizzano come di seguito:
- ingresso nel mercato della vendita di energia elettrica avvalendosi del supporto e della specifica competenza del partner industriale per l'apertura della posizione all'Agenzia Dogane e per le pratiche amministrative preordinate al rilascio della licenza di vendita, nonché per tutte le autorizzazioni necessarie per la commercializzazione dell'energia elettrica;
 - mantenendo la propria identità e il proprio brand, sfruttare la possibilità di usufruire dei vantaggi per le condizioni di approvvigionamento di gas naturale e di energia elettrica connessi all'appartenenza ad un grande Gruppo (modello di integrazione verticale), per i servizi di front/back office e per le funzioni di marketing e di customer care (sfruttamento potenzialità delle economie di scala);

– Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale (C.P.S. S.r.l. unipersonale):

- a) il Comune di Caronno Pertusella, allo stato attuale, detiene la totalità del capitale sociale della controllata C.P.S. S.r.l. unipersonale, Società di capitale con sede legale in Caronno Pertusella, P.zza Vittorio Veneto n. 6, capitale sociale € 2.200.000,00 (euro duemilioniduecentomila/00), Società di capitale costituita in data 19.12.2002 con atto a rogito del Notaio Dr. Alessio Michele Chiambretti, avente per oggetto sociale il servizio di distribuzione del gas naturale;
- b) già nel corso dell'esercizio 2018, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio Comunale, si è perfezionato, con il relativo atto notarile, il trasferimento alla controllata del titolo di proprietà della porzione della rete di distribuzione del gas naturale antecedente il 31.12.2002 (già di proprietà del Comune controllante), così da assicurare la riunificazione dell'intera rete di distribuzione, ponendo la controllata nella condizione di essere indennizzata, in qualità di gestore uscente, per l'intero valore industriale residuo (VIR) dell'infrastruttura ad intervenuto esperimento della procedura di gara a livello ATEM (Ambito Territoriale Minimo) per la scelta del nuovo gestore unico del servizio di distribuzione del gas naturale sull'intero territorio dell'ATEM di appartenenza "Varese 3 – Sud";
- c) allo stato attuale la controllata è pertanto proprietaria dell'intera infrastruttura per la distribuzione del gas naturale sviluppata sul territorio di Caronno Pertusella;
- d) il Comune è rimasto in attesa dello svolgimento della procedura di gara a livello di ATEM (Ambito Territoriale Minimo) per la scelta del gestore unico del servizio di distribuzione del gas naturale, alla quale deve far seguito, con il subentro del nuovo gestore unico assegnatario del servizio di distribuzione sull'intero territorio dell'ATEM, l'indennizzo della controllata nella sua qualità di gestore uscente. I tempi per l'effettivo perfezionamento delle procedure preordinate all'individuazione

del gestore unico del servizio di distribuzione del gas naturale a livello di ATEM tuttavia, appaiono alquanto incerti, oggetto di ripetuti rinvii e comunque non prossimi;

- e) in coerenza con il piano di valorizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie approvato in sede consiliare con la richiamata deliberazione consiliare n. 37 del 20.12.2018, la GC, già con propria deliberazione n. 25 del 19.03.2019, esecutiva, disponeva l'attivazione di uno studio preliminare ai fini di una più circostanziata e ponderata valutazione di eventuali possibilità alternative di cessione della partecipazione totalitaria in C.P.S. S.r.l. unipersonale o di cessione della rete di distribuzione del gas naturale di proprietà della controllata;
- f) in esito all'attività preliminare svolta, la precedente Giunta comunale, giusta deliberazione n. 85 del 25.08.2020, ha confermato la volontà di procedere, mediante asta pubblica, alla cessione della totalità del capitale della controllata, anticipando, conseguentemente, i tempi, oltremodo incerti, della procedura a livello di ATEM per l'individuazione del gestore unico del servizio di distribuzione del gas naturale sull'intero territorio dell'ATEM "Varese 3 Sud" del quale fa parte il Comune di Caronno Pertusella;
- g) con propria deliberazione n. 81 del 15.06.2021 la precedente Giunta comunale ha approvato lo schema di avviso pubblico per l'asta preordinata alla cessione totalitaria della controllata Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale che definisce:
- il valore posto a base d'asta (€ 6.380.462,38) e le regioni della sua determinazione;
 - l'obbligo di mantenere il personale dipendente della Società, in base all'attuale organico, con salvaguardia del livello retributivo e dell'anzianità di servizio;
 - l'obbligo di mantenere uno sportello attivo sul territorio a supporto dei clienti;
 - il divieto di cedere le quote della Società Caronno Pertusella Servizi S.r.l., nemmeno in parte, per 2 (due) anni dalla sottoscrizione del Contratto di cessione delle quote;
 - il versamento al Comune di Caronno Pertusella degli oneri di gara pari a € 40.000,00 (quarantamila/00 euro);
 - i requisiti di partecipazione all'asta pubblica in argomento (requisiti di carattere generale e particolare, ivi compresi i requisiti di carattere economico e patrimoniale);
 - la procedura informativa preliminare alla eventuale presentazione dell'offerta (modalità di richiesta dell'accreditamento per l'accesso alla "data room" con dati e documenti riservati legati alla Società in alienazione, obbligo di sopralluogo per visione dello stato di fatto dell'impianto di distribuzione, ecc...);
 - le modalità di partecipazione alla procedura e la documentazione amministrativa da produrre in sede di gara, ivi compresa la "garanzia provvisoria";
 - le modalità vincolanti per la formulazione dell'offerta tecnico qualitativa e, dettagliatamente, criteri e punteggi per la relativa valutazione;
 - le modalità vincolanti per la formulazione dell'offerta economica e, dettagliatamente, criteri e punteggi per la relativa valutazione;
 - il sub procedimento per l'aggiudicazione e per il perfezionamento del conseguente contratto di compravendita, con definizione della relativa tempistica;
 - le garanzie per l'ente e le penalità da applicare all'aggiudicatario qualora nella gestione del servizio di distribuzione del gas naturale il medesimo risulti inadempiente rispetto alle obbligazioni assunte con l'offerta presentata in sede di gara e con il conseguente contratto di cessione totalitaria del capitale di Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale;
 - il trattamento di dati personali;

- h) alla data del 30.09.2021, termine previsto dall'avviso pubblico per la presentazione delle offerte per la procedura di gara di che trattasi, non sono pervenute offerte di acquisto del capitale di C.P.S. S.r.l. unipersonale, nonostante la manifestazione di interesse da parte di due operatori economici che avevano richiesto, secondo le modalità previste dal bando, l'accesso ai documenti riservati relativi alla Società oggetto di alienazione, depositati e messi a disposizione in modalità telematica;
- i) di conseguenza l'asta per cessione totalitaria del capitale di CPS S.r.l. unipersonale (primo esperimento) è andata deserta;
- Lura Ambiente S.p.A.:
- a) il Comune di Caronno Pertusella partecipa, con una quota pari al 42,15% del capitale (quota di maggioranza relativa), Lura Ambiente S.p.A., Società di capitale a controllo interamente pubblico che gestisce – attualmente in regime transitorio di deroga – il servizio idrico integrato (captazione e adduzione dell'acqua potabile, gestione della rete fognaria, depurazione delle acque reflue);
- b) la Società, con sede legale in Caronno Pertusella, via Lainate n.1200, ha un capitale sociale di € 120.000,00. Al 31.12.2020 (ultimo bilancio approvato), il Patrimonio Netto della partecipata risulta determinato in complessivi € 25.957.576; la conseguente quota riconducibile al Comune di Caronno Pertusella, pertanto, è pari a € 10.941.118,28;
- c) con propria comunicazione datata 5 novembre 2021, la partecipata ha notiziato il Comune Socio dell'evolversi della situazione: è stato sottoscritto in data 29/06/2021 con la società Alfa S.r.l. (gestore d'Ambito) un preliminare di cessione del ramo d'azienda con impegno a sottoscrivere entro il 31/12/2021 l'atto definitivo. La cessione del ramo di Varese ha effetto a decorrere dal 1/1/2022. Da tale data Lura Ambiente S.p.A. non sarà più gestore dei servizi di acquedotto e fognatura nel Comune di Caronno Pertusella e del servizio di depurazione per tutti i Comuni soci;
- d) in ragione della specifica normativa di settore si è perfezionata il 31.12.2021 la procedura di subentro del gestore unico del servizio a livello di ATO (ambito territoriale ottimale).
- Omnia Sport S.S.D. a responsabilità limitata:
- a) il Comune di Caronno Pertusella, allo stato attuale, detiene la totalità del capitale sociale di Omnia Sport S.S.D. a responsabilità limitata, Società di diritto sportivo, affiliata alla F.I.N. e al C.O.N.I., che opera senza fini di lucro ed è priva del requisito sostanziale delle Società di capitali relativo alla distribuzione degli utili della gestione;
- b) la Società, che ha sede legale presso il Comune, ha capitale sociale di € 10.000,00;
- c) la gestione della controllata, nelle annualità il 2020 e 2021 è stata pesantemente penalizzata dal prolungato regime di lockdown per l'emergenza epidemiologica che ha imposto la chiusura degli impianti sportivi e l'adozione di misure particolari, di natura organizzativa e per la sanificazione degli ambienti, nei mesi in cui è stato possibile lo svolgimento delle attività;
- d) gli obiettivi gestionali si sintetizzano come di seguito:
- valorizzazione della centralità della controllata rispetto alle politiche di promozione e sostegno della pratica sportiva amatoriale, con coerente valutazione della possibile introduzione di nuovi modelli organizzativi integrati con la struttura operativa comunale, funzionali rispetto all'ottimale impiego delle professionalità disponibili e allo sfruttamento delle possibili sinergie di sistema;
 - coerente conseguente definizione di una nuova convenzione per la regolazione dei rapporti fra il Comune controllante e la controllata, con particolare riferimento alla gestione della pisci-

na comunale e del palazzetto dello sport, nonché per l'eventuale gestione in regime concessorio di altre strutture sportive (come previsto a livello statutario).

Bilancio consolidato di gruppo.

Il bilancio consolidato di gruppo trova fondamento legislativo nell'articolo 11 bis del richiamato D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che: «... *gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti*». La norma di riferimento precisa altresì che «... *ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo*».

Il bilancio consolidato si completa con la “Relazione sulla gestione”, comprendente la “Nota integrativa”, che ha il compito di indicare:

- l'elenco degli enti e delle Società che compongono il gruppo, con l'indicazione per ciascun componente del gruppo “Amministrazione pubblica”: della denominazione, della sede, del capitale e delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla pubblica amministrazione capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
- i criteri di valutazione applicati e le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci “rate e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello Stato Patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo e la composizione delle voci “proventi straordinari” ed “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo.

Si riportano di seguito i principali aggregati del Conto Economico consolidato dell'esercizio 2020, con l'evidenza delle principali variazioni rispetto al Conto Economico consolidato dell'esercizio:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
VOCE DI BILANCIO	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2020	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2019	DIFFERENZE
A Componenti positivi della gestione	22.357.131,54	25.049.856,86	-2.692.725,32
B Componenti negativi della gestione	21.549.727,56	23.913.185,79	-2.363.458,23
Risultato della gestione	807.403,98	1.136.671,07	-329.267,09
C Proventi ed oneri finanziari			
Proventi finanziari	310.383,10	29.146,24	281.236,86
Oneri finanziari	61.860,61	86.232,65	-24.372,04
D Rettifica di valore di attività finanziarie			
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	1.055.926,47	1.079.584,66	-23.658,19
E Proventi ed oneri straordinari			
Proventi straordinari	1.654.270,01	365.170,01	1.289.100,00
Oneri straordinari	283.320,37	353.174,69	-69.854,32
Risultato prima delle imposte	2.426.876,11	1.091.579,98	1.335.296,13
Imposte	357.718,36	421.403,31	-63.684,95
Risultato d'esercizio comprensivo quota di terzi	2.069.157,75	670.176,67	1.398.981,08
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	2.069.157,75	670.176,67	1.398.981,08

Il risultato economico dell'esercizio 2020, a livello di gruppo "Amministrazione pubblica di Caronno Pertusella", al netto delle imposte, risulta determinato, complessivamente, in +€ 2.069.157,75.

Il risultato economico complessivo della gestione caratteristica (saldo differenziale fra ricavi e costi della gestione ordinaria) è determinato in +€ 807.403,98. Il risultato della gestione operativa, ovvero compresi anche i proventi e gli oneri finanziari, è determinato in +€ 1.055.926,47. Il saldo differenziale della parte straordinaria del Conto Economico consolidato (Area E - differenza fra proventi straordinari e oneri straordinari) presenta un valore positivo di +€ 1.370.949,64, influenzato dalla plusvalenza da alienazione correlata alla cessione del 49% del capitale della partecipata Caronno Pertusella Metano S.r.l., di cui sopra si è fatto cenno. Ne consegue che risultato economico complessivo dell'esercizio 2020, a livello di gruppo, è determinato – al lordo dell'imposizione fiscale – in € 2.426.876,11. Il gruppo "Amministrazione pubblica di Caronno Pertusella", sull'utile lordo complessivo dell'esercizio 2020, come sopra riportato pari a € 2.426.876,11, ha scontato un prelievo fiscale (IRAP e IRES) in ragione di € 357.718,36. Rispetto all'esercizio precedente, per l'annualità 2020, il risultato economico consolidato netto a livello di gruppo – come sopra determinato in complessivi € 2.069.157,75 – presenta una variazione incrementativa di € 1.398.981,08.

I principali componenti positivi e negativi del Conto Economico consolidato si sintetizzano come di seguito riportato:

CONTO ECONOMICO. COMPONENTI POSITIVI	Bilancio 2020 soggetto del gruppo	Rettiche ed elisioni	Bilancio consolidato 2020
	A	B	C = A + B
A Componenti positivi della gestione			
Comune capogruppo	12.009.870,66	-65.320,81	11.944.549,85
Lura Ambiente S.p.a.	6.250.064,38	-15.380,17	6.234.684,21
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	2.351.125,50	-100.402,43	2.250.723,07
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	2.043.178,00	-659.136,89	1.384.041,11
Omnia Sport S.s.d	485.519,00	-247.400,00	238.119,00
Parco del Lura	40.899,23	-2.542,75	38.356,48
Fondazione Artos	1.050.729,00	-784.071,17	266.657,83
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	24.231.385,77	-1.874.254,22	22.357.131,55
C Proventi finanziari			
Comune capogruppo	518.424,56	-218.408,55	300.016,01
Lura Ambiente S.p.a.	7.779,63	0,00	7.779,63
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	2.062,44	0,00	2.062,44
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	482,00	0,00	482,00
Omnia Sport S.s.d	0,00	0,00	0,00
Parco del Lura	0,02	0,00	0,02
Fondazione Artos	43,00	0,00	43,00
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	528.791,65	-218.408,55	310.383,10
D Rettifiche di valore attività finanziarie			
Comune capogruppo	0,00	0,00	0,00
Lura Ambiente S.p.a.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Omnia Sport S.s.d	0,00	0,00	0,00
Parco del Lura	0,00	0,00	0,00
Fondazione Artos	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E Proventi straordinari			
Comune capogruppo	1.600.217,01	-150,94	1.600.066,07
Lura Ambiente S.p.a.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	6.489,75	0,00	6.489,75
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	4.294,00	0,00	4.294,00
Omnia Sport S.s.d	32.457,00	0,00	32.457,00
Parco del Lura	10.963,19	0,00	10.963,19
Fondazione Artos	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	1.654.420,95	-150,94	1.654.270,01
TOTALE COMPONENTI POSITIVI CONTO ECONOMICO	26.414.598,37	-2.092.813,71	24.321.784,66

CONTO ECONOMICO. COMPONENTI NEGATIVI	Bilancio 2020 soggetto del gruppo	Rettifiche ed elisioni	Bilancio consolidato 2020
	A	B	C = A + B
B Componenti negativi della gestione			
Comune capogruppo	11.947.243,73	-1.121.764,85	10.825.478,88
Lura Ambiente S.p.a.	5.751.597,22	-3.572,88	5.748.024,34
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	2.264.161,32	-643.136,89	1.621.024,43
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	1.917.129,00	-4.626,92	1.912.502,08
Omnia Sport S.s.d	475.122,00	-39.323,53	435.798,47
Parco del Lura	32.468,62	0,00	32.468,62
Fondazione Artos	1.038.479,00	-64.048,25	974.430,75
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	23.426.200,89	-1.876.473,32	21.549.727,57
C Oneri finanziari			
Comune capogruppo	51.041,84	0,00	51.041,84
Lura Ambiente S.p.a.	4,64	0,00	4,64
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	950,13	0,00	950,13
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	8.782,00	0,00	8.782,00
Omnia Sport S.s.d	911,00	0,00	911,00
Parco del Lura	0,00	0,00	0,00
Fondazione Artos	171,00	0,00	171,00
TOTALE ONERI FINANZIARI	61.860,61	0,00	61.860,61
E Oneri straordinari			
Comune capogruppo	122.563,26	2.861,00	125.424,26
Lura Ambiente S.p.a.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	28.314,69	0,00	28.314,69
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	83.218,00	0,00	83.218,00
Omnia Sport S.s.d	33.040,00	0,00	33.040,00
Parco del Lura	12.070,42	0,00	12.070,42
Fondazione Artos	1.253,00	0,00	1.253,00
TOTALE ONERI STRAORDINARI	280.459,37	2.861,00	283.320,37
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI CONTO ECONOMICO	23.768.520,87	-1.873.612,32	21.894.908,55
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.646.077,50	-219.201,39	2.426.876,11
IMPOSTE	357.718,36	0,00	357.718,36
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2.288.359,14	-219.201,39	2.069.157,75

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale al 31.12.2020 del gruppo "Amministrazione pubblica di Caronno Pertusella", che si sintetizza come si seguito:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO			
ATTIVO	2020	2019	differenze
Immobilizzazioni immateriali	1.485.297,04	1.586.694,15	-101.397,11
Immobilizzazioni materiali	57.248.932,36	58.393.399,62	-1.144.467,26
Immobilizzazioni finanziarie	1.154,00	3.760,93	-2.606,93
Totale immobilizzazioni	58.735.383,40	59.983.854,70	-1.248.471,30
Rimanenze	6.417,00	3.426,81	2.990,19
Crediti	9.590.712,06	9.329.641,35	261.070,71
Altre attività finanziarie	122.532,35	186.999,33	-64.466,98
Disponibilità liquide	16.927.140,31	14.256.138,67	2.671.001,64
Totale attivo circolante	26.646.801,72	23.776.206,16	2.870.595,56
Ratei e risconti	103.626,99	102.224,20	1.402,79
Totale dell'attivo	85.485.812,11	83.862.285,06	1.623.527,05
PASSIVO			
Patrimonio netto	71.275.318,61	70.463.362,28	811.956,33
Fondo rischi e oneri	2.746.152,76	1.820.563,38	925.589,38
Trattamento di fine rapporto	579.677,89	537.942,08	41.735,81
Debiti	9.774.373,70	10.601.586,30	-827.212,60
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.110.289,15	438.831,02	671.458,13
Totale del passivo	85.485.812,11	83.862.285,06	1.623.527,05

Il Patrimonio Netto a livello di gruppo ammonta complessivamente a € 71.275.318,61 e presenta una variazione positiva di € 811.956,33 (+1,15%) rispetto all'esercizio precedente. Il Patrimonio Netto consolidato si articola come di seguito:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2020	Anno 2019	Differenza
<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>			
I Fondo di dotazione	12.553.487,76	12.602.487,76	-49.000,00
II Riserve	56.652.673,10	57.190.697,85	-538.024,75
a da risultato economico esercizi precedenti	2.680.746,53	1.882.487,22	798.259,31
b da capitale	11.829.121,89	13.847.434,75	-2.018.312,86
c da permessi di costruire	3.442.897,21	4.554.842,79	-1.111.945,58
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	38.699.907,47	36.905.933,09	1.793.974,38
e altre riserve indisponibili		0,00	0,00
III Risultato economico dell'esercizio	2.069.157,75	670.176,67	1.398.981,08
Patrimonio netto di gruppo	71.275.318,61	70.463.362,28	811.956,33
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	71.275.318,61	70.463.362,28	811.956,33

STATO PATRIMONIALE. PASSIVO. PATRIMONIO NETTO	Bilancio 2020 soggetto del gruppo	Variazioni per procedura consolidamento	Bilancio consolidato 2020
	A	B	C = A + B
Fondo di dotazione			
Comune capogruppo	10.100.710,82	0,00	10.100.710,82
Lura Ambiente S.p.a.	50.580,00	0,00	50.580,00
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	51.000,00	0,00	51.000,00
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00
Omnia Sport S.s.d	10.000,00	0,00	10.000,00
Parco del Lura	15.720,94	0,00	15.720,94
Fondazione Artos	125.476,00	0,00	125.476,00
TOTALE FONDO DI DOTAZIONE	12.553.487,76	0,00	12.553.487,76
B Riserve da capitale			
Comune capogruppo	12.136.969,48	-13.047.843,63	-910.874,15
Lura Ambiente S.p.a.	10.528.691,91	218.408,55	10.747.100,46
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	301.928,16	0,00	301.928,16
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	1.133.363,00	0,00	1.133.363,00
Omnia Sport S.s.d	442.454,00	0,00	442.454,00
Parco del Lura	115.149,42	0,00	115.149,42
Fondazione Artos	1,00	0,00	1,00
TOTALE RISERVE DA CAPITALE	24.658.556,97	-12.829.435,08	11.829.121,89
C Riserve da permessi da costruire			
Comune capogruppo	3.442.897,21	0,00	3.442.897,21
Lura Ambiente S.p.a.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Omnia Sport S.s.d	0,00	0,00	0,00
Parco del Lura	0,00	0,00	0,00
Fondazione Artos	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISERVE DA PERMESSI DA COSTRUIRE	3.442.897,21	0,00	3.442.897,21
D Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali			
Comune capogruppo	38.699.907,47	0,00	38.699.907,47
Lura Ambiente S.p.a.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Omnia Sport S.s.d	0,00	0,00	0,00
Parco del Lura	0,00	0,00	0,00
Fondazione Artos	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER BENI CULTURALI	38.699.907,47	0,00	38.699.907,47
E Altre riserve indisponibili			
Comune capogruppo	0,00	0,00	0,00
Lura Ambiente S.p.a.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Omnia Sport S.s.d	0,00	0,00	0,00
Parco del Lura	0,00	0,00	0,00
Fondazione Artos	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISERVE	66.801.361,65	-12.829.435,08	53.971.926,57
Risultato economico dell'esercizio			
Comune capogruppo	1.844.125,53	835.023,54	2.679.149,07
Lura Ambiente S.p.a.	361.846,37	-11.807,29	350.039,08
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	43.977,30	542.734,46	586.711,76
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	20.814,00	-654.509,97	-633.695,97
Omnia Sport S.s.d	3.766,00	-208.076,47	-204.310,47
Parco del Lura	6.555,94	-2.542,75	4.013,19
Fondazione Artos	7.274,00	-720.022,92	-712.748,92
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.288.359,14	-219.201,40	2.069.157,74
IV Risultato economico da esercizi precedenti			
Comune capogruppo	2.613.687,56	0,00	2.613.687,56
Lura Ambiente S.p.a.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	5.897,64	0,00	5.897,64
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Omnia Sport S.s.d	6.530,00	0,00	6.530,00
Parco del Lura	1.219,34	0,00	1.219,34
Fondazione Artos	53.412,00	0,00	53.412,00
RISULTATO ECONOMICO DA ESERCIZI PRECEDENTI	2.680.746,54	0,00	2.680.746,54
TOTALE PATRIMONIO NETTO	84.323.955,09	-13.048.636,48	71.275.318,61
Fondo di dotazione e fondi di riserva di pertinenza di terzi	-	-	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL NETTO QUOTA DI TERZI	84.323.955,09	-13.048.636,48	71.275.318,61

Nella composizione strutturale del Patrimonio Netto a livello di gruppo incide in termini significativi l'obbligo per gli enti locali di rappresentare, a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2017, separatamente l'importo delle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali in-disponibili e per beni culturali".

Sezione Operativa (SeO)

PARTE PRIMA

MISSIONI E PROGRAMMI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi.

La parte prima della Sezione operativa (SeO) individua, per ogni **Missione** e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella Sezione strategica (SeS), gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare nell'ambito di ciascun **Programma**. Gli obiettivi individuati per ogni Programma(all'interno di ciascuna Missione) rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione e per la gestione in corso di esercizio. Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai Programmi, intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio con riferimento ai quali articolare e specificare gli obiettivi operativi da conseguire.

Nella nuova articolazione delle spese introdotta dal D.lgs. 118/2011, codici identificativi, denominazione e contenuto delle Missioni sono stabiliti, uniformemente per tutte le Pubbliche Amministrazioni. In base al contenuto dei glossari di riferimento, l'attività complessiva dell'ente si sviluppa abbracciando le seguenti Missioni:

Codifica	Denominazione della "Missione"	Contenuti della "Missione"
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	<i>amministrazione e funzionamento complessivo dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato. Attività di supporto agli Organi di governo dell'ente, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica e finanziaria e delle attività per gli affari economici, finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</i>
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	<i>amministrazione e funzionamento del complesso delle attività relative all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla Polizia Locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, nonché le attività svolte in forma collaborativa con altre forze di polizia presenti sul territorio.</i>

Codifica	Denominazione della "Missione"	Contenuti della "Missione"
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	<i>amministratozione, funzionamento ed erogazione dei servizi relativi all'istruzione di qualunque ordine e grado e dei servizi correlati (assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi in materia di edilizia scolastica. Sono incluse anche le correlate attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.</i>
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<i>amministratozione e funzionamento delle attività in materia di tutela, ristrutturazione, manutenzione e valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e culturale, nonché erogazione di servizi culturali e di sostegno alle attività culturali non strettamente finalizzate allapromozione del turismo. Sono incluse anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche per la valorizzazione dei beni culturali e la promozione della cultura.</i>
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	<i>amministratozione e funzionamento dei servizi inerenti la pratica sportiva e le attività ricreative e per i giovani, inclusi gli investimenti per le strutture per la pratica dello sport.</i>
MISSIONE 08	Urbanistica e assetto del territorio	<i>amministratozione e funzionamento dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, incluse le correlate attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i>
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<i>amministratozione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Funzionamento dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico integrato Sono incluse le correlate attività di supporto funzionale alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i>
MISSIONE 10	Viabilità e infrastrutture stradali	<i>amministratozione, funzionamento e disciplina delle attività relative alla pianificazione, alla gestione e all'erogazione di servizi per la mobilità sul territorio, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i>

Codifica	Denominazione della “Missione”	Contenuti della “Missione”
MISSIONE 11	Soccorso civile	<i>amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, comprese le attività in forma di collaborazione integrata con le altre amministrazioni competenti in materia di protezione civile.</i>
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>amministrazione e funzionamento dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale, a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le correlate attività di supporto funzionale alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i>
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	<i>amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e lo sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, dell'artigianato, dell'industria e del commercio, nonché dei servizi di pubblica utilità. Promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.</i>
MISSIONE 15	Politiche del lavoro e formazione professionale	<i>amministrazione e funzionamento delle attività di supporto alle politiche di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alla promozione, programmazione e sostegno della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.</i>
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>programmazione dello sviluppo del sistema energetico e razionalizzazione delle reti nell'ambito del quadro normativo e istituzionale, comunitario e statale. Incentivazione dell'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili.</i>
MISSIONE 20	Fondi ed accantonamenti	<i>accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, al fondo svalutazione crediti per le entrate di competenza ed altri fondi speciali. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</i>
MISSIONE 50	Debito pubblico	<i>pagamento delle quote capitale dei mutui e dei pre-</i>

Codifica	Denominazione della "Missione"	Contenuti della "Missione"
		<i>stati assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende anche le anticipazioni straordinarie.</i>
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	<i>spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.</i>
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	<i>spese effettuate per conto terzi, comprese le attività connesse alle funzioni dell'ente quale sostituto di imposta. Partite di giro.</i>

I Programmi attivi, all'interno di ciascuna Missione, sono riepilogati nella tabella sotto riportata, nella quale, per ciascun "Programma" vengono indicati il referente politico e, in coerenza con la riorganizzazione della struttura operativa, il funzionario responsabile, inteso quale soggetto coordinatore deicentri di responsabilità gestionale ai quali è demandata l'attuazione del "Programma" ed al quale vengono assegnate le risorse umane, finanziarie e strumentali all'uopo necessarie:

Codifica	Denominazione "Programma"	Referente Politico	Coordinatore gestione
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 01.01	Organi istituzionali	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott.ssa Tonelli Cristina
Programma 01.02	Segreteria generale e organizzazione	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Tonelli Cristina
Programma 01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo
Programma 01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo
Programma 01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Assessore Ing. Turconi Giorgio	Ing. Fretta Paola
Programma 01.06	Ufficio tecnico	Assessore Ing. Turconi Giorgio	Ing. Fretta Paola
Programma 01.07	Elezioni e consultazioni popolari. Anagrafe e stato civile	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Tonelli Cristina

Codifica	Denominazione "Programma"	Referente Politico	Coordinatore gestione
Programma 01.08	Statistica e sistemi informativi	Assessore Ing. Turconi Giorgio	Dott.ssa Tonelli Cristina
Programma 01.10	Risorse umane	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo
Programma 01.11	Altri servizi generali	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Tonelli Cristina
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza			
Programma 03.01	Polizia locale e amministrativa	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott.ssa Ciccolella Elisabetta
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio			
Programma 04.01	Istruzione prescolastica	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 04.07	Diritto allo studio	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Alberti Sara
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Programma 05.02	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Alberti Sara
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Programma 06.01	Sport e tempo libero	Assessore Gullia Mirea	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 06.02	Giovani	Assessore Gullia Mirea	Dott.ssa Alberti Sara
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			

Codifica	Denominazione "Programma"	Referente Politico	Coordinatore gestione
Programma 08.01	Urbanistica ed assetto del territorio	Assessore Arch. Rosara Daniele	Arch. Gloria Bojeri
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma 09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Assessore Arch. Rosara Daniele	Arch. Gloria B
Programma 09.03	Rifiuti	Assessore Ing. Turconi Giorgio	Ing. Fretta Paola
Programma 09.04	Servizio idrico integrato	Assessore Arch. Rosara Daniele	Ing. Fretta Paola
Programma 09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Assessore Ing. Turconi Giorgio	Ing. Fretta Paola
MISSIONE 10 Trasporti e Diritto alla mobilità			
Programma 10.05	Viabilità e Infrastrutture stradali	Assessore Ing. Turconi Giorgio	Ing. Fretta Paola
MISSIONE 11 Soccorso civile			
Programma 11.01	Sistema di protezione civile	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott.ssa Ciccolella Elisabetta
Programma 11.02	Interventi a seguito di calamità naturali	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott.ssa Ciccolella Elisabetta
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma 12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	Assessore Dott. Caruso Sebastiano	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 12.02	Interventi per la disabilità	Assessore Dott. Caruso Sebastiano	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 12.03	Interventi per gli anziani	Assessore Dott. Caruso Sebastiano	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 12.04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Assessore Dott. Caruso Sebastiano	Dott.ssa Alberti Sara

Codifica	Denominazione "Programma"	Referente Politico	Coordinatore gestione
Programma 12.05	Interventi per le famiglie	Assessore Dott. Caruso Sebastiano	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 12.06	Interventi per il diritto alla casa	Assessore Dott. Caruso Sebastiano	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	Assessore Dott. Caruso Sebastiano	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 12.08	Cooperazione e associazionismo	Assessore Dott. Caruso Sebastiano	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Tonelli Cristina
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività			
Programma 14.02	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori	Assessore Arch. Rosara Daniele	Arch. Magni Barbara
MISSIONE 15 Politiche del lavoro e formazione professionale			
Programma 15.01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 15.02	Formazione professionale	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Alberti Sara
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Programma 17.01	Fonti energetiche	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo
MISSIONE 20 Fondi ed accantonamenti			
Programma 20.01	Fondo di riserva	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo
Programma 20.02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo

Codifica	Denominazione "Programma"	Referente Politico	Coordinatore gestione
Programma 20.03	Altri fondi	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo
MISSIONE 50 Debito pubblico			
Programma 50.02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie			
Programma 60.01	Restituzione anticipazione di tesoreria	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi			
Programma 99.01	Servizi per conto terzi. Partite di giro	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo

Lo schema di sintesi sopra riportato individua, per ogni Programma attivo, oltre al referente politico, anche il funzionario responsabile del coordinamento dell'attività gestionale in funzione dell'attuazione degli indirizzi dell'Organo di governo, fermo restando che all'interno di ciascun Programma– con riferimento a singoli procedimenti di spesa e a singoli specifici obiettivi di carattere gestionale – possono essere contemporaneamente presenti ed attivi più **centri di responsabilità**.

Nelle pagine seguenti vengono individuati gli obiettivi operativi associati ai singoli Programmi, il fabbisogno dei Programmi (all'interno di ciascuna Missione) e le risorse necessarie per finanziare gli stessi.

ORGANISMI CONTROLLATI E PARTECIPATI

Utili distribuiti dagli Organismi controllati e partecipati.

Per la controllata C.P.S. S.r.l. unipersonale, il Socio unico non ha chiesto la distribuzione dei dividendi sugli utili dell'anno 2020, determinati – al netto delle imposte – in complessivi ad € 20.814,00

Per la controllata C.P.M. S.r.l. unipersonale, nell'anno 2020, vi è stato un utile – al netto delle imposte – pari ad € 86.230,00

La partecipata Lura Ambiente S.p.a. ha liquidato al Comune di Caronno Pertusella il dividendo relativo all'utile dell'esercizio 2020, determinato in € 361.846,36 (42,15% di € 858.473,00).

Gli utili distribuiti dagli Organismi controllati, per pari importo, sono accertati in entrata nel bilancio finanziario del Comune [bilancio 2021/2023, annualità 2021, Titolo 3 delle entrate (entrate extratributarie), Tipologia 400 (altre entrate da redditi di capitale), Categoria 03 (entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi)]. Nel periodo 2013/2021 il Comune di Caronno Pertusella non è mai dovuto intervenire per ripianare perdite degli Organismi controllati/partecipati, giacché i medesimi hanno sempre chiuso l'esercizio con un risultato economico positivo (utile di esercizio). Nello stesso periodo, l'ente ha acquisito al proprio bilancio risorse finanziarie, in termini di riparto degli utili, per complessivi € 3.135.317,76 come di seguito riportato:

Esercizio	Risorse acquisite al bilancio comunale	Natura delle risorse acquisite	Appostazione entrata bilancio comunale
Anno 2013	200.000,00	C.P.M. S.r.l. unipersonale. Distribuzione utili esercizio 2012	Titolo 3 entrate Conto del bilancio
Anno 2014	350.000,00	C.P.M. S.r.l. unipersonale. Distribuzione utili esercizio 2013	Titolo 3 entrate Conto del bilancio
Anno 2015	80.000,00	C.P.M. S.r.l. unipersonale. Distribuzione utili esercizio 2014	Titolo 3 entrate Conto del bilancio
Anno 2016	90.000,00	C.P.S. S.r.l. unipersonale. Distribuzione utili esercizio 2015	Titolo 3 entrate Conto del bilancio
Anno 2016	100.000,00	C.P.M. S.r.l. unipersonale. Distribuzione utili esercizio 2015	Titolo 3 entrate Conto del bilancio
Anno 2017	180.000,00	C.P.S. S.r.l. unipersonale. Distribuzione utili esercizio 2016	Titolo 3 entrate Conto del bilancio
Anno 2017	287.308,31	Lura Ambiente S.p.a. Distribuzione utili 2016	Titolo 3 entrate Conto del bilancio
Anno 2018	100.000,00	C.P.S. S.r.l. unipersonale. Distribuzione utili esercizio 2017	Titolo 3 entrate Conto del bilancio
Anno 2018	357.654,97	Lura Ambiente S.p.a. Distribuzione utili 2017	Titolo 3 entrate Conto del bilancio
Anno 2019	40.000,00	C.P.S. S.r.l. unipersonale. Distribuzione utili esercizio 2018	Titolo 3 entrate Conto del bilancio
Anno 2019	470.338,36	Lura Ambiente S.p.a. Distribuzione utili 2018	Titolo 3 entrate Conto del bilancio
Anno 2020	518.169,76	Lura Ambiente S.p.a. Distribuzione utili 2019	Titolo 3 entrate Conto del bilancio
Anno 2021	361.846,36	Lura Ambiente S.p.a. Distribuzione utili 2019	Titolo 3 entrate Conto del bilancio
Totale	3.135.317,76		

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata quantifica, all'inizio dell'esercizio X, gli impegni di spesa assunti nell'esercizio X-1 (e finanziati con risorse dell'anno X-1) imputati, secondo competenza potenziata, all'esercizio X o agli esercizi successivi (in ragione dell'esigibilità dell'obbligazione passiva sottostante). Nel bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024, il FPV in entrata dell'annualità 2022, pertanto, rileva la consistenza delle obbligazioni passive esigibili nel 2022 (per forniture, prestazioni professionali, lavorazioni effettivamente rese nel corso dell'anno 2022), già finanziate con risorse 2021 (o di anni precedenti). Il FPV in spesa di fine esercizio è misura delle risorse accertate in entrata nel corso dell'anno X che vengono "riservate" (e, conseguentemente, rese indisponibili) per la copertura di impegni di spesa assunti nell'annualità X, ma imputati per competenza potenziata a successive annualità.

In corso di esercizio la consistenza del FPV in spesa (di fine esercizio) è una grandezza ovviamente dinamica, in continua evoluzione in relazione:

- ai nuovi impegni tempo per tempo assunti nell'anno in gestione ed imputati per competenza potenziata ad annualità successive;
- all'andamento dei SAL delle lavorazioni in corso: maggiori lavorazioni effettivamente rese nell'anno X riducono la consistenza del FPV di fine esercizio, per contro un rallentamento nei tempi di esecuzione di un intervento di parte capitale comporta un correlato incremento della consistenza del FPV di fine esercizio, essendo maggiori le lavorazioni da imputare, secondo esigibilità, all'esercizio successivo.

La consistenza definitiva del FPV di fine esercizio 2021 (FPV in entrata 2022) potrà essere determinata solo in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2021 (ex art. 228, comma 3, del TUEL) e di contestuale conseguente determinazione del risultato di amministrazione al 31.12.2021: eventuali impegni di spesa già iscritti nella competenza dell'esercizio 2021 e reimputati, secondo esigibilità, all'esercizio 2022 in sede di riaccertamento ordinario dei residui, modificando la consistenza finale del FPV di fine esercizio, producono una coerente modificazione nella consistenza complessiva delle obbligazioni passive sorte nel 2021 o in esercizi precedenti ed esigibili nel 2022 o in esercizi successivi.

Allo stato attuale la consistenza provvisoria del FPV di fine esercizio 2021 è complessivamente determinata in € 213.500,00 e riguarda obbligazioni passive relative alla straordinaria manutenzione del verde pubblico (appalto triennale 2020/2022 finanziate con risorse di competenza dell'esercizio 2021, esigibili nel 2022 o in annualità successive. In sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di fine esercizio – ex art. 228 del TUEL – verrà determinata la consistenza definitiva del FPV di fine esercizio con la contestuale reimputazione all'esercizio 2022 o a esercizi successivi – secondo esigibilità – degli impegni di spesa (già coperti finanziariamente con risorse dell'esercizio 2021 o di esercizi precedenti) riferiti ad obbligazioni passive esigibili nell'esercizio 2022 o in esercizi successivi (forniture, prestazioni e lavori effettivamente resi nell'esercizio 2022 o in esercizi successivi). La reimputazione, secondo esigibilità, all'esercizio 2022 di impegni già coperti con risorse dell'esercizio 2021 o di esercizi precedenti, comporterà la contestuale pari variazione del correlato stanziamento finanziario dell'esercizio nel quale, in funzione dell'esigibilità della sottesa obbligazione passiva, viene reimputato l'impegno di spesa.

Per il triennio 2022/2024, in sede di programmazione, per ciascuna annualità, è prevista la seguente evoluzione del fondo pluriennale vincolato di fine esercizio e la coerente conseguente evoluzione del fondo pluriennale vincolato di inizio esercizio dell'annualità immediatamente successiva:

TRIENNIO 2022/2024. GESTIONE FPV

		2022	2023	2024
A	FPV al 31.12 anno N-1 (entrata anno N)	213.500,00	0,00	0,00
B	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura FPV ed imputate anno N	213.500,00	0,00	0,00
C=A-B	Quota FPV al 31.12 esercizio N-1 rinviata all'esercizio N+1 e successivi	0,00	0,00	0,00
D	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione N+1	0,00	0,00	0,00
E	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione N+2	0,00	0,00	0,00
F	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione in anni successivi	0,00	0,00	0,00
G	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione non a ora definita	0,00	0,00	0,00
H=D+E+F+G	Totale spese da impegnare nell'esercizio N e imputazione esercizi successivi	0,00	0,00	0,00

RISORSE DISPONIBILI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	213.500,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.689.200,00	6.781.200,00	6.764.200,00
2	Trasferimenti correnti	1.080.500,00	939.750,00	943.350,00
3	Entrate extratributarie	5.032.100,00	4.685.100,00	4.720.100,00
4	Entrate in conto capitale	920.000,00	820.000,00	820.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.173.860,00	1.131.350,00	361.350,00
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.935.000,00	1.920.000,00	1.920.000,00
	TOTALE TITOLI	18.830.660,00	16.277.400,00	15.529.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.044.160,00	16.277.400,00	15.529.000,00

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI

Quadro generale degli impieghi per Missione			
Denominazione	Programmazione triennale		
	2022	2023	2024
Organi istituzionali	245.000,00	260.540,00	280.040,00
Segreteria generale	284.600,00	325.400,00	325.400,00
Gestione economica, finanziaria, Programmazione e provveditorato	367.200,00	362.900,00	362.900,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	187.440,00	204.300,00	204.300,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	650.776,00	1.220.480,00	448.450,00
Ufficio tecnico	364.644,00	351.844,00	351.844,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	242.590,00	239.000,00	239.000,00
Statistica e sistemi informativi	359.500,00	160.800,00	162.200,00
Risorse umane	250.530,00	240.380,00	239.380,00
Altri servizi generali	381.100,00	400.300,00	400.300,00
Polizia locale e amministrativa	751.185,00	618.665,00	618.665,00
Istruzione prescolastica	414.000,00	405.795,00	406.795,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	1.429.488,00	480.610,00	492.310,00
Servizi ausiliari all'istruzione	902.480,00	907.065,00	907.065,00
Diritto allo studio	314.155,00	313.000,00	298.000,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	259.041,00	108.048,00	109.490,00
Sport e tempo libero	460.467,00	348.413,00	348.613,00
Giovani	9.700,00	7.700,00	7.700,00
Urbanistica e assetto del territorio	713.610,00	532.110,00	532.110,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	70.700,00	70.700,00	70.700,00
Rifiuti	1.956.409,00	1.937.824,00	1.963.246,00
Servizio idrico integrato	270,00	270,00	270,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	469.810,00	377.310,00	364.810,00
Viabilità e infrastrutture stradali	1.333.000,00	955.000,00	990.000,00
Sistema di protezione civile	8.500,00	7.900,00	7.900,00
Interventi a seguito di calamità naturali	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	699.220,00	544.050,00	544.050,00
Interventi per la disabilità	1.244.580,00	552.080,00	552.080,00
Interventi per gli anziani	220.000,00	204.000,00	204.500,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	517.750,00	517.750,00	517.750,00
Interventi per le famiglie	55.000,00	60.000,00	60.000,00
Interventi per il diritto alla casa	90.820,00	90.920,00	90.920,00
Programmazione e governo rete dei servizi sociali	288.700,00	288.700,00	288.700,00
Cooperazione e associazionismo	424.000,00	424.800,00	424.800,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	92.000,00	17.100,00	17.300,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	168.660,00	159.960,00	159.960,00
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	6.000,00	2.500,00	2.500,00
Formazione professionale	-	-	-
Fonti energetiche	11.000,00	12.700,00	12.700,00
Fondo di riserva	45.000,00	50.000,00	70.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	355.575,00	358.796,00	358.612,00
Altri fondi	95.160,00	75.690,00	76.140,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	368.500,00	161.000,00	94.500,00
Restituzione anticipazione di tesoreria	-	-	-
	17.109.160,00	14.357.400,00	13.609.000,00
Partite di giro e servizi conto terzi	1.935.000,00	1.920.000,00	1.920.000,00
Totale	19.044.160,00	16.277.400,00	15.529.000,00

SERVIZI GENERALI, ISTITUZIONALI E DI GESTIONE

Missione 01 e relativi Programmi

Rientra nelle finalità di questa Missione il complesso degli interventi relativi all'amministrazione generale ed al funzionamento dell'ente: dal funzionamento degli Organi istituzionali al servizio di Segreteria Generale, dalla programmazione economica e finanziaria ai servizi tributari, dall'ufficio tecnico alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ai servizi demografici ed ai servizi statistici e informativi. Sono ricomprese in questo ambito anche le attività inerenti lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

MISSIONE 01: **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programma 01.01: **Organi Istituzionali**

Nel corso dell'anno 2021 è scaduta la consiliatura e si sono svolte le elezioni comunali, in due tornate, di cui il ballottaggio nei giorni 17-18 ottobre 2021. E' stato riconfermato il Sindaco uscente.

Il Consiglio Comunale nella prima seduta del 5.11.2021, con separate delibere ha provveduto a

- convalidare l'elezione del Sindaco e prendere atto dell'insediamento del consiglio comunale, previo esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti (delibera 28/2021)
- prendere atto del giuramento del Sindaco (delibera 29/2021)
- eleggere il Presidente del Consiglio Comunale (delibera 30/2021)
- prendere atto della costituzione dei gruppi consiliari (delibera 31/2021)
- prendere atto della nomina della Giunta Comunale (delibera 32/2021)
- raccogliere la presentazione delle linee programmatiche per il nuovo mandato (delibera 33/2021)

Sono state inoltre formate le due Commissioni consiliari permanenti istituite, nominate in data 26.11.2021 con delibera di Consiglio Comunale n. 37, denominate, rispettivamente, COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO (Commissione I) e COMMISSIONE AMBIENTE E TERRITORIO (Commissione II), che fino al termine dell'attuale Consiliatura, continueranno a svolgere le loro attività istituzionali, con le seguenti competenze:

Commissione I: programmazione economica finanziaria e relativi atti di competenza consiliare (DUP, bilancio di previsione, ecc. ...), rendiconti di carattere economico e finanziario (conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio, relazione tecniche sulla gestione, ecc. ...) e gestione dei servizi;

Commissione II: politiche per la tutela dell'ambiente e del territorio, sviluppo urbanistico, insediamenti produttivi, igiene urbana e decoro urbano.

La dotazione di spesa del Programma in esame comprende il complesso delle spese di carattere generale destinate all'ordinario funzionamento degli Organi elettivi dell'ente, alla comunicazione istituzionale ed alle iniziative per le celebrazioni istituzionali e le solennità civili. In particolare sono ricomprese nel presente Programma:

1. le spese per le indennità agli Amministratori (Sindaco pro tempore e Assessori), ivi compresa la relativa IRAP, ed i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, nonché le spese per i rimborsi ai datori lavoro, nei termini di legge, per le assenze retribuite dei titolari di cariche elettive;
2. le spese di funzionamento del Consiglio Comunale, ivi comprese le spese per la convocazione delle sedute consiliari e per la trascrizione dei dibattiti consiliari;

3. le spese per l'adesione agli Organismi di rilevanza nazionale rappresentativi degli enti locali (adesione ad ANCI e UPEL);
4. le spese per il personale assegnato all'Ufficio di Staff del Sindaco (oneri retributivi, contributivi e relativa IRAP);
5. le spese per l'organizzazione di celebrazioni di carattere istituzionale per feste nazionali, solennità civili e per il conferimento delle civiche benemerienze.

PROGRAMMA 01.01. - Organi istituzionali						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	61.250,00	61.250,00	61.250,00	183.750,00
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	15.450,00	16.550,00	18.050,00	50.050,00
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	167.600,00	182.040,00	200.040,00	549.680,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	700,00	700,00	700,00	2.100,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
		TOTALE SPESE CORRENTI	245.000,00	260.540,00	280.040,00	785.580,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-
		TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA	245.000,00	260.540,00	280.040,00	785.580,00

Erogazione di servizi

Le attività comprese nel Programma in esame hanno principalmente attinenza al funzionamento generale dell'ente – in particolare dei suoi Organi elettivi – e non riguardano specifici servizi rivolti direttamente all'utenza finale. Le spese finanziate nell'ambito del Programma, conseguentemente, hanno prevalentemente carattere strumentale.

I commi da 583 a 587 della legge di Bilancio 2022 hanno previsto e finanziato un incremento delle indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni capoluogo sede di città metropolitana e dei Sindaci dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario in una misura percentuale, proporzionata alla popolazione, al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni (attualmente pari a 13.800 euro lordi mensili). L'incremento correlato per gli altri Amministratori, con funzione di Vicesindaco, Assessori e Presidenti dei Consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti Sindaci con l'applicazione delle percentuali vigenti nel D.M. n. 119/2000.

In sede di prima applicazione, l'indennità di funzione sarà adeguata al 45% e al 68% delle suddette percentuali, rispettivamente, negli anni 2022 e 2023. Per questa fase, l'importo da applicarsi per il 2022 e per il 2023 si ottiene calcolando, come detto, il 45% e il 68% sull'aumento/differenza dell'importo totale a regime per il 2024 previsto per ciascuna classe demografica di Comune.

Per questo motivo la spesa relativa passa da € 120.276,36, spesa assestata del 2021, ad una previsione di spesa di € 133.100,00 per l'anno 2022, di € 146.000,00 per l'anno 2023 e di € 164.000,00 per l'anno 2024.

È prevista, tuttavia, a titolo di contributo, una compensazione a carico dello Stato a partire dal 2022 per ristorare i Comuni degli oneri conseguenti. Infatti, il comma 586 della Legge di Bilancio prevede le risorse incrementando negli anni gli stanziamenti del fondo destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di Sindaco e per i Presidenti di provincia di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124.

Investimenti

Il considerato Programma non prevede, in ciascuna delle tre annualità di bilancio, stanziamenti per spese in conto capitale.

Risorse umane da impiegare

La struttura organizzativa dell'ente prevede la specifica assegnazione, in via stabile e continuativa, di due unità lavorative al Programma in esame (Ufficio Staff del Sindaco e del Segretario Generale). Nel computo delle spese di parte corrente riferite al considerato Programma, pertanto, sono incluse le spese di personale relative a n. 2 istruttori amministrativi (categoria giuridica C), che svolgono le ordinarie attività di carattere amministrativo necessarie per il funzionamento degli Organi istituzionali. Nel triennio di bilancio non sono programmate variazioni nell'organico assegnato alle attività del Programma: le spese di personale riferite al Programma, pertanto, restano costanti nell'arco del triennio.

Risorse strumentali da impiegare

Le ordinarie attività di carattere amministrativo necessarie per il funzionamento degli Organi istituzionali sono assicurate mediante l'impiego della dotazione n. 2 postazioni di lavoro informatizzate connesse alla rete informatica interna e alla rete web, di specifico software per l'elaborazione, la pubblicazione e l'archiviazione degli atti approvati dagli Organi istituzionali, di stampanti di rete, ecc. La dotazione strumentale di natura tecnica per lo svolgimento delle sedute consiliari (sistema di registrazione) è fornita dall'appaltatore in adempimento di specifici obblighi contrattuali. Gli arredi della sala consiliare sono quelli assegnati alla Biblioteca Civica (successivo Programma 05.02).

L'emergenza epidemiologica e le conseguenti restrizioni imposte dalle misure di contenimento del contagio da covid-19 hanno imposto, nel corso dell'esercizio 2020, l'introduzione di nuove modalità per lo svolgimento delle sedute degli Organi istituzionali collegiali – Consiglio comunale e Giunta comunale – con l'utilizzo della tecnologia digitale per la gestione delle sedute con collegamenti da remoto. Il perdurare dell'emergenza epidemiologica comporta il prosieguo delle nuove modalità di gestione delle sedute degli Organi collegiali.

Risorse applicate

La spesa prevista per il considerato Programma sono, nella loro totalità, finanziate da risorse generali di parte corrente (fiscaltà locale). Il Programma in esame non contempla, infatti, né proventi derivanti dall'erogazione di servizi, né voci di entrata con specifico vincolo di destinazione in spesa.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01.02: Segreteria generale e organizzazione

Il Programma comprende il complesso delle attività riconducibile agli “affari generali”. Nella relativa dotazione di spesa sono incluse:

1. le spese per il Segretario Generale (reggente fino al 31.03.2022 e le spese per convenzione di segreteria generale con altro ente in fase di definizione), in termini di oneri retributivi diretti, oneri contributivi e relativa IRAP;
2. le spese per il personale dipendente assegnato agli uffici *Affari generali, semplificazione, trasparenza, gestione del contenzioso e sviluppo digitale e Relazioni col pubblico, protocollo e notificazioni*, inclusi gli oneri indiretti e la relativa IRAP;
3. le spese per il personale dipendente assegnato all'*unità operativa interna per l'approvvigionamento di beni e servizi sul mercato digitale per la Pubblica Amministrazione*, istituita ai sensi del Regolamento sulla trasparenza ed i controlli interni, approvato con deliberazione CC n. 1/2013, inclusi gli oneri contributivi indiretti e la relativa IRAP (posizione lavorativa con riporto diretto al Segretario Generale dell'ente);
4. le spese relative al complesso delle attività preordinate all'ottimale organizzazione della struttura operativa comunale, al riscontro tempestivo e puntuale della correttezza delle procedure amministrative (controlli interni), al riscontro degli standard imposti dalla normativa nazionale e dai Regolamenti comunali in materia di trasparenza;
5. le spese relative al funzionamento del *Nucleo di Valutazione* esterna per la rilevazione e misurazione dei risultati conseguiti in termini di performance organizzativa e individuale;
6. le spese per le divise dei messi comunali e le spese ordinarie di gestione e manutenzione dell'automezzo in dotazione.

PROGRAMMA 01.02. - Segreteria generale						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	216.200,00	236.050,00	236.050,00	688.300,00
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	14.050,00	16.000,00	16.000,00	46.050,00
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	8.350,00	8.350,00	8.350,00	25.050,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	46.000,00	65.000,00	65.000,00	176.000,00
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			284.600,00	325.400,00	325.400,00	935.400,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			284.600,00	325.400,00	325.400,00	935.400,00

Erogazione di servizi

Le attività comprese nel Programma hanno principalmente natura strumentale e non riguardano specifici servizi rivolti direttamente all'utenza finale, con eccezione dell'ufficio protocollo e dell'ufficio URP. Quest'ultimo nasce quale specifico servizio rivolto all'utenza per agevolare i Cittadini nel loro rapporto col Comune..

L'emergenza epidemiologica ha imposto la codifica di regole rigide per disciplinare gli accessi alla Sede comunale, sia da parte dei dipendenti, sia da parte della Cittadinanza. L'accesso agli uffici può avvenire solo previo controllo del Green Pass. È stato all'uopo istituito apposito servizio di accoglienza presso l'ingresso principale alla sede: in conformità ai protocolli ufficiali per il contrasto al contagio, a tutti coloro che entrano nell'edificio del Palazzo comunale viene rilevata la temperatura corporea, costituendo elemento ostativo all'accesso una temperatura corporea superiore a 37,5°. All'interno dell'edificio è fatto tassativo obbligo di indossare la mascherina e rispettare le regole di distanziamento. All'ingresso e ai vari piani dell'edificio sono stati collocati gli appositi "dispenser" per la sanificazione delle mani. A tutto il personale è stata distribuita l'apposita analitica documentazione, predisposta dal RSPP esterno, relativa alle misure comportamentali da rispettare nel contesto dell'emergenza epidemiologica.

L'Ufficio URP e l'Ufficio protocollo saranno interessati, nelle prossime settimane, da una nuova sistemazione logistica ritenuta più funzionale e più idonea, anche rispetto alla tutela della riservatezza degli utenti esterni. I relativi lavori di sistemazione degli spazi interni alla Sede (piano terreno), finanziati con risorse di competenza dell'esercizio 2020, hanno avuto inizio.

Dall'annualità 2018 l'ente ha assegnato, in via stabile e continuativa, una unità lavorativa, con adeguata formazione specialistica, al servizio di CED interno (iniziativa attuata nell'ambito delle misure per lo sviluppo della digitalizzazione del Comune).

Investimenti

Il Programma non prevede, in ciascuna delle tre annualità di bilancio, alcuna spesa di parte capitale (titolo 2 delle spese). Le risorse assegnate per l'attuazione del progetto di sistemazione logistica di alcuni uffici comunali – e, fra questi, L'Ufficio URP e l'Ufficio protocollo, sono incluse nella dotazione di spesa dell'esercizio 2020 del Programma 01.05 (Beni demaniali e patrimoniali).

Risorse umane da impiegare

Nel computo delle spese di parte corrente riferite al Programma sono incluse le spese per il personale assegnato ai seguenti uffici:

- *Affari generali, semplificazione, trasparenza, gestione del contenzioso e sviluppo digitale*: n. 1 funzionario direttivo responsabile della struttura settoriale (titolare di P.O.), n. 1 funzionario informatico e n. 1 istruttore amministrativo;

Nel corso dell'annualità 2021 il settore è stato interessato dalla cessazione del rapporto di lavoro con l'istruttore amministrativo informatico per mobilità volontaria. Per la sostituzione è stato attivato un progetto formazione lavoro, per un funzionario informatico approvato dalla competente Commissione regionale. Il bando di selezione è, allo stato attuale, pubblicato.

Nel corso dell'annualità 2022 il settore sarà interessato dalla cessazione del rapporto di lavoro dell'istruttore amministrativo, per collocamento a riposo. È in corso la procedura di sostituzione per turnover, attraverso concorso pubblico.

Sempre nel corso dell'anno 2022 il settore sarà potenziato con l'assunzione di un funzionario amministrativo, con funzioni di vice responsabile.

- *Unità operativa interna per l'approvvigionamento di beni e servizi sul mercato digitale per la P.A.*: n. 1 unità lavorativa con profilo amministrativo (istruttore amministrativo).

Le spese di personale riferite al Programma, pertanto, restano sostanzialmente costanti nel triennio di bilancio.

Risorse strumentali da utilizzare

Sono assegnate al Programma le seguenti risorse strumentali:

- *Affari generali, semplificazione, trasparenza, gestione del contenzioso e sviluppo digitale*: n. 3 postazioni di lavoro informatizzate connesse alla rete informatica interna e alla rete web, specifico software per l'elaborazione, la pubblicazione e l'archiviazione degli atti approvati dagli Organi istituzionali, stampanti di rete, ecc. ..., arredi ad uso degli uffici, arredi dell'archivio comunale (mobili compattatori);
- *Ufficio relazioni col pubblico, protocollo e notificazioni*: n. 3 postazioni di lavoro informatizzate connesse alla rete informatica interna e alla rete web, specifico software per la gestione digitalizzata del registro delle notificazioni e specifico software per la gestione digitalizzata dell'albo pretorio (pubblicazioni), arredi ad uso degli uffici e automezzo di servizio (Fiat Panda alimentata a metano);
- *Unità operativa interna per l'approvvigionamento di beni e servizi sul mercato digitale per la P.A.*: n. 1 postazione di lavoro informatizzata connessa alla rete informatica interna e alla rete web, stampante in rete e arredi ad uso dell'ufficio.

Risorse applicate

Il Programma in esame contempla fra le entrate specifiche direttamente correlate alle attività svolte i proventi per i diritti di segreteria e i rimborsi per la convenzione di Segreteria Generale a carico del Comune convenzionato. La parte rimanente delle spese, non coperta da entrate specifiche, è finanziata da risorse generali di parte corrente (fiscalità locale, risorse devolute e contributi erariali non fiscalizzati).

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01.03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

L'attività del Programma in esame, che attiene alla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente, è volta alla predisposizione dei documenti di programmazione (DUP, bilancio di previsione, piano esecutivo di gestione) e degli elaborati per la verifica, a consuntivo, dell'andamento della gestione, sia per quanto riguarda la spesa corrente che quella d'investimento (stato di attuazione dei programmi, rendiconto della gestione, contabilità economica e patrimoniale). Obiettivo prioritario è il costante monitoraggio degli equilibri di bilancio, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come declinati dalla normativa nazionale di riferimento. La gestione complessiva del bilancio è improntata ad assicurare l'equilibrio permanente fra risorse disponibili e spese sostenibili.

Sono incluse nelle attività del Programma in esame anche le attività relative alla gestione economica e giuridica del personale, nonché il complesso delle attività connesse con la governance complessiva del sistema delle partecipazioni societarie e con la predisposizione del bilancio consolidato di gruppo (rispetto a queste ultime attività si rinvia al precedente paragrafo del DUP relativo all'analisi degli Organismi controllati e partecipati).

In sintesi le attività del Programma si declinano come di seguito:

- programmazione e bilancio;
- impostazione ed aggiornamento del piano esecutivo di gestione (P.E.G.);
- gestione delle risorse finanziarie dell'ente;
- contabilità finanziaria e contabilità economica e patrimoniale;
- gestione fatture digitali e adempimenti fiscali, ivi compresi gli adempimenti fiscali gravanti in capo al sostituto d'imposta;
- analisi dello stato di realizzazione delle entrate e delle spese, riscontro rispetto vincoli di bilancio per l'equilibrio strutturale interno ed il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

- gestione del debito di finanziamento;
- gestione giuridica ed economica del personale;
- gestione delle partecipazioni societarie;
- bilancio consolidato di gruppo (Comune ed Organismi societari e partecipati).

Le spese comprese nella dotazione complessiva del Programma si articolano come di seguito:

1. spese per il personale dipendente assegnato al *Servizio programmazione e controllo* (servizi finanziari e ufficio personale), inclusi gli oneri indiretti e la relativa IRAP;
2. spese ordinarie di funzionamento del *Servizio programmazione e controllo* (servizi finanziari e ufficio personale);
3. spese per il Collegio dei Revisori contabili e spese per il servizio di tesoreria e cassa del Comune, ivi comprese per le spese per bolli;
4. spese inerenti servizi esterni di supporto (servizio di assistenza e intermediazione fiscale, aggiornamento dell'inventario dei beni comunali e attività materiale di etichettatura dei mobili inventariati);
5. spese di provveditorato per la fornitura di carta e cancelleria

PROGRAMMA 01.03. - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	245.450,00	245.450,00	245.450,00	736.350,00
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	17.150,00	17.150,00	17.150,00	51.450,00
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	104.600,00	100.300,00	100.300,00	305.200,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			367.200,00	362.900,00	362.900,00	1.093.000,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			367.200,00	362.900,00	362.900,00	1.093.000,00

Erogazione di servizi.

Le attività comprese nel Programma hanno natura tipicamente strumentale e non riguardano specifici servizi rivolti direttamente all'utenza finale. Per quanto concerne le misure a favore dell'utenza, in termini di facilitazione nell'assolvimento dei pagamenti a carico, è assicurata, presso le diverse strutture comunali, la funzionalità di almeno n. 4 postazioni per pagamenti "pos bancomat" (servizi demografici, uffici finanziari, ufficio istruzione e Comando di PL).

Investimenti

Il Programma non prevede per il triennio 2022/2024 spese di investimento.

Risorse umane da impiegare

Nel computo delle spese di parte corrente riferite al Programma sono incluse le spese per il personale assegnato al servizio *Programmazione e controllo* (Servizi finanziari e Ufficio personale):

- n. 1 funzionario responsabile della struttura settoriale (titolare di P.O. – Settore *Programmazione, finanze e tributi*),
- n. 4 istruttori contabili,
- n. 2 collaboratori professionali
- n. 1 Istruttore direttivo

Alla fine dell'anno 2021, L'ufficio ragioneria è stato interessato dalla cessazione per mobilità verso altro Ente del rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con l'istruttore direttivo, con ruolo di vicario del responsabile. E' prevista la sostituzione con mobilità volontaria in entrata ed eventualmente in sub ordine attraverso concorso pubblico. Le mansioni sono state attribuite in via temporanea e transitoria ad istruttore contabile già in ruolo nel settore e con l'assunzione di un nuovo istruttore, attraverso utilizzo di graduatoria concorsuale di altro ente. Nello stesso anno 2021 il Settore è stato anche interessato da una cessazione del rapporto di lavoro per decesso, a cui si è sopperito temporaneamente con assegnazione parziale di una risorsa interna di altro settore e a decorrere dal mese di gennaio in via definitiva con mobilità interna fra Settori. La spesa per il personale assegnato al servizio finanziario non prevede variazioni significative nell'arco del triennio di bilancio.

Risorse applicate

Le spese previste per il Programma in esame sono sostanzialmente finanziate con risorse generali di parte corrente (fiscaltà locale e risorse recuperate al bilancio comunale attraverso l'attività di accertamento tributario). Non sono iscritti in bilancio proventi derivanti da servizi direttamente gestiti all'interno del Programma, né risorse in entrata con specifico vincolo di impegno in spesa per le attività del Programma.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01.04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Nell'ambito del Programma in esame verrà assicurata la consolidata attenzione ai servizi strumentalmente utili per semplificare, per quanto possibile, l'assolvimento degli adempimenti tributari a carico dei Cittadini contribuenti (in particolare con riferimento alle obbligazioni in materia di Imposta Municipale Propria), nonché degli adempimenti a carico degli utenti del servizio di igiene urbana per quanto relativo alla tariffa corrispettiva sui rifiuti (TARIP):

- recapito al domicilio di ciascun contribuente del modello F24 precompilato per il pagamento IMU;
- attivazione, con anticipo medio di circa 20 giorni sulle scadenze ordinarie di pagamento, di un servizio di sportello operativo straordinario IMU (con calcolo e verifiche del relativo debito tributario a tutti i contribuenti che ne fanno richiesta), tendenzialmente con n. 4 postazioni operative contemporaneamente attive per ridurre i tempi di attesa dei contribuenti, il tutto – naturalmente – in termini comunque compatibili con il pieno rispetto delle misure straordinarie di contrasto alla diffusione del contagio da covid-19;
- attivazione, con anticipo medio di circa 20 giorni sulle scadenze ordinarie di pagamento, di un servizio di sportello operativo straordinario per la tariffa corrispettiva del servizio di igiene urbana per rispondere ad ogni richiesta degli utenti, tendenzialmente con n. 4 postazioni operative contemporaneamente attive per ridurre i tempi di attesa, sempre nel pieno rispetto delle misure straordinarie di contrasto alla diffusione del contagio da covid-19;

Obiettivo strategico di rilevante importanza è il mantenimento del consolidato elevato standard relativo agli accertamenti tributari d'ufficio (con particolare riguardo ai tributi in materia di fiscalità immobiliare locale),

con correlato conseguente recupero di somme sottratte all'imposizione in sede di autoliquidazione dei tributi in questione.

Nel corso dell'esercizio 2021 si è conclusa la procedura per l'individuazione del nuovo soggetto esterno affidatario delle procedure per la riscossione coattiva dei crediti dell'ente, tributari e di natura patrimoniale: la struttura operativa dell'Ufficio tributi ha in carico la gestione complessiva dei rapporti con il predetto soggetto esterno. L'Ufficio tributi cura direttamente le fasi iniziali della procedura per il recupero dei crediti dell'ente (sino all'ingiunzione fiscale), prodromiche rispetto all'attività successiva del gestore della riscossione coattiva.

Il Programma in esame comprende le seguenti spese:

1. spese per il personale dipendente assegnato al Servizio tributi (Ufficio tributi), inclusi gli oneri indiretti e la relativa IRAP;
2. spese ordinarie di funzionamento del Servizio tributi (Ufficio tributi) e spese per la postalizzazione (stampa da file e consegna al domicilio del destinatario) degli avvisi di pagamento da inviare ai contribuenti;
3. aggi per la riscossione coattiva curata da soggetto esterno abilitato;
4. fondo per il contributo, in base all'indicatore di reddito ISEE, in conto abbattimento tariffa corrispettiva TARIP per le utenze domestiche, come previsto dal vigente Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva con misurazione puntuale del rifiuto prodotto;
5. spese per il rimborso ai contribuenti, su istanza di parte o a seguito controlli interni dell'ufficio, di tributi pagati in eccedenza sul corretto dovuto (IMU/TASI, TARES/TARI, imposta sulla pubblicità).

PROGRAMMA 01.04. - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	133.200,00	150.250,00	150.250,00	433.700,00
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.900,00	10.050,00	10.050,00	29.000,00
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	11.100,00	11.500,00	11.500,00	34.100,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.240,00	11.500,00	11.500,00	36.240,00
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			187.440,00	204.300,00	204.300,00	596.040,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			187.440,00	204.300,00	204.300,00	596.040,00

Erogazione di servizi

Le attività comprese nel Programma hanno principalmente natura strumentale e non riguardano specifici servizi rivolti direttamente all'utenza finale. Tuttavia, come sopra argomentato, costituisce elemento qualificante delle attività del Programma il servizio di assistenza continuativa al contribuente – e all'utente del servizio di igiene urbana, per quanto relativo alla tariffa corrispettiva sui rifiuti – nell'assolvimento degli obblighi a proprio carico, attraverso il servizio di verifica e compilazione, presso l'ufficio e su richiesta del contribuente, dei moduli per l'assolvimento del pagamento del debito tributario/tariffario e mediante l'invio al domicilio del modello F24 precompilato per il pagamento, con relativa nota esplicativa delle modalità di calcolo.

Nell'ambito delle attività connesse al recupero de crediti dell'ente, l'Ufficio tributi svolge un servizio centralizzato in favore di tutte le strutture operative interne che gestiscono entrate di natura extratributaria.

Investimenti

La dotazione finanziaria del Programma non prevede, nelle tre annualità di bilancio, alcuna spesa di parte capitale (titolo II delle spese).

Risorse umane da impiegare

Nel computo delle spese di parte corrente riferite al Programma sono incluse le spese per il personale assegnato al *Servizio tributi* (ufficio tributi):

- n. 1 funzionario amministrativo (responsabile ufficio tributi),
- n. 3 collaboratori professionali amministrativi;

Alla fine dell'esercizio 2021 l'Ufficio tributi è stato interessato dalla cessazione, per collocamento a riposo, del rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato con il funzionario amministrativo responsabile del servizio (decorrenza prevista settembre). È stata conclusa nello stesso periodo la procedura per l'assunzione, mediante accesso dall'esterno, di nuovo funzionario con ruolo di responsabile del servizio tributi.

Nel corso del 2021 è altresì cessato, per collocamento a riposo, il rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato con n. 1 esecutore amministrativo per il quale non è prevista sostituzione per l'anno 2022.

Per il Programma in esame, la spesa di personale subisce, pertanto, una riduzione nell'annualità 2022 (-4,46% sul 2020) per poi stabilizzarsi nelle annualità 2023 e 2024.

Risorse applicate

L'ufficio tributi assicura, attraverso la propria attività ordinaria e di accertamento tributario, una parte oltremodo significativa delle entrate comunali (si rinvia alla apposita sezione del DUP relativa all'analisi dell'evoluzione delle entrate tributarie). Le spese previste per il Programma in esame sono sostanzialmente finanziate con risorse generali (fiscaltà locale e risorse recuperate al bilancio comunale attraverso l'attività di accertamento tributario).

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01.05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Le attività del Programma hanno principalmente riguardo all'attuazione del piano delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, di carattere conservativo e migliorativo, del patrimonio comunale (immobili di proprietà comunale). L'obiettivo prioritario è la salvaguardia e la riqualificazione del patrimonio comunale esistente con attuazione dei necessari interventi che ne garantiscano la fruizione in piena sicurezza.

È previsto un intervento di riqualificazione dell'edificio e dell'area adiacente denominata "Ex Littorio", il cui budget di spesa è in corso di definizione e per il quale verrà predisposta istanza di ammissione al finanziamento nell'ambito del PNRR.

Per quanto relativo alle spese di parte corrente – con particolare riguardo al fabbisogno energetico (gas metano e energia elettrica) – l'attività del Programma è orientata alla progressiva razionalizzazione dei processi di spesa ed al contenimento del fabbisogno energetico complessivo.

La dotazione del Programma in esame comprende le seguenti spese:

1. spese per il personale assegnato al *Servizio di pulizia degli uffici* e delle altre strutture comunali, inclusi gli oneri indiretti e la relativa IRAP;
2. spese per utenze (energia elettrica, gas metano, acqua potabile e depurazione, utenze telefoniche) riferite ad immobili di proprietà comunale inclusi nel patrimonio indisponibile per destinazione (uffici comunali, magazzino comunale, Caserma CC, eccetera), esclusi gli edifici scolastici (scuole materne, scuole elementari e scuola media) e gli immobili adibiti a specifici servizi (quali, ad esempio, il Centro Sociale di via Adua, gli impianti sportivi, i cimiteri comunali, ecc...) per i quali le relative spese per utenze sono esposte nel pertinente Programma;
3. spese per ordinarie manutenzioni (lavorazioni edili, manutenzione impianti di riscaldamento e impianti idraulici, ascensori e montacarichi, lavorazioni da fabbro, tinteggiature ed imbiancature, manutenzione estintori, eccetera) del patrimonio demaniale e del patrimonio indisponibile per destinazione, come sopra specificato, ed escluse, comunque, le spese di manutenzione degli edifici scolastici, degli impianti sportivi, dell'asilo nido e dei cimiteri comunali (per i quali le spese di ordinaria manutenzione sono esposte nei rispettivi programmi di riferimento);
4. spese per le coperture assicurative del patrimonio comunale (incendio, allagamento, atti vandalici, eccetera), escluse le spese per la copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso il personale (RCO), incluse nel Programma 01.11 "altri servizi generali";
5. interessi passivi sui mutui in ammortamento (costo del debito di finanziamento) relativi ad interventi inerenti l'adeguamento del patrimonio comunale (in particolare mutui contratti negli anni precedenti per interventi di adeguamento degli impianti elettrici di immobili comunali);
6. spese di investimento (Titolo 2 delle spese) relative ad interventi sul patrimonio indisponibile del Comune, ivi compresi gli interventi strutturali per la sicurezza sui luoghi di lavoro e gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche (questi ultimi finanziati ex lege con quota dei proventi per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria);
7. spese relative all'acquisto di beni mobili inventariabili (arredi ed attrezzature) per il complesso dei servizi comunali, esclusi i beni e le attrezzature tecnologiche ed informatiche incluse nel Programma 01.08 "Servizio statistico e sistemi informativi".

PROGRAMMA 01.05. - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	51.850,00	51.850,00	51.850,00	155.550,00
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	252.400,00	253.300,00	250.600,00	756.300,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	5.026,00	4.830,00	4.500,00	14.356,00
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	17.000,00	17.000,00	18.000,00	52.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI			329.776,00	330.480,00	328.450,00	988.706,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	321.000,00	890.000,00	120.000,00	1.331.000,00
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			321.000,00	890.000,00	120.000,00	1.331.000,00
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			650.776,00	1.220.480,00	448.450,00	2.319.706,00

Erogazione di servizi

Le attività ricomprese nel Programma hanno principalmente natura strumentale e non comportano servizi rivolti direttamente all'utenza finale. In via indiretta, il servizio fornito all'utenza consiste nella piena fruibilità, in sicurezza, degli immobili di proprietà comunale (ivi compresi gli uffici comunali) e nell'abbattimento delle barriere architettoniche che ne limitano l'accesso. Fra i destinatari delle attività ricomprese nel Programma, inoltre, devono essere inclusi anche Amministratori e dipendenti comunali, riguardando il Programma anche la pulizia e l'ordinaria manutenzione degli stabili comunali destinati ad ospitare gli uffici, nonché gli interventi necessari per assicurare un adeguato standard di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Investimenti

Al termine dell'esercizio 2021 risultano finanziati e/o in corso di esecuzione i seguenti interventi infrastrutturali:

- a) SEDE COMUNALE: sistemazione logistica di alcuni uffici (servizi demografici, URP, Ufficio protocollo, Ufficio istruzione, Ufficio interno di e-procurement). Budget complessivo dell'intervento 152,54 migliaia di euro di cui 121,06 migliaia di euro per fornitura e lavori appaltati (compresi oneri di sicurezza e lordo relativa IVA di legge) e 31,48 migliaia di euro di somme ulteriormente disponibili, derivanti da accantonamenti e ribassi in sede di gara. Le programmate lavorazioni per la nuova sistemazione logistica di alcuni uffici sono state avviate;
- b) CIMITERO: progettazione e installazione di loculi e ossari prefabbricati e omologati da collocare all'interno del cimitero di Caronno. Budget complessivo dell'intervento 185,00 migliaia di euro Le programmate lavorazioni sono state avviate;
- c) PATRIMONIO: sistemazione nuovo ingresso alla Sede comunale di piazza A. Moro, funzionale allo spostamento, nell'ala nuova (piano terreno), degli Uffici demografici, URP e Ufficio protocollo. Progettazione e DL: budget di spesa complessivo (lordo oneri riflessi) 28,51 migliaia di euro; Archivio comunale (via Galilei): adeguamento normativo locali archivio comunale. Progettazione e DL: budget di spesa complessivo (lordo oneri riflessi) 36,65 migliaia di euro;
- d) IMPIANTI SPORTIVI: maggiori oneri per lavori di rifacimento tetto del palazzetto per complessivi 18,18 migliaia di euro
- e) ARCHIVIO COMUNALE (via Galilei): Spese tecniche per la realizzazione lavori di adeguamento normativo dei locali dell'archivio comunale di via Galilei per complessivi 36,66 migliaia di euro.

Annualità 2022:

- a) SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO: è assegnata una dotazione complessiva di spesa di € 15.000,00 per interventi infrastrutturali necessari per assicurare un idoneo standard di sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui € 10.000,00 per lavori e servizi, ivi compresa la collocazione di corrimano sulle scale 'uscita dipendenti' dell'edificio comunale e € 5.000,00 per fornitura di beni durevoli. Le sottese obbligazioni passive sono esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva;
- b) ELABORAZIONE PIANO PER LE MANUTENZIONI PREVENTIVE E PROGRAMMATE: la conservazione del patrimonio richiede l'esecuzione di verifiche e interventi programmati, come richiesto dal Manuale e dal Programma di Manutenzione di ogni edificio e impianto. L'analisi della situazione esistente richiede un urgente intervento di recupero e di progettazione di un sistema di gestione nella logica del cosiddetto

"asset management". Viene assegnato un budget complessivo di spesa di € 190.000,00 per il conferimento di specifico incarico professionale per la stesura delle specifiche del sistema per la gestione delle manutenzioni preventive e programmate e per la successiva gara per l'acquisizione dello stesso (comprensivo di apposito software per gestione informatizzata degli interventi), definito in ragione delle caratteristiche (strutturali, storiche, in funzione dello stato d'uso) del patrimonio comunale. L'intervento complessivo prevede anche la revisione dei manuali di manutenzione esistenti per il loro adeguamento allo stato dell'arte. Gli impegni di spesa assunti a valere sullo stanziamento in questione generano, in via previsionale, obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva.

- c) **FONDO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI URGENTI**: è assegnata, complessivamente, una dotazione di spesa di € 22.000,00 per interventi infrastrutturali migliorativi di carattere straordinario sugli immobili di proprietà comunale, ivi compresa la realizzazione di un bagno per disabili presso la sede di via Capo Sile. Gli impegni di spesa assunti a valere sullo stanziamento in questione generano, in via previsionale, obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva;
- d) **FONDO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE**(interventi infrastrutturali sul patrimonio comunale): lo stanziamento di competenza in entrata per proventi OO.UU. (oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, Titolo 4 delle entrate) è stimato, per l'annualità 2022, in complessivi € 800.000,00 e, conseguentemente, ai sensi della L.R. 12, le somme da destinarsi ad interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche sono quantificabili in € 80.000,00 (10% delle entrate). Viene pertanto appostata in bilancio, a titolo di risorse da destinare ad interventi funzionali all'abbattimento delle barriere architettoniche, una dotazione di spesa di € 80.000,00;
- e) **AUTOMEZZI COMUNALI** (manutenzioni di carattere straordinario del parco automezzi dell'ente): è assegnata una dotazione complessiva di spesa € 6.000,00. Le sottese obbligazioni passive sono esigibili nel 2021. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva;
- f) **ARREDI ED ATTREZZATURE PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI**: è assegnata una dotazione complessiva di spesa € 8.000,00. Le sottese obbligazioni passive sono esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva.

Annualità 2023:

- a) **SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO**: v assegnata una dotazione complessiva di spesa di € 15.000,00 per interventi infrastrutturali necessari per assicurare un idoneo standard di sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui € 10.000,00 per lavori e servizi e € 5.000,00 per fornitura di beni durevoli. Le sottese obbligazioni passive sono esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva;
- b) **SERBATOIO EX ACQUEDOTTO (Pertusella)**: intervento di messa in sicurezza dell'infrastruttura (assistita da vincolo della Soprintendenza ai beni storici e architettonici), già previsto nell'annualità 2020, sospeso e successivamente differito all'annualità 2023. Viene assegnata una dotazione complessiva di spesa €

450.000,00 (budget di spesa lordo, comprensivo di oneri di sicurezza e IVA). Il completamento dell'intervento è previsto entro il termine dell'esercizio 2023. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma, secondo cronoprogramma di esecuzione dei lavori, esigibili nell'annualità successiva;

- c) **FONDO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI URGENTI**: è assegnata, complessivamente, una dotazione di spesa di € 20.000,00 per interventi infrastrutturali migliorativi di carattere straordinario sugli immobili di proprietà comunale. Gli impegni di spesa assunti a valere sullo stanziamento in questione generano, in via previsionale, obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva;
- d) **FONDO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE** (interventi infrastrutturali sul patrimonio comunale): lo stanziamento di competenza in entrata per proventi OO.UU. (oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, Titolo 4 delle entrate) è stimato, per l'annualità 2023, in complessivi € 700.000,00 e, conseguentemente, ai sensi della L.R. 12, le somme da destinarsi ad interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche sono quantificabili in € 70.000,00 (10% delle entrate). Viene pertanto appostata in bilancio, a titolo di risorse da destinare ad interventi funzionali all'abbattimento delle barriere architettoniche, una dotazione di spesa di € 70.000,00;
- e) **AUTOMEZZI COMUNALI** (manutenzioni di carattere straordinario del parco automezzi dell'ente): è assegnata una dotazione complessiva di spesa € 10.000,00. Le sottese obbligazioni passive sono esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva;
- f) **ARREDI ED ATTREZZATURE PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI**: è assegnata una dotazione complessiva di spesa € 5.000,00. Le sottese obbligazioni passive sono esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva.
- g) **SEDE COMUNALE**: realizzazione nuovo ingresso alla Sede comunale, funzionale allo spostamento, nell'ala nuova (piano terreno), degli Uffici demografici, URP e Ufficio protocollo. Le relative spese tecniche sono finanziate a carico dell'esercizio 2021. È assegnata una dotazione complessiva di spesa di € 120.000,00 (budget di spesa lordo, comprensivo oneri di sicurezza e relativa IVA). Il completamento dell'intervento è previsto entro il termine dell'esercizio 2023. Non viene per tanto alimentato relativo il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma, secondo cronoprogramma di esecuzione dei lavori, esigibili nell'annualità successiva;
- h) **ARCHIVIO COMUNALE (via Galilei)**: realizzazione lavori di adeguamento normativo dei locali dell'archivio comunale di via Galilei. Le relative spese tecniche sono finanziate a carico dell'esercizio 2021. È assegnata una dotazione complessiva di spesa € 200.000,00 (budget di spesa lordo, comprensivo di oneri di sicurezza e relativa IVA). Il completamento dell'intervento è previsto entro il termine dell'esercizio 2023. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma, secondo cronoprogramma di esecuzione dei lavori, esigibili nell'annualità successiva;

Annualità 2024:

- a) **FONDO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI URGENTI:** è assegnata, complessivamente, una dotazione di spesa di € 20.000,00 per interventi infrastrutturali migliorativi di carattere straordinario sugli immobili di proprietà comunale. Gli impegni di spesa assunti a valere sullo stanziamento in questione generano, in via previsionale, obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva;
- b) **FONDO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE** (interventi infrastrutturali sul patrimonio comunale): lo stanziamento di competenza in entrata per proventi OO.UU. (oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, Titolo 4 delle entrate) è stimato, per l'annualità 2024, in complessivi € 700.000,00 e, conseguentemente, ai sensi della L.R. 12, le somme da destinarsi ad interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche sono quantificabili in € 70.000,00 (10% delle entrate). Viene pertanto appostata in bilancio, a titolo di risorse da destinare ad interventi funzionali all'abbattimento delle barriere architettoniche, una dotazione di spesa di € 70.000,00;
- c) **ARREDI ED ATTREZZATURE PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI:** è assegnata una dotazione complessiva di spesa € 10.000,00. Le sottese obbligazioni passive sono esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva.

Risorse umane da impiegare

Nel computo delle spese di parte corrente riferite al Programma sono incluse le spese, per oneri retributivi diretti e oneri indiretti contributivi e fiscali, per il personale dipendente assegnato al *Servizio di pulizia degli uffici e di altre strutture comunali*:

- n. 1 esecutore servizi generali,
- n. 1 operatore servizi generali.

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato attivato 1 rapporto di lavoro flessibile (contratto di somministrazione lavoro) per la copertura di un posto resosi vacante a seguito collocamento in pensione di unità lavorativa con contratto di impiego a tempo pieno e determinato, prorogabile fino a metà dell'anno 2023.

Le attività manutentive – gestite in forma esternalizzata mediante appalti – sono programmate, seguite e controllate dal personale dipendente assegnato all'ufficio tecnico comunale, ricompreso nel successivo Programma 01.06 "Ufficio tecnico".

Risorse applicate.

Le spese correnti riferite al Programma in argomento sono finanziate, per la loro totalità, con risorse derivanti dalla fiscalità locale generale (IMU e fondi perequativi del federalismo municipale). Per la parte corrente, infatti, non sono iscritte in bilancio né entrate per proventi derivanti dalla gestione dei servizi inclusi nel Programma, né risorse correnti trasferite con specifico vincolo di impiego in spesa, riconducibile a servizi e attività inclusi nel Programma.

La dotazione di spesa in conto capitale, nel suo intero importo e per ciascuna annualità del triennio di bilancio, è finanziata con entrate di parte capitale [Titolo 4 entrate per proventi oneri di urbanizzazione e Titolo 5 entrate per riduzione attività finanziarie (alienazione partecipazioni societarie)]. Non sono previsti interventi in conto capitale finanziati con ricorso all'indebitamento.

L'effettiva consistenza del fondo pluriennale vincolato in entrata di inizio esercizio dell'esercizio 2022 verrà determinata, in via definitiva, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui passivi in essere al 31.12.2021, con la contestuale determinazione della consistenza complessiva e della composizione del volume degli impegni di spesa già finanziati con risorse dell'esercizio 2021, o di annualità precedenti, da reimputare, secondo esigibilità, alla competenza dell'esercizio 2022 o di annualità successive.

MISSIONE 01: **SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO**
Programma 01.06: **Ufficio tecnico**

Le attività del Programma sono prioritariamente strutturate in funzione della manutenzione del patrimonio, mediante la gestione ed il controllo di appalti esterni, e dell'attuazione del *Programma triennale dei lavori pubblici*. Sono previste, per interventi minori, anche attività di progettazione interna a carico della struttura operativa dell'ufficio tecnico comunale, per la quale, per altro, è avviata ed in fase di attuazione un programma di potenziamento in termini numerici e di professionalità specifiche, compatibile con i vincoli di spesa in materia di gestione del personale.

Gli obiettivi principali sono l'ottimizzazione dei processi preordinati alla realizzazione del *Programma triennale dei lavori pubblici* e all'aggiornamento in tempo reale, sul sito web istituzionale del Comune, delle varie fasi di esecuzione dei singoli interventi programmati, con evidenza delle tempistiche di realizzazione e degli eventuali imprevisti che possono determinare un rallentamento nel crono programma di realizzazione dell'intervento attivato.

Resta prioritario l'obiettivo operativo di assicurare, attraverso la puntualità degli interventi manutentivi, la piena fruibilità in sicurezza degli immobili comunali.

Il Programma in esame comprende le seguenti spese:

1. spese per il personale assegnato all'*Ufficio tecnico lavori pubblici* (Settore patrimonio, infrastrutture e igiene urbana), inclusi gli oneri indiretti e la relativa IRAP;
2. spese per l'ordinario funzionamento dell'Ufficio tecnico lavori pubblici,
3. spese per l'acquisto di beni per gli automezzi in dotazione,
4. spese per l'ordinaria manutenzione degli automezzi in dotazione,
5. fondo per controversie potenziali in sede di realizzazione delle opere pubbliche.

PROGRAMMA 01.06. - Ufficio tecnico						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	280.500,00	307.000,00	307.000,00	894.500,00
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	18.754,00	20.454,00	20.454,00	59.662,00
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	40.390,00	4.390,00	4.390,00	49.170,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			339.644,00	331.844,00	331.844,00	1.003.332,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	25.000,00	20.000,00	20.000,00	65.000,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			25.000,00	20.000,00	20.000,00	65.000,00
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			364.644,00	351.844,00	351.844,00	1.068.332,00

Erogazione di servizi

Le attività comprese nel Programma hanno naturaprinipalmente strumentale e non riguardano, nello specifico, servizi rivolti direttamente all'utenza finale. In via indiretta, il servizio fornito all'utenza finale consiste nella piena fruibilità, in assoluta sicurezza, degli immobili di proprietà comunale e nell'abbattimento delle barriere architettoniche che ne condizionano e limitano la fruizione.

Nel contesto dell'emergenza epidemiologica in atto, la struttura operativa assegnata al Programma si occupa, anche, delle attività preordinate alla sanificazione e igienizzazione degli ambienti adibiti a ufficio e, comunque, di ogni ambiente interno accessibile all'utenza, nonché degli strumenti necessari previsti dai protocolli per il contrasto alla diffusione del contagio (dispenser prodotti igienizzanti).

Investimenti

Il Programma prevede interventi di parte capitale (Titolo 2 delle spese) con specifico riferimento alla dotazione di spesa per eventuali controversie potenziali inerenti la realizzazione di opere pubbliche:

Annualità 2022:

- a) **FONDO PER CONTROVERSIE OPERE PUBBLICHE:** viene assegnata una dotazione di spesa complessivamente determinata in € 25.000,00 per controversie potenziali in sede di realizzazione delle opere pubbliche. Non viene alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, a valere sul predetto stanziamento finanziario, ma esigibili nell'annualità successiva;

Annualità 2023:

- a) **FONDO PER CONTROVERSIE OPERE PUBBLICHE:** viene assegnata una dotazione di spesa complessivamente determinata in € 20.000,00 per controversie potenziali in sede di realizzazione delle opere pubbliche. Non viene alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, a valere sul predetto stanziamento finanziario, ma esigibili nell'annualità successiva;

Annualità 2024:

- a) **FONDO PER CONTROVERSIE OPERE PUBBLICHE:** è assegnata una dotazione di spesa complessivamente determinata in € 20.000,00 per controversie potenziali in sede di realizzazione delle opere pubbliche. Non viene alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, a valere sul predetto stanziamento finanziario, ma esigibili nell'annualità successiva.

Risorse umane da impiegare

Nell'esercizio 2021 ha avuto buon esito il potenziamento della struttura operativa dell'Ufficio lavori pubblici, con:

- l'attivazione di un nuovo contratto di lavoro a tempo pieno e determinato di funzionario tecnico, categoria giuridica D, attraverso *contratto somministrazione lavoro che scadrà il 30.11.2022. E' stata attivata procedura per la copertura della posizione con rapporto di impiego a tempo indeterminato* con concorso pubblico. Trattasi di posizione lavorativa di nuova istituzione che incrementa l'organico dell'ufficio tecnico comunale;
- l'attivazione di un nuovo contratto di lavoro a tempo pieno e inizialmente determinato di istruttore tecnico, categoria giuridica C, tramite progetto formazione lavoro approvato dalla competente Commissione regionale (trattasi di copertura di posto vacante a seguito mobilità in uscita di pari figura professionale perfezionata a dicembre 2020, senza conseguente incremento della dotazione numerica complessiva dell'organico dell'Ufficio interessato);
- l'assegnazione alla struttura operativa dell'ufficio tecnico comunale di n. 1 esecutore tecnico (già assegnato al servizio rifiuti e igiene urbana) a seguito appalto dei servizi residuali di igiene urbana già gestiti in economia (trattasi di ricollocamento di unità operativa senza conseguente incremento della dotazione numerica complessiva dell'organico comunale).

Per ulteriori dettagli si rinvia all'allegato PTFP (Piano triennale del Fabbisogno di Personale) che costituisce parte integrante della Sezione operativa (SeO) 2021/2023 del DUP.

Nel computo delle spese di parte corrente riferite al Programma sono incluse le spese per il personale dipendente assegnato all'Ufficio tecnico lavori pubblici:

- n. 1 funzionario responsabile della struttura settoriale (titolare di P.O. – Settore patrimonio, infrastrutture e igiene urbana),
- n. 1 funzionari tecnici,
- n. 4 istruttori tecnici,
- n. 1 esecutore amministrativo,
- n. 1 esecutore tecnico.

Risorse applicate.

Le spese correnti riferite al Programma sono finanziate, per la loro totalità, con risorse derivanti dalla fiscalità locale generale (IMU e fondi perequativi del federalismo municipale). Per la parte corrente, infatti, non sono iscritte in bilancio né entrate per proventi derivanti dalla gestione dei servizi inclusi nel Programma, né risorse correnti trasferite con specifico vincolo di impiego in spesa, riconducibile a servizi e attività inclusi nel Programma.

La dotazione di spesa in conto capitale è finanziata con entrate di parte capitale (Tiolo 4 delle entrate, entrate per proventi oneri di urbanizzazione). Non sono previsti interventi in conto capitale finanziati con ricorso all'indebitamento.

MISSIONE 01: **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.**

Programma 01.07: **Elezioni e consultazioni popolari. Anagrafe e stato civile.**

Le attività del considerato Programma sono prioritariamente strutturate in funzione dei servizi di carattere istituzionale resi alla Cittadinanza, sia per quanto relativo all'esercizio dei diritti civili (nascita e morte, cittadinanza, matrimoni, ecc..) sia per quanto relativo all'esercizio dei diritti politici (elettorato attivo e passivo).

Essendosi svolte le elezioni comunali lo scorso ottobre 2021, nel corso del triennio di bilancio 2022/2024 non si prevedono spese da sostenere in proprio, pertanto non viene prevista apposita dotazione di spesa nell'ambito degli stanziamenti di parte corrente.

Dal 2018 il Comune di Caronno Pertusella ha attivato il servizio di rilascio della carta di identità elettronica. Nel Programma in trattazione sono incluse anche le attività amministrative connesse alla gestione dei cimiteri comunali (gestione delle concessioni cimiteriali ed applicazione del relativo Regolamento comunale).

Obiettivi fondamentali sono l'efficienza e la rapidità nell'assolvimento dei compiti ordinari di istituto (iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, rilascio delle certificazioni, trascrizioni di stato civile, pubblicazione matrimoni, ecc..). Nel contesto dell'emergenza epidemiologica in atto, l'attività dei servizi demografici – che sono per autonomia l'ufficio comunale con maggior affluenza diretta di utenza esterna – è stata coerentemente rimodulata in ragione delle misure specifiche introdotte dai protocolli per il contenimento del contagio da covid-19.

Gli Uffici demografici saranno interessati, nel corso dell'anno 2022, dalla realizzazione di una sistemazione logistica all'interno della Sede comunale (piano terreno), ritenuta più idonea a garantire la tutela della riservatezza dei Cittadini che accedono ai predetti uffici (si rinvia, al riguardo, alla trattazione delle spese di investimento del Programma 01.05 (Beni demaniali e patrimoniali), impegni già assunti alla data del 31.12.2021).

Il Programma in esame comprende le seguenti spese:

1. spese per il personale assegnato ai *Servizi demografici* (Ufficio anagrafe, Ufficio di stato civile, Ufficio elettorale, Ufficio cimiteriale), inclusi gli oneri indiretti contributivi e la relativa IRAP;
2. spese per l'ordinario funzionamento dei *Servizi demografici*, ivi comprese le spese per la modulistica specialistica di settore;
3. spese per la Commissione elettorale mandamentale;
4. spese per l'organizzazione e la gestione di consultazioni elettorali o referendario con oneri a carico di altre Amministrazioni (Stato e/o Regione).

PROGRAMMA 01.07. - Elezioni e consultazioni popolari. Anagrafe e stato civile						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	172.450,00	177.200,00	177.200,00	526.850,00
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	11.650,00	12.000,00	12.000,00	35.650,00
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	58.490,00	49.800,00	49.800,00	158.090,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			242.590,00	239.000,00	239.000,00	720.590,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			242.590,00	239.000,00	239.000,00	720.590,00

Erogazione di servizi

Le attività ricomprese nel Programma sono per la quasi totalità direttamente rivolte all'utenza finale, ovvero alla totalità dei Cittadini. I servizi resi hanno carattere istituzionale e di obbligatorietà e sono resi su delega dello Stato. Per quanto relativo al rilascio delle certificazioni, oltre al tradizionale servizio offerto all'utenza presso gli sportelli dei Servizi demografici, è attivo un servizio digitale di rilascio in remoto – con timbro virtuale e valore legale del documento – delle certificazioni anagrafiche. I servizi resi all'utenza finale sono organizzati nel pieno rispetto delle misure introdotte dai protocolli per il contrasto al contagio da covid-19.

Investimenti

Il Programma non prevede, in nessuna delle annualità interessate, interventi di parte capitale (Titolo 2 delle spese).

Risorse umane da impiegare

Nel computo delle spese di parte corrente riferite al Programma sono incluse le spese per il personale dipendente assegnato, in forma stabile e continuativa ai Servizi demografici (Ufficio anagrafe, Ufficio di stato civile, Ufficio elettorale, Ufficio cimiteriale).

Nell'annualità 2021, su richiesta del funzionario competente, è stata attivato un nuovo rapporto di lavoro, attraverso contratto di somministrazione lavoro contratto di somministrazione lavoro nelle more della copertura con rapporto a tempo indeterminato con concorso pubblico che è già stato attivato e il cui procedimento si concluderà nell'anno 2022.

A regime, l'organico dei servizi demografici si compone come di seguito:

- n. 4 istruttori amministrativi,
- n. 1 esecutore amministrativo,

Per ulteriori dettagli si rinvia all'allegato PTFP (Piano triennale del Fabbisogno di Personale) che costituisce parte integrante della Sezione operativa (SeO) 2022/2024 del DUP.

Risorse applicate.

Fra le risorse utilizzate per il finanziamento del coacervo delle spese del Programma in esame, figurano due voci di entrata direttamente correlate alle attività svolte dalla struttura operativa dei Servizi demografici:

- entrate per diritti anagrafici (rilascio carte di identità, rilascio certificazioni anagrafiche, eccetera),
- rimborsi elettorali per le spese di organizzazione e gestione delle consultazioni elettorali a carico di altre Amministrazioni (Stato e/o Regione).

Le rimanenti spese previste per il considerato Programma sono finanziate con risorse generali rivenienti dalla fiscalità locale e dai fondi perequativi (Fondo di solidarietà tra Comuni). Non sono iscritti in entrata trasferimenti correnti con specifico vincolo di impiego riconducibile alle attività incluse nel Programma.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01.08: Servizio statistico e sistemi informativi

Le attività del Programma sono orientate ad assicurare l'ordinario funzionamento delle procedure informatizzate degli uffici comunali (SIC, sistema informatico comunale integrato) e lo sviluppo continuo della digitalizzazione dei processi interni, coniugato con la formazione permanente del personale coinvolto per ottenere:

- elevati livelli nello sfruttamento intelligente delle potenzialità degli applicativi informatici,
- una effettiva semplificazione dei processi interni,

nel rispetto degli standard richiesti in materia di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa. L'obiettivo primario è lo sviluppo della digitalizzazione nell'ottica di un sistema informatico comunale integrato, che consenta la condivisione di dati e di archivi digitali fra tutti i servizi comunali interessati. Assume altresì particolare rilevanza l'implementazione del sistema del flusso documentale interno in formato digitale, con totale eliminazione del flusso documentale cartaceo fra i diversi uffici.

Dal 2018 l'Ente ha attivato nuovi applicativi gestionali che hanno interessato tutti gli uffici (gestionali informatici di Maggioli S.p.A.). La dotazione di applicativi informatici è stata progressivamente implementata, anche in funzione dell'evoluzione normativa di riferimento (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, gestione piattaforma SDI, nodo dei pagamenti PagoPA, ecc...).

Parimenti, la situazione emergenziale e il rispetto delle misure dei protocolli anti covid hanno imposto un adeguamento della dotazione informatica degli uffici per consentire di organizzare il lavoro in modalità s.w. (smart working). L'acquisizione di strumentazioni hardware a tal fine destinate hanno parzialmente risolto il problema dell'efficace organizzazione delle attività lavorative secondo i parametri dello s.w. e costituiscono un primo step di un percorso, più articolato ed oneroso, che presuppone e declina fasi di sviluppo successive. L'utilizzo dello "Sportello telematico del Cittadino", è ora attivo oltre che per le pratiche edilizie, anche per le attività produttive e per l'invio di "segnalazioni on line" da parte dei Cittadini. Le nuove modalità di accesso digitale ai servizi comunale avvengono già attraverso l'uso, da parte del Cittadino, di identità digitale (SPID). Rispondono anche alla precisa esigenza di ridurre, per quanto possibile, gli accessi fisici dell'utenza all'interno della Sede comunale.

L'ente ha altresì aderito, in ottemperanza alle disposizioni di legge, all'utilizzo della piattaforma ministeriale "APP IO", prevedendo, a tal fine, l'implementazione con gli attuali applicativi in uso per vari servizi comunali (diritti di segreteria rilascio certificati anagrafici, pagamento emissione carta d'identità elettronica e cartacea, proventi e concessioni spazi ed aree pubbliche, ecc.).

Già dal mese di luglio 2020 è stata attivata la possibilità di pagamenti, verso l'Ente, attraverso il nodo dei pagamenti PagoPA: sono stati interessati inizialmente, dalle nuove modalità di regolazione dei pagamenti, il servizio di ristorazione scolastica, i diritti di segreteria e gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

Nel corso del 2022 è stata estesa tale possibilità anche ad altri servizi comunali (sanzioni codice della strada, sanzioni amministrative, diritti di segreteria rilascio certificati anagrafici, pagamento emissione carta d'identità elettronica e cartacea, proventi e concessioni spazi ed aree pubbliche, spese registrazione contratti, ecc.).

Il Piano per l'informatica redatto da AGID, aggiornamento 2021-2023, consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati ed introduce alcuni elementi di novità connessi all'attuazione PNRR e alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA.

STRATEGIA E PRINCIPI GUIDA del sopracitato Piano:

La strategia è volta a:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese,
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale,
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

I principi guida del Piano sono:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

I contenuti del sopracitato Piano rappresentano gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del triennio.

La dotazione complessiva del Programma in esame comprende le seguenti spese:

1. spese dirette ed indirette per il funzionamento del sistema di telefonia comunale (telefonia fissa e telefonia mobile) e di connessione alla rete internet per gli uffici comunali;
2. spese dirette ed indirette relative al funzionamento, manutenzione ed implementazione del sistema informatico comunale integrato (SIC), ivi comprese le spese per la sicurezza e protezione degli accessi e per la conservazione degli archivi digitali, le spese per i canoni di utilizzo e la manutenzione degli applicativi software in uso ai diversi servizi e le spese per gli ordinari acquisti di materiale informatico;
3. spese per il noleggio gestionale delle apparecchiature digitali multifunzione (Hd digitale multifunzione) in uso ai diversi servizi comunali, ivi comprese le spese per l'ordinaria manutenzione delle stesse e per l'acquisto di materiale ordinario di consumo (toner), esclusa la carta.

PROGRAMMA 01.08. - Servizio statistico e sistemi informativi						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	130.500,00	140.800,00	142.200,00	413.500,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			130.500,00	140.800,00	142.200,00	413.500,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	229.000,00	20.000,00	20.000,00	269.000,00
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			229.000,00	20.000,00	20.000,00	269.000,00
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			359.500,00	160.800,00	162.200,00	682.500,00

Erogazione di servizi

Le attività comprese nel Programma hanno prevalente natura strumentale (sviluppo del sistema informatico comunale e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi) e non riguardano, nello specifico, servizi rivolti direttamente all'utenza finale. Fra i servizi rivolti all'utenza finale, tuttavia, vanno annoverate le funzionalità interattive sul sito web istituzionale (accesso ai servizi comunali e richiesta di utilizzo di spazi e strutture pubbliche), le funzionalità del sistema "pagoPA", nonché il funzionamento a regime dello "Sportello telematico del Cittadino".

Investimenti

Il Programma prevede, per le tre annualità di bilancio, interventi di parte capitale per l'adeguamento ed il rinnovo della dotazione informatica:

Annualità 2022:

- a) **HARDWARE E SOFTWARE:** viene assegnata complessivamente una dotazione di spesa di € 44.000,00 per nuovi interventi di adeguamento della dotazione informatica degli uffici comunali (hardware e software), anche in relazione alla nuova prevista sistemazione logistica di alcuni uffici comunali e all'esigenza di migliorare lo standard organizzativo del lavoro in modalità s.w. (smart working). I nuovi impegni di spesa assunti a valere sul predetto stanziamento autorizzatorio generano obbligazioni esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva;
- b) **SISTEMA DI GESTIONE DELLE MANUTENZIONI PREVENTIVE:** viene assegnata complessivamente una dotazione di spesa di € 185.000,00 per lo studio di fattibilità, il software, la realizzazione di un sistema integrato di gestione delle manutenzioni preventive degli edifici e degli impianti del Comune. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva;

Annualità 2023:

- a) **HARDWARE E SOFTWARE:** viene assegnata complessivamente una dotazione di spesa di € 20.000,00 per nuovi interventi di adeguamento della dotazione informatica degli uffici comunali (hardware e software). I nuovi impegni di spesa assunti a valere sul predetto stanziamento autorizzatorio generano obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva;

Annualità 2024:

- a) **HARDWARE E SOFTWARE:** viene assegnata complessivamente una dotazione di spesa di € 20.000,00 per ulteriori interventi di adeguamento della dotazione informatica degli uffici comunali (hardware e software). I nuovi impegni di spesa assunti a valere sul predetto stanziamento autorizzatorio generano, per pari importo, obbligazioni esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva.

Risorse umane da impiegare

L'ente ha assegnato n. 1 unità lavorativa, per seguire le attività connesse all'informatizzazione e allo sviluppo digitale, che è attualmente vacante. E' stata attivata procedura di copertura del posto attraverso progetto formazione lavoro approvato dalla competente Commissione regionale. Bando di selezione pubblicato. La relativa spesa, contabilmente, è in carico al Programma 01.02 (Segreteria Generale).

Risorse applicate

Le spese di parte corrente attribuite al Programma in esame sono, nella loro totalità, finanziate con risorse generali rivenienti dalla fiscalità locale e dalla gestione dei fondi perequativi (Fondo di solidarietà tra Comuni). Per la parte corrente, infatti, non sono iscritte in bilancio né entrate per proventi derivanti dalla gestione dei servizi inclusi nel Programma, né risorse correnti trasferite con specifico vincolo di impiego in spesa, ri-

conducibile a servizi e attività inclusi nel Programma. La dotazione di spesa in conto capitale è finanziata con entrate di parte. Non sono previsti interventi in conto capitale finanziati con ricorso all'indebitamento.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01.10: Risorse umane

Le attività all'interno del Programma in esame, innanzitutto, hanno riguardo al riscontro sistematico delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro e all'attuazione del piano di sorveglianza sanitaria del personale dipendente. A tal riguardo, nel contesto dell'emergenza epidemiologica in atto, sono state codificate e introdotte le specifiche misure comportamentali, conformi ai protocolli per il contenimento del contagio da covid-19, di cui già si è fatto cenno nella trattazione del Programma 01.02 (Segreteria generale), al paragrafo "Erogazione di servizi" (al quale si rinvia).

Le attività del Programma sono inoltre orientate a favorire l'aggiornamento e la formazione permanente del personale dipendente, con riguardo, in particolare, all'evoluzione delle specifiche normative di Settore. L'aggiornamento costante e la formazione del personale viene assicurata sia attraverso la frequenza a qualificati corsi di formazione (che nel contesto dall'emergenza epidemiologica in atto sono gestite in modalità di connessione remota), sia attraverso l'aggiornamento individuale mediante abbonamenti a riviste specialistiche on line che trattano ed illustrano specifiche tematiche legate all'attività degli enti locali.

Le attività del Programma in argomento, inoltre, sono funzionali rispetto all'obiettivo di assicurare un equilibrato riconoscimento selettivo del trattamento economico accessorio, in funzione delle responsabilità di risultato effettivamente attribuite ai singoli funzionari apicali ed alle strutture operative dai medesimi coordinate, del merito e della partecipazione del personale coinvolto al conseguimento degli obiettivi gestionali. La valorizzazione del personale dipendente, anche attraverso lo strumento del trattamento economico accessorio e dei premi di produttività, è sviluppata nel contesto del complesso quadro normativo di riferimento, che vincola le risorse destinabili alle spese in argomento ed impone un rigoroso controllo delle conseguenti dinamiche retributive. Obiettivo fondamentale è la valorizzazione del personale dipendente e la definizione di condizioni complessive di lavoro idonee a favorire la crescita della produttività, in un contesto di assoluta sicurezza, di efficiente organizzazione e di rispetto della persona (c.d. "benessere organizzativo").

La dotazione complessiva del Programma in esame comprende le seguenti spese:

1. spese dirette ed indirette (compensi, contributi previdenziali ed assistenziali e relativa IRAP) relative al trattamento economico accessorio del personale dipendente, per la parte di risorse non ripartita in centri di costo in sede di programmazione di bilancio (fondo prestazione lavoro straordinario e fondo per la produttività individuale e collettiva);
2. spese dirette ed indirette (compensi, contributi previdenziali ed assistenziali e relativa IRAP) relative alla retribuzione di risultato dei funzionari apicali titolari di posizione organizzativa;
3. spese per l'aggiornamento e la formazione del personale dipendente (partecipazione a seminari e corsi di formazione) e per gli abbonamenti a riviste specializzate per la P.A;
4. spese per la sicurezza sui luoghi di lavoro: piano di sorveglianza sanitaria (incarico medico competente), incarico RSPP, corsi di informazione e formazione per il personale dipendente in materia di sicurezza e prevenzione.
5. spese per il servizio sostitutivo del servizio mensa (buoni pasto per il personale dipendente).

Sono inoltre computate nella dotazione di parte corrente del Programma in esame:

- a) le spese (compresi relativi oneri contributivi riflessi e IRAP) relative agli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016, coperte finanziariamente da pari stanziamento in entrata [Titolo 3 delle entrate (Entrate extratributarie), Tipologia 500 (Rimborsi e altre entrate correnti), Categoria 99 (Altre entrate correnti n.a.c.)], nel quale gli accertamenti contabili sono alimentati da pari impegni di spesa:
- imputati al Titolo 2 della spesa nel medesimo capitolo di spesa di imputazione degli oneri complessivi per l'intervento infrastrutturale per i quale sono determinati gli incentivi per le funzioni tecniche;
 - imputati al Titolo 1 della spesa nel medesimo capitolo di spesa di imputazione degli oneri complessivi per il servizio o la fornitura per i quali sono determinati gli incentivi per le funzioni tecniche;
- b) le spese (compresi relativi oneri contributivi riflessi e IRAP) per il trattamento accessorio incentivante correlato al recupero tributario IMU (incassi effettivi) in conseguenza dell'attività accertativa d'ufficio, in conformità all'apposito Regolamento approvato dalla Giunta Comunale.

PROGRAMMA 01.10. - Risorse umane						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	212.760,00	203.460,00	203.460,00	619.680,00
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	11.970,00	11.720,00	11.720,00	35.410,00
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	25.800,00	25.200,00	24.200,00	75.200,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			250.530,00	240.380,00	239.380,00	730.290,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			250.530,00	240.380,00	239.380,00	730.290,00

Erogazione di servizi

Le attività comprese nel considerato Programma hanno esclusiva vocazione strumentale e non riguardano, nello specifico, servizi rivolti direttamente all'utenza finale.

Investimenti

Il Programmain esame non prevede, in nessuna delle annualità considerate, interventi di parte capitale.

Risorse umane da impiegare

La struttura organizzativa dell'ente non prevede la specifica assegnazione, in via stabile e continuativa, di unità lavorative al considerato Programma. Nel computo delle spese di parte corrente riferite al Programmain esame, pertanto, non sono incluse spese di personale. Le attività interne riconducibili al Programma sono assicurate dalla struttura operativa del Settore Programmazione, finanze e tributi per quanto riguarda l'aggiornamento e la formazione del personale, la gestione delle spese per il trattamento economico accesso-

rio e gli adempimenti connessi all'attuazione del *piano di sorveglianza sanitaria*. Alla struttura operativa del Settore *Patrimonio, infrastrutture e igiene urbana* competono le attività di supporto tecnico al soggetto esterno responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro (RSPP). La struttura operativa del Settore Affari generali cura la procedura e i rapporti per l'incarico al RSPP.

Risorse applicate

Le spese attribuite al Programma in esame sono finanziate con risorse generali (fiscalità locale) ad esclusione delle spese per gli incentivi per le funzioni tecniche, ex art. 113 del D.lgs. 50/2016, finanziariamente coperte da pari correlato stanziamento in entrata come sopra descritto.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01.11: Altri servizi generali

Le attività del Programma (che ha natura residuale nell'ambito della Missione 01) riguardano principalmente:

- la gestione dell'IVA da riversare all'Erario in regime di scissione dei pagamenti (c.d. "split payment"),
- il controllo e contenimento delle spese per consumi intermedi (spedizioni postali),
- le spese per l'assistenza all'ente in sede giudiziale ed extragiudiziale per vertenze di carattere generale,
- le adeguate coperture assicurative in funzione dei premi polizza pagati.

Nell'ambito del considerato Programma assume rilevanza, oltre ai corretti adempimenti in materia di gestione IVA, il controllo e contenimento delle spese per i c.d. "consumi intermedi", con particolare riguardo alla tendenziale progressiva riduzione delle spese per spedizioni postali.

La dotazione complessiva del Programma in esame comprende:

1. le spese relative alla gestione degli affari legali generali, incluse le spese per gli incarichi per la tutela degli interessi dell'ente in sede giudiziale e le spese per la gestione del contenzioso (escluse le spese per incarichi legali per contenziosi in materia urbanistica);
2. le spese amministrative per le procedure di gara gestite dalla Centrale unica di committenza (CUC) e spese per la pubblicazione dei bandi di gara;
3. le spese per le spedizioni postali, escluse le spese per la postalizzazione e la consegna ai contribuenti degli avvisi di pagamento inerenti le riscossioni tributarie attribuite, nello specifico, al Programma 01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali);
4. le spese amministrative per le procedure di gara gestite dalla Centrale unica di committenza (CUC) e spese per la pubblicazione dei bandi di gara;
5. le spese per rimborsi di varia natura per somme indebitamente pagate o pagate in eccesso al Comune, al netto dei rimborsi di natura tributaria attribuiti, nello specifico, al Programma 01.04 (Gestione entrate tributarie e servizi fiscali);
6. le spese per pagamento mensile dell'IVA a debito c/to erario (per la generalità dei servizi commerciali rilevanti ai fini IVA);
7. spese per la copertura assicurativa per la responsabilità civile dell'ente verso terzi riferita alla generalità delle attività svolte e dei servizi resi, per la copertura assicurativa integrativa per infortuni e danni subiti dal personale dipendente e per la tutela giudiziaria dell'ente (polizza di tutela legale).

PROGRAMMA 01.11. - Altri servizi generali						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	74.600,00	62.800,00	62.800,00	200.200,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	4.000,00	4.000,00	11.000,00
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	302.500,00	332.500,00	332.500,00	967.500,00
TOTALE SPESE CORRENTI			381.100,00	400.300,00	400.300,00	1.181.700,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			381.100,00	400.300,00	400.300,00	1.181.700,00

Erogazione di servizi a consumo

Le attività ricomprese nel Programma hanno natura tipicamente strumentale e non riguardano servizi rivolti direttamente all'utenza finale.

Investimento

Il Programma non prevede, nelle annualità di bilancio, interventi di parte capitale (Titolo 2 delle spese).

Risorse umane da impiegare

La struttura organizzativa dell'ente non prevede la specifica assegnazione, in via stabile e continuativa, di unità lavorative al Programma in esame. Nel computo delle spese di parte corrente riferite al considerato Programma, pertanto, non sono incluse spese di personale. Le attività interne riconducibili al Programma in esame sono assicurate in parte dalla struttura operativa del *Settore Affari Generali semplificazione e trasparenza* (spese postali, gestione portafoglio assicurativo, gestione del contenzioso) ed in parte (gestione IVA) dalla struttura operativa del *Servizio Programmazione e controllo* (Settore Programmazione, finanze e tributi).

Risorse applicate

Le spese di parte corrente attribuite al Programma in esame sono, nella loro totalità, finanziate con risorse generali rivenienti dalla fiscalità locale. La spesa per versamento IVA split commerciale all'erario, in regime di scissione dei pagamenti, è alimentata dalla componente IVA sugli accertamenti in entrata del Titolo 3 delle entrate (proventi extra tributari) relativi a servizi a rilevanza commerciale (tariffa corrispettiva sui rifiuti, proventi ristorazione scolastica, proventi gestione strutture sportive, ecc...).

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi Programmi

Le attività riconducibili a questa Missione riguardano la gestione dell'ordine pubblico e della sicurezza a livello locale, Sono incluse nella Missione anche le eventuali forme di collaborazione con altre Forze di Polizia presenti sul territorio.

MISSIONE 03: **ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Programma 03.01: **Polizia Locale e amministrativa**

La Polizia Locale espleta le funzioni attribuite dalla legge 65/1986, in via generale riconducibili alle funzioni di polizia giudiziaria, polizia amministrativa e polizia di sicurezza. Nello specifico:

- il c.p.p. disciplina l'attività di polizia giudiziaria,
- il D.lgs. 285/92 disciplina il servizio di polizia stradale,
- il D.P.R. 380/2001 disciplina l'attività di polizia edilizia,
- il D.lgs. 256/2006 disciplina l'attività di polizia ambientale,
- in generale la L. n. 689/81 che disciplina tutta l'attività sanzionatoria nell'illecito civile ed amministrativo.

La Polizia Locale è costituita come Corpo ed è dotata di un proprio Regolamento. Ad essa sono attribuite le funzioni di polizia amministrativa, polizia stradale, polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza. Nell'ambito dell'espletamento delle predette funzioni, svolge attività finalizzate alla prevenzione, al controllo ed alla repressione di condotte antigiuridiche di natura commissiva ed omissiva. Compatibilmente alle risorse assegnate e disponibili, il Corpo di Polizia Locale garantisce, per 6 giorni settimanali, continuativamente per 12 ore al giorno, suddivise in due turni di 6 ore, lo svolgimento delle attività dirette ad un controllo più costante e capillare del territorio e funzionali al rispetto della legalità, al fine di garantire una maggiore tranquillità sociale.

Le attività complessivamente riconducibili al Programma sono volte ad assicurare un tendenziale miglioramento dei servizi resi, in termini di efficacia rispetto al conseguimento degli obiettivi assegnati, e di efficienza ed economicità nell'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, nel rispetto delle discipline legislative di competenza e del Regolamento del Corpo di Polizia Locale, nonché di quello Regionale di attuazione della L.R. n. 6/2015 e del Regolamento Regionale n. 5 del 22 marzo 2019.

Per il quadriennio 2022/2025 viene confermato il rapporto di collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri, disciplinato da apposita Convenzione, fino al 31 dicembre 2025.

L'Amministrazione valuterà, in base ai riscontri sull'efficacia dell'attuale sistema di videosorveglianza, l'introduzione di correttivi e implementazioni del sistema in ulteriori ambiti urbani più critici. È altresì intenzione dell'Amministrazione continuare ad incentivare la nascita di aree soggette al "controllo di vicinato", favorendo l'implementazione del sistema, anche mediante lo svolgimento di assemblee pubbliche con il coinvolgimento delle altre Forze dell'Ordine. Obiettivo fondamentale è il miglioramento delle condizioni generali di sicurezza sul territorio comunale, sia sostanziali che percepite, attraverso un presidio costante dello stesso.

La dotazione complessiva del Programma in esame comprende le seguenti spese:

1. spese per il personale assegnato al Corpo di Polizia Locale, inclusi gli oneri indiretti e la relativa IRAP;
2. spese per l'acquisto delle divise e di altri dispositivi di sicurezza per il personale operativo e spese per l'acquisto di materiale di consumo per le attività d'ufficio (ivi comprese le spese per la modulistica per la gestione dell'infortunistica stradale);

3. spese per il carburante e per gli altri beni di consumo per gli automezzi in dotazione;
4. spese per i contratti in corso relativi ai noleggi a lungo termine, senza conducente, per le autovetture adibite al servizio di polizia stradale, nonché spese per l'ordinaria manutenzione degli automezzi di proprietà intestati al Corpo di Polizia Locale;
5. spese per le esercitazioni al poligono di tiro;
6. spese per la convenzione in essere con ANFI (Associazione Nazionale Finanziari d'Italia) per il presidio presso i plessi scolastici durante l'orario di entrata ed uscita degli alunni;
7. spese per il ricovero dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale;
8. spese per la convenzione in essere con ANC (Associazione Nazionale Carabinieri) "Patto Locale per la Sicurezza Urbana";
9. spese per deposito veicoli oggetto di sequestro e rimozione veicoli incidentati;
10. spese per l'ordinaria manutenzione della strumentazione per l'espletamento del servizio di Polizia stradale e del sistema di videosorveglianza comunale;

PROGRAMMA 03.01. - Polizia locale e amministrativa						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	476.500,00	518.100,00	518.100,00	1.512.700,00
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	28.215,00	30.915,00	30.915,00	90.045,00
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	57.270,00	51.950,00	51.950,00	161.170,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	17.700,00	17.700,00	17.700,00	53.100,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			579.685,00	618.665,00	618.665,00	1.817.015,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	171.500,00	-	-	171.500,00
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			171.500,00	-	-	171.500,00
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			751.185,00	618.665,00	618.665,00	1.988.515,00

Erogazione di servizi.

Le attività svolte dal Corpo di Polizia Locale hanno riguardo a servizi espletati nell'interesse dell'intera collettività in quanto funzionali ad assicurare maggiore sicurezza attraverso:

- il presidio costante del territorio,
- il controllo del rispetto delle norme di comportamento del Codice della strada,
- il controllo della velocità sulle strade comunali,
- pre test per l'accertamento della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti,
- il rilievo di incidenti stradali,
- interventi di accertamento e repressione dei reati predatori e contro le persone,
- il controllo delle attività commerciali,
- il ricovero animali randagi,
- il servizio di deposito veicoli sequestrati e la rimozione dei veicoli incidentati,

- il servizio di vigilanza presso i plessi scolastici durante l'orario di entrata e di uscita degli studenti, con l'ausilio di collaboratori incaricati (convenzione con ANFI).

Beni strumentali

Al fine di assicurare l'ottimale svolgimento delle attività istituzionali e dei servizi resi alla Cittadinanza connessi al Programma, il Corpo di Polizia Locale si avvale:

- della strumentazione per l'accertamento del tasso alcolemico (etilometro),
- pre test per l'accertamento della guida in stato di ebbrezza,
- strumenti di lettura delle targhe con rilevazione in tempo reale della copertura assicurativa e della revisione periodica dei veicoli circolanti,
- strumento di rilevazione della velocità,
- accessi autorizzati al centro elaborazione dati della Motorizzazione Civile e PRA e alla banca dati SIVES, alle banche dati normative e giurisprudenziali specializzate,
- di un sistema di radiocomunicazione con localizzazione satellitare dei veicoli e delle radio portatili utilizzati dagli Agenti di Polizia Locale e dal Gruppo comunale volontari di protezione civile,
- di un sistema di videosorveglianza comunale.
- due defibrillatori;
- bodycam;
- due metaldetector;
- due fototrappole

Investimenti.

Il Programma prevede nel triennio 2022/2024, annualità 2022, nuovi investimenti infrastrutturali funzionali al miglioramento della sicurezza sul territorio:

Annualità 2022:

- SISTEMA COMUNALE DI VIDEOSORVEGLIANZA:** viene assegnata complessivamente una dotazione di spesa di € 150.000,00, per lo sviluppo del sistema comunale di videosorveglianza. Il completamento dell'intervento è previsto entro il termine dell'esercizio 2022. Non viene per tanto alimentato relativo il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma, secondo cronoprogramma di esecuzione dei lavori, esigibili nell'annualità successiva.
- IMPLEMENTAZIONE TARGASYSTEM:** viene assegnata complessivamente una dotazione di spesa di € 6.500,00, per spese di sostituzione di telecamere dismesse e mal funzionanti.

Risorse umane da impiegare

- Attualmente l'organico del corpo di polizia locale è formato da
 - n. 1 Comandante del Corpo, Commissario di Polizia Locale;
 - n. 1 Vice Comandante del Corpo, Vice Commissario di Polizia Locale;
 - n. 8 Agenti di Polizia Locale, di cui 2 assunti nel corso dell'anno 2021
 - n. 2 collaboratori amministrativi;
 - n. 1 esecutore tecnico ausiliario (ausiliario della sosta e controllo ecologico).
- Nel corso del 2022 è in previsione l'assunzione di

– n. 2 Agenti di Polizia Locale con contratto di formazione lavoro (durata 24 mesi)

Per ulteriori dettagli si rinvia all'allegato PTFP (Piano triennale del Fabbisogno di Personale) che costituisce parte integrante della Sezione operativa (SeO) 2021/2023 del DUP.

Risorse applicate

Le spese di parte corrente attribuite al Programma sono parzialmente finanziate da entrate correlate alla attività sanzionatoria (sanzioni per violazioni del Codice della Strada e sanzioni per violazioni di ordinanze e regolamenti comunali) e parzialmente finanziate dalle entrate derivanti dalla fiscalità locale generale (IMU). Non sono iscritte in bilancio entrate trasferite con specifico vincolo di impiego in spesa riconducibile a servizi o attività comprese nel Programma in esame. Le spese in conto capitale sono finanziate con entrate proprie destinate agli investimenti (Titolo 5 delle entrate, proventi derivanti dalla cessione di partecipazioni societarie). Non sono previsti investimenti finanziati con ricorso all'indebitamento.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi Programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica ed il servizio di ristorazione. Sono inclusi nella considerata Missione gli interventi per l'edilizia scolastica, sia in termini di nuove edificazioni che di manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei plessi esistenti. La Missione, pertanto, comprende ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica.

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 04.01: Istruzione pre scolastica

Le attività inerenti il Programma sono, nel loro complesso, funzionali rispetto alla primaria esigenza di assicurare la fruibilità dei plessi ospitanti le due scuole materne pubbliche presenti sul territorio (scuola materna Collodi di via Martiri di via Fani e scuola materna Montessori di Bariola). A tal fine viene curata la puntuale e sistematica verifica delle necessità di intervento, tempo per tempo segnalate e riscontrate nel corso dei sopralluoghi espletati dai tecnici comunali. La tempestività negli interventi manutentivi che si renderanno necessari, nel rispetto dei relativi vincoli di spesa, e la razionalizzazione ed il contenimento delle spese per il fabbisogno energetico, nell'ottica generale della riduzione dei c.d. consumi intermedi, costituiscono, dunque, obiettivi essenziali da conseguire.

L'attività didattica e la proposta formativa è competenza dell'Autorità scolastica. L'Amministrazione considera anche l'ipotesi di integrare, se ed in quanto ritenuto necessario, il personale statale delle scuole materne (personale docente) con educatrici di sostegno (funzioni svolte in forma coordinata ed integrata dalla Fondazione comunale Artos).

Già a partire dall'anno scolastico 2016-17 l'Amministrazione ha istituito un unico "tavolo" di confronto, formato da rappresentanti dell'Amministrazione, dei docenti e dei genitori, per valutare le criticità rilevate nelle strutture e negli ambienti delle scuole di ogni ordine e grado. L'obiettivo è una condivisa valutazione delle proposte per ottimizzare la fruibilità dei plessi, per agevolare l'inserimento dei bambini diversamente abili presso le scuole dell'infanzia paritarie e per la razionalizzazione sul territorio delle procedure di iscrizione. L'Amministrazione intende inoltre promuovere e sostenere iniziative di arricchimento dell'offerta formativa e di assistenza socio pedagogica a studenti e famiglie.

La dotazione di spesa complessiva del Programma in esame comprende:

1. le spese per le utenze delle scuole materne (energia elettrica, gas metano per riscaldamento, acqua e depurazione e telefono),
2. le spese per i canoni leasing della nuova scuola materna Montessori di Bariola;
3. le spese per le manutenzioni ordinarie e conservative dei plessi delle scuole materne;
4. i contributi alle scuole materne private paritarie sulla base della vigente convenzione.

PROGRAMMA 04.01. - Istruzione pre scolastica						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	234.000,00	236.795,00	237.795,00	708.590,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	165.000,00	169.000,00	169.000,00	503.000,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			399.000,00	405.795,00	406.795,00	1.211.590,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	15.000,00	-	-	15.000,00
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			15.000,00	-	-	15.000,00
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			414.000,00	405.795,00	406.795,00	1.226.590,00

Erogazione di servizi

Le attività attinenti il Programma hanno natura sostanzialmente strumentale rispetto al servizio diretto all'utenza finale (attività didattica e formativa per i bambini in età pre scolare) reso dalle competenti strutture scolastiche. Il servizio reso agli utenti finali riguarda la piena fruibilità, in sicurezza, dei plessi destinati alle attività della scuola materna.

Investimenti

Nel triennio 2022/2024 il Programma prevede le seguenti ulteriori spese in conto capitale (annualità 2021):

Annualità 2022:

- a) **SCUOLE MATERNE, INTERVENTI STRAORDINARI:** viene assegnata complessivamente una dotazione di spesa di € 15.000,00 per gli oneri relativi a lavori e incarichi per le manutenzioni e gli interventi di carattere straordinario. Non viene alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma, secondo cronoprogramma di esecuzione dei lavori, esigibili nell'annualità successiva.

Risorse umane da impiegare

La struttura organizzativa dell'ente non prevede la specifica assegnazione, in via stabile e continuativa, di unità lavorative al Programma in esame. Nel computo delle spese di parte corrente riferite al considerato Programma, pertanto, non sono incluse spese di personale (oneri diretti, indiretti e relativa IRAP). Le attività interne riconducibili al considerato Programma sono assicurate dal sinergico concorso, in ragione delle differenziate specifiche competenze, di più strutture operative settoriali: Settore *Patrimonio, infrastrutture e igiene urbana per quanto relativo* agli interventi manutentivi ed al fabbisogno energetico (energia elettrica, gas metano, acqua potabile), Settore *Programmazione, finanze e tributi*, per quanto relativo agli aspetti finanziari, Settore *Sussidiarietà, scuola, cultura e sport* per quanto concerne la gestione complessiva dei rapporti con le scuole materne private presenti sul territorio, nel rispetto della vigente convenzione di riferimento.

Risorse applicate

Le attività riconducibili al Programma, per loro natura, non generano specifiche entrate correlate. Le spese di parte corrente attribuite al Programma in esame, pertanto, sono, nella loro totalità, finanziate con risorse generali di parte corrente rivenienti dalla fiscalità locale e dalla gestione dei fondi perequativi (Fondo di solidarietà tra Comuni). Non sono iscritte in bilancio entrate trasferite con specifico vincolo di impiego in spesa riconducibile a servizi o attività comprese nel Programma in esame. Le spese in conto capitale sono finanziate con entrate proprie destinate agli investimenti (Titolo 4 delle entrate, proventi per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria). Non sono previsti investimenti finanziati con ricorso all'indebitamento.

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 04.02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Il Programma in esame, oltre agli interventi straordinari per adeguare e riqualificare il patrimonio di edilizia scolastica, comprende spese inerenti il funzionamento delle scuole elementari statali e della scuola secondaria inferiore, oltre alle spese per le cedole librerie (libri di testo alunni scuole elementari). Le attività del Programma sono programmate ed attuate per assicurare la piena fruibilità dei plessi scolastici presenti sul territorio. A tal fine viene assicurata una puntuale e sistematica verifica delle necessità di intervento, tempo per tempo segnalate e riscontrate nel corso dei sopralluoghi espletati dai tecnici comunali.

Viene confermato l'obiettivo prioritario relativo alla razionalizzazione delle spese di conduzione dei plessi, in termini di controllo e contenimento del fabbisogno energetico, anche attraverso opportune ed efficaci campagne di sensibilizzazione e promozione della cultura per l'uso responsabile e consapevole dell'energia. L'Amministrazione conferma la volontà di promuovere, all'interno delle scuole elementari e della scuola media, iniziative di educazione ambientale, con l'obiettivo di creare una cultura condivisa di crescente responsabilità nel consumo consapevole delle risorse. In coerenza verranno elaborati piani mirati per il risparmio energetico nelle scuole, con il coinvolgimento proattivo del personale docente e non docente, degli alunni e delle loro famiglie.

La tempestività negli interventi manutentivi che si renderanno necessari, nel rispetto dei relativi vincoli di spesa, la razionalizzazione ed il contenimento delle spese per il fabbisogno energetico, nell'ottica generale della riduzione dei c.d. consumi intermedi, costituiscono obiettivi essenziali da conseguire.

Anche nell'ambito delle scuole elementari e media, l'Amministrazione considera l'ipotesi di integrare, se ed in quanto ritenuto necessario, il personale statale (personale docente) con educatrici di sostegno (funzioni svolte in forma coordinata ed integrata dalla Fondazione comunale Artos).

Regione Lombardia e il Comune di Caronno Pertusella collaborano con alcuni Istituti Secondari di 2° grado per l'attivazione di progetti e percorsi per l'integrazione di ragazzi DVA: a tal fine il Comune eroga rimborsi alle scuole per l'attivazione del servizio di assistenza educativa scolastica, nel rispetto delle linee guida approvate da Regione Lombardia con DGR 6832 del 30.06.2017. A partire dall'anno scolastico 2020-21 l'assistenza educativa scolastica è stata attivata anche attraverso il sistema di accreditamento delle cooperative sociali. La Regione è titolare della spesa e rimborsa l'Ente Locale. I contributi vengono erogati a consuntivazione dell'attività svolta da parte degli istituti. Proseguirà nel triennio di bilancio la collaborazione con Regione Lombardia per l'attivazione di progetti di "Assistenza Educativa Scolastica", al fine di garantire una più significativa partecipazione al percorso scolastico dei ragazzi diversamente abili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado. Per il dettaglio delle molteplici iniziative attivate a sostegno del Sistema scolastico si rinvia al *Piano per il diritto allo studio* allegato al DUP.

Il Programma comprende, nello specifico, le seguenti spese:

1. spese per utenze (energia elettrica, gas metano per riscaldamento, acqua e depurazione e utenze telefoniche) riferite al complesso delle strutture scolastiche presenti sul territorio comunale;
2. spese per le manutenzioni ordinarie e conservative dei medesimi plessi;
3. spese per le cedole librarie per gli alunni delle scuole elementari;
4. spese per interessi passivi per mutui in ammortamento, contratti negli anni pregressi per gli interventi in materia di edilizia scolastica;
5. contributi a sostegno di progetti di "Assistenza Educativa Scolastica" per una più significativa partecipazione al percorso scolastico dei ragazzi diversamente abili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado.

PROGRAMMA 04.02. - Altri ordini di istruzione non universitaria						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	268.000,00	283.000,00	294.700,00	845.700,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	106.000,00	101.500,00	101.500,00	309.000,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	488,00	1.110,00	1.110,00	2.708,00
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			374.488,00	385.610,00	397.310,00	1.157.408,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	1.055.000,00	95.000,00	95.000,00	1.245.000,00
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			1.055.000,00	95.000,00	95.000,00	1.245.000,00
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			1.429.488,00	480.610,00	492.310,00	2.402.408,00

Erogazione di servizi

Le attività comprese nel Programma hanno strutturalmente vocazione strumentale e, per lo più, non riguardano, nello specifico, servizi rivolti direttamente all'utenza finale (l'attività didattica e formativa è di competenza dell'Autorità scolastica). In via indiretta, il servizio fornito all'utenza consiste nella piena fruibilità, in sicurezza, degli immobili destinati ad ospitare le scuole elementari presenti sul territorio, nell'abbattimento delle barriere architettoniche e nell'attivazione di percorsi di assistenza educativa. Non mancano tuttavia attività direttamente destinate all'utenza finale, come le molteplici iniziative per il *Piano per il diritto allo studio* (allegato al DIP per esserne parte integrante, al quale si rimanda) e il servizio inerente la gestione delle cedole librarie per gli alunni delle scuole elementari.

Investimenti

In materia di edilizia scolastica, al termine dell'esercizio 2021, risultano finanziate e in corso di esecuzione le seguenti opere infrastrutturali:

f) **SCUOLA PRIMARIA S. ALESSANDRO:**

- intervento di sistemazione aree esterne (lotto 1): lavori appaltati e in corso di esecuzione. Impegno di spesa per lavori a progetto € 418.439,75, oltre relativa IVA, per una conseguente spesa lorda com-

plussiva di € 510.496,49, piú variante in corso d'opera per una spesa addizionale di complessivi € 18.612,95. Oneri per incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs. 50/2016 pari a € 11.700,00. Ulteriori somme a disposizione € 42.948,73;

- intervento di sistemazione aree esterne (lotto 2): approvato il relativo progetto esecutivo, intervento interamente finanziato, avviata la procedura di gara per l'appalto dei lavori. Budget di spesa complessivo (lordo IVA) € 131.981,21;

g) **SCUOLA MEDIA DE GASPERI:**

- intervento di straordinaria manutenzione preordinato al rilascio della certificazione antincendio: lavori appaltati e in corso di esecuzione. Impegno di spesa per lavori a progetto € 212.175,07 oltre relativa IVA di legge, per una conseguente spesa lorda complessiva di € 258.853,58. Oneri per incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs. 50/2016 € 5914,50. Accantonamenti e ulteriori somme a disposizione € 152.985,41.

Al termine dell'esercizio 2021, inoltre, sono finanziate le seguenti ulteriori spese tecniche (progettazione e DL) per interventi infrastrutturali in materia di edilizia scolastica per i quali è programmata l'esecuzione nel triennio 2022/2024:

- scuola media De Gasperi: rifacimento del tetto, spese tecniche per progettazione, DL, CSP e CSE. Spesa complessiva impegnata (lordo IVA) € 50.013,58. In corso la procedura di scelta del contraente ed il conferimento dell'incarico professionale (l'esecuzione dei lavori è inserita nella programmazione dell'anno 2021 ed è previsto il relativo finanziamento con risorse di competenza dell'esercizio 2021);
- scuola primaria Pascoli: spese tecniche per progettazione, DL, CSP e CSE. Spesa complessiva impegnata (lordo IVA) € 83.768,82 (intervento di spesa finanziato con FPV in entrata, ovvero spesa coperta con risorse di competenza di esercizi precedenti).

Nel triennio 2022-2024, il Programma in esame, prevede un notevole impegno in termini di risorse finanziarie destinate ad investimenti inerenti il mondo della scuola, tuttavia il Comune si è già attivato – per alcuni dei progetti di maggiore impegno – per aderire ai bandi attivi per l'attuazione del PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza):

ANNUALITA' 2022

a) **SCUOLA MEDIA DE GASPERI:**

- rifacimento del tetto: budget di spesa stimato 500 migliaia di euro. È programmato il finanziamento dell'intervento con risorse di competenza dell'esercizio 2022 (entrate da riduzione di attività finanziarie). Il completamento dell'intervento è previsto nel corso dello stesso esercizio (sottese obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio). Non viene pertanto alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio per la copertura di obbligazioni passive esigibili nell'annualità successiva. Le correlate spese tecniche, per un ammontare lordo complessivo di € 50.013,58, sono già state finanziate nel corso degli esercizi precedenti.

b) **SCUOLA MEDIA DE GASPERI (PNRR):**

- intervento di sostituzione degli infissi, rimozione amianto e altri lavori di riqualificazione, compresa la collocazione di pannelli fotovoltaici: budget di spesa in fase di definizione e in fase di predisposizione è parallelamente l'istanza di ammissione al finanziamento PNRR.

a) **SCUOLA PRIMARIA PASCOLI (PNRR):**

- ampliamento e realizzazione nuova palestra: lavori. Le relative di progettazione preliminare sono state già impegnate e per l'annualità 2022 è prevista a carico del bilancio comunale la validazione per un ammontare stimato di 250.000,00. Le spese previste per i lavori dell'intervento infrastrutturale in argomento sono complessivamente stimate in 5,08 milioni di euro.
- Per lotto 2 (realizzazione nuova palestra) istanza di ammissione al finanziamento perfezionata, intervento ammesso al finanziamento: in attesa decreto assegnazione risorse.
- Per lotto 1 (ampliamento scuola) in attesa di pubblicazione bando, istanza di ammissione al finanziamento in fase di predisposizione.

b) SCUOLA PRIMARIA I. MILITI (PNRR):

- Realizzazione nuovi locali per ristorazione scolastica, budget di spesa complessivo stimato in 0,70 milioni di euro.
- Allo stato attuale, l'istanza di ammissione al finanziamento è in fase di inoltro.

Nell'esercizio 2022 sono inoltre stanziati in bilancio:

- un fondo di 30 migliaia di euro per incarichi relativi a manutenzioni straordinarie degli edifici scolastici;
- un fondo di 10 migliaia di euro per acquisto di arredi e attrezzature per le scuole
- un fondo di 100 migliaia di euro per manutenzioni straordinarie degli edifici scolastici, che includono l'imbiancatura di almeno una scuola

ANNUALITA' 2023

Nell'esercizio 2023 sono stanziati in bilancio:

- un fondo di 50 migliaia di euro, finanziato con risorse di competenza 2022, per spese tecniche di progettazione per ulteriori interventi in materia di edilizia scolastica;
- un fondo di 35 migliaia di euro per manutenzioni straordinarie degli edifici scolastici;
- un fondo di 10 migliaia di euro per acquisto di arredi e attrezzature per le scuole.

ANNUALITA' 2024

Nell'esercizio 2024 sono stanziati in bilancio:

- un fondo di 50 migliaia di euro, finanziato con risorse di competenza 2022, per spese tecniche di progettazione per ulteriori interventi in materia di edilizia scolastica;
- un fondo di 35 migliaia di euro per manutenzioni straordinarie degli edifici scolastici;
- un fondo di 10 migliaia di euro per acquisto di arredi e attrezzature per le scuole.

L'Amministrazione Comunale si riserva di rimodulare le modalità di finanziamento dell'intervento relativo al rifacimento del tetto della scuola media De Gasperi, in questa previsione finanziato con proventi derivanti da riduzione di attività finanziarie (alienazione partecipazioni societarie) e verranno attivati solo ad avvenuto perfezionamento delle previste procedure di alienazione, con conseguente accertamento contabile delle effettive conseguenti entrate da riduzione delle attività finanziarie (Titolo 5 delle entrate) acquisite al bilancio finanziario dell'ente.

Per quanto riguarda gli interventi riconducibili al PNRR, le voci di spesa e le voci di entrata saranno appostate in bilancio in coerenza con i relativi decreti ministeriali.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva di modificare le modalità di finanziamento di tutti gli altri considerati interventi se ed in quanto sarà possibile la copertura delle relative spese con applicazione dell'avanzo di ammi-

nistrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 o con l'impiego di altre entrate per investimenti acquisite al bilancio comunale.

Risorse umane da impiegare

La struttura organizzativa dell'ente non prevede la specifica assegnazione, in via stabile e continuativa, di unità lavorative al Programma in esame. Nel computo delle spese di parte corrente riferite al considerato Programma, pertanto, non sono incluse spese di personale (oneri diretti, indiretti e relativa IRAP). Le attività interne riconducibili al considerato Programma sono assicurate dal sinergico concorso, in ragione delle differenziate specifiche competenze, di più strutture operative settoriali:

- Settore *Patrimonio, infrastrutture e igiene urbana* per quanto relativo agli interventi manutentivi del patrimonio di edilizia scolastica e all'attuazione dei programmati interventi di sviluppo infrastrutturale;
- Settore *promozione della persona, della famiglia e della società, sussidiarietà, scuola, cultura e sport* per quanto concerne la gestione dei rapporti con la Direzione didattica, il servizio per le cedole librerie;
- Settore *Programmazione, finanze e tributi*, per quanto relativo agli aspetti finanziari ed economico patrimoniali

Risorse applicate

Le attività riconducibili al Programma, per loro natura, non generano specifiche entrate correlate se si eccettuano contributi finalizzati da parte di Regione Lombardia. Le spese di parte corrente attribuite al Programma in esame sono, per la quasi totalità (con la sola eccezione delle voci di spesa coperte da contributi regionali finalizzati), finanziate con risorse generali rivenienti dalla fiscalità locale e dalla gestione dei fondi perequativi (Fondo di solidarietà tra Comuni). Le spese di investimento sono finanziate con mezzi propri. Non sono previsti investimenti finanziati con ricorso all'indebitamento.

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 04.06: Servizi ausiliari all'istruzione

Le attività inerenti il Programma sono funzionali rispetto all'offerta di servizi che completano la proposta formativa ed educativa della scuola (piedibus, ristorazione scolastica, attività dei centri estivi, eccetera). L'obiettivo primario è il miglioramento dei servizi offerti, al fine di fornire una risposta sempre più efficace, ed economicamente sostenibile, alla domanda della popolazione in età scolare.

Il **Servizio di ristorazione scolastica** è gestito, mediante contratto di appalto, da un operatore economico leader nel settore della ristorazione collettiva. L'appalto in corso funziona a regime ed è affidato per il periodo contrattuale 01.01.2021/31.12.2024, per un valore complessivo (netto IVA) di € 3.146.232,32 (determinazione del funzionario competente n. 556/2020). L'aggiudicatario dell'appalto ha offerto un prezzo unitario per pasto somministrato (netto IVA) di € 4,26. Per l'anno 2022 il numero dei pasti da somministrare è stimato in 176.072 unità, per un conseguente costo del servizio (netto IVA) di € 750.066,72, per una conseguente spesa lorda (IVA inclusa) di € 780.000,00.

Il quadro tariffario per l'anno scolastico 2022/2023 prevede la conferma delle tariffe di accesso al servizio di ristorazione scolastica già in vigore nell'anno scolastico 2021/2022, senza alcun aggravio della pressione tariffaria sulle famiglie. Le tariffe applicate sono quelle sotto riportate:

FASCIA	VALORE ISEE	IMPORTO
F1 – tariffa primo figlio	< € 6.525,00	€ 2,50
F1 – tariffa secondo figlio	< € 6.525,00	€ 1,90
F1 – tariffa secondo e terzo figlio e successivi	< € 6.525,00	€ 1,70
F2 – tariffa primo figlio	€ 6.525,01 – € 13.000,00	€ 3,50
F2 – tariffa secondo figlio	€ 6.525,01 – € 13.000,00	€ 2,45
F2 – tariffa secondo e terzo figlio e successivi	€ 6.525,01 – € 13.000,00	€ 2,10
F3 – tariffa primo figlio	€ 13.000,01 – € 20.000,00	€ 4,40
F3 – tariffa secondo figlio	€ 13.000,01 – € 20.000,00	€ 3,10
F3 – tariffa secondo e terzo figlio e successivi	€ 13.000,01 – € 20.000,00	€ 2,70
F4 – tariffa primo figlio	> € 20.000,01	€ 5,00
F4 – tariffa secondo figlio	> € 20.000,01	€ 3,50
F4 – tariffa secondo e terzo figlio e successivi	> € 20.000,01	€ 3,00

Le tariffe del servizio di ristorazione scolastica si intendono comprensive della relativa IVA di legge. Per il servizio reso presso le scuole materne, le tariffe si intendono comprensive di merenda. La tariffazione per scaglioni di reddito ISEE si applica ai soli residenti.

L'eventuale cessione del pasto all'esterno delle strutture scolastiche pubbliche, è prevista l'applicazione della tariffa unitaria di € 4,60. In ogni caso la cessione di pasti all'esterno delle strutture scolastiche pubbliche deve essere prevista e disciplinata in apposite convenzioni, perfezionate tempo per tempo.

Il menù scolastico si basa sulle linee guida regionali e dell'ATS territoriale e riconosce modifiche concordate con la Commissione Mensa e su proposta del tecnologo alimentare incaricato. Sono offerte diete speciali per allergie/intolleranze alimentari, per motivi etico-religiosi o per idiosincrasia.

L'**emergenza sanitaria** per il covid-19 e il rispetto delle relative misure per il contenimento del contagio hanno imposto, anche nel corso del 2021 per il perdurare della situazione, significativi interventi di adeguata rimodulazione organizzativa del servizio di ristorazione scolastica, definiti e concordati con la competente Autorità scolastica. È stata introdotta, al riguardo, una nuova modalità per la fruizione del servizio, che prevedeva la somministrazione del pasto in aula, in aderenza alle disposizioni emanate dalle competenti Autorità in regime di emergenza sanitaria. La considerata misura straordinaria ha richiesto un incremento del numero degli addetti al servizio mensa con un conseguente maggiore onere stimato in € 120,00 (IVA esclusa) per ogni giornata di erogazione del servizio (determinazione del funzionario competente n. 768 del 14.12.2020). Inoltre, al fine di rendere la nuova modalità di somministrazione funzionale, si è provveduto a definire l'utilizzo di vassoi a perdere nella scuola primaria e l'utilizzo di acqua in bottiglia per minimizzare la possibilità di contatto. Il conseguente maggiore onere può essere stimato in media in € 2.800,00 mensili.

A tale maggiore onere, direttamente correlato all'emergenza epidemiologica in atto, si assommano ulteriori maggiori spese conseguenti all'attivazione di lavori improrogabili presso il centro cottura unico della scuola Sant'Alessandro, in conseguenza dei quali il gestore del servizio ha dovuto individuare un nuovo centro cottura, ubicato a Como, dove confezionare i pasti da somministrare (delibera GC 7168/2020). I conseguenti maggiori oneri indotti riguardano: giri supplementari per la consegna dei pasti (con 2 automezzi), giro supplementare per il ritiro dei contenitori sporchi, riprogrammazione del turno di lavoro dell'autista, riprogrammazione della fase di raccolta delle presenze, maggiori costi per carburante e pedaggi autostradali.

Il **servizio "pedibus"** è organizzato ed attuato con la collaborazione determinante di genitori volontari. Viene confermato per l'intero triennio in esame. I bambini sono accompagnati a "piedi" da volontari nel tragitto casa-scuola. Con la collaborazione con l'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia, che mette a disposizione i propri volontari, e con l'organizzazione degli Uffici comunali è stato possibile confermare fino al 2023, il servizio "pedibus" su due percorsi differenziati per la scuola Sant'Alessandro e su un percorso per la scuola Ignoto Militi. Il totale degli iscritti nell'annualità 2021-22 è pari a 52 alunni.

Il **servizio di pre e post scuola** è gestito in regime di concessione amministrativa dalla Fondazione comunale Artos. Nelle scuole per l'infanzia è attivo il servizio di pre scuola; nelle scuole primarie di primo è attivo sia il servizio di pre scuola, sia il servizio di post scuola. Il servizio è garantito per tutto l'anno scolastico presso le sedi scolastiche. Vengono svolte attività libere ludico-ricreative, anche con il coinvolgimento di Associazioni del territorio. Le fasce orarie sono le seguenti:

Scuola Infanzia:

- pre-scuola: 7,30/8,00.

Scuola Primaria:

- pre-scuola: 7,30/8,05.

- post-scuola: 16,05/18,00

Per l'anno scolastico 2022/2023 con delibera di GC è stato adeguato il piano tariffario già in vigore nell'anno scolastico 2020/201 per l'accesso al servizio di pre e post scuola presso la scuola primaria, prevedendo un incremento di circa 8% determinato da esigenze di gestione legate alla situazione pandemica, che si sintetizza come di seguito:

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA	TARIFFE RESIDENTI €	TARIFFE NON RESIDENTI €
PRE SCUOLA presso la SCUOLA PRIMARIA	98,00	148,00
POST SCUOLA presso la SCUOLA PRIMARIA	390,00	590,00
PRE e POST SCUOLA presso la SCUOLA PRIMARIA	490,00	740,00

Parimenti, con lo stesso provvedimento, il piano tariffario per l'accesso al servizio di pre scuola presso la scuola dell'infanzia è stato rimodulato come di seguito:

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA	TARIFFE RESIDENTI €	TARIFFE NON RESIDENTI €
PRE SCUOLA presso la SCUOLA DELL'INFANZIA	130,00	165,00

Il **servizio "Centro Estivo per la scuola primaria e secondaria"** verrà gestito in regime di concessione amministrativa dalla Fondazione comunale Artos. Per l'estate 2022 è stato adeguato il piano tariffario che si sintetizza come di seguito:

FREQUENZA	NUOVE TARIFFE SETTIMANALI RESIDENTI €			NUOVE TARFFE SETTIMANALI NON RESIDENTI €	COSTO PISCINA EASY VILLAGE
	FASCIA	VALORE ISEE	TARIFFA		
CENTRO ESTIVO (INGRESSO 8.00/8.45; USCITA 16.30)	F1	< 6.525,01	60,00	126,00	5,00 € (PER CHI NON SI ISCRIVERA' E' GARANTITA LA FREQUENZA AL CENTRO ESTIVO)
	F2	6.525,01-12.000,00	77,00		
	F3	12.000,01-20.000,00	88,00		
	F4	> 20.000,00	95,00		
PRE CENTRO (DALLE 7.30 ALLE 8.00)			5,00	5,00	
POST CENTRO (DALLE 16.30 ALLE 18.00)			13,00	13,00	

Per i considerati servizi, al fine di valutare il livello di soddisfazione degli utenti finali, verranno periodicamente attuate indagini di *customer satisfaction* con l'uso di appositi questionari.

La dotazione di spesa del Programma in esame comprende, nello specifico, le seguenti spese:

1. spese per il personale assegnato in via stabile e continuativa all'Ufficio istruzione e cultura, inclusi gli oneri indiretti e la relativa IRAP,
2. spese per l'ordinario funzionamento dell'ufficio istruzione,
3. spese relative alla gestione del servizio di ristorazione scolastica e al relativo monitoraggio qualitativo;
4. oneri a carico del bilancio comunale per trasferimenti correnti in favore di Associazione di volontariato per l'attuazione del "servizio piedibus".

PROGRAMMA 04.06. - Servizi ausiliari all'istruzione						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	93.250,00	94.350,00	94.350,00	281.950,00
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	6.300,00	6.350,00	6.350,00	19.000,00
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	794.930,00	797.865,00	797.865,00	2.390.660,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	8.000,00	8.500,00	8.500,00	25.000,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			902.480,00	907.065,00	907.065,00	2.716.610,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			902.480,00	907.065,00	907.065,00	2.716.610,00

Erogazione di servizi

Le attività ricomprese nel Programma sono tipicamente rivolte al consumo finale:

- servizio di ristorazione scolastica;
- servizio "piedibus";
- offerta ricreativa e formativa dei campi.

L'A.C. presterà massima attenzione al riscontro del livello di gradimento dei servizi offerti tramite indagini periodiche di *customer satisfaction*.

Investimenti

Il Programma non prevede, nelle annualità interessate, interventi di parte capitale (Titolo 2 delle spese).

Risorse umane da impiegare

Le attività del Programma in esame sono assicurate dal personale assegnato all'Ufficio istruzione e cultura, o cui organico che si compone, pertanto, come di seguito:

- N. 1 funzionario direttivo;

- n.2 istruttori amministrativi, di cui un'unità rappresenta nuovo rapporto lavorativo instauratosi attraverso utilizzo di graduatoria concorsuale altro ente e in sostituzione di unità trasferita al Settore Programmazione, per mobilità interna, senza quindi determinare incremento della dotazione di personale complessiva per l'Ente

Risorse applicate

Le attività riconducibili al Programma, per loro natura, sono, in parte ampiamente significativa, finanziate con entrate direttamente correlate al Programma (proventi tariffari del servizio di ristorazione scolastica). Le entrate direttamente correlate al Programma in esame coprono circa l'75% della totalità delle spese di parte corrente attribuite al medesimo Programma. La differenza è finanziata con risorse generali di parte corrente rivenienti dalla fiscalità locale (IMU e addizionale comunale all'IRPEF).

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 04.07: Diritto allo Studio

Le molteplici ed articolate attività riconducibili al considerato Programma sono funzionali rispetto all'obiettivo primario di assicurare a tutti i Cittadini in età scolastica il diritto – dovere allo studio, anche attraverso le specifiche professionalità di educatori per alunni diversamente abili con D.F. rilasciata dall'ATS competente.

Il Programma comprende, in particolare, le seguenti spese:

1. trasferimenti di parte corrente erogati alle competenti Autorità scolastiche relativi al finanziamento di iniziative ricomprese nel "*Piano del diritto allo studio*", allegato al presente documento (Sezione Operativa, parte II);
2. il contributo di partecipazione alla Fondazione comunale Artos (contributo di partecipazione del Fondatore unico ex art. 5 dello Statuto della Fondazione) per i servizi di carattere educativo resi dalla Fondazione nelle strutture scolastiche (attività educative di sostegno).

Il Comune di Caronno Pertusella è il fondatore unico della fondazione di partecipazione Artos, costituita in data 28 dicembre 2006, con atto redatto dal Notaio Dott. Alessio Michele Chiambretti, registrato a Saronno in data 16.01.2007, al n° 104, serie 1. La fondazione di partecipazione è stata riconosciuta in data 16.07.2007 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 7836 ed è iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche. Il fondatore unico sostiene la Fondazione Artos con un contributo di partecipazione in c/to gestione [art. 5, punto 1, lettera b) dello Statuto della predetta Fondazione].

La Fondazione comunale Artos è soggetto autonomo, dotato di propria personalità giuridica ed è parte integrante del "*Sistema Comune*". È titolare di autonoma capacità negoziale. Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 31 del 25.10.2013, ha approvato la disciplina generale dei rapporti tra il Comune e la Fondazione. La Fondazione di partecipazione Artos concorre, in modo coordinato ed in sinergia con il Comune e con gli altri Organismi dal medesimo partecipati o controllati, al perseguimento di finalità di interesse pubblico generale, nell'ambito del proprio Statuto ed in coerenza con gli strumenti generali di programmazione del Comune. In quanto Organismo con propria autonoma personalità giuridica operante in modo coordinato ed integrato con il Comune controllante e con gli altri Organismi dal medesimo partecipati o controllati, anche la Fondazione comunale Artos concorre in modo qualificante al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica che fanno capo al Comune di Caronno Pertusella

Nel quadro generale definito dalla richiamata deliberazione consiliare n. 31 del 25.10.2013, la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 180 del 17.12.2019, ha approvato una nuova convenzione per la disciplina

per l'affidamento in gestione alla Fondazione di alcuni servizi. Per quanto riguarda il diritto allo studio, sono affidati in gestione alla Fondazione i seguenti servizi:

- Progetto operativo “Spazio Artos”,
- Progetto operativo Servizio Assistenza educativa scolastica rivolta ai bambini portatori di disabilità certificata,
- Progetto operativo Servizio di Pre Scuola,
- Progetto operativo Servizio di Post Scuola,
- Progetto operativo Servizio Centro estivo per la scuola dell’infanzia,
- Progetto operativo Servizio Centro estivo per la scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Con la medesima deliberazione, la Giunta comunale ha approvato la proposta della Fondazione per avviare, in coprogettazione con il Comune controllante, due ulteriori progetti innovativi:

- Progetto operativo Servizio di Consulenza pedagogica,
- Progetto operativo Servizio Sportello DSA.

Questi due ultimi due progetti assumono particolare rilevanza per il carattere innovativo. Mirano ad offrire spazi di consulenza pedagogica alla famiglia e di supporto agli studenti con disturbi di apprendimento specifici, al fine di garantire il successo formativo e migliorare le competenze personali e didattiche nell'affrontare il percorso scolastico.

La scelta di attivare alcuni servizi specifici legati al Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), dal punto di vista istituzionale, risponde ad un crescente bisogno della popolazione scolastica, supporta la scuola nel compito di attuare e individuare le giuste misure compensative previste dalla legge, accompagna la famiglia nel compiere i corretti passi per avviare una certificazione, crea le condizioni affinché i minori coinvolti sviluppino autonomia nell'utilizzo di un metodo di studio e migliorino l'autostima personale

PROGRAMMA 04.07. - Diritto allo studio						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	314.155,00	313.000,00	298.000,00	925.155,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
		TOTALE SPESE CORRENTI	314.155,00	313.000,00	298.000,00	925.155,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-
		TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA	314.155,00	313.000,00	298.000,00	925.155,00

Per un maggiore dettaglio delle iniziative programmate nell'ambito del diritto allo studio, si rinvia al “Piano per il Diritto allo Studio” allegato DUP (Sezione Operativa, Parte II).

Erogazione di servizi

Le attività ricomprese nel Programma hanno riguardo a trasferimenti di risorse di parte corrente alle competenti Autorità scolastica ed alla Fondazione comunale Artos. Il Programma in esame, pertanto, non contempla servizi diretti all'utenza finale, organizzato e gestito in economia dal Comune.

Investimenti

Il Programma non prevede, nelle annualità interessate, interventi di parte capitale (titolo II delle spese).

Risorse umane da impiegare

La struttura organizzativa dell'ente non prevede la specifica assegnazione, in via stabile e continuativa, di unità lavorative al Programma in esame. Nel computo delle spese di parte corrente riferite al considerato Programma, pertanto, non sono incluse spese di personale (oneri diretti, indiretti e relativa IRAP). Le attività interne riconducibili al Programma sono assicurate dal personale dell'Ufficio istruzione 3 cultura (Programma 04.07).

Risorse applicate

Le attività riconducibili al Programma, per loro natura, non generano specifiche entrate correlate. In bilancio sono iscritti in entrata trasferimenti di parte corrente con vincolo di destinazione in spesa per attività e servizi riconducibili al Programma in esame. Le spese di parte corrente attribuite al Programma, nella loro totalità, sono finanziate con risorse della fiscalità generale (IMU e addizionale all'IRPEF).

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Missione 05 e relativi Programmi

Appartengono alla Missione le attività dell'ente funzionali alla promozione ed al sostegno dell'offerta culturale ed alla tutela del patrimonio storico ed artistico, anche in termini di tradizioni e cultura popolare della Comunità amministrata.

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 05.02: **Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Le attività riconducibili al considerato Programma sono funzionali rispetto all'obiettivo primario del coinvolgimento delle Associazioni presenti sul territorio nella corresponsabilità di un'offerta culturale e ricreativa partecipata, anche mediante eventi realizzati in collaborazione, partenariato o patrocinio. L'obiettivo è, dunque, la formulazione ed organizzazione di una proposta culturale di qualità, attraverso l'implementazione delle risorse esistenti e la valorizzazione dei rapporti con le Associazioni del territorio.

Nel 2017 è stata avviata la progettazione per la realizzazione di un nuovo polo culturale, compresa biblioteca civica presso la ex scuola elementare Dante Alighieri opportunamente ristrutturata. Lo studio di fattibilità tecnica – economica (progettazione preliminare) dell'intervento è stato presentato ed approvato in sede consiliare nel corso dell'esercizio 2018. È stata ultima la procedura di gara per il conferimento dell'incarico per la progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento e la successiva DL, mentre viene prevista nel 2022 la spesa per la validazione del progetto stesso. L'avvio della fase realizzativa è previsto nell'annualità 2022, con completamento nell'annualità successiva, ma sottoposto ad eventuale revisione del crono programma in coerenza con l'ottenimento del finanziamento nell'ambito del PNRR.

Vengono confermati, nel triennio 2022/2024, gli stanziamenti di parte capitale per l'implementazione del patrimonio librario della biblioteca.

La dotazione di spesa del Programma in esame, in particolare, comprende:

1. spese per la gestione della biblioteca civica, ivi compresa la quota di adesione al sistema bibliotecario di Saronno (Comune capofila);
2. spese per l'arricchimento del patrimonio librario della biblioteca civica;
3. spese per l'organizzazione di iniziative culturali direttamente promosse dal Comune;
4. contributi erogati a favore di Associazioni culturali (Accademia musicale Concordia Santa Cecilia e Gruppo Culturale Peri);
5. realizzazione di attività di animazione per il periodo estivo, in relazione all'evento "Caronno Estate" proposto in collaborazione con l'associazione A.P.S. Pro Loco di Caronno Pertusella, mediante apposita convenzione;
6. realizzazione di rassegne cinematografiche e teatrali in collaborazione con il Gruppo Cinema di Caronno Pertusella, mediante utilizzo della Sala Cinema-Teatro di Via Adua, di proprietà della Parrocchia.
7. Realizzazione di spettacoli culturali e di intrattenimento rivolti alla cittadinanza.

Nel corso del 2022, verranno programmate e realizzate, compatibilmente con l'evoluzione dell'emergenza sanitaria, una serie di iniziative a tema tra le quali: mostre, spettacoli teatrali ed ulteriori iniziative in corso di definizione, anche in collaborazione con Associazioni del territorio che svolgono la loro attività proprio in questo ambito.

PROGRAMMA 05.02. - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	79.541,00	74.158,00	75.600,00	229.299,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	33.500,00	23.890,00	23.890,00	81.280,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			113.041,00	98.048,00	99.490,00	310.579,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	146.000,00	10.000,00	10.000,00	166.000,00
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			146.000,00	10.000,00	10.000,00	166.000,00
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			259.041,00	108.048,00	109.490,00	476.579,00

Erogazione di servizi

Le attività comprese nel Programma hanno precipuamente riguardo a servizi direttamente rivolti all'utenza finale, con particolare riguardo alle attività della Biblioteca Civica. I servizi diretti all'utenza finale inclusi nell'ambito del presente Programma comprendono anche specifiche iniziative (rassegna cineforum, rassegna teatrale e spettacoli vari) e momenti ricreativi e di aggregazione (serate musicali, Caronno Estate, ecc. ...). L'organizzazione degli eventi programmati, ovviamente, è soggetta all'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

Investimenti

Al termine dell'esercizio 2021 sono finanziate le seguenti spese tecniche per interventi infrastrutturali la cui realizzazione è programmata nel triennio di bilancio 2022/2023:

- riqualificazione ex scuola Alighieri (polo culturale): spese tecniche per progettazione definitiva/esecutiva. Relativo impegno (lordo oneri riflessi e relativa IVA) per 73,59 migliaia di euro.

Nel triennio 2022/2024, per il Programma in esame è previsto un investimento oltremodo rilevante, la riqualificazione della ex scuola elementare Alighieri per realizzare un nuovo centro culturale e una nuova biblioteca.

Annualità 2022:

- a) **RIQUALIFICAZIONE SCUOLA ALIGHIERI (polo culturale) PNRR:** Realizzazione nuova biblioteca e polo culturale. Il budget di spesa complessivo è determinato in 3,05 milioni di euro e l'intervento è finanziato attraverso il PNRR e l'Ente è allo stato attuale in attesa del relativo decreto. Le voci di spesa e di entrata saranno appostate in bilancio a seguito del decreto stesso e in coerenza con esso.

Si prevede inoltre nel bilancio 2022/2024, annualità 2022 la spesa di € 136.000,00 per incarichi tecnici relativi al progetto di riqualificazione della scuola, per la realizzazione del polo culturale.

b) **PATRIMONIO LIBRARIO BIBLIOTECA:** viene assegnata una dotazione di spesa di € 10.000,00 per l'adeguamento del patrimonio librario della biblioteca civica. I nuovi impegni di spesa all'uopo assunti a valere sullo stanziamento in questione generano obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva;

Annualità 2023:

a) **PATRIMONIO LIBRARIO BIBLIOTECA:** viene assegnata una dotazione di spesa di € 10.000,00 per l'adeguamento del patrimonio librario della biblioteca civica. I nuovi impegni di spesa all'uopo assunti a valere sullo stanziamento in questione generano obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva;

Annualità 2024:

a) **PATRIMONIO LIBRARIO BIBLIOTECA:** viene assegnata una dotazione di spesa di € 10.000,00 per l'adeguamento del patrimonio librario della biblioteca civica. I nuovi impegni di spesa all'uopo assunti a valere sullo stanziamento in questione generano obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva.

Risorse umane da impiegare

La struttura organizzativa dell'ente non prevede la specifica assegnazione, in via stabile e continuativa, di unità lavorative al Programma in esame. Nel computo delle spese di parte corrente riferite al considerato Programma, pertanto, non sono incluse spese di personale (oneri diretti, indiretti e relativa IRAP). Le attività interne riconducibili al Programma sono assicurate dal personale dell'Ufficio istruzione (Programma 04.07). Il coordinamento complessivo delle attività è a carico del funzionario responsabile del *Settore promozione della persona, della famiglia e della società, sussidiarietà, scuola, cultura e sport*. La Biblioteca Civica è gestita in forma esternalizzata mediante appalto di servizio a soggetto esterno. L'ente partecipa al sistema bibliotecario intercomunale di Saronno.

Risorse applicate

Le attività riconducibili al Programma, per loro natura, non generano specifiche entrate correlate. Le spese di parte corrente attribuite al Programma in esame sono, nella loro totalità, finanziate con risorse generali di parte corrente (fiscaltà locale). In bilancio non sono iscritte in entrata risorse trasferite con specifico vincolo di impiego in spesa per attività e servizi del Programma in esame. Le spese di investimento, come indicato nel piano triennale degli investimenti, sono finanziate con risorse proprie (Entrate del titolo 5, cessione di partecipazioni societarie). Non sono previsti investimenti finanziati con ricorso all'indebitamento.

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi Programmi

MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 06.01: Sport e tempo libero

Le attività riconducibili al considerato Programma sono funzionali rispetto all'obiettivo del crescente coinvolgimento delle Associazioni sportive presenti sul territorio e dell'Autorità scolastica per condividere una offerta articolata di opportunità per la pratica sportiva amatoriale rivolta a tutta la cittadinanza. È obiettivo primario la promozione a livello amatoriale della pratica di tutti gli sport, anche quelli considerati minori. È interesse primario dell'Amministrazione coinvolgere tutte le Associazioni e, nel contempo, tutelare e valorizzare le strutture sportive di proprietà dell'ente, anche sotto l'aspetto patrimoniale.

Gli eventi dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del contagio da covid-19 e le conseguenti misure definite a livello nazionale e regionale per il contrasto alla diffusione del contagio, nel corso sia dell'esercizio 2020 sia 2021, hanno pesantemente limitato la fruibilità delle strutture sportive, rimaste a lungo chiuse (in particolare la piscina comunale). La situazione non è sostanzialmente mutata nei primi mesi del 2022. L'auspicio generale, per il futuro prossimo, è il superamento della fase emergenziale e la progressiva ripresa di una diffusa pratica sportiva a livello amatoriale.

Per quanto relativo alla gestione delle strutture sportive in regime di concessione amministrativa alla controllata Omnia Sport SSD (palazzetto dello sport e piscina comunale di via Capo Sile) si rinvia al precedente capitolo, sezione strategica, del DUP dedicato all'analisi degli Organismi controllati e partecipati. Al riguardo si precisa che annualmente, su proposta del soggetto gestore, la G.C. procede ad approvare il piano di gestione delle strutture sportive comunali in concessione amministrativa – per la stagione sportiva settembre/agosto dell'annualità successiva – in coerenza con l'obiettivo di tendenziale progressivo miglioramento degli indici di copertura dei costi ordinari di gestione delle strutture in concessione, senza precludere una fruibilità più ampia possibile delle considerate infrastrutture, compatibilmente con la possibilità della effettiva piena fruizione degli impianti. È attualmente in fase di predisposizione, con il coinvolgimento della controllata, la nuova convenzione per l'affidamento in gestione della piscina comunale e del palazzetto dello sport. Resta prioritaria volontà dell'Amministrazione valorizzare il ruolo della medesima nell'ambito del perimetro di consolidamento dei bilanci del gruppo "amministrazione pubblica di Caronno Pertusella".

La dotazione complessiva del Programma comprende le seguenti spese:

1. spese per il personale assegnato all'ufficio sport, inclusi gli oneri indiretti e la relativa IRAP ed al netto dei compensi accessori ed eventuali, non ripartiti, compresi nel Programma 01.10 "Risorse umane",
2. gli oneri per la pulizia delle palestre scolastiche fruite dalle Associazioni sportive;
3. il contributo convenzionalmente determinato, corrisposto, a titolo di integrazione ricavi della gestione, alla controllata Omnia Sport SSD, Società Sportiva Dilettantistica affiliata al CONI e alla FIN, alla quale è affidata, in regime di concessione amministrativa, la gestione della piscina comunale e del palazzetto dello sport;
4. i contributi corrisposti, in applicazione di convenzioni in essere, alle Associazioni sportive affidatarie della gestione, rispettivamente, degli impianti per il gioco del calcio e del softball, fermo restando che resta direttamente a carico delle predette Associazioni la totalità degli oneri per la manutenzione ordinaria degli impianti in concessione, ivi comprese le spese per la cura e la manutenzione dei campi da gioco;

5. la valorizzazione, attraverso l'ufficio sport, del patrimonio costituito dalle numerose Associazioni sportive operanti sul territorio.

PROGRAMMA 06.01 - Sport e tempo libero						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	34.850,00	29.400,00	29.400,00	93.650,00
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.350,00	2.000,00	2.000,00	6.350,00
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	117.000,00	110.513,00	110.713,00	338.226,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	134.000,00	134.000,00	134.000,00	402.000,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	7.267,00	7.500,00	7.500,00	22.267,00
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			295.467,00	283.413,00	283.613,00	862.493,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	165.000,00	65.000,00	65.000,00	295.000,00
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			165.000,00	65.000,00	65.000,00	295.000,00
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			460.467,00	348.413,00	348.613,00	1.157.493,00

Erogazione di servizi

Le attività ricomprese nel Programma in esame non hanno riguardo a servizi, gestiti in economia, direttamente rivolti all'utenza finale, ma hanno principalmente natura strumentale. Le strutture comunali per la pratica dello sport sono gestite, in regime di concessione amministrativa, dalla controllata Omnia Sport SSD (piscina comunale e palazzetto dello sport) o, in forza di pregresse specifiche convenzioni, dalle stesse Associazioni sportive fruitrici degli impianti (impianto per il gioco del softball e campo di calcio).

Investimenti

In materia di interventi infrastrutturali per la pratica sportiva, al termine dell'esercizio 2021, risultano impegnate e in corso di esecuzione le seguenti opere:

a) PALAZZETTO DELLO SPORT (rifacimento copertura):

- intervento di rifacimento della copertura dell'impianto: lavori appaltati e in corso di esecuzione. Impegno di spesa per lavori a progetto, compresi oneri per la sicurezza, € 256.476,13, oltre relativa IVA, per una conseguente spesa lorda complessiva di € 312.900,88. Oneri per incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs. 50/2016 pari a € 6.556,40. Ulteriori oneri per lavori risultano impegnati per € 60.830,59, di cui 30.000 euro finanziati da FPV, e per spese tecniche per € 20.756,94. L'intervento è finanziato con mezzi propri senza alcun ricorso a forme di indebitamento;

Nel triennio 2022/2024, per il Programma in esame, sono previste le seguenti spese di investimento:

Annualità 2022:

- a) **PALAZZETTO DELLO SPORT (rifacimento tetto):** viene assegnato un budget di spesa complessivamente determinato in € 100.000,00 (lordo relativa IVA di legge) per variante per adeguamento prezzi e incarico DL.

- b) In sede di programmazione si prevede che gli impegni assunti a valere sullo stanziamento autorizzatorio in argomento generino obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il relativo fondo vincolato pluriennale in spesa di fine esercizio (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziariamente coperte con risorse di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive;
- c) **IMPIANTI SPORTIVI (manutenzioni straordinarie)**: viene assegnato un budget di spesa complessivamente determinato in € 65.000,00 (lordo relativa IVA di legge) per interventi di manutenzione straordinaria migliorativa delle strutture sportive (di cui € 10.000,00 per incarichi tecnici, € 50.000,00 per lavori, compresi i relativi oneri per la sicurezza e € 5.000, per arredi e attrezzature). In sede di programmazione si prevede che gli impegni assunti a valere sullo stanziamento autorizzatorio in argomento generino obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il relativo fondo vincolato pluriennale in spesa di fine esercizio (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziariamente coperte con risorse di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive;

Annualità 2023:

- a) **IMPIANTI SPORTIVI (manutenzioni straordinarie)**: viene assegnato un budget di spesa complessivamente determinato in € 60.000,00 (lordo relativa IVA di legge) per interventi di manutenzione straordinaria migliorativa delle strutture sportive (di cui € 10.000,00 per incarichi tecnici ed € 50.000,00 per lavori, compresi i relativi oneri per la sicurezza). In sede di programmazione si prevede che gli impegni assunti a valere sullo stanziamento autorizzatorio in argomento generino obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il relativo fondo vincolato pluriennale in spesa di fine esercizio (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziariamente coperte con risorse di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive;

Annualità 2024:

- a) **IMPIANTI SPORTIVI (manutenzioni straordinarie)**: viene assegnato un budget di spesa complessivamente determinato in € 65.000,00 (lordo relativa IVA di legge) per interventi di manutenzione straordinaria migliorativa delle strutture sportive. In sede di programmazione si prevede che gli impegni assunti a valere sullo stanziamento autorizzatorio in argomento generino obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il relativo fondo vincolato pluriennale in spesa di fine esercizio (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziariamente coperte con risorse di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive;

Risorse umane da impiegare

Nell'anno 2016 è stato istituito l'Ufficio Sport e Politiche Giovanili, con l'assegnazione in via stabile e continuativa di un'unità lavorativa al Programma in esame. Nel computo delle spese di parte corrente riferite al considerato Programma, pertanto, vengono incluse le spese del personale (oneri diretti, indiretti e relativa IRAP) relative alla posizione dell'istruttore amministrativo assegnato all'Ufficio sport, di cui è prevista la sostituzione nel corso dell'anno 2022 per collocamento a riposo della figura attuale.

Risorse applicate

Le attività riconducibili al Programma in esame, per loro natura, generano entrate correlate (proventi tariffari per l'utilizzo delle palestre sportive). Le entrate direttamente correlate al servizio, tuttavia, sono largamente insufficienti ad assicurare la copertura finanziaria delle spese di parte corrente relativa alla conduzione delle infrastrutture sportive e all'erogazione dei contributi a sostegno delle Associazioni sportive. La differenza è finanziata con risorse generali di parte corrente rivenienti dalla fiscalità locale e dalla gestione dei fondi perequativi (Fondo di solidarietà tra Comuni).

MISSIONE 06: **POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Programma 06.02: **Giovani**

L'Amministrazione, attraverso specifici progetti rivolti alla fascia giovane della popolazione, intende promuovere concretamente la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, della tolleranza e della solidarietà, anche attraverso la conoscenza e la comprensione degli usi e costumi e di culture diverse in un contesto di società multietnica. È obiettivo primario promuovere e favorire fra i giovani la conoscenza dei valori della Resistenza e della Costituzione, anche attraverso la promozione e la realizzazione di eventuali iniziative coordinate con la scuola.

Viene confermata, e proseguirà, l'iniziativa del CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze): l'obiettivo è quello di sensibilizzare ed educare le nuove generazioni, delle scuole primarie e della scuola secondaria di 1° grado, rispetto alla dimensione della cittadinanza attiva, del confronto delle idee e del dibattito. Si vuole mantenere e consolidare il numero complessivo delle classi scolastiche aderenti al progetto, anche mediante la necessaria sensibilizzazione dei docenti e la consolidata collaborazione con la competente Autorità Scolastica.

Viene altresì confermata la volontà di collaborare con la Parrocchia nel potenziare l'offerta formativa ed educativa sul territorio, riconoscendo il ruolo chiave rivestito dalle molteplici attività promosse dagli Oratori parrocchiali. Si intende favorire lo sviluppo delle opportunità di contatto e di relazione tra i giovani e le Istituzioni locali, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita dei giovani Cittadini e ridurre il manifestarsi di situazioni di disagio sociale e di abbandono scolastico.

In questo contesto generale assumono rilievo e specifico significato:

- la promozione della cultura della legalità fra i giovani,
- il sostegno e la promozione delle attività giovanili, mediante la predisposizione e l'attuazione di piani di intervento e di progetti specifici;
- l'adesione alla rete "Sportello Informa giovani",
- la promozione del lavoro giovanile mediante il Servizio Civile e la "Dote Comune";
- l'attuazione di specifiche iniziative di formazione, di ricerca e di promozione di idee imprenditoriali per il mondo dei giovani,
- l'adesione a progetti nazionali, regionali e distrettuali in materia di politiche giovanili e l'organizzazione di eventi.

Le spese del Programma in esame riguardano:

1. l'ampliamento delle politiche giovanili sul territorio;
2. Il proseguimento, compatibilmente con l'evoluzione dell'emergenza sanitaria, del progetto "Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze", intrapreso nel 2014 e confermato per il triennio 2022/2024.

PROGRAMMA 06.02 - Giovani						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	3.700,00	2.700,00	2.700,00	9.100,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	6.000,00	5.000,00	5.000,00	16.000,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			9.700,00	7.700,00	7.700,00	25.100,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			9.700,00	7.700,00	7.700,00	25.100,00

Erogazione di servizi

Le attività comprese nel Programma in esame hanno, per loro natura, principalmente riguardo a servizi direttamente rivolti all'utenza finale (i giovani), con l'organizzazione di occasioni di confronto e dialogo, di iniziative specifiche ed eventi.

Investimenti

Il Programma non prevede, nelle annualità interessate, interventi di parte capitale (Titolo 2 delle spese).

Risorse umane da impiegare

Le attività interne riconducibili al Programma sono assicurate, principalmente, dal personale dell'Ufficio istruzione e cultura (Programma 04.07) che, tra l'altro, cura la supervisione del progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze", gestito in forma esternalizzata.

Risorse applicate

Le attività riconducibili al Programma, per loro natura, non generano specifiche entrate correlate. In bilancio non sono iscritte in entrata risorse trasferite con specifico vincolo di impiego in spesa per attività e servizi riconducibili al Programma considerato. Le spese di parte corrente attribuite al Programma in esame sono, nella loro totalità, finanziate con risorse generali di parte corrente acquisite al bilancio attraverso la fiscalità locale (IMU e addizionale comunale all'IRPEF).

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi Programmi

Rientrano nella Missione in esame, l'amministrazione, il funzionamento e le attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa. Sono comprese nella considerata Missione tutte le attività riconducibili alle politiche regolatorie in materia di uso del suolo e dimensionamento ubicazione degli standard urbanistici, nonché le politiche relative alla disciplina in materia di pianificazione della circolazione (Piano Urbano del Traffico).

MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 08.01: Urbanistica e Programmazione del territorio

Evidenziato che nel corso dell'annualità precedente sono state completate le seguenti attività:

- approvazione in Consiglio Comunale dell'aggiornamento del PGTU (Deliberazione CC n. 2 del 18/03/2021) con il quale lo strumento ha recepito la previsione di interventi per la messa in sicurezza di intersezioni e tronchi stradali, con la disciplina della circolazione e della sosta veicolare e l'introduzione di un'area "zona 30". Il tutto finalizzato a garantire una transitabilità veicolare e pedonale in assoluta sicurezza;
- l'iter di revisione dell'aggiornamento del PPA del Parco Lura, in collaborazione con il Consorzio intercomunale del Parco Lura, che ha ampliato le aree all'interno del Parco (Deliberazione CC n.28 del 15/10/2021);

rimane da completare l'iter di aggiornamento del Piano cimiteriale, che interessa entrambe le infrastrutture cimiteriali di Caronno e Pertusella essendo in valutazione la necessità di acquisire il formale parere della Soprintendenza come stabilito dal D.lgs. 42/2004. Nell'aggiornamento verrà valutata anche l'accentuazione della tendenza alla cremazione nella pratica funeraria, che si è rilevata marcata nel decennio trascorso e rimane tendenziale nella scelta ancora oggi.

Nel triennio di bilancio verranno avviati:

- il complesso procedimento di revisione generale del PGT (Piano di Governo del Territorio) in riferimento anche alle nuove leggi regionali e agli aggiornamenti in corso ai Piani sovraordinati (PTC provinciale e PTR- PPA regionale) con l'introduzione di ulteriori limitazioni al consumo di suolo, in piena coerenza con la disciplina legislativa regionale, anche alla luce L.R. 18/2019;
- la redazione del nuovo Regolamento edilizio ai sensi della D.G.R. 24 ottobre 2018 - n. XI/695 *Recipimento dell'intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.*

La dotazione del Programma in esame, nello specifico, comprende le seguenti spese:

1. spese per il personale assegnato all'Ufficio urbanistica ed edilizia privata, inclusi gli oneri contributivi indiretti e la relativa IRAP;
2. spese per l'ordinario funzionamento dell'Ufficio urbanistica;
3. spese per incarichi professionali connessi alle attività programmate;
4. spese per incarichi legali nell'ambito di contenziosi in materia urbanistica;
5. spese per interessi passivi per mutui in ammortamento contratti negli anni precedenti per l'acquisizione di aree.

Allo stato attuale non sono programmate acquisizioni di aree per standard urbanistici. Nel bilancio previsionale 2022/2024 vengono tuttavia inclusi stanziamenti autorizzatori di spesa – rispettivamente, 80 migliaia di euro nel 2022, 80 migliaia di euro nel 2023 e 80 migliaia di euro nel 2024 – che, in ciascuna annualità, nella misura effettivamente coperta dalle correlate entrate per monetizzazione di standard urbanistici (Titolo 4 delle entrate) e non impegnata in spesa – confluiranno nelle somme in avanzo di amministrazione di fine esercizio con specifico vincolo di impiego.

PROGRAMMA 08.01 - Urbanistica e governo del territorio						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	300.800,00	301.150,00	301.150,00	903.100,00
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	19.900,00	19.950,00	19.950,00	59.800,00
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	46.500,00	39.600,00	39.600,00	125.700,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	910,00	910,00	910,00	2.730,00
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	500,00	500,00	500,00	1.500,00
TOTALE SPESE CORRENTI			368.610,00	362.110,00	362.110,00	1.092.830,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	160.000,00	100.000,00	100.000,00	360.000,00
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	140.000,00	25.000,00	25.000,00	190.000,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			345.000,00	170.000,00	170.000,00	685.000,00
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			713.610,00	532.110,00	532.110,00	1.777.830,00

Investimenti

Il Programma prevede interventi di parte capitale (titolo 2 delle spese), con specifico riferimento a:

- eventuali rimborsi di oneri di urbanizzazione introitati nei precedenti esercizi;
- accantonamento di legge (LR 12) sui proventi derivanti da oneri di urbanizzazione secondaria per finanziamento interventi per edifici di culto;
- accantonamento di legge (LR 12) sui proventi derivanti da monetizzazione di standard urbanistici e da convenzioni urbanistiche per finanziamento interventi per edifici di culto;
- incarichi professionali per aggiornamento strumenti urbanistici;

Rispettivamente, per ciascuna delle tre annualità considerate, le spese di investimento programmate si sintetizzano come di seguito:

Annualità 2022:

- a) **INCARICHI PROFESSIONALI:** è assegnata la dotazione di spesa complessiva di € 50.000,00 per incarichi professionali relativi all'adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica e del Nuovo Regolamento Edilizio. In sede di programmazione si ritiene che gli impegni assunti a valere sullo stanziamento autorizzatorio in questione generino obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in

entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive;

b) **RIQUALIFICAZIONE CENTRO CIVICO, VIA Capo Sile:** : è assegnata la dotazione di spesa complessiva di € 30.000,00 per incarichi professionali relativi alla progettazione per la riqualificazione urbanistica del centro civico di Via Capo Sile. In sede di programmazione si ritiene che gli impegni assunti a valere sullo stanziamento autorizzatorio in questione generino obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive;

c) **EDIFICI DI CULTO:**

- per l'accantonamento di legge dei proventi per oneri di urbanizzazione secondaria destinati ad interventi per gli edifici di culto è prevista una dotazione di spesa di € 25.000,00. I nuovi impegni di spesa assunti a valere sullo stanziamento autorizzatorio in questione generano obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive;

- per l'accantonamento di legge dei proventi da convenzioni urbanistiche (standard qualitativi) destinati ad interventi per gli edifici di culto è prevista una dotazione di spesa di € 20.000,00. I nuovi impegni di spesa assunti a valere sullo stanziamento autorizzatorio in questione generano obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive;

d) **FONDO PER RIMBORSI OO.UU.:** è assegnata, per la causale in argomento, la dotazione di spesa complessiva di € 30.000,00, di cui € 15.000,00 per rimborsi alle Imprese e € 15.000,00 per rimborsi alle famiglie. I nuovi impegni di spesa assunti a valere sullo stanziamento autorizzatorio in questione generano obbligazioni esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive;

Annualità 2023:

a) **INCARICHI PROFESSIONALI:** è assegnata la dotazione di spesa complessiva di € 20.000,00 per incarichi professionali relativi all'adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica. In sede di programmazione si ritiene che gli impegni assunti a valere sullo stanziamento autorizzatorio in questione generino obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive;

b) **EDIFICI DI CULTO:**

- per l'accantonamento di legge dei proventi per oneri di urbanizzazione secondaria destinati ad interventi per gli edifici di culto è prevista una dotazione di spesa di € 25.000,00. I nuovi impegni di spesa assunti a valere sullo stanziamento autorizzatorio in questione generano obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato

di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive;

- per l'accantonamento di legge dei proventi da convenzioni urbanistiche (standard qualitativi) destinati ad interventi per gli edifici di culto è prevista una dotazione di spesa di € 20.000,00. I nuovi impegni di spesa assunti a valere sullo stanziamento autorizzatorio in questione generano obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive;

c) **FONDO PER RIMBORSI OO.UU.:** è assegnata, per la causale in argomento, la dotazione di spesa complessiva di € 25.000,00, di cui € 15.000,00 per rimborsi alle Imprese e € 10.000,00 per rimborsi alle famiglie. I nuovi impegni di spesa assunti a valere sullo stanziamento autorizzatorio in questione generano obbligazioni esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive;

Annualità 2024:

a) **INCARICHI PROFESSIONALI:** è assegnata la dotazione di spesa complessiva di € 20.000,00 per incarichi professionali relativi all'adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica. In sede di programmazione si ritiene che gli impegni assunti a valere sullo stanziamento autorizzatorio in questione generino obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive;

b) **EDIFICI DI CULTO:**

- per l'accantonamento di legge dei proventi per oneri di urbanizzazione secondaria destinati ad interventi per gli edifici di culto è prevista una dotazione di spesa di € 25.000,00. I nuovi impegni di spesa assunti a valere sullo stanziamento autorizzatorio in questione generano obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive;
- per l'accantonamento di legge dei proventi da convenzioni urbanistiche (standard qualitativi) destinati ad interventi per gli edifici di culto è prevista una dotazione di spesa di € 20.000,00. I nuovi impegni di spesa assunti a valere sullo stanziamento autorizzatorio in questione generano obbligazioni passive esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive;

c) **FONDO PER RIMBORSI OO.UU.:** è assegnata, per la causale in argomento, la dotazione di spesa complessiva di € 25.000,00, di cui € 15.000,00 per rimborsi alle Imprese e € 10.000,00 per rimborsi alle famiglie. I nuovi impegni di spesa assunti a valere sullo stanziamento autorizzatorio in questione generano obbligazioni esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il fondo pluriennale

le vincolato di fine esercizio in spesa (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) per obbligazioni passive finanziate nell'anno, ma esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive;

Risorse umane da impiegare

L'organico dell'Ufficio urbanistica è stato potenziato con l'assunzione durante l'anno 2021, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 funzionario tecnico, di n. 1 istruttore tecnico e di n. 1 collaboratore amministrativo, il cui procedimento è in conclusione. L'organico a regime dell'Ufficio urbanistica risulta composto come di seguito:

- n. 1 funzionario apicale responsabile del Settore Urbanistica ed edilizia privata (funzionario titolare di posizione organizzativa),
- n. 2 Funzionari tecnici,
- n. 4 istruttori tecnici,
- n. 2 collaboratore professionale amministrativo.

Per ulteriori dettagli si rinvia al Piano triennale del fabbisogno di personale allegato al DUP.

Risorse applicate

Le attività riconducibili al Programma, per loro natura, generano specifiche entrate correlate di parte capitale (alienazioni patrimoniali, proventi oneri di urbanizzazione, proventi monetizzazioni standard e convenzioni urbanistiche) destinate a spese di investimento. Le spese di parte corrente attribuite al Programma in esame sono finanziate con risorse generali di parte corrente (fiscalità locale immobiliare).

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi Programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La Programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

MISSIONE 09: **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Programma 09.02: **Servizio di tutela, valorizzazione, e recupero ambientale**

Rispetto al complesso delle attività riconducibili al Programma in esame, vengono individuate le seguenti priorità:

- a) vigilanza dell'inquinamento atmosferico, in collaborazione con Enti competenti;
- b) vigilanza, in collaborazione con gli enti competenti, per le emissioni maleodoranti provenienti da aziende del territorio;
- c) vigilanza dell'inquinamento idrico: monitoraggio mirato allo stato dell'acqua, in collaborazione con la Società partecipata Lura Ambiente S.p.A.;
- d) iniziative di sensibilizzazione ambientale.

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti, è stato approvato il "Primo monitoraggio del Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)" in forma di Action Report, che costituisce il monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi del PAESC, con affidamento diretto alla dottoressa Chiara Chiussi dello Studio Associato E_CO - ecologia e consulenza che fece la redazione del PAESC (CIG ZBB325D20B). Nel 2023 dovrà essere fatto un nuovo monitoraggio per il quale si evidenzia la necessità di miglioramento delle azioni di adattamento ed un'attività di comunicazione più strutturata sia all'interno degli Uffici dell'Ente preposti che verso l'esterno.

Nel 2021 si è fatto un Tavolo Tecnico con ARPA per uno studio sulla problematica degli odori e la relativa conseguente definizione delle misure da adottare per risolvere i problemi riscontrati negli ultimi anni. Dovrà essere eventualmente definito un piano di azioni.

È stato approvato l'aggiornamento dell'elaborato Tecnico Relativo ai Rischi di Incidente Rilevante (ERIR) per le attività produttive soggette a RIR presenti sul territorio, con la definizione delle misure correlate.

E' stata approvata una Variante puntuale (Naturex) al Piano di Caratterizzazione Acustica (PCA) di cui dovrà essere previsto un aggiornamento poiché il vigente risale al 2008 ed è necessario adeguare tale strumento alle previsioni del PGT vigente. Tale azione potrebbe essere valutata contestualmente ad una variante generale del PGT.

Si prevede quindi la necessità di affrontare all'interno di una maglia strutturata le seguenti problematiche: bonifiche irrisolte, acustica in riferimento a lamentele della cittadinanza, odori, migliore organizzazione con l'UTLLPP ed il SUE per la definizione di report utili al PAESC.

Viene confermata, nel triennio di bilancio, la prosecuzione e lo sviluppo delle iniziative del “**Piano di Azione Energia Sostenibile**” per la riduzione progressiva della emissione di gas nocivi per l’effetto serra: il Comune di Caronno Pertusella ha formalmente aderito al “Patto dei Sindaci” per il clima e l’energia che, in tutta Europa, vede coinvolte migliaia di Autorità locali e regionali nell’impegno, su base volontaria, per raggiungere sul proprio territorio gli obiettivi UE per l’energia e il clima. I firmatari del “Patto”, in particolare, si sono impegnati ad attuare misure concrete per ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro il 2030 e favorire un efficace approccio integrato per la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici. È in programma (per l’annualità 2021) un aggiornamento delle misure previste dal “Piano” per una incidenza ancor più efficace rispetto ai dichiarati obiettivi di riduzione delle emissioni di “gas serra”. È prevista l’attivazione del nuovo servizio digitale “**sportello energia**”, specifica applicazione sul sito web istituzionale per informazioni, consigli, suggerimenti e ulteriori forme di sensibilizzazione in materia di consumo consapevole e responsabile dell’energia e di comportamenti consoni rispetto all’obiettivo di riduzione delle emissioni di “gas serra”. La relativa spesa è contabilmente attribuita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 01.08 (Statistica e sistemi informativi). Già nel corso del 2016 la G.C. ha approvato lo schema del protocollo d’intesa con i Comuni di Origgio e Uboldo per la costituzione di un Gruppo di Guardie Ecologiche Volontarie. Hanno funzioni di controllo e accertamento delle infrazioni a disposizioni regolamentari in materia di tutela dell’ambiente e di corretto conferimento dei rifiuti.

PROGRAMMA 09.02 -Servizio di tutela, valorizzazione, e recupero ambientale						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	70.700,00	70.700,00	70.700,00	212.100,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
		TOTALE SPESE CORRENTI	70.700,00	70.700,00	70.700,00	212.100,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-
		TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA	70.700,00	70.700,00	70.700,00	212.100,00

Investimenti

Il Programma non prevede, nel triennio di bilancio, interventi di parte capitale (Titolo 2 delle spese).

Risorse umane da impiegare

Le attività del Programma in esame sono assicurate dal personale assegnato al Settore SUAP e Attività Produttive (Missione 14, Programma 14.02). È previsto un potenziamento dell’organico del II Settore che, allo stato attuale, vede la presenza di un funzionario responsabile, con incarico a termine ex art. 110 TUEL. Per maggiori dettagli si rinvia al Piano triennale del fabbisogno di personale allegato al DUP.

Si sottolinea la diversità, per ambito di competenza, degli *interventi ambientali* rispetto a quelli di *igiene Urbana*.

Risorse applicate

Le attività riconducibili al Programma sono in parte finanziate con le risorse derivanti dalla tariffa corrispettiva per il servizio di igiene urbana (TARIP), in conformità con le previsioni del piano economico finanziario (PEF) relativo alla gestione del servizio di igiene urbana. Per la differenza le spese incluse nel Programma (che non hanno alcuna attinenza al servizio di igiene urbana) sono finanziate con entrate derivanti dalla fiscalità generale. In bilancio non sono iscritte in entrata risorse trasferite con specifico vincolo di impiego in spesa per attività e servizi riconducibili al Programma considerato.

MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 09.03: Rifiuti

L'art. 1, comma 668, della Legge 147/2013 (Legge finanziaria per l'anno 2014) consente ai Comuni di finanziare il servizio di gestione dei rifiuti e di igiene urbana ricorrendo non solo ad un prelievo di natura tributaria, ma, alternativamente, ad una **entrata patrimoniale di natura corrispettiva**, precisando che « ... i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo ... ». La richiamata disposizione permette, dunque, l'abbandono del regime del prelievo tributario, per istituire una **tariffa caratterizzata dalla corrispettività** tra l'ammontare dovuto ed il servizio di cui fruisce il Cittadino, fermo restando che l'accesso al regime della tariffa corrispettiva è consentito agli enti che hanno introdotto «... sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico ...». Il presupposto per l'applicazione del modello della tariffa corrispettiva si realizza non soltanto nel caso di un'effettiva pesatura dei rifiuti prodotti, ma anche quando l'ente ha posto in essere un sistema che consenta, comunque, di misurare i rifiuti conferiti in termini di volume, ricorrendo, per esempio, al conteggio dei sacchi per il conferimento della frazione secca indifferenziata o al numero degli svuotamenti degli appositi contenitori per la raccolta del rifiuto secco indifferenziato, secondo la regola del "vuoto per pieno". Il Comune di Caronno Pertusella ha introdotto, già dal secondo semestre del 2014, un sistema di effettiva misurazione puntuale volumetrica del rifiuto secco indifferenziato conferito da ciascun utente, mediante utilizzo di appositi sacchi di colore viola con microchip personalizzato (RFID) che consentono di associare univocamente ciascun sacco conferito all'utente che lo ha conferito. Sulla base dei risultati della sperimentazione attivata per il primo anno, il Comune ha ritenuto di introdurre dal 01.01.2016 il regime della tariffa corrispettiva. Per l'anno 2017 la componente variabile della tariffa corrispettiva, per ciascun utente – indistintamente per le utenze domestiche e le utenze non domestiche – è stata calcolata sul numero di conferimenti dell'anno precedente, desunto dalla banca dati dei conferimenti dei sacchi viola con microchip personalizzati (conferimento rifiuto secco indifferenziato). Nell'anno 2018, per ciascun utente del servizio – indistintamente per le utenze domestiche e le utenze non domestiche – è stato determinato il conguaglio (positivo o negativo) in termini di differenza fra il numero effettivo dei sacchi viola conferiti nell'anno 2017 ed il numero di sacchi viola allo stesso utente già fatturati per il 2017. Si è così realizzato un sistema che consente di ripartire fra gli utenti i costi variabili del servizio in ragione del numero effettivo dei conferimenti (frazione secca indifferenziata). In sede di disciplina regolamentare è stato introdotto il correttivo di computare comunque un numero minimo di 3 sacchi viola a quegli utenti che non risultano aver conferito neanche un sacco dotato di microchip personalizzato.

La scelta risponde ad una coerente politica di stimolo e continua incentivazione per una sempre maggiore differenziazione del rifiuto. Per il singolo utente, infatti, tanto è maggiore l'attenzione alla corretta differenziazione del rifiuto – e conseguentemente tanto è minore il numero dei conferimenti di rifiuto secco indifferenziato – tanto minore sarà la componente variabile della tariffa da pagare. Per il Comune – tanto maggiore è l'attenzione dell'utente per una corretta differenziazione del rifiuto – tanto minori saranno i costi economici complessivi per lo smaltimento dei rifiuti prodotti. Il meccanismo comporta, pertanto, un percorso virtuoso destinato a generare una tendenziale riduzione complessiva del costo totale dello smaltimento dei rifiuti prodotti (componente variabile dei costi di gestione del servizio rifiuti e igiene urbana) e, conseguentemente, una riduzione dei costi di gestione da coprire con la componente variabile della tariffa corrispettiva. La scelta di imputare, comunque, un numero minimo di conferimenti di sacchi viola con microchip personalizzato (minimo n. 3 conferimenti all'anno) agli utenti che risultano non aver effettuato alcun conferimento nel periodo di riferimento, anche se può apparire in contrasto con il carattere di corrispettività dell'importo richiesto, risponde, in primo luogo, alla necessità di evitare fenomeni distorsivi nel conferimento dei rifiuti, quali il c.d. "turismo dei rifiuti" e l'abbandono di rifiuti.

L'individuazione dei soggetti smaltitori, per ciascuna tipologia di rifiuto, è effettuata direttamente dal Comune con idonea procedura di gara: il rapporto fra Comune e soggetto smaltitore, individuato con modalità selettive, è pertanto diretto e non più mediato dalla posizione del gestore del servizio di raccolta, asporto e trasporto dei rifiuti. La decisione di gestire autonomamente il rapporto con i soggetti smaltitori ha consentito di ridurre i relativi costi unitari a carico del bilancio comunale. Per la frazione indifferenziata, lo smaltimento del rifiuto avviene tramite termovalorizzatore.

A decorrere dall'esercizio 2020 il piano economico finanziario (PEF) del servizio di igiene urbana deve essere redatto in conformità alle disposizioni della deliberazione ARERA n. 443/2019 e successive. Il PEF per l'esercizio 2022 sarà oggetto di specifica approvazione da parte del Consiglio Comunale.

A seguito conclusione della relativa procedura ad evidenza pubblica, dal mese di febbraio 2021 è partito il nuovo appalto del servizio per la raccolta itinerante dei rifiuti, la pulizia e il lavaggio delle strade, la pulizia dei parchi, lo svuotamento dei cestini portarifiuti e la gestione del centro comunale per la raccolta differenziata di via Asiago. Con l'avvio del nuovo appalto, con riferimento al servizio rifiuti e igiene urbana, non vi sono più attività gestite in economia con personale comunale. Gli oneri pluriennali del nuovo appalto di servizi si sintetizzano come di seguito:

CALCOLO CANONE DI AGGIUDICAZIONE CON RIMODULAZIONI ARTT. 7, lett. b) e 8 CAPITOLATO			
Canone annuo servizi a base asta	A	1.437.000,00	
Ribasso in sede di gara 1,10%	$B = A * 1,10\%$	15.807,00	
Canone annuo per servizi al netto ribasso	$C = A - B$	1.421.193,00	
Maggiorazione quota fissa per smaltimenti a carico aggiudicatario	D	91.500,00	art. 7. lett. b) capitolato
Riduzione quota fissa per ricavi appaltatore	E	220.000,00	art. 8 capitolato
Canone annuo per servizi rimodulato artt. 7 e 8 capitolato	$F = C + D - E$	1.292.693,00	
Canone per servizi quinquennio rimodulato artt. 7 e 8 capitolato	$G = F * 5$	6.463.465,00	
IVA su canone per servizi quinquennio rimodulato artt. 7 e 8 capitolato	$H = G * 0,10$	646.346,50	
TOTALE SPESA LORDA DA FINANZIARE NEL QUINQUENNIO	$I = G + H$	7.109.811,50	
RIPARTO SPESA LORDA QUINQUENNALE PER APPALTO SERVIZI RIFIUTI E IGIENE URBANA			
	Costo servizio da finanziarie con TARIP	IVA (credito verso Erario)	SPESA LORDA IN BILANCIO
Anno 2021 - mesi 11 (da febbraio a dicembre)	1.184.968,58	118.496,86	1.303.465,44
Anno 2022 - mesi 12	1.292.693,00	129.269,30	1.421.962,30
Anno 2023 - mesi 12	1.292.693,00	129.269,30	1.421.962,30
Anno 2024 - mesi 12	1.292.693,00	129.269,30	1.421.962,30
Anno 2025 - mesi 12	1.292.693,00	129.269,30	1.421.962,30
Anno 2026 - mesi 1 (gennaio)	107.724,42	10.772,44	118.496,86
TOTALE SPESA LORDA DA FINANZIARE NEL QUINQUENNIO	6.463.465,00	646.346,50	7.109.811,50

Nell'ambito delle iniziative relative del "Piano Riduzione Rifiuti" rientrano:

- l'iniziativa della "Giornata del verde pulito", che verrà riproposta in ciascuna annualità del triennio,
 - l'organizzazione dell'iniziativa "Rigiocando" per il riciclo dei giocattoli con il coinvolgimento delle scuole, che verrà riproposta in ciascuna annualità del triennio;
 - l'organizzazione di nuove edizioni del corso di compostaggio domestico;
- il tutto compatibilmente con l'evoluzione dell'emergenza epidemiologica.

PROGRAMMA 09.03 - Rifiuti						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	31.300,00	31.300,00	31.300,00	93.900,00
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	1.913.009,00	1.895.424,00	1.920.846,00	5.729.279,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	-	-	1.000,00
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			1.956.409,00	1.937.824,00	1.963.246,00	5.857.479,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			1.956.409,00	1.937.824,00	1.963.246,00	5.857.479,00

Investimenti

Nel triennio 2022/2024, Il Programma non prevede spese per ulteriori interventi di parte capitale (Titolo 2 delle spese) a carico del bilancio finanziario del Comune.

Risorse umane da impiegare

Le attività del Programma in esame sono assicurate dal personale assegnato al Settore patrimonio, infrastrutture e igiene urbana, con specifici compiti relativi alla gestione dei contratti di appalto afferenti la raccolta dei rifiuti, l'igiene urbana, gli smaltimenti e l'avvio al riciclo delle frazioni riciclabili:

n. 1 istruttore amministrativo,

Sono assicurate, dal funzionario responsabile del Settore patrimonio, infrastrutture e igiene urbana e dalla predetta unità lavorativa con profilo amministrativo:

- la programmazione e l'organizzazione complessiva del servizio di igiene urbana,
- la gestione dei rapporti con la Società appaltatrice del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti;
- la gestione dei rapporti con i soggetti individuati per lo smaltimento della frazione indifferenziata e per il trattamento della frazione differenziata avviata al riciclo;
- il riscontro e la conseguente liquidazione delle fatture passive inerenti il complesso delle attività oggetto di appalto;

- la gestione dei rapporti con l'utenza, ivi compreso il riscontro di segnalazioni per mancata o non corretta effettuazione del servizio da parte della Società appaltatrice,
- il coordinamento delle attività per la rimozione di rifiuti impropriamente abbandonati,
- ogni altra attività, svolta anche in coordinamento con altre strutture settoriali, preordinata ad assicurare l'ottimale svolgimento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e di pulizia delle strade, nonché la necessaria sensibilizzazione dell'utenza rispetto agli obiettivi della differenziazione dei rifiuti e del loro riciclo.

La gestione dei ricavi tariffari è affidata alla competenza della struttura operativa dell'Ufficio tributi – Missione 01, Programma 01.01 – che segue anche l'attività di recupero dei crediti, ivi compresa la gestione dei rapporti con la Società esterna affidataria della riscossione coattiva.

Risorse applicate

Le attività riconducibili al Programma sono finanziate con le risorse derivanti dalla tariffa corrispettiva per il servizio di igiene urbana e dai proventi per il riciclo della frazione differenziata commercializzabile (proventi CO.N.A.I.) in conformità con le previsioni del piano economico finanziario relativo alla gestione del servizio di igiene urbana (PEF TARIP).

MISSIONE 09: **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
Programma 09.04: **Servizio idrico integrato**

Il servizio idrico integrato (captazione e distribuzione acqua potabile, raccolta e depurazione acque reflue) è stato gestito fino al 31.12.2021, nella forma della concessione amministrativa, dalla partecipata Lura Ambiente S.p.A. (quota di partecipazione 42,15%, di maggioranza relativa), Società a controllo interamente pubblico (i Soci sono tutti enti locali) inclusa nel perimetro di consolidamento dei bilanci del gruppo "Amministrazione pubblica" di Caronno Pertusella.

Lura Ambiente S.p.A. aveva in gestione le relative infrastrutture di acquedotto e fognarie dei Comuni Soci e curava i rapporti con l'utenza del servizio.

In ragione della specifica normativa di settore è stata conclusa nel 2021 la procedura di subentro del gestore unico del servizio a livello di ATO (Ambito territoriale ottimale). In data 01.01.2022 la Società ALFA Srl, codice fiscale 03481930125 P.IVA 03481930125 (Società d'ambito a controllo interamente pubblico), è subentrata nella titolarità di tutti gli impianti e di tutte le attività già in gestione a Lura Ambiente S.p.A.

Il Programma in esame comprende esclusivamente gli interessi passivi (di entità oltremodo modesta) per i mutui in ammortamento relativi al finanziamento di pregressi interventi sulla rete idrica e fognaria.

Per altro, con l'annualità 2020, vengono totalmente estinti, per avvenuto completo rimborso in linea capitale, i pregressi finanziamenti mediante ricorso all'indebitamento.

Il debito di finanziamento per pregressi interventi sulla rete idrica e fognaria verrà pertanto completamente azzerato al termine dell'esercizio 2022:

PROGRAMMA 09.04 - Servizio idrico integrato						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	270,00	270,00	270,00	810,00
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			270,00	270,00	270,00	810,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			270,00	270,00	270,00	810,00

MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma 09.05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il Programma in esame comprende le spese per le attività di manutenzione di carattere ordinario e straordinario del patrimonio vegetativo (viali alberati, parchi pubblici ed altre aree verdi di proprietà comunale). Sono inoltre ascritti al presente Programma gli oneri a carico del bilancio comunale per la compartecipazione del Comune alle ordinarie spese di gestione dell'area naturalistica di interesse sovra comunale denominata "Parco del Lura", gestita dal Consorzio pubblico intercomunale del quale il Comune di Caronno Pertusella fa parte. È volontà dell'Amministrazione intensificare e valorizzare il rapporto di collaborazione con il Parco del Lura, finalizzato all'attuazione di interventi di tutela del territorio e di educazione ambientale. Viene confermata la volontà di procedere alla messa a dimora di nuovi alberi per i nuovi nati. Al titolo 2 delle spese (spese in conto capitale) viene allocato un apposito stanziamento per le spese di straordinaria manutenzione del patrimonio vegetativo, ivi compresi i nuovi impianti e la sostituzione di essenze arboree, nonché un apposito stanziamento per i trasferimenti di parte capitale (investimenti) a favore del Consorzio del Parco del Lura, per interventi di carattere infrastrutturale nelle aree protette facenti parte del Parco stesso. Per quanto relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio vegetativo, nel corso dell'esercizio 2020 si è conclusa la procedura di gara per l'appalto unico di durata triennale (annualità 2020 – 2022). In particolare, per la manutenzione straordinaria del verde pubblico è stata finanziata, con risorse di competenza dell'esercizio 2019, una spesa triennale complessiva di € 579.500,00 (lordo oneri per la sicurezza e relativa IVA di legge): l'esecuzione delle relative attività finanziate sono distribuite anche nell'annualità iniziali nel triennio di bilancio 2022/2024.

Fra le molteplici attività riconducibili al Programma in esame, vengono individuati i seguenti obiettivi prioritari:

- a) partecipazione del Comune agli oneri ordinari di gestione del Consorzio Parco del Lura con un contributo in parte corrente di € 43.000,00;

- b) manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, con programmati interventi di manutenzione straordinaria nel triennio 2022-2024, con anche la messa a dimora di nuovi alberi.

PROGRAMMA 09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	164.400,00	140.400,00	127.900,00	432.700,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	43.910,00	38.910,00	38.910,00	121.730,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			208.310,00	179.310,00	166.810,00	554.430,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	238.500,00	175.000,00	175.000,00	588.500,00
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			261.500,00	198.000,00	198.000,00	657.500,00
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			469.810,00	377.310,00	364.810,00	1.211.930,00

Investimenti

In materia di interventi di carattere infrastrutturale per il patrimonio vegetativo e i parchi comunali, al termine dell'esercizio 2021, risultano impegnate e in corso di esecuzione le seguenti opere:

a) MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (annualità 2021):

- interventi di straordinaria manutenzione del patrimonio vegetativo (appalto di durata triennale in corso di esecuzione, quota lavori imputati, in sede di programmazione, alla competenza dell'esercizio 2021). Impegno di spesa per lavori, compresi oneri per la sicurezza, ancora disponibile (su quota dell'importo pluriennale attribuita alla competenza 2021), € 175.948,63 iva inclusa. L'intervento è finanziato (per l'intero triennio 2020/2022) con risorse di competenza dell'esercizio 2019 (FPV in entrata), senza alcun ricorso a forme di indebitamento;

b) VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO:

- intervento di valorizzazione e implementazione delle aree urbane a verde: lavori appaltati e in corso di esecuzione. Impegno di spesa complessivo per lavori a progetto, compresi relativi oneri per la sicurezza, € 71.146,87, oltre relativa IVA, per una conseguente spesa lorda di € 86.799,18. Ulteriori somme disponibili per imprevisti e a seguito ribassi in sede di gara € 29.512,41. L'intervento è interamente finanziato con risorse di competenza dell'esercizio 2019 e di annualità precedenti (FPV in entrata – proventi, con specifico vincolo di destinazione in spesa, derivanti dalla maggiorazione oneri di urbanizzazione per compensazione ecologica), senza alcun ricorso a forme di indebitamento;

Annualità 2022:

- a) VERDE PUBBLICO. MANUTENZIONI STRAORDINARIE:** interventi di straordinaria manutenzione del patrimonio vegetativo (appalto di durata triennale in corso di esecuzione). Quota lavori imputati, in sede di programmazione, alla competenza dell'esercizio 2022: budget di spesa per lavori, lordo oneri di sicurezza

e IVA) € 213.500,00. L'intera spesa lorda è finanziata con risorse di competenza dell'esercizio 2019 (FPV in entrata). Nessun ricorso a forme di indebitamento;

- b) **VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VEGETATIVO:** per la considerata finalità viene assegnato un budget complessivo di spesa di € 20.000,00, finanziato con risorse di competenza dell'esercizio 2022: entrate con specifico vincolo di impiego in spesa derivati dalla maggiorazione oneri di urbanizzazione per compensazioni ambientali. In sede di programmazione si prevede, per la finalità in argomento, il completamento entro il termine dell'esercizio degli interventi di spesa attivati nell'anno. Non viene pertanto alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio, per obbligazioni passive finanziariamente coperte con risorse di competenza dell'esercizio, ma esigibili in annualità successive;
- c) **VERDE PUBBLICO.INCARICHI PROFESSIONALI:** viene assegnato un budget di spesa di € 5.000,00 (loro oneri riflessi e relativa IVA) per incarichi professionali connessi alla gestione del verde pubblico. Intervento finanziato con risorse di competenza dell'esercizio 2022. Non viene pertanto alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio, per obbligazioni passive finanziariamente coperte con risorse di competenza dell'esercizio, ma esigibili in annualità successive;
- d) **PARCO DEL LURA:** è assegnato un budget di spesa di € 23.000,00 per i contributi in conto capitale a favore del Consorzio intercomunale del Parco del Lura, finanziato con risorse di competenza dell'esercizio. Le correlate obbligazioni passive sono esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio, per obbligazioni passive finanziariamente coperte con risorse di competenza dell'esercizio, ma esigibili in annualità successive.

Annualità 2023:

- a) **VERDE PUBBLICO. MANUTENZIONI STRAORDINARIE:** interventi di straordinaria manutenzione del patrimonio vegetativo, sono previsti nuovi interventi per € 150.000,00, finanziati con risorse di competenza dell'esercizio. Le correlate obbligazioni passive sono esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio, per obbligazioni passive finanziariamente coperte con risorse di competenza dell'esercizio, ma esigibili in annualità successive. Nessun ricorso a forme di indebitamento;
- b) **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO VEGETATIVO:** per la considerata finalità viene assegnato un budget complessivo di spesa di € 20.000,00, finanziato con risorse di competenza dell'esercizio 2022: entrate con specifico vincolo di impiego in spesa derivati dalla maggiorazione oneri di urbanizzazione per compensazioni ambientali. In sede di programmazione si prevede, per la finalità in argomento, il completamento entro il termine dell'esercizio degli interventi di spesa attivati nell'anno. Non viene pertanto alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio, per obbligazioni passive finanziariamente coperte con risorse di competenza dell'esercizio, ma esigibili in annualità successive;
- c) **PARCO DEL LURA:** è assegnato un budget di spesa di € 23.000,00 per i contributi in conto capitale a favore del Consorzio intercomunale del Parco del Lura, finanziato con risorse di competenza dell'esercizio. Le correlate obbligazioni passive sono esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio, per obbligazioni passive finanziariamente coperte con risorse di competenza dell'esercizio, ma esigibili in annualità successive;

Annualità 2024:

- d) **VERDE PUBBLICO. MANUTENZIONI STRAORDINARIE:** interventi di straordinaria manutenzione del patrimonio vegetativo, sono previsti nuovi interventi per € 150.000,00, finanziati con risorse di competenza dell'esercizio. Le correlate obbligazioni passive sono esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio, per obbligazioni passive

finanziariamente coperte con risorse di competenza dell'esercizio, ma esigibili in annualità successive. Nessun ricorso a forme di indebitamento;

- e) **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO VEGETATIVO:** per la considerata finalità viene assegnato un budget complessivo di spesa di € 20.000,00, finanziato con risorse di competenza dell'esercizio 2022: entrate con specifico vincolo di impiego in spesa derivati dalla maggiorazione oneri di urbanizzazione per compensazioni ambientali. In sede di programmazione si prevede, per la finalità in argomento, il completamento entro il termine dell'esercizio degli interventi di spesa attivati nell'anno. Non viene pertanto alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio, per obbligazioni passive finanziariamente coperte con risorse di competenza dell'esercizio, ma esigibili in annualità successive;
- f) **PARCO DEL LURA:** è assegnato un budget di spesa di € 23.000,00 per i contributi in conto capitale a favore del Consorzio intercomunale del Parco del Lura, finanziato con risorse di competenza dell'esercizio. Le correlate obbligazioni passive sono esigibili entro il termine dell'esercizio. Non viene pertanto alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio, per obbligazioni passive finanziariamente coperte con risorse di competenza dell'esercizio, ma esigibili in annualità successive;

Risorse umane da impiegare

La struttura organizzativa dell'ente non prevede la specifica assegnazione, in via stabile e continuativa, di unità lavorative al Programma in esame. Nel computo delle spese di parte corrente riferite al considerato Programma, pertanto, non sono incluse spese di personale. Le attività del Programma in esame sono assicurate dal concorso sinergico, in funzione delle differenziate professionalità, del personale assegnato all'Ufficio tecnico comunale (precedente Programma 04.06) che segue le manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio vegetativo, e dal personale assegnato al Settore urbanistica ed edilizia privata (precedente Programma 08.01) che sviluppa i progetti inerenti le nuove aree verdi e cura i rapporti con il Consorzio del Parco del Lura.

Risorse applicate

La spesa di parte corrente del considerato Programma è finanziata con le risorse rivenienti dalla fiscalità locale generale. Le spese in conto capitale sono finanziate con risorse proprie, senza ricorso all'indebitamento.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi Programmi

Le funzioni riferite alla Missione riguardano il campo della viabilità e dei trasporti. Si riferiscono alle politiche per la viabilità, ivi compresa la sicurezza della circolazione, alle politiche per la mobilità sostenibile, e alla ottimale gestione della rete per l'illuminazione pubblica locale. I riflessi economici di queste competenze si riflettono sia sulle spese di parte corrente che sugli investimenti. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi per la mobilità sul territorio.

MISSIONE 10: **TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'**

Programma 10.05: **Viabilità e infrastrutture stradale**

Nella programmazione generale della viabilità di Caronno Pertusella, il principio ispiratore è la limitazione dell'attraversamento dei nuclei abitati da parte del traffico di transito, privilegiando assi di scorrimento esterni, quali la nuova strada adiacente la ferrovia. Viene confermata la volontà di proseguire con la sperimentazione di soluzioni viabilistiche alternative nelle aree maggiormente critiche, con valutazione degli effetti prodotti e conseguente introduzione di ulteriori correttivi.

Nell'ottica di facilitare gli spostamenti all'interno del territorio comunale si conferma la volontà di procedere, nel triennio di bilancio, al posizionamento di rastrelliere per bici in luoghi di interesse pubblico. In accordo con FNM si procederà alla realizzazione di un nuovo luogo protetto per il ricovero delle bici in prossimità della stazione ferroviaria (velostazione), intervento già previsto per l'annualità 2020 e differito all'annualità successiva. È in programma la realizzazione, in collaborazione con il Parco del Lura, di piste ciclabili in rete (da realizzare in lotti funzionali successivi):

- pista ciclabile da via Lainate verso Lainate (tratto mancante da rotatoria viale Europa a via Lainate);
- collegamento ciclopedonale con Garbagnate e con Saronno;
- collegamento ciclopedonale interno all'abitato fra i luoghi pubblici di maggiore interesse e frequentazione (Sede comunale, plessi scolastici, stazione FNM).
- ulteriori sviluppi di fasi progettuali.

Resta prioritario l'obiettivo di mantenere in stato di efficienza l'intera rete stradale, con interventi puntuali (riparazione di buche, ecc..) e con interventi di carattere più generale per la riqualificazione delle strade, laddove necessario.

Relativamente al "Servizio Luce", affidato tramite Convenzione CONSIP nell'anno 2017, sono previsti interventi di carattere straordinario extra canone per l'ammmodernamento e l'efficientamento della rete di pubblica illuminazione.

La dotazione di spesa del Programma comprende:

1. le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali;
2. le spese per gli acquisti dei cartelli stradali e per la toponomastica stradale;
3. le spese per lo sgombero della neve e lo spargimento di sabbia e sale;
4. le spese per la manutenzione della rete di pubblica illuminazione e per i consumi di energia elettrica per la pubblica illuminazione (adesione Convenzione di Consip S.p.A.);
5. le spese per interessi passivi per i mutui in ammortamento, contratti negli anni pregressi, per interventi infrastrutturali sulla rete stradale.

PROGRAMMA 10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	445.000,00	482.000,00	517.000,00	1.444.000,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			458.000,00	495.000,00	530.000,00	1.483.000,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	875.000,00	460.000,00	460.000,00	1.795.000,00
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			875.000,00	460.000,00	460.000,00	1.795.000,00
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			1.333.000,00	955.000,00	990.000,00	3.278.000,00

Investimenti

In materia di viabilità e circolazione stradale, al termine dell'esercizio 2021, risultano impegnate e in corso di esecuzione le seguenti opere pubbliche:

a) ROTATORIA VIA BERGAMO E OPERE COMPLEMENTARI:

- realizzazione di una nuova rotatoria all'intersezione di via Bergamo con viale Europa, con contestuale sistemazione viabilistica di via Lazzaretto e via Lura. I relativi lavori sono stati appaltati e hanno avuto inizio. L'impegno di spesa per lavori, compresi oneri per la sicurezza e relativa IVA, ancora disponibile al 31.12.2021 (sull'importo di aggiudicazione dell'appalto) è pari a € 419.039,03. L'intervento è finanziato in ragione di € 400.000,00 con contributo straordinario regionale in conto capitale (L.R. 4 maggio 2020, N. 9, per il rilancio degli investimenti degli enti locali) e per la differenza con mezzi propri, senza alcun ricorso all'indebitamento;
- sono ancora disponibili sull'impegno assunto per le spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, collaudi) al 31.12.2021 € 44.844,84 (lordo oneri riflessi e IVA);

b) RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI (appalto 2019)

- intervento di riqualificazione dei marciapiedi (appalto 2019): lavori appaltati e in corso di esecuzione. L'impegno di spesa per lavori, compresi oneri per la sicurezza e relativa IVA, ancora disponibile al 31.12.2021 (sull'importo di aggiudicazione dell'appalto) ammonta a € 70.100,97. L'intervento è interamente finanziato con mezzi propri (risorse di competenza dell'anno 2018), senza alcun ricorso a forme di indebitamento;

c) ASFALTATURA STRADE (appalto 2019):

- intervento di riqualificazione di strade comunali (appalto 2019): lavori appaltati e in corso di esecuzione. L'impegno di spesa per lavori, compresi oneri per la sicurezza e relativa IVA, ancora disponibile al 31.12.2021 (sull'importo di aggiudicazione) ammonta a € 50.091,81. Ulteriori somme disponibili per incentivi funzioni tecniche ex art. 113, D.lgs. 20/2016, € 4.105,57, per imprevisti e a seguito ribassi of-

ferti in sede di gara € 24.420,66. L'intervento è interamente finanziato con mezzi propri (risorse di competenza dell'anno 2018), senza alcun ricorso a forme di indebitamento;

d) **STRADE E MARCIAPIEDI (appalto 2020, lotto 1 e lotto 2):**

- intervento di riqualificazione di strade e marciapiedi (appalto 2020, lotto 1 e lotto 2): ancora disponibili sull'impegno assunto per lavori € 522.767,71, oltre oneri per incentivi tecnici ex art. 113, D.lgs. 20/2016, per € 13.040,38. L'intervento è interamente finanziato con mezzi propri, senza alcun ricorso a forme di indebitamento;

e) **RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE (lavori extra canone per ammodernamento rete):**

- intervento di ammodernamento ed efficientamento della rete di pubblica illuminazione, nell'ambito della convenzione Consip (lavori extra canone): lavori appaltati e in corso di esecuzione. L'impegno di spesa per lavori, compresi oneri per la sicurezza e relativa IVA, ancora disponibile al 31.12.2021 (sull'importo di aggiudicazione) ammonta a € 16.063,25. Il considerato intervento è finanziato in ragione di € 90.000,00 con contributo erariale straordinario a sostegno degli investimenti degli enti locali (annualità 2020) e per la differenza con mezzi propri (risorse di competenza anno 2020), senza alcun ricorso a forme di indebitamento;

f) **INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE:**

- ancora disponibili sull'impegno assunto per lavori € 89.533,22, per progettazione, DL, CSP e CSE € 18.871,63 ed inoltre € 6.280,56 per l'aggiornamento dell'incarico professionale. L'intervento è interamente finanziato con mezzi propri, senza alcun ricorso a forme di indebitamento;

g) **MANUTENZIONI STRAORDINARIE [2019-2022]:**

- ancora disponibili sull'impegno assunto per lavori € 44.674,92. L'intervento è interamente finanziato con mezzi propri, senza alcun ricorso a forme di indebitamento;

h) **STRADE E MARCIAPIEDI L1 E L2 [2020]:**

- ancora disponibili sull'impegno assunto
 - per lavori € 522.767,71
 - per incentivi tecnici € 13.040,38. L'intervento è interamente finanziato con mezzi propri, senza alcun ricorso a forme di indebitamento;

i) **RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI LOTTO 2 [2020]:**

- ancora disponibili sull'impegno assunto
 - per lavori € 161.188,01L'intervento è interamente finanziato con mezzi propri, senza alcun ricorso a forme di indebitamento;

Al 31.12.2021, inoltre, sono interamente finanziati gli oneri lordi per le seguenti spese tecniche riferite a interventi per i quali è prevista la realizzazione nel nuovo triennio di bilancio:

- realizzazione intersezioni stradali rialzate: progettazione, DL, CSP e CSE. Impegno di spesa, lordo oneri riflessi e relativa IVA, € 11.419,20. Spesa finanziata con mezzi propri;

Per il triennio 2022/2024, il Programma prevede diversi interventi di parte capitale (Titolo 2 delle spese), relativi alla manutenzione e sviluppo della rete di pubblica illuminazione, alla manutenzione straordinaria del manto stradale e della segnaletica, alla riqualificazione della viabilità. Rispettivamente, per le tre annualità considerate, si rileva la seguente situazione:

Annualità 2022:

- a) **RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE (lavori extra canone di ammodernamento rete):** sono previsti interventi sulla rete di pubblica illuminazione (interventi extra canone rispetto alla convenzione CONSIP cui ha aderito il Comune), con budget assegnato di € 100.000,00, finanziato con risorse di competenza dell'esercizio.

In sede di programmazione si prevede che i relativi interventi attivati nel corso dell'esercizio vengano completati entro il termine del medesimo. Non viene conseguentemente alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio per obbligazioni passive, coperte finanziariamente con risorse di competenza dell'esercizio, esigibili nelle annualità successive;

- b) **MOBILITÀ SOSTENIBILE. VELOSTAZIONE:** intervento già programmato nel 2021 e differito al 2022. Per l'intervento in argomento (infrastruttura per il deposito biciclette presso la stazione ferroviaria) viene assegnato un budget di spesa di € 60.000,00. La spesa in trattazione è finanziata con risorse di competenza dell'esercizio. In sede di programmazione si prevede che i relativi interventi attivati nel corso dell'esercizio vengano completati entro il termine del medesimo. Non viene conseguentemente alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio per obbligazioni passive, coperte finanziariamente con risorse di competenza dell'esercizio, esigibili nelle annualità successive;
- c) **MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE:** viene assegnato un budget di spesa complessivamente determinato in € 70.000,00 per interventi di straordinaria manutenzione delle strade comunali e della segnaletica stradale. Le spese in trattazione sono finanziate con risorse di competenza dell'esercizio. In sede di programmazione si prevede che i relativi interventi attivati nel corso dell'esercizio vengano completati entro il termine del medesimo. Non viene conseguentemente alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio per obbligazioni passive, coperte finanziariamente con risorse di competenza dell'esercizio, esigibili nelle annualità successive;
- d) **RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI:** viene assegnata, per l'intervento in questione, una dotazione complessiva di spesa di € 290.000,00 (per spese tecniche, lavori, relativi oneri per la sicurezza e IVA di legge), di cui € 30.000,00 per spese tecniche e € 260.000,00 per lavori e oneri per la sicurezza. La spesa in argomento è finanziata con mezzi propri (risorse per investimenti di competenza dell'esercizio 2022). In sede di programmazione si prevede che l'intervento attivato nel corso dell'esercizio venga completato entro il termine del medesimo. Non viene conseguentemente alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio per obbligazioni passive, coperte finanziariamente con risorse di competenza dell'esercizio, esigibili nelle annualità successive;
- e) **CICLABILE ROTONDA VIA BERGAMO:** : viene assegnata, per l'intervento in questione, una dotazione complessiva di spesa di € 165.000,00 (per spese tecniche, lavori, relativi oneri per la sicurezza e IVA di legge). La spesa in argomento è finanziata con mezzi propri (risorse per investimenti di competenza dell'esercizio 2022). In sede di programmazione si prevede che l'intervento attivato nel corso dell'esercizio venga completato entro il termine del medesimo. Non viene conseguentemente alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio per obbligazioni passive, coperte finanziariamente con risorse di competenza dell'esercizio, esigibili nelle annualità successive
- f) **INTERSEZIONI STRADALI RIALZATE:** viene assegnata, per l'intervento in questione, una dotazione complessiva di spesa di € 90.000,00 per lavori, oneri per la sicurezza e IVA di legge. In sede di programmazione si prevede che l'intervento attivato nel corso dell'esercizio venga completato entro il termine del medesimo. Non viene conseguentemente alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio per obbligazioni passive, coperte finanziariamente con risorse di competenza dell'esercizio, esigibili nelle annualità successive;
- g) **PROGETTO SEGNALETICA:** viene assegnata complessivamente una dotazione di spesa di € 60.000,00, che includono lo studio di fattibilità, il censimento della segnaletica esistente, il software di gestione dei dati, la realizzazione di un progetto di rinnovamento completo della segnaletica. Il completamento dell'intervento è previsto entro il termine dell'esercizio 2022.

Annualità 2023:

- a) **RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE (lavori extra canone di ammodernamento rete):** sono programmati interventi sulla rete di pubblica illuminazione (interventi extra canone rispetto alla convenzione CONSIP cui ha aderito il Comune), con un budget assegnato di € 100.000,00, finanziato con risorse di competenza dell'esercizio. In sede di programmazione si prevede che i relativi interventi attivati nel corso dell'esercizio vengano completati entro il termine del medesimo. Non viene conseguentemente alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio per obbligazioni passive, coperte finanziariamente con risorse di competenza dell'esercizio, esigibili nelle annualità successive;
- b) **RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI:** viene assegnata, per l'intervento in questione, una dotazione complessiva di spesa di € 300.000,00 (per spese tecniche, lavori, relativi oneri per la sicurezza e IVA di legge), di cui € 30.000,00 per spese tecniche e € 270.000,00 per lavori e oneri per la sicurezza. La spesa in argomento è finanziata con mezzi propri (risorse per investimenti di competenza 2022). In sede di programmazione si prevede che l'intervento attivato nel corso dell'esercizio venga completato entro il termine del medesimo. Non viene conseguentemente alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio per obbligazioni passive, coperte finanziariamente con risorse di competenza dell'esercizio, esigibili nelle annualità successive;
- c) **MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE:** viene assegnato un budget di spesa complessivamente determinato in € 50.000,00 per interventi di straordinaria manutenzione delle strade comunali e della segnaletica stradale. Le spese in trattazione sono finanziate con risorse di competenza dell'esercizio. In sede di programmazione si prevede che i relativi interventi attivati nel corso dell'esercizio vengano completati entro il termine del medesimo. Non viene conseguentemente alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio per obbligazioni passive, coperte finanziariamente con risorse di competenza dell'esercizio, esigibili nelle annualità successive;

Annualità 2024:

- a) **RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE (lavori extra canone di ammodernamento rete):** sono programmati interventi sulla rete di pubblica illuminazione (interventi extra canone rispetto alla convenzione CONSIP cui ha aderito il Comune), con un budget assegnato di € 100.000,00, finanziato con risorse di competenza dell'esercizio. In sede di programmazione si prevede che i relativi interventi attivati nel corso dell'esercizio vengano completati entro il termine del medesimo. Non viene conseguentemente alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio per obbligazioni passive, coperte finanziariamente con risorse di competenza dell'esercizio, esigibili nelle annualità successive;
- b) **RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI:** viene assegnata, per l'intervento in questione, una dotazione complessiva di spesa di € 300.000,00 (per spese tecniche, lavori, relativi oneri per la sicurezza e IVA di legge), di cui € 40.000,00 per spese tecniche e € 260.000,00 per lavori e oneri per la sicurezza. La spesa in argomento è finanziata con mezzi propri (risorse per investimenti di competenza 2023). In sede di programmazione si prevede che l'intervento attivato nel corso dell'esercizio venga completato entro il termine del medesimo. Non viene conseguentemente alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio per obbligazioni passive, coperte finanziariamente con risorse di competenza dell'esercizio, esigibili nelle annualità successive;
- c) **MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE:** viene assegnato un budget di spesa complessivamente determinato in € 60.000,00 per interventi di straordinaria manutenzione delle strade comunali e della segnaletica stradale. Le spese in trattazione sono finanziate con risorse di competenza dell'esercizio. In sede di programmazione si prevede che i relativi interventi attivati nel corso dell'esercizio vengano completati entro il termine del medesimo. Non viene conseguentemente alimentato il relativo fondo pluriennale vin-

colato in spesa di fine esercizio per obbligazioni passive, coperte finanziariamente con risorse di competenza dell'esercizio, esigibili nelle annualità successive;

Risorse umane da impiegare

La struttura organizzativa dell'ente non prevede la specifica assegnazione, in via stabile e continuativa, di unità lavorative al Programma in esame. Nel computo delle spese di parte corrente riferite al considerato Programma, pertanto, non sono incluse spese di personale. Le attività del Programma in esame sono assicurate dal concorso sinergico, in funzione delle differenziate professionalità, del personale assegnato all'Ufficio tecnico comunale (Programma 01.06) e dal personale assegnato all'Ufficio ed edilizia privata (Programma 08.01).

Risorse applicate

Le spese di parte corrente riconducibili al Programma in esame, sono, finanziate con le entrate finanziate dalla fiscalità locale generale (addizionale comunale all'IRPEF). In bilancio non sono iscritti trasferimenti di parte corrente con specifico vincolo di destinazione a spesa riconducibile alle attività e ai servizi del Programma. Le spese in conto capitale sono finanziate come riportato nell'elencazione dei singoli interventi programmati. Non è previsto alcun ricorso all'indebitamento.

SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi Programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse della cittadinanza verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente è chiamato quindi ad esercitare ulteriori funzioni di protezione civile e di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali.

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

Programma 11.01: Sistema di protezione civile

Il Programma in esame comprende le spese per l'acquisto di attrezzature, divise e dispositivi di prevenzione infortuni sul lavoro, da assegnare al Gruppo Comunale di Protezione Civile, nonché le spese per la formazione continua dei volontari e per le necessarie esercitazioni. Nel triennio di bilancio sono programmate sessioni di aggiornamento del personale comunale per il *Piano Comunale di Emergenza* e l'aggiornamento del Piano di emergenza comunale adeguandolo alla nuova Legge Regionale in materia di protezione civile del 29 dicembre 2021, n. 27.

Per il triennio 2022/2024 viene attivato il "**Progetto di volontariato**" a supporto delle attività di protezione civile in ambito comunale con

- l'Associazione Nazionale Carabinieri - 132° Nucleo di Volontariato e Protezione Civile ANC Saronno (VA) ODV
 - l'Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Varese,
- come da convenzioni stipulate.

PROGRAMMA 11.01 - Sistema di protezione civile						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	6.500,00	5.900,00	5.900,00	18.300,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
		TOTALE SPESE CORRENTI	8.500,00	7.900,00	7.900,00	24.300,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-
		TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA	8.500,00	7.900,00	7.900,00	24.300,00

Investimenti

Il Programma non prevede, nelle annualità interessate, interventi di parte capitale (Titolo 2 delle spese).

Risorse umane da impiegare

La struttura organizzativa dell'ente non prevede la specifica assegnazione, in via stabile e continuativa, di unità lavorative al Programma in esame. Nel computo delle spese di parte corrente riferite al considerato Programma, pertanto, non sono incluse spese di personale. Le attività del Programma sono assicurate dal personale assegnato alla Polizia Locale.

Risorse applicate

La spesa di parte corrente prevista per il considerato Programma è finanziata con risorse generali di parte corrente (fiscaltà locale e gestione fondi perequativi).

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE **Programma 11.02: Interventi a seguito di calamità naturali**

Il Programma in esame comprende le spese per interventi di prima emergenza in caso di eventi calamitosi. Trattasi di risorse per approntare le prime risposte in caso di eventuale necessità. Per la gestione di eventuali situazioni emergenziali si provvederà ovviamente ad adeguare opportunamente gli stanziamenti di bilancio in funzione dell'entità dei bisogni e delle coerenti conseguenti iniziative da intraprendere.

PROGRAMMA 11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	3.000,00	5.000,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
		TOTALE SPESE CORRENTI	1.000,00	1.000,00	3.000,00	5.000,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-
		TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA	1.000,00	1.000,00	3.000,00	5.000,00

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del Cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente, dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo. Questa Missione include la programmazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale, a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al "terzo settore" che operano in questo ambito d'intervento. Per il triennio 2021/2023 si confermano le strategie Programmatiche basilari che consistono nella sostanziale stabilizzazione dei servizi e degli interventi storicamente definiti come "i punti di forza del Settore". Tali servizi ed interventi sono rivolti a tutte le categorie sociali, con particolare attenzione ai *minori*, ai *giovani*, alle *famiglie*. Nel contesto dell'emergenza epidemiologica in atto, il presidio delle funzioni in campo sociale – in particolare a sostegno delle famiglie – assume un rilievo oltremodo decisivo per superamento dell'emergenza e la coesione sociale.

MISSIONE 12:

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 12.01:

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il Programma in esame comprende il servizio di asilo nido. Il Consiglio Comunale, deliberazione n. 18 del 19.04.2016, legalmente esecutiva, prendendo atto del fatto che sia la struttura gestita in economia dal Comune (Asilo Nido "Pettiroso"), sia la struttura gestita dalla Fondazione di partecipazione Artos (il "Nido di Artos") stavano operando con un numero di frequenze inferiore alle rispettive offerte potenziali, con conseguenti diseconomie di scala destinate a pesare negativamente sull'equilibrio complessivo della gestione di entrambe le strutture, ha approvato e fatta propria la proposta dell'A.C. di unificare l'offerta del servizio di asilo nido che, in forma diretta (asilo nido "il Pettiroso") o in forma indiretta (asilo nido "il Nido Artos") faceva comunque capo al Comune. Con deliberazione GC n. 91 del 30.08.2016, legalmente esecutiva, è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione del servizio unificato di asilo nido in regime di concessione amministrativa alla Fondazione di partecipazione Artos. Il piano di gestione del servizio di asilo nido definisce in modo circostanziato e strutturato, con riferimento al target degli iscritti ed ai programmi di spesa concordati con il gestore, gli indici attesi di copertura delle spese del servizio, gli oneri a carico del bilancio comunale, la natura e le modalità delle transazioni finanziarie infra gruppo per la regolazione dei rapporti fra Comune e Fondazione. La scelta della gestione unificata del servizio di asilo nido, con affidamento della gestione alla Fondazione di partecipazione Artos, sottende un condiviso percorso di razionalizzazione nella gestione del servizio pubblico di asilo nido, fermo restando il mantenimento del livello qualitativo di eccellenza raggiunto. Viene confermata la massima attenzione al riscontro del livello di soddisfazione dell'utenza, anche mediante l'utilizzo degli strumenti e delle procedure di *customer satisfaction*.

Nel triennio 2022/2024 viene altresì confermato il servizio supporto psicologico necessario per gli interventi di tutela minori (sportello psicologico minori gestito a livello di distretto). Voce di spesa di particolare impatto è quella relativa agli interventi per minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (costi per sistemazioni in adeguate strutture ricettive, affiancamento con figure professionali idonee rispetto alla condizione di difficoltà del minore, ecc. ...).

Il Programma in esame comprende le spese relative alle iniziative attivate a favore dell'infanzia:

1. le spese per il personale assegnato all'asilo nido comunale (in distacco temporaneo presso la Fondazione Artos), ivi compresi gli oneri indiretti;
2. i trasferimenti alla Fondazione di partecipazione Artos nell'ambito dell'iniziativa regionale "nidi gratis";
3. i trasferimenti alla Fondazione di partecipazione Artos a titolo di contributo alle famiglie per l'abbattimento dei costi di accesso al servizio;
4. i contributi a favore degli asili nido privati presenti sul territorio,
5. le spese per il servizio di supporto psicologico specialistico per minori e adolescenti (sportello psicologico minori a livello di distretto);
6. le spese per interventi a favore di minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;

PROGRAMMA 12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	59.950,00	59.950,00	59.950,00	179.850,00
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	10.000,00	9.500,00	9.500,00	29.000,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	629.270,00	474.600,00	474.600,00	1.578.470,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			699.220,00	544.050,00	544.050,00	1.787.320,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			699.220,00	544.050,00	544.050,00	1.787.320,00

Erogazione di servizi a consumo

Le attività ricomprese nel Programma sono tipicamente rivolte al consumo finale. Per quanto relativo all'asilo nido unificato, il soggetto gestore (Fondazione di partecipazione Artos) applicherà, per l'anno educativo 2022/2024, le medesime tariffe già in vigore nell'annualità precedente. L'ente ha aderito alla misura "nidi gratis" introdotta da Regione Lombardia: la contribuzione regionale spettante al Comune è rigirata al soggetto gestore).

Investimenti

Il Programma non prevede, nelle annualità interessate, interventi di parte capitale (Titolo 2 delle spese).

Risorse umane da impiegare

Le attività riconducibili al presente Programma sono assicurate dalla struttura operativa del Settore *Promozione della persona, della famiglia e della società* (successivo Programma 12.07). Per quanto attiene alla gestione del servizio unificato di asilo nido, in regime di concessione amministrativa alla Fondazione di partecipazione Artos, sono da considerare le unità lavorative in distacco temporaneo presso il gestore del servizio:

- n. 1 educatrice,
- n. 1 operatore ausiliario servizi alla persona.

Il personale comunale in distacco presso la Fondazione di partecipazione Artos mantiene la posizione giuridica di pubblico dipendente ed il diritto al trattamento retributivo e contributivo in godimento. Pur conservando lo status giuridico di dipendenti comunali, le unità lavorative in distacco – per la durata del distacco – sono funzionalmente dipendenti dalla Fondazione ed operano in modo integrato e coordinato con il personale della Fondazione, secondo moduli organizzativi definiti dalla Fondazione per l’ottimale svolgimento del servizio in concessione. La relativa spesa (oneri diretti ed indiretti) esposta nella parte spese del bilancio comunale (Macroaggregato 01 del Programma in esame) è rimborsata integralmente dal soggetto gestore: apposita voce di entrata del Titolo 3 delle entrate (entrate extratributarie), Tipologia 500 (rimborsi e altre entrate correnti), Categoria 02 (rimborsi in entrata). Sul bilancio finanziario dell’ente la posta ha pertanto effetto neutro sui saldi finali, per la Fondazione di partecipazione Artos è un costo della gestione del servizio in concessione. Il Comune ha preliminarmente esperito la procedura di concertazione per il temporaneo distacco del predetto personale comunale: la procedura, avviata in data 26 aprile 2016, si è conclusa con l’accordo sottoscritto dalle parti in data 19.05.2016.

Risorse applicate

La spesa di parte corrente del considerato Programma è parzialmente finanziata da entrate per trasferimenti con specifico vincolo di impiego in spesa (asilo nido). Per la differenza, è finanziata con risorse generali derivanti dalla fiscalità locale (addizionale comunale all’IRPEF). I proventi tariffari del servizio unificato di asilo nido sono azzerati sul bilancio finanziario dell’ente: le rette per l’accesso al servizio a carico delle famiglie sono direttamente introitate dalla Fondazione e costituiscono, nel bilancio della Fondazione, un ricavo della gestione in concessione.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA **Programma 12.02: Interventi per la disabilità**

Viene confermata la volontà di definire e sostenere progetti idonei a favorire la domiciliarità dei disabili, con iniziative a sostegno delle famiglie e tenendo conto della legge “dopo di noi”. Il Comune aderisce alle misure messe in campo da Regione Lombardia attraverso l’ambito distrettuale, funzionali rispetto alla valorizzazione dei progetti previsti dalla legge sul “dopo di noi”. In particolare, è stata avviata nel 2020 la procedura preordinata alla realizzazione di idonea struttura ricettiva per la residenza stabile (casa alloggio) di soggetti disabili, mediante la forma del partenariato pubblico privato. Allo stato attuale le procedure sono in corso di svolgimento. Per la realizzazione della considerata infrastruttura sociale è stata individuata l’area – di proprietà comunale – adiacente l’attuale struttura del CDD (Centro Diurno Disabili). L’A.C., con propria deliberazione, ha confermato la volontà di compartecipare ai costi di realizzo dell’infrastruttura, in ragione del 49% del totale, e, comunque sino alla concorrenza di 600 migliaia di euro, includendo nel predetto plafond di spesa il valore dell’area di sedime del nuovo edificio, già di proprietà comunale.

Nel nuovo triennio di bilancio proseguirà il consolidato rapporto di collaborazione con il gestore del CDD (Centro Diurno Disabili), con previsione di organizzare eventi condivisi aperti al territorio, compatibilmente con l’evoluzione dell’emergenza epidemiologica in atto e con conseguenti misure previste dai protocolli di riferimento per il contrasto alla diffusione del contagio.

Il Programma in esame comprende le spese relative alle iniziative attivate a favore dei disabili. In particolare, rientrano nel Programma in esame le seguenti spese:

1. spese per la gestione dei trasporti dei disabili presso idonee strutture residenziali diurne;
2. concorso alle spese di mantenimento del SIL (Servizio Inserimento Lavorativo) di Saronno;
3. spese per i servizi resi da idonee strutture residenziali diurne a disabili assistiti dal servizio sociale del Comune;
4. spese per ricoveri permanenti e continuativi in idonee strutture residenziali.

PROGRAMMA 12.02 - Interventi per la disabilità						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	280,00	280,00	280,00	840,00
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	182.800,00	128.300,00	128.300,00	439.400,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	461.500,00	423.500,00	423.500,00	1.308.500,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			644.580,00	552.080,00	552.080,00	1.748.740,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	600.000,00	-	-	600.000,00
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			600.000,00	-	-	600.000,00
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			1.244.580,00	552.080,00	552.080,00	2.348.740,00

Investimenti

Il Programma prevede, nelle annualità interessate, interventi di parte capitale (Titolo 2 delle spese) per complessivi € 600.000,00 per la realizzazione casa alloggio per disabili, in ragione del 49% del valore totale del progetto, e, comunque sino alla concorrenza di 600 migliaia di euro, attraverso partenariato pubblico/privato.

Risorse umane da impiegare

Le attività riconducibili al presente Programma sono assicurate dalla struttura operativa del *Settore promozione della persona, della famiglia e della società* (successivo Programma 12.07);

Risorse applicate

Le spese di parte corrente del considerato Programma sono finanziate in parte con trasferimenti regionali finalizzati e per la parte preponderante con entrate generali rivenienti dalla fiscalità locale (addizionale comunale IRPEF).

MISSIONE 12:

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 12.03:

Interventi per gli anziani

Viene confermata la priorità dello studio e della definizione di progetti funzionali a favorire la domiciliarità delle persone anziane, con iniziative a sostegno delle famiglie per stimolare e favorire la permanenza delle persone anziane all'interno del contesto familiare di origine. In quest'ottica si ipotizza la promozione di possibili corsi formativi per "badanti" e la creazione di un apposito elenco comunale. È prevista l'estensione dei servizi di sostegno domiciliare e l'estensione del servizio di fornitura dei pasti a domicilio per le persone anziane.

Nel triennio di bilancio 2022-2024 si conferma la volontà di ampliare le forme di collaborazione con l'AUSER, compatibilmente con l'evoluzione dell'emergenza epidemiologica e delle correlate misure dei protocolli anti covid, sostenendo le iniziative del Centro Anziani. Verranno anche potenziati, in collaborazione con il privato sociale, i progetti di prevenzione del disagio legato alle alte temperature estive.

E' previsto un intervento in conto capitale di riqualificazione della ex sede degli uffici comunali di Via IV Novembre per la realizzazione di mini alloggi ad uso abitativo (Ex Palazzo Borsani). Il budget stimato in via preliminare è di 0,850 milioni di euro soggetto ad ulteriore verifica. L'intervento si colloca nell'ambito del PNRR.

Il Programma in esame comprende le spese relative alle iniziative attivate a favore degli anziani. In particolare sono ricomprese nel presente Programma le seguenti spese:

1. spese per la fornitura di pasti caldi agli anziani (servizio gestito in forma esternalizzata);
2. spese per le utenze (gas metano per riscaldamento, energia elettrica, acqua potabile e depurazione) del Centro Sociale di via Adua;
3. spese l'ordinaria manutenzione della struttura comunale di Via Adua, in uso al Centro Anziani;
4. spese per ricoveri permanenti e continuativi in idonee strutture residenziali per gli anziani.

PROGRAMMA 12.03 - Interventi per gli anziani						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	95.000,00	90.500,00	91.000,00	276.500,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	125.000,00	113.500,00	113.500,00	352.000,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			220.000,00	204.000,00	204.500,00	628.500,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			220.000,00	204.000,00	204.500,00	628.500,00

Erogazione di servizi a consumo

Le attività comprese nel Programma sono tipicamente rivolte al consumo finale. Per i servizi a domanda individuale rivolti alla popolazione anziana (fornitura pasti a domicilio), vengono confermate, per l'anno 2022, le tariffe di accesso già in vigore nell'esercizio precedente. Il servizio di fornitura dei pasti a domicilio è gestito in forma esternalizzata mediante appalto di servizio. Il servizio di assistenza domiciliare è gestito dalla Fondazione comunale Artos. Il soggetto affidatario ha l'onere dell'organizzazione e dell'ottimale utilizzo delle risorse proprie e delle risorse trasferite in funzione degli obiettivi gestionali da conseguire ed è responsabile dei rapporti diretti con l'utenza del servizio, concorrendo con la propria organizzazione e la propria attività al perseguimento di finalità di interesse pubblico generale.

Risorse umane da impiegare

La Programmazione dei servizi riconducibili al presente Programma è assicurata dalla struttura operativa del Settore *Promozione della persona, della famiglia e della società*, alla quale è altresì rimesso il controllo sulle attività operativamente gestite da soggetti terzi in regime di concessione amministrativa (Fondazione comunale Artos) o a seguito di appalto del servizio (fornitura pasti agli anziani). L'organizzazione operativa delle attività e l'esecuzione dei servizi diretti all'utenza compete a soggetti, esterni affidatari della gestione, che vi provvedono con proprio personale e secondo il proprio modello organizzativo.

Risorse applicate

Le spese di parte corrente del considerato Programma sono finanziate, in larga parte, con entrate generali provenienti dalla fiscalità locale generale (IMU e addizionale comunale IRPEF). Gli oneri di gestione per la fornitura dei pasti agli anziani sono parzialmente coperti dalle correlate entrate tariffarie dirette. Si conferma che per l'annualità 2021 non sono previste variazioni rispetto al quadro tariffario di riferimento in vigore nella precedente annualità.

MISSIONE 12:

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 12.04:

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

L'inclusione dei Cittadini stranieri nel tessuto sociale locale costituisce un obiettivo qualificante: azioni di accoglienza e soprattutto di conoscenza.

Il Programma in esame comprende principalmente le spese per progetti specifici ed interventi finalizzati all'accoglienza dei migranti e di rifugiati e richiedenti asilo politico. In particolare sono ricomprese le spese – finanziate con contributo statale finalizzato – per l'attuazione del progetto di accoglienza SPRAR - SIPROIMI (sistema di protezione richiedenti asilo politico e rifugiati).

PROGRAMMA 12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	517.750,00	517.750,00	517.750,00	1.553.250,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			517.750,00	517.750,00	517.750,00	1.553.250,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			517.750,00	517.750,00	517.750,00	1.553.250,00

Nel triennio di bilancio si intende favorire la condivisione strumenti di intervento e prassi operative efficaci per promuovere l'integrazione sociale, abitativa e lavorativa delle persone tramite:

- l'attivazione di percorsi di housing sociale;
- l'affidamento di lavori e servizi, nel rispetto delle procedure di legge, a soggetti imprenditoriali, che prevedano e applichino l'attivazione di specifici percorsi di inserimento lavorativo a favore di persone svantaggiate;
- la realizzazione interventi di animazione culturale e ricreativo-sportiva che coinvolgano le persone sottoposte a misure di detenzione e/o abbiano ad oggetto il tema della loro reintegrazione sociale.

Risorse umane da impiegare

La Programmazione e l'organizzazione del complesso dei servizi riconducibili al presente Programma è assicurata dalla struttura operativa del Settore *Promozione della persona, della famiglia e della società* (successivo Programma 12.07). Per la gestione amministrativa del progetto SPRAR – SIPROIMI viene coinvolta la struttura operativa dei servizi finanziari (Programma 01.03).

Risorse applicate

Per quanto concerne il progetto di accoglienza SPRAR - SIPROIMI, le spese di parte corrente sono finanziate, nella loro totalità, con specifico contributo ministeriale, erogato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Le risorse sono acquisite dal Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'Asilo. Il Comune partecipa all'attuazione del considerato progetto sostenendo i costi, diretti ed indiretti, per il proprio personale dipendente che, fra le altre incombenze di competenza, si occupa anche di questo progetto, sia sotto l'aspetto sociale e delle attività specifiche, sia sotto l'aspetto amministrativo.

MISSIONE 12:**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA****Programma 12.05:****Interventi per le famiglie.**

Il Programma in esame comprende le spese per le iniziative di carattere sociale a favore delle famiglie. L'analisi attenta sullo stato di bisogno, la tempestività e l'incisività dell'intervento di sostegno alle famiglie costituiscono un cardine del programma dell'Amministrazione, in un contesto generale di crescente generalizzata crescita numerica delle famiglie in difficoltà economica., in particolare per gli effetti prodotti sul tessuto sociale dall'emergenza epidemiologica e dal prolungato lockdown. La situazione generata dall'emergenza epidemiologica impone anche interventi di medio termine che vanno oltre l'assistenza offerta del periodo più acuto dell'emergenza e che hanno visto l'ente attivo con una molteplicità di iniziative gestite in collaborazione con le Associazioni di volontariato.

Nel triennio di bilancio continuerà il consolidato rapporto di collaborazione con le Caritas parrocchiali di Caronno e di Pertusella, con l'erogazione di contributi economici per interventi urgenti a favore di famiglie disagiate.

PROGRAMMA 12.05 - Interventi per le famiglie.						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	55.000,00	60.000,00	60.000,00	175.000,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			55.000,00	60.000,00	60.000,00	175.000,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			55.000,00	60.000,00	60.000,00	175.000,00

Risorse umane da impiegare

La Programmazione e l'organizzazione del complesso dei servizi riconducibili al presente Programma è assicurata dalla struttura operativa del Settore *Promozione della persona, della famiglia e della società* (successivo Programma 12.07).

Risorse applicate

Le spese di parte corrente del considerato Programma sono finanziate, in parte da contributi regionali finalizzati (contributo Regione per sostegno finanziario alle famiglie) ed in parte con risorse generali derivanti dalla fiscalità locale (addizionale comunale all'IRPEF) e dai fondi perequativi (federalismo municipale).

Viene destinata al finanziamento del considerato Programma anche l'entrata derivante dalla devoluzione volontaria al Comune del 5 per mille dell'IRPEF (opzione generale disponibile per i contribuenti in sede di dichiarazione annuale dei redditi ai fini IRPEF).

MISSIONE 12:**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA****Programma 12.06:****Interventi per il diritto alla casa**

Il Programma in esame comprende il complesso delle spese relative alle iniziative di carattere sociale a favore del diritto alla casa.

In particolare sono incluse nel Programmabile spese sostenute a titolo di:

- sostegno finanziario per l’accesso alle abitazioni,
- interventi a sostegno di situazioni di morosità incolpevole (con contributi regionali specificatamente finalizzati)
- interventi a favore della c.d. “morosità incolpevole” (finanziati con contributi regionali finalizzati),
- il fondo di solidarietà ALER,
- le spese sostenute per la locazione di immobili per emergenze sociali.

PROGRAMMA 12.06 - Interventi per il diritto alla casa						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	22.320,00	22.420,00	22.420,00	67.160,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	68.500,00	68.500,00	68.500,00	205.500,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			90.820,00	90.920,00	90.920,00	272.660,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			90.820,00	90.920,00	90.920,00	272.660,00

Risorse umane da impiegare

Le attività di riconducibili al presente Programma sono assicurate dalla struttura operativa del Settore *Promozione della persona, della famiglia e della società*(successivo Programma 12.07);

Risorse applicate

Le spese di parte corrente del considerato Programma sono finanziate in parte da specifici contributi regionali finalizzati (contributo regionale per interventi a favore della c.d. “morosità incolpevole” e per interventi a sostegno dell’accesso alle abitazioni) ed in parte con risorse generali di bilancio derivanti, in via principale, dalla fiscalità locale (fiscalità locale immobiliare e addizionale comunale all’IRPEF) e dai fondi perequativi (federalismo municipale).

MISSIONE 12:**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA****Programma 12.07:****Programmazione e governo della rete dei servizi sociali**

Il Programma in esame comprende le spese relative al complessivo funzionamento del servizio sociale del Comune, ivi comprese le relative spese di personale. In particolare sono comprese nel presente Programma:

1. spese per il personale assegnato al Servizio sociale comunale, ivi compresi gli oneri indiretti e la relativa IRAP;
2. spese relative all'ordinario funzionamento dell'ufficio servizi sociali,
3. spese per servizi gestiti in appalto.

PROGRAMMA 12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	264.150,00	264.150,00	264.150,00	792.450,00
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	15.950,00	15.950,00	15.950,00	47.850,00
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	8.600,00	8.600,00	8.600,00	25.800,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			288.700,00	288.700,00	288.700,00	866.100,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			288.700,00	288.700,00	288.700,00	866.100,00

Risorse umane da impiegare

Le attività di riconducibili al presente Programma sono assicurate dalla struttura operativa del Settore *Promozione della persona, della famiglia e della società*:

- n. 1 funzionario responsabile della struttura settoriale (titolare di posizione organizzativa),
- n. 3 funzionari assistenti sociali, compresa una posizione di nuova istituzione (31.12.2021) finanziata con contribuzione erariale finalizzata al sostegno dei servizi sociali territoriali. Effetto sostanzialmente neutro su equilibri di bilancio
- n. 1 collaboratore amministrativo,
- n. 1 esecutore amministrativo,
- n. 1 operatore autista trasporto disabili.

Risorse applicate

Le spese di parte corrente del considerato Programma sono in parte finanziate con specifici contributi finalizzati della Regione Lombardia (contributo Regione per servizi sociali svolti dal Comune) e per la parte maggiore sono finanziate con risorse generali (fiscalità locale e gestione dei fondi perequativi).

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 12.08: Cooperazione e associazionismo

Il Programma in esame, per ciascuna annualità del triennio di bilancio, comprende le spese relative al sostegno all'associazionismo sociale ed il contributo di partecipazione, in conto gestione, alla Fondazione comunale Artos per le molteplici e differenziate attività dalla medesima svolte in campo sociale (*affido in house providing*). In particolare, nel Programma sono comprese le spese per i contributi erogati a forme di associazionismo locale e nazionale per le attività in campo sociosanitario e sociale. Nello specifico: convenzione con Auser Gruppo Anziani, convenzione con Lega Italiana Lotta ai tumori, convenzione con PA Croce Azzurra e specifico contributo alla Fondazione San Carlo per l'housing sociale.

PROGRAMMA 12.08 - Cooperazione e associazionismo						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	424.000,00	424.800,00	424.800,00	1.273.600,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			424.000,00	424.800,00	424.800,00	1.273.600,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			424.000,00	424.800,00	424.800,00	1.273.600,00

Erogazione di servizi a consumo

Le attività comprese nel Programma hanno principalmente natura di sostegno economico a interventi tipicamente rivolti all'utenza finale, gestiti da soggetti esterni, con proprio personale e propria organizzazione, in attuazione dei principi di sussidiarietà.

Risorse umane da impiegare

Il complesso delle attività riconducibili al presente Programma sono coordinate dalla struttura operativa del Settore *Promozione della persona, della famiglia e della società* (precedente Programma 12.07).

L'organizzazione operativa delle attività e l'esecuzione dei servizi rivolti direttamente all'utenza finale compete a soggetti esterni che vi provvedono con proprio personale e con propri volontari e secondo il proprio modello organizzativo.

Risorse applicate

Le spese di parte corrente del considerato Programma sono finanziate, nella loro totalità, con entrate generali di parte corrente (fiscalità locale, fondi perequativi e contributi erariali non fiscalizzati).

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA **Programma 12.09: Servizio necroscopico e cimiteriale**

Nel nuovo triennio di bilancio è prevista la realizzazione di lavori di ampliamento dei cimiteri con la realizzazione di nuovi loculi.

Per l'annualità 2022 sono state confermate per le concessioni cimiteriali le tariffe già in vigore per l'annualità 2021, sia per il Cimitero di Caronno che per il Cimitero di Pertusella

Il Programma in esame comprende le spese relative alla gestione dei cimiteri comunali. In particolare sono incluse nel Programma:

1. il fondo accantonato in bilancio per le spese funebri dei non abbienti e per l'attuazione delle disposizioni dell'Autorità Giudiziaria;
2. le spese per le manutenzioni ordinarie dei cimiteri comunali;
3. le spese per le utenze dei cimiteri comunali (acqua, depurazione ed energia elettrica);
4. le spese per esumazioni straordinarie con oneri a carico del bilancio comunale;
5. gli interessi passivi per i mutui in ammortamento, accesi negli esercizi pregressi, relativi al finanziamento di interventi sulle infrastrutture cimiteriali.

PROGRAMMA 12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	17.000,00	17.100,00	17.300,00	51.400,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
		TOTALE SPESE CORRENTI	17.000,00	17.100,00	17.300,00	51.400,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	75.000,00	-	-	75.000,00
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	75.000,00	-	-	75.000,00
		TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA	92.000,00	17.100,00	17.300,00	126.400,00

Investimenti

In materia di servizio necroscopico e cimiteriale, al termine dell'esercizio 2021, risultano impegnate e in corso di esecuzione le seguenti opere pubbliche:

AMPLIAMENTO CIMITERI:

- in conclusione dell'anno 2021, sono stati affidati i lavori per l'ampliamento dei cimiteri con realizzazione di nuovi loculi, finanziati con mezzi propri, senza alcun ricorso all'indebitamento (impegno assunto € 165.238,35 lordo oneri riflessi e IVA).

Il Programma prevede inoltre nuovi interventi di parte capitale nella prima annualità del triennio di bilancio: è assegnata una dotazione di spesa di € 75.000,00 per interventi relativi ai cimiteri (spese tecniche, lavori, relativi oneri di sicurezza e IVA di legge) Le spese in conto capitale sono finanziate con risorse di competenza dell'esercizio. In sede di programmazione si prevede che l'intervento in trattazione, attivato nel corso dell'esercizio, venga completato entro il termine del medesimo. Non viene conseguentemente alimentato il relativo fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio per obbligazioni passive coperte con risorse di competenza ed esigibili nell'annualità successiva o in annualità ulteriormente successive.

Per le annualità 2022 e 2023 non sono programmati ulteriori investimenti.

Risorse umane da impiegare

La struttura organizzativa dell'ente non prevede l'assegnazione, in via stabile e continuativa, di unità lavorative al Programma in esame. Le attività riconducibili al Programma sono assicurate, in forma sinergica, dal personale del *Settore affari generali, semplificazione e trasparenza* (aspetti amministrativi) e dal personale del *Settore patrimonio, infrastrutture e opere pubbliche* (manutenzioni e nuovi investimenti).

Risorse applicate

Le spese di parte corrente del considerato Programma sono finanziate, nella loro totalità, con entrate direttamente correlate (proventi concessioni cimiteriali). Le spese in conto capitale (annualità 2021) sono finanziate con mezzi propri, senza alcun ricorso all'indebitamento.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi Programmi

Sono comprese in questa Missione la programmazione e la gestione delle attività rivolte alla promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Le politiche a sostegno dello sviluppo economico locale assumono rilevante importanza per la ripresa economica generale dopo gli eventi dell'emergenza epidemiologica.

MISSIONE 14:

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma 14.02:

Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori

Nel rispetto della normativa vigente, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (istituito con DPR 7 settembre 2010, n. 160) è una funzione obbligatoria che il Comune può esercitare in modalità diverse: in autonomia, in forma associata con altri Comuni oppure con delega alla Camera di Commercio competente per territorio. Il SUAP è servizio telematico volto ad una reale semplificazione amministrativa per l'avvio di un'attività produttiva, che, a sua volta, utilizza altri strumenti di semplificazione amministrativa (SCIA, silenzio assenso, conferenza dei servizi ecc.).

Il SUAP riceve e gestisce infatti tutte le domande, dichiarazioni, segnalazioni o comunicazioni inerenti ogni procedura legata alle attività produttive e alle prestazioni di servizi.

Commercio e reti distributive.

Per quanto concerne il Commercio si evidenzia che:

- L'ente aderisce al distretto commerciale "Antiche Brughiere". Nel 2020 si sono attribuiti contributi a fondo perduto alle MPMI nell'ambito del Bando "Distretti del Commercio per la ricostruzione territoriale urbana" ai commercianti che hanno fatto apposita domanda. E' stato istituito un nuovo Bando nel 2021 con parte dei fondi non utilizzati nel 2020 che verranno distribuiti nel 2022.
- L'Amministrazione, in accordo con i Commercianti, intende promuovere e sostenere progetti aggregativi e feste che rivitalizzino i nuclei urbani (esempio "Mezzanotte bianca", "Agrifesta", "Festazione", Mercatini di Natale, ecc.).

Sono comprese nel programma in esame le iniziative a sostegno dello sviluppo delle attività commerciali sul territorio, ivi compresa l'organizzazione di fiere e mercati straordinari, nonché le spese di funzionamento dell'Ufficio SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).

Nel 2022 si dovrà provvedere a un aggiornamento del Regolamento del Mercato e della definizione delle piazzole del mercato settimanale in riferimento agli aggiornamenti normativi ed alle esigenze correlate con l'emergenza COVID, nonché alla revisione della normativa comunale inerente gli stalli la vendita di fiori all'esterno dei Cimiteri.

Attività produttive.

Il Comune di Caronno Pertusella ha un territorio fortemente caratterizzato da tessuto produttivo, con la presenza di attività di rilievo internazionale. Questo comporta una significativa rilevanza del SUAP, inteso come sportello a servizio delle attività produttive per lo svolgimento non solo degli aspetti burocratici ma, soprattutto, procedurali per l'istruttoria delle pratiche inerenti le attività sul territorio.

Nel corso dell'anno 2022 sarà necessario adeguare il software gestionale attualmente in uso in conformità alla normativa vigente per lo svolgimento delle procedure istruttorie con il Comando dei Vigili del Fuoco e per le Autorizzazioni Ambientali.

Si ritiene opportuno sostenere interventi a sostegno di questa risorsa sia in termini occupazionali che economici. Questo sia con una pianificazione territoriale adeguata che con strumenti programmatori efficienti.

PROGRAMMA 14.02 - Commercio e reti distributive						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	133.250,00	133.550,00	133.550,00	400.350,00
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.950,00	8.950,00	8.950,00	26.850,00
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	11.460,00	4.460,00	4.460,00	20.380,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	15.000,00	13.000,00	13.000,00	41.000,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			168.660,00	159.960,00	159.960,00	488.580,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			168.660,00	159.960,00	159.960,00	488.580,00

Risorse umane da impiegare

Le attività riconducibili al presente Programma sono assicurate dalla struttura operativa del Settore SUAP e Attività produttive costituito che opera con il seguente organico, oltre al funzionario responsabile (responsabile della direzione e del coordinamento delle tre aree operative di competenza, ruolo ad oggi affidato con incarico a termine ex art. 110 TUEL (cessazione del rapporto aprile 2022 ex Decreto sindacale n. 7 del 21.10.2021)

- n. 1 funzionario tecnico (categoria giuridica D),
- n. 1 istruttore amministrativo (categoria giuridica C),
- n. 1 collaboratore amministrativo (categoria giuridica B3).

L'organico è ritenuto non sufficiente per l'espletamento delle attività assegnate poiché il Settore deve gestire tre ree di operatività:

- il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive),
- l'Ambiente (vedi Missione 09),
- il Commercio (con fiere/manifestazioni e mercato)

È stata pertanto prevista, nel 2022, l'integrazione dell'organico, con l'assunzione dall'esterno, di n. 1 istruttore tecnico (categoria giuridica C), la procedura è già in corso, attraverso concorso pubblico.

Risorse applicate

Le spese di parte corrente del considerato Programma sono finanziate, nella loro totalità, con entrate generali (fiscalità locale e gestione fondi perequativi).

Missione 15 e relativi Programmi

I principali interventi nell'ambito del mercato del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato, alla Regione ed alla Provincia. L'operatività dell'ente locale, in questo contesto, è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri Organismi della Pubblica Amministrazione. L'ente locale opera sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, sia mediante azioni volte a favorire l'inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro.

MISSIONE 15: **POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Programma 15.01: **Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

Il Programma in esame comprende la compartecipazione alle spese per l'ordinario funzionamento dell'Ufficio di collocamento. Tali spese sono finanziate, nella loro totalità, con entrate generali (fiscaltà locale). Viene confermata la volontà di perfezionare apposita convenzione con la Provincia per l'istituzione dello "Sportello lavoro", con "Informa giovani – Informa lavoro", inserito nella Biblioteca: spazi per annunci per facilitare l'incontro fra offerta e domanda di lavoro.

PROGRAMMA 15.01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	6.000,00	2.500,00	2.500,00	11.000,00
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
		TOTALE SPESE CORRENTI	6.000,00	2.500,00	2.500,00	11.000,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-
		TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA	6.000,00	2.500,00	2.500,00	11.000,00

ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Missione 17 e relativi Programmi

MISSIONE 17

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 17.01:

Fonti energetiche

Il servizio di distribuzione del gas naturale, sull'intero territorio comunale, si qualifica quale servizio pubblico locale a rilevanza economica e quale servizio universale: vi possono avere accesso, indistintamente, tutti i Cittadini di Caronno Pertusella, alle condizioni tecniche ed economiche stabilite per la fruizione del medesimo. Nel 2019 è stata conclusa la procedura ad evidenza pubblica per la cessione del 49% del capitale della controllata Caronno Pertusella Metano S.r.l., allo stato attuale, il Comune il 51% della predetta Società, che ha per oggetto sociale la vendita del gas naturale.

Il Comune di Caronno Pertusella è titolare della partecipazione totalitaria in Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale, Organismo societario a totale partecipazione pubblica che ha per oggetto sociale la gestione del servizio di distribuzione del gas metano e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti e degli impianti. Nel 2021 si è conclusa la procedura ad evidenza pubblica per la cessione della totalità del capitale di Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale, che tuttavia è andata deserta.

Si prevede di esperire un secondo tentativo con procedura analoga nel corso del 2022.

Il Programma in esame comprende le spese per l'attività di assistenza specialistica all'ente ed alle controllate interessate per le fasi conclusive delle attività preordinate all'esperimento delle procedure di gara in argomento.

PROGRAMMA 17.01 - Fonti energetiche						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	11.000,00	12.700,00	12.700,00	36.400,00
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI			11.000,00	12.700,00	12.700,00	36.400,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	-	-
TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA			11.000,00	12.700,00	12.700,00	36.400,00

Risorse umane da impiegare

La struttura organizzativa dell'ente non prevede l'assegnazione, in via stabile e continuativa, di unità lavorative al Programma in esame. Le attività riconducibili al Programma sono assicurate dalla struttura operativa

dei servizi finanziari (Programma 01.03) alla quale sono attribuite le competenze in ordine alla gestione del portafoglio delle partecipazioni societarie dell'ente.

Risorse applicate

Le spese di parte corrente del considerato Programma, correlate alle attività prodromiche rispetto all'esperimento delle procedure di gara di cui sopra, sono finanziate con entrate generali di parte corrente (fiscaltà locale generale e fondi perequativi).

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi Programmi

Questa Missione, dal contenuto prettamente contabile, riguarda gli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità..

MISSIONE 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 20.01:

Fondo di riserva

Il “fondo di riserva” è una particolare voce di bilancio nella quale gli enti locali iscrivono un importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti previste in bilancio. Tale “fondo” può essere utilizzato con deliberazione della Giunta Comunale – che deve essere successivamente comunicata al Consiglio Comunale – nel caso in cui si verifichino esigenze di carattere straordinario che non trovano una adeguata copertura nella dotazione di spesa dei pertinenti Programmi (art. 166 del TUEL). Il D.L. 174/2012 ha parzialmente modificato la previgente disciplina relativa all’utilizzo del “fondo di riserva”. La lettera g), comma 1, dell’art. 3 del richiamato decreto, infatti, integrando le originarie previsioni dell’art. 166 del TUEL, introduce due nuovi commi, diretti, rispettivamente:

- a riservare, almeno la metà della quota minima del “fondo” alla copertura di spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione determini danni certi all’ente (nuovo comma 2 bis dell’art. 166 del TUEL);
- ad aumentare il limite minimo del “fondo” – dallo 0,30% del totale delle spese correnti allo 0,45% - nel caso in cui si stato deliberato l’utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti o sia stata deliberata l’anticipazione di cassa dell’istituto Tesoriere.

Il Comune di Caronno Pertusella non si trova nelle condizioni di cui sopra (artt. 195 e 222 del TUEL), conseguentemente, ai fini della determinazione della consistenza del “fondo di riserva” operano i limiti ordinari.

PROGRAMMA 20.01 - Fondo di riserva						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	45.000,00	50.000,00	70.000,00	165.000,00
		TOTALE SPESE CORRENTI	45.000,00	50.000,00	70.000,00	165.000,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-
		TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA	45.000,00	50.000,00	70.000,00	165.000,00

Il nuovo principio generale della competenza finanziaria prevede che le obbligazioni giuridiche attive e passive debbano essere registrate, nelle scritture contabili, nell'esercizio in cui sono perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza (esigibilità delle obbligazioni attive o passive). Tale criterio di imputazione contabile scongiura la possibilità di dare copertura a spese attuali con entrate di dubbia esigibilità o che avranno effettiva realizzazione in esercizi futuri.

Per quel che riguarda più nel dettaglio le entrate, l'accertamento delle stesse è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

Il paragrafo 3.3 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011) dispone che per i crediti di dubbia e difficile esazione di nuova formazione, che presumibilmente verranno accertati negli esercizi di bilancio, deve essere effettuato – già in sede di predisposizione dello schema del bilancio di previsione – un accantonamento al "Fondo crediti di dubbia esigibilità" (FCDE), precisando che, a tal fine, nel bilancio di previsione, deve essere stanziata nella parte spesa una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" – Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 20.02 "Fondo crediti di dubbia esigibilità" – il cui ammontare è determinato in funzione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) – distinto per la parte corrente del bilancio e per la parte capitale – è stanziamento contabile che non è, e non può essere, oggetto di impegno e genera strutturalmente un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione di fine esercizio come quota accantonata a fronte dei crediti rimasti da riscuotere.

Non sono oggetto di svalutazione tecnica (accantonamento al FCDE) i crediti da altre Amministrazioni pubbliche (trasferimenti da altre P.A., sia di parte corrente che per investimenti), i crediti di qualunque natura assistiti da fidejussione e le entrate tributarie corrisposte all'ente impositore in regime di autoliquidazione che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011), sono accertate per cassa.

LA GC, con proprio provvedimento deliberativo, ha definito, conformemente alla disciplina di riferimento, gli accantonamenti al FCDE per le entrate di competenza di ciascuna annualità del triennio in esame:

	ANNUALITA' 2022				
	Importo "pieno" calcolato col metodo della "media semplice"	accantonamento minimo ex lege		accantonamento proposto	
		importo	%	importo	%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte corrente	332.205,97	332.205,97	100,00%	332.215,00	100,00%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte capitale	23.342,19	23.342,19	100,00%	23.360,00	100,08%
	ANNUALITA' 2023				
	Importo "pieno" calcolato col metodo della "media semplice"	accantonamento minimo ex lege		accantonamento proposto	
		importo	%	importo	%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte corrente	335.435,39	335.435,39	100,00%	335.446,00	100,00%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte capitale	20.500,44	20.500,44	100,00%	23.350,00	113,90%
	ANNUALITA' 2024				
	Importo "pieno" calcolato col metodo della "media semplice"	accantonamento minimo ex lege		accantonamento proposto	
		importo	%	importo	%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte corrente	335.251,62	335.251,62	100,00%	335.262,00	100,00%
Accantonamento FCDE di competenza. Parte capitale	20.500,44	20.500,44	100,00%	23.350,00	113,90%

PROGRAMMA 20.02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	332.215,00	335.446,00	335.262,00	1.002.923,00
		TOTALE SPESE CORRENTI	332.215,00	335.446,00	335.262,00	1.002.923,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	23.360,00	23.350,00	23.350,00	70.060,00
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	23.360,00	23.350,00	23.350,00	70.060,00
		TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA	355.575,00	358.796,00	358.612,00	1.072.983,00

MISSIONE 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 20.03:**Altri fondi**

Sono inoltre appostati in bilancio i seguenti ulteriori accantonamenti:

- accantonamento fondo rischi spese legali;
- accantonamento fondo imprevisti manutenzioni patrimonio;
- accantonamento fondo rinnovo contratto di lavoro personale dipendente.

PROGRAMMA 20.03 - Altri fondi						
Articolazione della dotazione di spesa del Programma			Programmazione triennale			
			2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
Macroaggregato	01	Redditi di lavoro dipendente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
Macroaggregato	07	Interessi passivi	-	-	-	-
Macroaggregato	08	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
Macroaggregato	10	Altre spese correnti	95.160,00	75.690,00	76.140,00	246.990,00
		TOTALE SPESE CORRENTI	95.160,00	75.690,00	76.140,00	246.990,00
Macroaggregato	01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
Macroaggregato	02	Investimenti fissi lordi	-	-	-	-
Macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Macroaggregato	04	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Macroaggregato	05	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-
		TOTALE DOTAZIONE DEL PROGRAMMA	95.160,00	75.690,00	76.140,00	246.990,00

DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi Programmi

La Missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al pagamento per il rimborso in linea capitale dei mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50

DEBITO PUBBLICO

Programma50.02

Quota ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Il Comune di Caronno Pertusella ha sensibilmente ridotto, nel tempo, il proprio debito di finanziamento. Si riporta di seguito la serie storica:

	Debito finanziamento inizio esercizio	Nuovi mutui o prestiti	Rimborso ordinario	Estinzioni anticipate	Altre variazioni	Debito finanziamento fine esercizio	Variazione su anno precedente	Variazione su 01/01/2006
ANNO 2006	12.400.595,09	-	1.089.200,59	-	2.190,53	11.309.203,97	-8,80%	-8,80%
ANNO 2007	11.309.203,97	-	1.046.808,71	262.128,74	16.432,41	9.983.834,11	-11,72%	-19,49%
ANNO 2008	9.983.834,11	322.500,00	791.719,77	-	288.990,66	9.225.623,68	-7,59%	-25,60%
ANNO 2009	9.225.623,68	-	634.445,14	614.183,05	303.891,79	7.673.103,70	-16,83%	-38,12%
ANNO 2010	7.673.103,70	-	510.480,47	-	-	7.162.623,23	-6,65%	-42,24%
ANNO 2011	7.162.623,23	15.855,00	539.969,99	-	-	6.638.508,24	-7,32%	-46,47%
ANNO 2012	6.638.508,24	-	561.416,88	722.025,55	-	5.355.065,81	-19,33%	-56,82%
ANNO 2013	5.355.065,81	-	507.891,60	-	-	4.847.174,21	-9,48%	-60,91%
ANNO 2014	4.847.174,21	-	527.023,00	-	78.501,53	4.241.649,68	-12,49%	-65,79%
ANNO 2015	4.241.649,68	-	547.174,59	-	14.680,92	3.679.794,17	-13,25%	-70,33%
ANNO 2016	3.679.794,17	-	549.083,52	-	-	3.130.710,65	-14,92%	-74,75%
ANNO 2017	3.130.710,65	-	430.295,27	-	-	2.700.415,38	-13,74%	-78,22%
ANNO 2018	2.700.415,38	-	445.612,66	-	-	2.254.802,72	-16,50%	-81,82%
ANNO 2019	2.700.415,38	-	463.711,10	-	-	2.236.704,28	-17,17%	-81,96%
ANNO 2020	2.254.802,72	-	117.988,62	-	-	2.136.814,10	-5,23%	-82,77%
ANNO 2021	2.136.814,10	-	368.976,88	-	-	1.767.837,22	-17,27%	-85,74%

Nel triennio 2022/2024 non è prevista alcuna forma di ricorso all'indebitamento. Nel bilancio di previsione, pertanto, non figura alcuno stanziamento autorizzatorio al Titolo 6 dell'entrata (accensione di prestiti). L'ammortamento ordinario del debito di finanziamento in essere al 01.01.2021 (mutui in ammortamento) – Titolo 4 della spesa (rimborso prestiti) – genera pertanto un'ulteriore significativa riduzione dell'esposizione debitoria

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi Programmi

MISSIONE 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
Programma 60.01: **Restituzione anticipazioni di tesoreria**

La situazione di liquidità dell'ente è tale da far ritenere che, ragionevolmente, non sia necessario il ricorso ad anticipazioni di tesoreria per ciascuna delle annualità di bilancio.

SERVIZI CONTO TERZI

Missione 99 e relativi Programmi

MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO TERZI
Programma 99.01: Servizi per conto terzi. Partite di giro

È riscontrato il pareggio fra le entrate c/to terzi e le spese c/terzi

Sezione Operativa (SeO)

PARTE SECONDA

ALLEGATI AL DUP

- A1 TRIENNIO 2022/2024. PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP) E SVILUPPO SPESA DI PERSONALE
- B1 TRIENNIO 2022/2024. PIANO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE (INVESTIMENTI)
- C1 TRIENNIO 2022/2024. PIANO DIRITTO ALLO STUDIO
- D1 MUTUI IN AMMORTAMENTO